# PICCOLA INIZIATIVA CRISTIANA

DI RENZO RONCA

**RACCOLTA DOSSIER – 3**

## MOVIMENTI DELL'ANIMA - NUOVA NASCITA – ULTIMI TEMPI - RAPIMENTO CHIESA - RITORNO DEL SIGNORE – ANTICRISTO MILLENNIO GIUDIZIO FINALE ETERNITA'

2012-2016

*Fascicolo non commerciabile, senza fini di lucro, scritto per il solo studio personale a cura della "Piccola Iniziativa Cristiana" – Sito "Il Ritorno" www.ilritorno.it - e-mail: mispic2@libero.it*

# INDICE

**GLI SVILUPPI DELLA COSCIENZA DI DIO SULLA BASE DELLA CONVERSIONE DI SAULO…… . 6**
NEGLI UMILI L'INTELLIGENZA DEL SIGNORE - IN MOLTI DI NOI C'E' OSTACOLO ALLE RIVELAZIONI DIVINE ……. ..... 7
LA MENTE E LA COSCIENZA – introduzione ……..... 10
LA COSCIENZA NELLA CONVERSIONE DI SAULO ……..... 12
LA CADUTA A TERRA DI SAULO ……. ..... 17
I COMPAGNI DI VIAGGIO DI SAULO ……..... 19
I TRE GIORNI DI SAULO …….. ..... 21
SAULO NEL BUIO: DA UN MODO DI PENSARE AD UN ALTRO …….. ..... 24
ANANIA DA SAULO: CONTRO LA RAGIONEVOLEZZA ……... ..... 26
NUOVA NASCITA NUOVA COSCIENZA …… ... 30

**MOVIMENTI DELL'ANIMA …….. 34**
LA RICERCA DELL'EQUILIBRIO NELLE TRASFORMAZIONI SPIRITUALI CRISTIANE ……..... 35
IL "BARICENTRO" IN MODO SEMPLICE – Allegato allo scritto cristiano "La ricerca dell'equilibrio spirituale - p.1" ……..... 35
LA LIBERA SCELTA TRA DIO E NON-DIO DETERMINA CHI SIAMO – ……..... 39
QUANDO L'UOMO È LONTANO DA DIO – MOVIMENTI DELL'ANIMA – POSSIBILE RITORNO ..... 42
QUANDO L'UOMO SI INDURISCE LONTANO DA DIO – MOVIMENTI DELL'ANIMA – DIFFICOLTA' DI RITORNO ……..... . 46

**LA MERAVIGLIOSA NUOVA NASCITA NELLA SPIRITUALITA' CRISTIANA (complessa) …….. . 48**
PREMESSA ……..... 49
IL MARCHIO DELLA BESTIA E IL SUGGELLO DI DIO: SI AFFACCIA UN'IPOTESI PIU' AMPIA …..... 50
STRUTTURA DI BASE creazione – inversione - spirale …….. ..... 53
LE TRE ZONE DI ATTIVITA' SPIRITUALE NELL'UOMO - passato presente futuro e strutture ..... 56
L'UNIVERSO NELLA MENTE …….. 58
MODI DI AGIRE DI SATANA SULLA COSCIENZA DELL'UOMO ……..... . 62
ESEMPIO DELL' AGIRE DI SATANA SULLA COSCIENZA DEL SINGOLO UOMO ……..... 66
AZIONE DI DIO NEL SINGOLO UOMO …….. ..... 69
LA MERAVIGLIOSA AZIONE DI DIO NELL'UOMO …….. ..... 73
LA NUOVA NASCITA …….. ..... 76
EQUIVALENZE SCHEMATICHE – ALLENIAMOCI AD APRIRE LA MENTE …….. ..... 79
"RINUNCIARE" A SE STESSI PER POTER "ESSERE" SE STESSI IN UNA NUOVA NASCITA …….. ..... 82
INGRESSO DI GESU' E NOSTRA GIUSTA REAZIONE - APPLICAZIONE IN UN PASSO DEL VANGELO DI QUANTO ABBIAMO APPRESO …….. ..... 86

**LA MERAVIGLIOSA NUOVA NASCITA NELLA SPIRITUALITA' CRISTIANA 2 – (versione scorrevole con riferimenti biblici partendo da 1 Tessalonicesi 5:23) …….. 90**
"NUOVA NASCITA".. E POI? – LA "CONTINUITA'" NEL CAMMINO Da una predica di Renzo Ronca in una chiesa cristiana evangelica di Viterbo il 10-4-16 ..... 104

**ULTIMI TEMPI RITORNO DEL SIGNORE RAPIMENTO CHIESA MILLENNIO**
**GIUDIZIO FINALE ETERNITA'** ..... **107**
IL RITORNO DEL SIGNORE – INTRODUZIONE ..... 108
SCHEMA RIASSUNTIVO DEGLI ULTIMI TEMPI ..... 109

ULTIMI TEMPI, QUALI PROFEZIE OSSERVARE? ..... 110
PREPARIAMOCI AL RAPIMENTO DELLA CHIESA – 1 ..... 112
IL SENSO DELL'ATTESA: LA TENSIONE DELLA PAURA ..... 115
IL SENSO DELL'ATTESA: LA TENSIONE DELL'ANELITO ..... 118
IL RITORNO DEL SIGNORE, SPERANZA D'OGNI CRISTIANO ..... 120
IL PERIODO DI GRAZIA PRIMA DEL RAPIMENTO DELLA CHIESA ..... 121
SATANA, IL DIAVOLO, L'ANTICRISTO, IL DRAGONE, LA BESTIA, IL FALSO PROFETA - Quanto conosciamo questi termini? ..... 123
QUANTO E' LONTANO IL "RAPIMENTO DELLA CHIESA?"
La vigilanza cristiana divenire sentinelle ..... 124
RAPIMENTO CHIESA: COME AVVERRA'? ..... 126
SITUAZIONE ATTUALE DELLE CHIESE IN MERITO AL MILLENNIO ED AL RAPIMENTO ..... 128
LA GRANDE TRIBOLAZIONE –Rapida sintesi ..... 129
HARMAGHEDON E L'INIZIO DEL MILLENNIO ..... 132
IL MILLENNIO ..... 135
IL GOVERNO DEL MILLENNIO ..... 137
FINE DEL MILLENNIO – GIUDIZIO FINALE – INGRESSO NELL'ETERNITÀ ..... 139

**QUANDO TORNERA' IL SIGNORE? QUANDO SI MANIFESTERA' L'ANTICRISTO?**
**-2 Tessalonicesi capitolo 2 ..... 141**
DIFFERENZA TRA "RAPIMENTO" E "GIORNO DEL SIGNORE" ..... 142
L'APOSTASIA "PARTICOLARE" DEGLI ULTIMI TEMPI: ADORARE L'ANTICRISTO ..... 144
IL MISTERO DELL'EMPIETA' ERA ED E' GIA' IN ATTO IN MODO SOTTERRANEO
MA PREME PER USCIRE ..... 147
LA MANIFESTAZIONE DELL'ANTICRISTO ..... 149

**VELOCITA' ESPONENZIALE AVVICINAMENTO RITORNO DI GESU' – IMPOSSIBILITA' DI ASSORBIMENTO DATI DEL NOSTRO CERVELLO – VIGILANZA ..... 152**
LA VELOCITA' ESPONENZIALE CON CUI SI STA APPROSSIMANDO IL RITORNO DEL SIGNORE-es. .. 153
INFORMAZIONI ED EVENTI TROPPO VELOCI PER L'APPRENDIMENTO UMANO ..... 157
VIGILANZA – (DALLA POSTA-PIC) ..... 158

**PREPARIAMOCI AL RAPIMENTO – 1 ..... 160**
CHIESE, PER FAVORE SCENDETE DALLA LUNA - Uno scossone per tutti i cristiani: Non è più il tempo di predicare dai pulpiti ma di agire concretamente a fianco delle "pecore perdute ..... 161
PERCHE' ENOC ED ELIA FURONO RAPITI? PERCHE' L'ASCENSIONE DI GESU'? ..... 163
IL RITORNO DI GESU' PER IL RAPIMENTO E IL RITORNO PER IL GIUDIZIO SONO
DUE EVENTI DIVERSI ..... 165
IL RAPIMENTO SARA' VISIBILE A TUTTI? ..... 166
L'ANTICRISTO QUANDO? ..... 167
IL RAPIMENTO AVVERRA' PRIMA DELLA GRANDE TRIBOLAZIONE - Conferme bibliche ..... 170
SETE DI DIO - IL SIGNORE CI STA PREPARANDO PER IL RAPIMENTO, RALLEGRIAMOCI ..... 172
GESU' VUOLE CHE APPROFONDIAMO IL MATURARE DEI TEMPI E IL SUO PROSSIMO RITORNO . 174
MOLTE CHIESE CRISTIANE NON PARLANO DEL RITORNO DI GESU' COME COMPORTARCI DI FRONTE A QUESTA MANCANZA? – RIFERIMENTI NEL VANGELO ..... 176

**PREPARIAMOCI AL RAPIMENTO DEI CREDENTI – 2 ..... 177**
CONOSCENZA NEGLI ULTIMI TEMPI – COME PROCEDERE PER DISCERNERE LA VERITA' DI QUANTO ACCADE - ..... 178

L'INGANNATORE CI CONFONDE IN PREVISIONE DEL RITORNO DI GESU' - GIOCARE D'ANTICIPO: UNA TECNICA SCORRETTA, SORPRENDENTEMENTE SEMPLICE, PER IMPRIGIONARE L'ATTENZIONE E MANIPOLARE LE VERITA' - ..... 180
L'INGANNATORE CERCA DI INFILTRARSI NELLE PROFEZIE BIBLICHE DISTORCENDOLE – IL RITORNO DI GESU' ..... 182
VI E' GIA' UNA GUERRA NEL CIELO - ..... 184
DIFFICOLTA' PER I CREDENTI NELL'USO DI ALCUNI LINGUAGGI - CAMPO MINATO - PROSEGUA SOLO CHI HA FEDE E MENTE APERTA - ..... 187
DIFFICOLTA' PER I CREDENTI AD USARE SERIAMENTE LA PAROLA "EXTRATERRESTRI" - L'ERRORE PIU' GRANDE: L'ASSENZA DI GUIDA DA PARTE DELLE CHIESE CHE INVOLONTARIAMENTE APRE LE PORTE ALLO SPIRITISMO -..... 190
COSA PENSANO LE CHIESE CRISTIANE SUGLI EXTRATERRESTRI E QUANTE SONO - Piccolo tentativo di raccogliere opinioni quanto più serie possibili dalla confessione Ortodossa, Protestante e Cattolica con un brevissimo cenno di orientamento ..... 192
LA RICERCA DEL SAPERE QUANDO DIVENTA TENTAZIONE-IDOLO - ALTRA TECNICA SATANICA PER RENDERCI DIPENDENTI ..... 198
CONCLUSIONE ..... 200

**"NEGLI ULTIMI GIORNI VERRANNO TEMPI DIFFICILI" - 2 TIMOTEO 3:1-5** ..... 202
EGOISTI, AMANTI DEL DENARO ..... 203
VANAGLORIOSI, SUPERBI, BESTEMMIATORI, RIBELLI AI GENITORI ..... 204
INGRATI, IRRELIGIOSI, INSENSIBILI ..... 206
SLEALI, CALUNNIATORI, INTEMPERANTI, SPIETATI, SENZA AMORE PER IL BENE ..... 208
TRADITORI, SCONSIDERATI, ORGOGLIOSI, AMANTI DEL PIACERE ANZICHÉ DI DIO ..... 210
AVENTI L'APPARENZA DELLA PIETÀ, MENTRE NE HANNO RINNEGATO LA POTENZA .. ..... 212
DA COSTORO ALLONTÀNATI! ..... 214

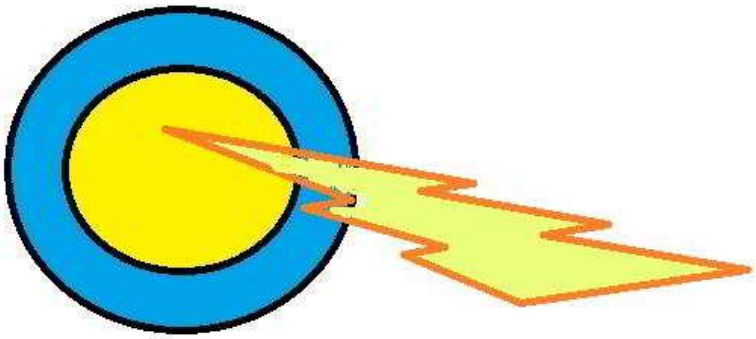
**IL PARADOSSO DEL CRISTIANESIMO ATTUALE -Riflessioni ampie partendo dalla lettera di Giuda- ..... 216**
IL PARADOSSO DEL CRISTIANESIMO ATTUALE ..... 217
PERCHE' NON ABBIAMO ASCOLTATO GI AVVERTIMENTI BIBLICI CONTRO L'APOSTASIA ?
Satana ne ha distorto il significato? ..... 221
PERCHÉ DIO NON INTERVIENE SEMPRE CONTRO GLI INGANNI DI SATANA? ..... 224
POTREBBERO ALCUNE PERSONE NON CONVERTIRSI PERCHE' DIO LO IMPEDISCE? ..... 228
COME COMPORTARCI CON CHI E' CONTINUAMENTE CONTRO IL SIGNORE? ..... 235

**INTRODUZIONE AL NUOVO MOVIMENTO CRISTIANO: UN RIMANENTE ESSENZIALE CHE "TRAPASSA" LE CHIESE ..... 239**
MOVIMENTI DI RISVEGLIO DA RISVEGLIARE - L'ESERCITO DEL POPOLO DI DIO ..... 240
COSA FA L'AVANGUARDIA (CRISTIANA)? DA CHI È COMPOSTA? COME AGISCE? ..... 242
MOVIMENTI DI RISVEGLIO DA RISVEGLIARE ..... 247
COSA POTREMMO FARE PER CORREGGERE GLI ERRORI? ..... 251
UNO STRANO NUOVO MOVIMENTO "SENZA APPARTENENZA" CHE "TRANSITA" NELLE CHIESE E LE "TRAPASSA": CHE SIA LA CONTINUAZIONE DEL VECCHIO RISVEGLIO? ..... 253
CARATTERISTICHE DA RIPRENDERE PER TORNARE A RINNOVARE DEL NUOVO MOVIMENTO DI RISVEGLIO CRISTIANO ..... 254

IL NUOVO MOVIMENTO SENZA NOME AGISCE IN MODO TRASVERSALE IN TUTTO IL POPOLO CHIAMATO DA DIO ..... 256
"SE VOLESSI FAR PARTE DI QUESTO NUOVO MOVIMENTO CRISTIANO INDIPENDENTE DALLE VARIE CHIESE, COME POTREI FARE?" – considerazioni sulla necessità di un taglio notevole di idolatrie e sul ritorno all'essenzialità della fede -parte_1 ..... 258
LA "POTATURA DEI CREDENTI OGGI" - parte 2 ..... 263
LA "POTATURA DEI CREDENTI OGGI" - parte 3 - ..... 267

**NUOVO MOVIMENTO CRISTIANO 2 - FEDE IN DIO SENZA APPARTENERE ALLE CHIESE – CHIARIMENTI ..... 270**
COS'E' QUESTO NUOVO MOVIMENTO E QUANTO E' DIFFUSO STATISTICAMENTE ..... 271
IL PIANO DI DIO E LA SEMPLIFICAZIONE DEI CONCETTI: "POPOLO DI DIO" "CHIESA" E "RIMANENTE" ..... 272
IL DISAGIO DEI VERI CRISTIANI RIMANENTI E IL LORO DIFFICILE PROSEGUO DEL CAMMINO ..... 277
L'APOSTASIA DI OGGI ERA PREVISTA – NON E' L'ATTIVITA' DI PREDICAZIONE DI UNA O PIU' CHIESE CHE CONQUISTERA' IL MONDO ..... 281
E' POSSIBILE CAPIRE COME AGISCE LO SPIRITO SANTO NEI NS TEMPI? ..... 282

# GLI SVILUPPI DELLA COSCIENZA DI DIO SULLA BASE DELLA CONVERSIONE DI SAULO



di Renzo Ronca – NOVEMBRE 2015

**NEGLI UMILI L'INTELLIGENZA DEL SIGNORE** - IN MOLTI DI NOI C'E' OSTACOLO ALLE RIVELAZIONI DIVINE

Mi capita talvolta di parlare con persone in gamba, colte, anche abbastanza preparate dal punto di vista scritturale, molto razionali e precise, in grado di sostare mesi sulla spiegazione di una singola frase biblica e che non vanno avanti fino a che non hanno "spaccato il capello in quattro" e sono convinti del suo significato. Per certi versi è ammirevole questa serietà e questa pignoleria perché li spinge ad approfondire sempre più la Scrittura e se stessi, però alle volte ho come l'impressione che quella ricerca della verità, abbia una certa dissonanza con la verità stessa. Infatti una ricerca del tutto razionale, anche di una mente intelligente, applicata ad una questione di fede, può causare un inciampo al nostro cammino; cammino che richiede una crescita non solo del ragionamento logico intellettuale, ma anche di uno scioglimento del cuore e di un'apertura dall'alto.

Cercherò di spiegarmi meglio, anche se è un terreno difficile. Leggiamo queste frasi:

*"affinché il Dio del Signor nostro Gesù Cristo, il Padre della gloria, vi dia lo Spirito di sapienza e di rivelazione, nella conoscenza di lui, e illumini gli occhi della vostra mente, affinché sappiate qual è la speranza della sua vocazione e quali sono le ricchezze della gloria della sua eredità tra i santi," (Efesini 1:17-18)*

*"Per questo motivo piego le ginocchia davanti al Padre, dal quale ogni famiglia nei cieli e sulla terra prende nome, affinché egli vi dia, secondo le ricchezze della sua gloria, di essere potentemente fortificati, mediante lo Spirito suo, nell'uomo interiore, e faccia sì che Cristo abiti per mezzo della fede nei vostri cuori, perché, radicati e fondati nell'amore, 18 siate resi capaci di abbracciare con tutti i santi quale sia la larghezza, la lunghezza, l'altezza e la profondità dell'amore di Cristo e di conoscere questo amore che sorpassa ogni conoscenza, affinché siate ricolmi di tutta la pienezza di Dio. (Efes 3:14-19)*

Nelle lettere dell'apostolo Paolo si affrontano argomenti complessi che non spiegheremo certo con una frasetta estrapolata dal contesto; leggeremo invece queste due frasi come riferimenti leggeri ad un fatto che ritengo di importanza primaria:

PARTE DA DIO E A NOI ARRIVA

**La piena comprensione degli spazi e delle profondità di Dio avviene come apertura o illuminazione che non inizia da noi, ma a noi *arriva,* da Dio.**

ELABORAZIONE NOSTRA SECONDO MODI E TEMPI INDICATI DA DIO

Affinché questo avvenga in perfetto equilibrio occorre, dopo l'input di Dio, una *elaborazione* nostra che si avvalga si dell'intelligenza, ma di una intelligenza maturata alla luce della fede, di una maturità umile e saggia, che sia cresciuta secondo le tappe indicate da Dio stesso.

Facendo un esempio estremo per capirci meglio, torniamo allo studio sul santuario (**IL PERCORSO DELL'UOMO NEL SANTUARIO DI MOSÈ COME IL CAMMINO DELLA NOSTRA VITA** ]: vedemmo come degli *stadi di maturità spirituale* nel percorso che partiva dall'esterno dell'accampamento passando per il cortile, poi l'altare dei sacrifici, il candelabro, i pani, i profumi, fino all'Arca nel Luogo Santissimo. L'Eterno attirava l'uomo che, per entrare, passava in varie fasi di purificazione e santificazione.

Ecco immaginate adesso che una persona, attratta veramente da Dio, che voglia in buona fede rispondere a questa Sua chiamata e conoscerLo da vicino, immaginate che entri SUBITO dal cortile al Luogo Santissimo saltando tutti i passaggi, dicendo magari: "si li ho capiti, sono simboli, posso andare avanti senza farli, tanto li ho capiti.." Ebbene non so se questo sarebbe gradito a Dio.

Ammesso (e non concesso) che il Signore permetta questo ingresso nella Sua Santità, cosa potrebbe capire questa persona? Potrebbe capire solo ciò che la sua mente arriverebbe a contenere, nulla di più. Invece *la mente aperta*, quella illuminata, è la conseguenza di "una visita" dello Spirito di Dio che la eleva, la espande in modo particolare e soprannaturale. Questa "visita" questo tocco di Dio dipende ovviamente solo dalla Sua infinta sapienza e non ha comportamenti standard che ci permettano con sicurezza di dire: "ecco adesso merito che lo Spirito Santo venga perché sono stato bravo ed ho osservato tutte le fasi di crescita". Se così fosse allora l'uomo acquisterebbe dei meriti, delle pretese, dei diritti, in base alle sue opere e non in base alla sua fede, e quasi sicuramente cadrebbe nella superbia. Tuttavia, per quel poco che possiamo, noi cerchiamo di fare le cose che il Signore ci dice di fare cercando di esserGli graditi.

**Per essere graditi all'Eterno occorre essere umili.** *"Guiderà gli umili nella giustizia, insegnerà agli umili la sua via" (Salmi 25:9); "Gli umili mangeranno e saranno saziati; quelli che cercano il SIGNORE lo loderanno; il loro cuore vivrà in eterno" (Salmi 22:26)*

L'umiltà può anche coincidere con una mortificazione del nostro "io". Una delle "mortificazioni" più comuni sta proprio nel fare quanto Dio ci chiede nonostante la nostra ragione possa talvolta ritenerlo inutile. Certe cose si fanno infatti per semplice obbedienza anche se non le capiamo del tutto. Obbedire a Dio è importante, anche se questo a volte ci può sembrare poco intelligente: *"infatti sta scritto: «Io farò perire la sapienza dei saggi e annienterò l'intelligenza degli intelligenti»"(1Corinzi 1:19).*

Prendiamo ancora l'esempio del battesimo: Gesù avrebbe potuto benissimo non battezzarsi non vi pare? Lo stesso Giovanni Battista fa delle obiezioni e non vorrebbe battezzarlo, ma Gesù gli dice: *«Sia così ora, poiché conviene che noi adempiamo in questo modo ogni giustizia».* (Matt.3:14-15).

Si tratta dunque di penetrare un nuovo concetto di sapienza-intelligenza, un modo in cui l'uomo non va né troppo veloce né troppo piano, un camminare secondo quanto gli viene chiesto niente di più niente di meno.

NELL'OBBEDIENZA NON SPERIMENTO SOLO UN FATTO, MA ANCHE UNO STATO, CHE DIO GRADISCE

Il fare significa sperimentare. Se io obbedisco a Dio per esempio facendo il battesimo, non sperimento solo il battesimo, **sperimento invece un atto di obbedienza** di cui magari non capisco la portata, ma scelgo comunque di fidarmi pensando che sia un bene procedere così per me e per la Chiesa di Gesù.

**E' questa azione, l'obbedienza umile e fiduciosa nelle cose più piccole che ci fa essere graditi a Dio, e allora Lui accogliendoci, apre la nostra mente alla comprensione di verità più profonde.**

# LA MENTE E LA COSCIENZA - introduzione

La volta scorsa abbiamo parlato dell'umiltà del "fare", dell'obbedire, anche quando il nostro "io" così "intelligente" potrebbe rimanerci un pochino mortificato.

Oggi proviamo ad introdurre i meccanismi di difesa mentale quando questi "pensando" di fare bene, potrebbero invece impedire l'assimilazione delle rivelazioni divine.

Ovviamente ne parleremo alla buona, come tra persone semplici che cercano di avvicinarsi al Signore e capire con parole d'uso comune, pur esplorando spazi complessi. Magari userò esempi con termini non del tutto esatti non essendo né psicologo né sociologo, tuttavia spero che potrete seguire lo stesso il filo del discorso in merito alla spiritualità cristiana.

Parliamo allora della nostra **coscienza.** O dei "tipi di coscienza" che potremmo avere.... So bene che ci sono definizioni specifiche e molto difficili di questi termini a seconda del campo scientifico medico filosofico o letterario in cui vengono inserite, tuttavia, ripeto, proviamo a parlarne solo nella prospettiva di chi si protende a cercare le cose di Dio.

Semplificando al massimo proporrei tre tipi di coscienza: religiosa, sociale, psicologica.

Coscienza religiosa cristiana: la penso come **la risultante tra lo Spirito di Dio e la nostra anima**. Questa è frutto tra l'altro di una elaborazione interiore basata sul continuo espandersi di tre elementi che, uniti, cercano l'armonia: l'evolversi del nostro "io", l'approfondimento degli insegnamenti biblici ed il rapporto personale col Divino. E'questo il "punto di pace del conflitto interiore", quello che permette un nuovo sviluppo dell'"io" rinnovato. Da qui inizia il cammino cristiano vero e proprio.

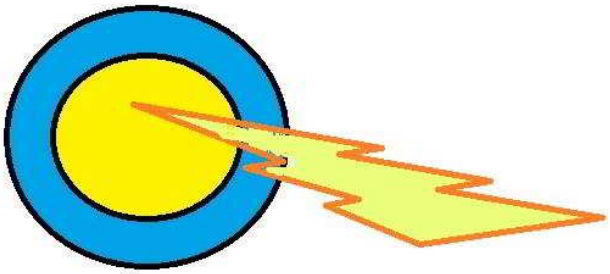
Coscienza "sociale": la penso come **la pressione delle opinioni comuni** che tendono a farci restare nelle scelte della maggioranza; luogo in cui non si rischia mai di andare contro corrente e quindi non si rischia di venire giudicati. Si è sempre come "parte del gruppo",

quasi benvoluti dagli altri. Su questa "coscienza sociale" edificano quelle religioni "di maggioranza" che sovrappongono alla legge di Dio, la tradizione del "si è sempre fatto così.." e il populismo fatto di luoghi comuni. Il senso del dovere scatta insomma quando si è troppo diversi da quello che fanno tutti.

Coscienza "psicologica" (mi perdonino gli psicologi se non so trovare termini più adatti): E' quando **un meccanismo logico razionale si erge come unico controllore e giudice dei pensieri delle idee o dei fatti che ci possano fare bene o possano farci male.** Questo principio filtrante e autogiudicante agisce in buona fede per proteggere il nostro star bene, il nostro equilibrio morale e pratico. La fede in Dio quindi è vista come una specie di attentato alla stabilità della persona, una ipotesi fantasiosa in contrasto con ogni sano realismo, una strada inesistente e poco intelligente che potrebbe portare la mente a stati di alterazione; come una specie di scompenso visionario che verso malattie mentali del genere di chi si inventa amici inesistenti o "sente le voci". Questa "coscienza psicologica" è propria delle persone che governano ogni aspetto della loro vita (e di quella degli altri) col loro buon senso e la loro forza di volontà. Sono spesso molto in gamba, solide, equilibrate, positive, ma quando sentono parlare di Dio, del diavolo, degli angeli, scatta in loro un meccanismo di difesa tale che deve tradurre subito il Dio biblico (inteso come Essere), con un dio concettuale, non più "Persona" che crea, pensa agisce e si relaziona con l'uomo, ma come una filosofia, un insieme di idee buone personificate in modo letterario, forse un "Bene" nel senso più nobile del termine. Stessa cosa per Satana o gli spiriti maligni ecc. tradotti con "Male".
Quando diventano "credenti" (raramente) sono più del genere "coscienza sociale", dove "dio" è per loro l'insieme della chiesa (organizzazione degli uomini) + "Bene" (insieme di concezioni positive per lo sviluppo dell'uomo).
Parlare di fede vera e di spiritualità cristiana con queste persone è molto difficile perché tendono sempre a gestire quanto vedono e toccano o a confinarlo in blocchi schematici. L'aspetto religioso, se proprio esistente in loro, è quasi sempre legalista, basato cioè sulle opere, proprio per poterle controllare e gestire.
E' una mente corazzata, super-difesa, che davanti alle rivelazioni divine si chiude impenetrabile e sospettosa.

E come fa allora il Signore a farsi conoscere da chi istintivamente Lo vede come un potenziale nemico della sua stabilità psicologica?

# LA COSCIENZA NELLA CONVERSIONE DI SAULO



Vediamo adesso un esempio della Scrittura continuando la linea di quanto detto la volta precedente.

*Atti 9:1-9*
*1 Saulo intanto, spirando ancora minacce e strage contro i discepoli del Signore, si recò dal sommo sacerdote, 2 e gli chiese lettere per le sinagoghe di Damasco affinché, se avesse trovato alcun seguace della Via, uomini o donne, li potesse condurre legati a Gerusalemme. 3 Or avvenne che, mentre era in cammino e si avvicinava a Damasco, all'improvviso una luce dal cielo gli folgorò d'intorno. 4 E, caduto a terra, udì una voce che gli diceva: «Saulo, Saulo, perché mi perseguiti?». 5 Ed egli disse: «Chi sei, Signore?». E il Signore disse: «Io sono Gesù, che tu perseguiti; ti è duro recalcitrare contro i pungoli». 6 Allora egli, tutto tremante e spaventato, disse: «Signore, che vuoi ch'io faccia?». E il Signore: «Alzati ed entra nella città, e ti sarà detto ciò che devi fare». 7 Or gli uomini che viaggiavano con lui si fermarono attoniti, perché udivano il suono della voce, ma non vedevano alcuno. 8 Poi Saulo si alzò da terra ma, aperti gli occhi, non vedeva alcuno; allora prendendolo per mano, lo condussero in Damasco. 9 E rimase tre giorni senza vedere, nei quali né mangiò né bevve."*

Per un giudeo come Saulo ovviamente la "coscienza religiosa" non era come quella di un cristiano. Tale coscienza infatti era basata sull'osservanza o meno della legge. I primi due versetti *(1 Saulo intanto, spirando ancora minacce e strage contro i discepoli del Signore, si recò dal sommo sacerdote, 2 e gli chiese lettere per le sinagoghe di Damasco affinché, se avesse trovato alcun seguace della Via, uomini o donne, li potesse condurre legati a Gerusalemme)* mostrano infatti un giudeo convinto di agire bene religiosamente e socialmente. Coscienza sociale e coscienza religiosa. Nel caso dei giudei (come del resto dei musulmani) queste due coscienze coincidono. Politica sociale e religione sono un tutt'uno (per noi occidentali le cose sono più complicate).

Dunque la coscienza religiosa di Saulo era fondata sulla **legge** e quella sociale sull'approvazione della maggioranza dei giudei, soprattutto di chi deteneva il potere religioso-politico, cioè sacerdoti e scribi. Egli insomma era convinto di essere nel giusto per due motivi: primo perché la legge, letta nella Scrittura, diceva che era giusto; secondo perché il popolo condivideva questa legge applicata in modo così tradizionale; per cui si sentiva doppiamente giusto.

Potremmo dire che agiva *secondo la sua coscienza, nella convinzione di essere nel giusto*. Noi occidentali lo definiremmo oggi un fondamentalista, un fanatico, perché in base alla legge faceva strage dei cristiani, ma per molti giudei di quel tempo agiva normalmente, "giustamente".

Secondo quel tipo di coscienza sociale-religiosa che aveva Saulo, le idee di un gruppetto di strane persone che parlavano di un uomo chiamato Gesù che era risorto dalla morte e che si faceva chiamare "figlio di Dio" erano inaccettabili; anzi ci si doveva difendere da loro estirpandoli dalla società. Erano un attentato contro la loro stabilità morale sociale religiosa. Il comandamento puniva questa devianza con la morte; e dunque Saulo applicava il "giusto" comportamento.

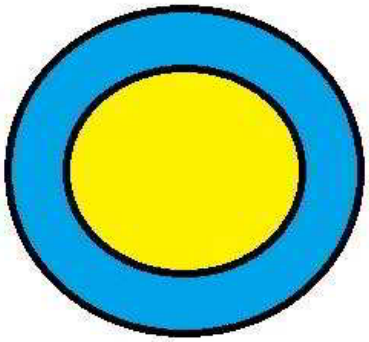


Fig.1

Volendo schematizzare quanto detto, immaginiamo la parte esterna di questa circonferenza, quella turchese, come la coscienza religiosa-sociale di Saulo.

Si trattava di una specie di corazza dove il concetto di "giusto" coincideva con "osservanza della legge".
Tuttavia come vedremo, il concetto di "giusto" del giudeo, cioè l'osservanza della legge in modo letterale, non andava bene secondo Dio (altrimenti non avrebbe mandato il Cristo), per cui agì in modo sorprendente.

Vediamo la parte centrale della circonferenza, quella gialla e cerchiamo di capire cosa rappresenta.
Secondo il nostro ragionamento –di cui in passato abbiamo già accennato- vi è all'interno dell'uomo, nella profondità dell'inconscio, una "**memoria di Dio",** latente, dormiente, che la coscienza psicologica esterna non conosce. Questa memoria di Dio risiede in un ambiente misterioso e oscuro, sotto chissà quali forze primordiali creative-distruttive, pulsioni che si agitano inquiete ed esplosioni di fuochi che agitano le nostre emozioni. **E' un seme accessibile solo allo Spirito di Dio,** che ha la chiave per riaccendere e proseguire la creazione e l'edificazione dell'uomo interrotta dal peccato.

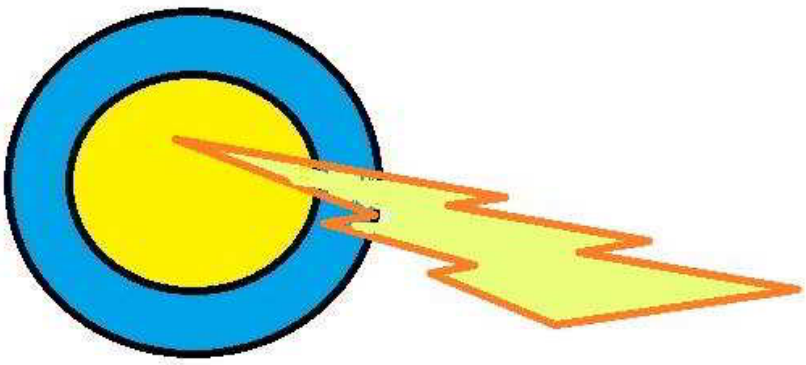


Fig.2

Ecco dunque quanto accadde a Saulo: come un fulmine Gesù stesso, il Vivente, **saltando ogni ragionamento** ed ogni raziocinio ed ogni legge, irruppe nella sua coscienza più nascosta, nel cuore della sua profondità, dove Dio lasciò la Sua impronta, e gli si rivelò.

Questa potente irruzione del Divino nell'umano non viene contrastata dalla coscienza psicologica razionale esterna, che all'inizio nemmeno si rende conto di cosa sta accadendo; ma viene riconosciuta ed accolta dalla nostra anima, al centro del nostro essere.

Lo spirito nostro infatti, creato da Dio, una volta risvegliato, riconosce immediatamente la sostanza di Dio-Padre-Madre-Creatore ed in Lui trova appagamento nutrimento e forza per nascere. Questo seme toccato da Dio si apre alla vita come una cellula che si schiude, come un uovo da cui esce un pulcino.

Questa nuova nascita sorprende la nostra coscienza psicologica esterna (ovvero la ragione che difende la mente da ogni attacco irrazionale). Tale corteccia razionale esterna viene scombussolata, messa in crisi dall'interno, ed è costretta a rivedere i suoi orientamenti i suoi punti fermi.

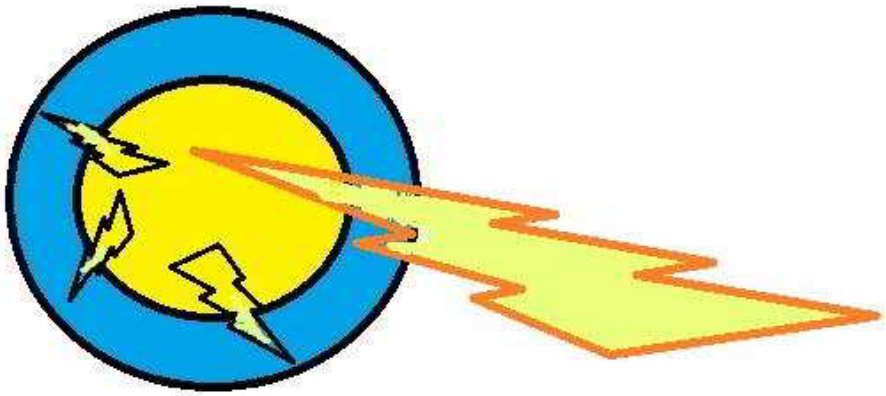


Fig. 3

Nella fig.3 vediamo nella parte gialla come la **"coscienza di Dio",** ormai attivata, si espande in un attimo anche nella corteccia della coscienza psicologica razionale esterna. E' a questo punto che Saulo cade a terra e domanda: **"Chi sei Signore?".** Tra coscienza esterna ed interna sta avvenendo un travaso di una energia spaventosa, una lotta tra vita e morte, una manifestazione che se durasse più del necessario probabilmente distruggerebbe la mente di Saulo. Sta venendo alla luce della nostra consapevolezza nientemeno che **la rivelazione di Dio!** "Chi sei Signore?" "Sono Gesù che tu perseguiti". Una rivelazione a dir poco traumatica! L'esistenza di un Dio vivo che ci parla e del nostro peccato presente contro di Lui. Potremmo facilmente morire per questa esplosione. Ma il Signore, avendoci Lui creati, sa bene i limiti della nostra mente e sa fino a che punto può "illuminarla" senza "bruciarla". Ciò nonostante Saulo cadde a terra, fu sconvolto e rimase cieco per tre giorni.

**Facciamo una pausa per riflettere.**
Dio aveva mandato già dei segnali, degli input, dei "pungoli" a Saulo. Probabilmente uno dei primi fu quando, ancora giovinetto, teneva i vestiti di Stefano mentre veniva lapidato (Atti 7:58). Certo quel fatto e quelle parole l'avranno colpito in qualche modo; e quasi certamente vi saranno stati altri segnali che il Signore avrà mandato a Saulo, altrimenti non avrebbe detto "ti è duro recalcitrare contro i pungoli" (Atti 9:5), tuttavia l'educazione rigida della scuola di Gamaliele l'avrà portato a soffocare questi segnali.
La coscienza psico-sociale-religiosa di Saulo dunque (la parte turchese esterna della fig. 1), si era comportata come era una corazza impenetrabile, resistendo e combattendo gli impulsi dello Spirito Santo.

A questo punto l'Eterno poteva lasciar perdere Saulo al suo destino perché si era indurito troppo, oppure valutando nella profondità del suo cuore intenzioni e buona fede, poteva fare quanto ha fatto: cioè passare oltre la coscienza esterna del suo "io", basata sulla testardaggine dell'osservanza letterale della legge, e saltando ogni ragionamento, mostrarsi DIRETTAMENTE al suo cuore, formando una nuova coscienza al centro del suo essere, una "coscienza di Dio" vivo e vero, che con lui scambiava incredibilmente parole e sentimenti.

**Rapportiamo questo fondamentale atto divino a tutti noi.**
Certo l'esempio di Saulo è piuttosto "estremo", ma esistono infinite possibilità meno drammatiche e più tenui con cui il Signore può toccare i nostri cuori. I cuori di TUTTI noi. Probabilmente quando questo accade, causerà sempre uno scombussolamento, ma sarà una crisi esistenziale benefica perché ci permetterà di rivedere le nostre verità.

Quando veniamo "toccati" nel cuore da Dio sentiamo come "ardere" qualcosa dentro di noi, sentiamo fame e sete di sapere di conoscere questo qualcosa che una parte di noi ha percepito ma che ancora non è affiorato alla coscienza.
E' bene seguire questo impulso pure se ci causa un certo disorientamento; ma facciamolo senza stringerlo di nuovo nella morsa del controllo logico e razionale.

Per la nostra mentalità di occidentali razionali intelligenti è quasi un'offesa accettare l'idea di un uomo risorto che magari viene ancora a farsi sentire, che ci parla di demoni, di angeli di resurrezione e di rapimento…. Però se lasciamo spazio di esprimersi a questo qualcosa che comunque in noi sta avvenendo, forse scopriamo che non c'è nulla di pericoloso da cui difenderci.

La scoperta più strabiliante infatti per un uomo non credente è scoprire che la sua ricerca della felicità e della giustizia coincide proprio con quella che gli presenta la coscienza di Dio, se la vorrà ascoltare.
Non solo, ma scopre anche che tale felicità assume un senso pieno superiore, una compattezza un orientamento nell'infinito ed una qualità che nemmeno si sognava.
Come sentire due o tre note e poi scoprire che quelle due o tre note sono la parte fondamentale di una sinfonia di mille strumenti e voci che conferiscono tempo, armonia, colore, elevazione.

Una cosa è certa: senza un'azione diretta da parte dell'Eterno che in qualche modo riesce a far nascere in noi la "coscienza di Dio", penso sia impossibile ogni tentativo di evangelizzazione basato sul ragionamento.

La coscienza di Dio è un'azione reale che parte prima di tutto da Dio "toccandoci", poi dall'accoglienza della mente dell'uomo. Non perché questa decisione di accoglienza sia superiore alla potenza di Dio, ma perché il nostro Signore ha stabilito di lasciare ad ogni creatura la possibilità di scelta; anche quella di rifiutarlo.

Infatti anche la presenza viva e vera del Cristo in noi possiamo rifiutarla, come dice nella parabola dei cattivi vignaiuoli (Matt 21:33-46), e Dio può anche permetterlo, come permise la crocifissione di Gesù, ma ricordiamoci che esiste sempre alla fine una sola Verità non dieci o due verità e che Dio comunque porrà fine a questo sistema di cose presente, per realizzare una nuova terra e nuovi cieli. Lui ci chiama ADESSO a convertirci, non tra dieci anni o alla fine dei tempi.
L'dea poi che il nostro rifiutare Dio possa essere alla fine sempre perdonato non è corretta. Dio ci manda molti richiami, lo Spirito Santo agisce molte volte per ammorbidire la durezza del nostro cuore, ma se noi superiamo un certo punto di orgoglio (che solo Dio conosce), è come se superassimo un "punto di non ritorno", ed allora non avremo più né grazia né perdono, secondo come dice: *"ma chiunque avrà bestemmiato contro lo Spirito Santo, non ha perdono in eterno, ma è reo di un peccato eterno» (Marco 3:29)*

Preghiamo allora affinché Dio ammorbidisca i cuori di chi ancora non Lo consce.

# LA CADUTA A TERRA DI SAULO

La caduta a terra di Saulo che abbiamo visto la volta precedente, rappresenta molto di più di un semplice inciampo: è l'orgoglio che viene falciato fino a che va con la faccia in terra. Terra, "humus", umiltà. Non barcolla Saulo, ma va rovinosamente fino in terra, completamente! Solo quando il nostro "io" è così abbassato e mortificato, quando si rende conto di essere come la terra davanti a Dio, solo allora Dio si manifesta.

Abbiamo visto che alla domanda che Saulo pone sorpreso ed impaurito: "Chi sei Signore?", Gesù si rivela.

Notate adesso cosa dice: *Allora egli, tutto tremante e spaventato, disse: «Signore, che vuoi ch'io faccia?». (Atti 9:6a)*

Non chiede altre notizie, non indaga oltre, è subito convinto e si mette a disposizione. Anche questo è strano per una personalità come quella di Saulo, attento esploratore di ogni cavillo, combattivo, capace di rigirare un insegnamento scritturale in mille modi. Come fa a convincersi così presto? Il motivo è semplice: quando Gesù gli dice chi era, Saulo in parte già lo aveva percepito. La sua "coscienza di Dio" lo aveva già ri-conosciuto come suo Signore. Quella coscienza-conoscenza prima nascosta, ora diventa coscienza-sperimentata, avvolge il suo "io" in modo chiaro, reale. Egli è davvero davanti al suo Signore! Quando un'anima prova questa consapevolezza non ha bisogno di prove, ragionamenti, attestazioni… ogni cellula del suo corpo ogni pensiero vicino e lontano, tutto è perfetto e riconosciuto in questo riconoscere Dio. Una conoscenza infusa che l'anima nostra riconosce perché ha già in se stessa la forma la sostanza l'imprinting che Dio le ha immesso dalla creazione.

Il desiderio dell'anima rinnovata che percepisce il Divino è uno solo: servirLo; è per questo che dice *«Signore, che vuoi ch'io faccia?»* Che è come dire "voglio fare la tua volontà, non più la mia".

Probabilmente anche noi dovremmo domandarlo in continuazione al Signore.

La risposta di Gesù è breve ma significativa: *«Alzati ed entra nella città, e ti sarà detto ciò che devi fare» (Atti 9:6b)*

*Alzati* – Non è il solo alzarsi da terra come gesto fisico, è molto di più: è sollevati, solleva la tua visuale sul mondo, eleva i tuoi pensieri dalla cose di terra alle cose del cielo, dalle dottrine senza vita ad una legge di carne che ti farò conoscere, non più l'apparenza ma vedi come io vedo; predisponiti a vedere le cose in modo più spirituale.

*entra nella città* – entra nel luogo abitato, dove sono gli uomini, nel vissuto, nella vita sociale religiosa politica. Dopo che ti ho rapito per un attimo dal mondo, ADESSO si che vi puoi rientrare! Quando la coscienza di Dio guida il nostro "io" ridimensionato, allora anche la nostra coscienza religiosa sociale politica cambia. E' lì che Dio ci vuole: uomini rinati che vivono nella realtà, nel presente di ogni giorno: è nel presente che il Signore si manifesta. Il Signore non dice: "adesso che mi hai conosciuto vai a vivere per sempre in un eremo abbandonato in cima alla montagna". Anche se volte potrà essere necessario un periodo di isolamento è comunque nel mondo che Gesù risorto ci dice di vivere e testimoniarLo.

*e ti sarà detto ciò che devi fare* – E' la prima prova di fede. Noi vorremmo sempre sapere tutto subito, ma il Signore dice solo: "prosegui il tuo viaggio e ti sarà detto al momento cosa dovrai fare". In fondo Gesù poteva anche dirgli che poi sarebbe andato da lui Anania, che lui avrebbe fatto questo e quell'altro… ma gli dice solo di andare in città e lì poi avrebbe ricevuto istruzioni. Un bell'esempio di dipendenza per chi prima era contro Cristo ed uccideva i cristiani!

Anche qui vediamo una coscienza diversa da quella "religiosa-sociale" di prima: prima c'era il devoto, il credente in base alle regole, ai dogmi, quello che si prostrava davanti alle leggi che aveva idealizzato, adesso c'è un credente che sperimenta la grazia e si inginocchia davanti a Dio-Persona. C'è una bella differenza! Dio, come Essere personale, sceglie gestisce organizza la regola che puoi applicare o non applicare, in base alle circostanze ed alla maturità; invece la legge idealizzata, applicata alla lettera è senza cuore, ti fa agire senza pietà, senza riflessione, senza amore, "uccidendo" chi non è d'accordo.

Stessa cosa per i non credenti che fanno del loro ateismo una fede.

# I COMPAGNI DI VIAGGIO DI SAULO

*Gli uomini che facevano il viaggio con lui rimasero stupiti, perché udivano la voce, ma non vedevano nessuno. (Atti 9:7)*

Non sappiamo molto di questi uomini che accompagnavano Saulo, in fondo potrebbero non essere importanti, ma se la Scrittura ne parla e se qualcosa accadde anche a loro, è giusto un minimo di riflessione.

Il viaggio di Saulo verso Damasco –e dunque anche dei suoi compagni- era praticamente una spedizione punitiva contro i discepoli di Gesù *(Saulo, sempre spirante minacce e stragi contro i discepoli del Signore, si presentò al sommo sacerdote, e gli chiese delle lettere per le sinagoghe di Damasco affinché, se avesse trovato dei seguaci della Via, uomini e donne, li potesse condurre legati a Gerusalemme –Atti 9:1-2).* Dunque possiamo supporre che anche questi uomini la pensavano come lui, o che comunque non erano contrari alla missione anti-cristiana che stava effettuando Saulo; potremmo dire allora, generalizzando un poco, che erano anch'essi contro Gesù.
Il Signore aveva deciso di fermare Saulo, di farlo cadere dal piedistallo di giustizia in cui credeva di essere e poi, nella immediata prostrazione e debolezza seguente, di farne invece un uomo che proprio nella sua debolezza mostrasse invece la potenza del Risorto *(ed egli mi ha detto: «La mia grazia ti basta, perché la mia potenza si dimostra perfetta nella debolezza». Perciò molto volentieri mi vanterò piuttosto delle mie debolezze, affinché la potenza di Cristo riposi su di me - 2Corinzi 12:9).* Per questo scopo il Signore poteva benissimo agire con una azione mirata solo su Saulo; invece anche i suoi compagni di viaggio percepiscono qualcosa di soprannaturale, seppure in modo più confuso e superficiale.
*"Gli uomini che facevano il viaggio con lui rimasero stupiti, perché udivano la voce, ma non vedevano nessuno" (Atti 9:7) [1]*

Noi non sappiamo i motivi per cui il Signore volle dare anche ad essi una testimonianza, tuttavia possiamo fare delle ipotesi:

a) La potenza dell'apparizione a Saulo era tale che si "irraggiava" anche ai compagni che erano a qualche metro di distanza;

b) Il Signore ha voluto, nel Suo infinito amore, lasciare una impronta significativa e non razionale anche in quegli uomini affinché fosse intaccata anche la loro coscienza religiosa, seppure in modo meno irruento;

c) Accade spesso nella Scrittura che nell'attività di Dio vi sia un coinvolgimento a diverse persone presenti ai fatti. Penso che questo posa indicare, tra l'altro, un'estensione della Sua grazia che non ha mai confini o limiti.

d) In questo modo i compagni di Saulo sono essi pure sorpresi e sconcertati e non considerano lui fuori di testa, non mettono in dubbio quanto gli è successo, ma anzi ne diventano testimoni e lo aiutano a rialzarsi e a camminare perché non vedeva più nulla.

e) La vicinanza fisica ad un potente fatto divino ha come un potere particolare nella nostra mente. Se già per i "neuroni a specchio" siamo portati a sentire quello che l'altro sente senza farlo [2], credo che dentro la nostra mente la coscienza psicologica risenta di certi fenomeni divini in maniera tale che è come se si attivassero parti sconosciute della nostra psiche. Detto in altri termini penso che anche per le persone vicine ci sia sempre un modo, seppure indiretto, da parte del Signore di aprire la coscienza psicologica alla coscienza di Dio.

f) Questo tra l'altro è anche uno dei motivi per cui è bene pregare insieme, essere in adorazione insieme ad altri fratelli. Quando c'è la presenza del Signore all'interno di un gruppo può essere comunicata percepita sentita da tutti: *"Poiché dove due o tre sono riuniti nel mio nome, lì sono io in mezzo a loro"* (Matteo 18:20)

NOTE

[1] In atti 22:9 c'è un'apparente contraddizione infatti è scritto: "*Coloro che erano con me videro sì la luce, ma non intesero la voce di colui che mi parlava";* Ma di fatto non c'è contraddizione alcuna, perché gli studiosi hanno dimostrato che essi udirono **il suono** della voce ma non compresero il significato delle parole, così come videro la luce ma non i contorni della figura del Signore.

[2] "L'individuo, sin dalla nascita, ha una capacità innata e preprogrammata di internalizzare, incorporare, assimilare, imitare, lo stato di un'altra persona…" vediRALLEGRATEVI CON QUELLI CHE SONO NELLA GIOIA PIANGETE CON QUELLI CHE SONO NEL PIANTO Rom. 12:15 - (Aspetto psicologico di Gabriella Ciampi psicoterapeuta)

# I TRE GIORNI DI SAULO

*Saulo si alzò da terra ma, aperti gli occhi, non vedeva nulla; e quelli, conducendolo per mano, lo portarono a Damasco, dove rimase tre giorni senza vedere e senza prendere né cibo né bevanda. (Atti 9:8-9)*

Gesù aveva detto a Saulo *«Alzati ed entra nella città, e ti sarà detto ciò che devi fare» (Atti 9:6b).* Saulo cercò di ubbidire cominciando con l'alzarsi da terra, ma si accorse subito che le cose di prima erano diventate impossibili. Infatti forse a causa dell'intensità della visione, del suo forte bagliore, la sua paura si aggiunse alla paura quando, pur aprendo gli occhi, non vide niente.

Tornano alla mente le parole che Gesù disse dopo la guarigione del cieco dalla nascita:
*Gesù disse: «Io sono venuto in questo mondo per fare un giudizio, affinché quelli che non vedono vedano, e quelli che vedono diventino ciechi». Giov 9:39*
Certamente Gesù contrappone tra quelli che credevano di vedere la verità come gli scribi (Giov. 9:40-41) e quelli che invece la vedevano per davvero avendo incontrato il Signore, ci appare fondamentale.

Ricordo anche, quando parlammo del quadro "Il ritorno del figlio prodigo" di Rembrandt, l'intuizione che ebbe l'artista nel presentare il Padre semi-cieco, cioè con una maturità che "va oltre lo sguardo umano"
(http://www.ilritorno.it/fare%20e%20pensare/Pensare/RITORNO%20FIGLIOL%20PRODIGO%20RR.pdf ).

Vi è certamente un vedere oltre l'apparenza. Non solo l'apparenza fisica cioè quella dello sguardo degli occhi, ma anche **l'apparenza razionale, quella delle proprie convinzioni**. Certe convinzioni possono solidificarsi incastonarsi nella nostra mente, come un basamento durissimo che non fa penetrare i richiami di Dio. Rimuoverlo è un'operazione sconvolgente e per certi versi anche pericolosa, ma alle volte è necessaria, e se la compie il Signore, non dobbiamo temere nulla.

Il non poter vedere è una esperienza terribile. La vista è il nostro senso principale. Senza di essa ci sentiamo perduti, **non abbiamo più alcun punto di riferimento;** e forse è proprio questo che Gesù ha voluto far provare a Saulo: fargli perdere i riferimenti, i punti fermi, le

sue sicurezze umane e dottrinali, per poi riedificarli in un secondo tempo in modo più veritiero e stabile, per sempre. E' in fondo quello che è avvenuto in tutti noi quando nel nostro piccolo abbiamo "incontrato" Gesù.

Secondo molti studiosi la *"spina nella carne"* di cui l'apostolo parlerà poi (2 Cor. 12:7) potrebbe riferirsi a un disturbo agli occhi in seguito a questa visione. In ogni modo era comunque un qualcosa di fisico che gli avrebbe sempre ricordato la sua debolezza. Il Signore non lo guarirà, nonostante la sua preghiera, ma invece di rimuovere il problema immette in lui la grazia e la potenza dello Spirito, in modo da mostrare che Dio agisce proprio in contrasto con la debolezza umana.

*e quelli, conducendolo per mano, lo portarono a Damasco*
Ecco di nuovo i compagni di viaggio di Saulo che premurosamente lo condussero per mano. L'autore del commentario degli Atti, S.D.Toussaint, giustamente fa notare la grande differenza tra l'uomo sicuro di sé nella sua baldanza iniziale, quando portava le lettere contro i cristiani, e questo uomo qui, cieco, condotto per mano, come un bambino. La grazia di Dio a volte si può mostrare con segni molto forti e persino con apparenti disgrazie.

**L'essere condotti per mano come si fa coi bambini è significativo.** Non vuole indicare la potenza di Dio che punisce e acceca gli umani, ma è un'immagine profonda della nostra nuova nascita. L'uomo questo è: un essere alla continua ricerca di un Dio che non consce, che non ricorda; e il suo camminare il suo cercare è come un cieco che tasta barcollando i riferimenti della strada, i volti, le cose… *"affinché cerchino Dio, se mai giungano a trovarlo, come a tastoni, benché egli non sia lontano da ciascuno di noi"(Atti 17:27)*

*lo portarono a Damasco, dove rimase tre giorni senza vedere e senza prendere né cibo né bevanda*
Quando siamo abbagliati da un forte luce anche noi restiamo qualche istante senza vedere; qualche istante, questione di secondi, e subito ci riadattiamo alla normale luce che ci circonda. In questo caso invece pensate a che straordinaria potentissima intensità luminosa deve aver assistito Saulo se restò tre giorni senza vedere!
Ma ci fu dell'altro: che non fu solo uno shock luminoso, si capisce dal fatto che non prese né cibo né bevanda. Evidentemente fu un trauma molto serio e complesso: uno sconvolgimento profondo non solo fisico ma anche mentale e psicologico.

Su quanto accadde probabilmente alla **coscienza** di Saulo lo abbiamo ipotizzato precedentemente (**LA COSCIENZA NELLA CONVERSIONE DI SAULO** ) almeno per grosse linee.
Pensate ai pensieri che possano passare nella mente in tre giorni di immobilità dove non ti va né di mangiare né di bere… Tutto quello in cui avevi creduto, come un castello di carte è crollato, non c'è più niente. Meno di niente c'è solo un nero un buio assoluto.

Viene da pensare ai tre giorni in cui Giona fu inghiottito dal pesce (Giona 2). Fu proprio in quel buio profondo che Giona pregò l'Eterno e questi lo riportò sulla "terra ferma".

Quanti pensieri nella mente e nel cuore di Saulo! Egli passò **tre giorni in attesa** della promessa gi Gesù *«Alzati ed entra nella città, e ti sarà detto ciò che devi fare» (Atti 9:6b)*. Tre giorni che gli saranno sembrati un'eternità. Eppure restò fermo come gli era stato detto tra ansie, paure, e soprattutto l'immagine della gloria del Signore che ancora era in lui.

Personalmente non credo che il non voler **mangiare e bere** sia stato come un digiuno dottrinale, cioè come un atto di volontà in cui la mente ordina al corpo (che avrebbe fame e sete) di non mangiare e bere; nemmeno penso che sia stato fisicamente disgustato dal cibo e dall'acqua, credo invece che la sua anima sia stata appunto riempita dello Spirito Santo, "saziata già" in un certo senso, tanto che qualsiasi cibo o bevanda sarebbe stata in quel momento fuori luogo ed inutile.

Pensavo a quando da giovane sviluppavo **le fotografie** nella camera oscura. Dovevo fare un buio necessario per alcuni minuti per non rovinare la carta sensibile; tuttavia potevo tenere una luce rossa molto fioca che non faceva danno. Quella debolissima luce rossa era sufficiente per piccoli spostamenti indispensabili nella camera oscura per poter "fissare" per sempre e senza danno quanto era stato proiettato sulla carta sensibile (che poi sarebbe diventata la vera e propria fotografia).
Chi riceve delle illuminazioni così forti dall'alto probabilmente in certi momenti non distingue più se è vivo o se è morto, se sta bene o se sta male. La parte "esterna" dei sensi è in tilt, bloccata, non funziona. Però rimane una luce di emergenza, della "coscienza di Dio" che nel buio, nel silenzio della notte della creazione, ridisegna le forme principali della vita e le fissa per sempre dando un carattere pieno, come un nuova identità, dove lo spirituale sopravanza il carnale.
Ci sono dei movimenti attenti, essenziali, formativi, che la nostra coscienza di Dio compie per passare dall'inconscio alla parte consapevole del nostro "io".

C'è un momento quando si fa il **reset** al computer che il computer si spegne e poi si riaccende da solo. Un attimo di buio. Però se le informazioni che abbiamo immesso prima sono state corrette, ecco che dopo la riaccensione il computer funzionerà senza più difetti. Gesù ha dato le informazioni corrette, ha "istruito" di nuovo le nostre cellule, la nostra mente, ha formato una nuova coscienza, ci ha dato un cuore nuovo.

Per quanto ci studieremo di conoscere, penso che finché saremo terreni difficilmente sapremo con esattezza cosa accade nell'anima nostra quando Dio la viene a toccare o quando le si rivela. Forse potrà capire più a fondo solo chi ha avuto esperienze simili. Certo è che chi ha provato cose simili non le dimentica più, e vive tutta la vita rimanente come fosse davvero nato in quel momento; la sua vita allora, come quelle di Saulo, sarà una testimonianza vivente.

## SAULO NEL BUIO: DA UN MODO DI PENSARE AD UN ALTRO

In quei tre giorni di solitudine interiore, sconvolto al punto tale da rifiutare cibo e bevanda, Saulo si sarà trovato senza dubbio a riflettere su due verità inconciliabili che si combattevano nella sua mente:
La prima verità era quella che generalizzando abbiamo chiamato "coscienza sociale-religiosa"; vale a dire la somma delle opinioni delle persone del suo ambiente rigorosamente cresciute nell'applicazione letterale e fanatica della legge, insieme alla legge introiettata nella sua mente che era diventata il suo tutore.
La seconda verità era quella che aveva provato direttamente nell'incontro con Gesù: era Gesù stesso Verità. Una nuova strana diversa "legge" in veste umana che non aveva mai conosciuto prima.

La somma delle opinioni dei suoi amici e fratelli di fede era sempre stata un motivo di sicurezza e stabilità, ma una volta messa in discussione e non più accettata rappresentava una colpa verso i fratelli giudei. Si perché come prima egli, giudeo, giudicava e condannava i "diversi" cristiani, adesso lui stesso, conosciuto Gesù, era un "diverso" cristiano e quindi condannabile.
La prima condanna partiva proprio da se stesso, dalla sua mente-legge, dalla sua "coscienza vecchia".
Questa duplice condanna lo accusava di tradimento e il senso di colpa che ne derivava sarà stato importante.

Tuttavia la "nuova coscienza" che era già presente in lui, scacciava l'altra.
Ogni secondo che passava la "coscienza nuova" si affermava e prendeva le redini della sua persona.
Un nuova personalità stava dunque emergendo.

*"Vai a Damasco e lì ti sarà detto cosa fare"* Cosa doveva fare adesso? Che ne sarebbe stato di lui? Che gli avrebbe detto questo Gesù-Dio che non aveva mai conosciuto prima? Conoscendo la Sua potenza sapeva che avrebbe potuto ordinargli qualsiasi cosa e sapeva benissimo che sarebbe poi accaduta. Immagino che il timore di Gesù-Dio sia stato superiore alla vecchia mentalità giudaica.

Il senso di colpa dovuto alla sua vecchia coscienza, quello che si era presentato all'inizio per non pensarla più come gli altri giudei rigidamente osservanti della legge, era stato sostituito da un altro sentimento molto più forte e doloroso: *"sono Gesù che tu perseguiti"*una colpa diversa. Non era la mente che si serviva di una legge per accusarlo, ma era un sentimento doloroso fortissimo nel suo cuore, un sentirsi uno che aveva sbagliato enormemente perché aveva perseguitato il Signore! Non lo aveva riconosciuto e lo aveva perseguitato! Aveva fatto uccidere chi in Lui credeva! Forse avrà pensato di meritare cento volte quella morte che lui stesso fino al giorno prima aveva procurato ai cristiani! No, non era solo un senso di colpa dovuto all'inadempienza di qualche regola scritturale, era lo sconforto di chi si accorge di aver sbagliato tutto, il dispiacere profondo di chi ha perseguitato Gesù-Dio.
Forse anche per questo Saulo rifiutava cibo e bevanda: perché non si sentiva degno di vivere. Non era solo caduto in terra, ma il suo sentimento era sotto la terra, come morto, in una attesa buia in cui la speranza faticava a presentarsi.

## ANANIA DA SAULO: CONTRO LA RAGIONEVOLEZZA

*Or a Damasco c'era un discepolo di nome Anania; e il Signore gli disse in visione: «Anania!» Egli rispose: «Eccomi, Signore». 11 E il Signore a lui: «Àlzati, va' nella strada chiamata Diritta, e cerca in casa di Giuda uno di Tarso chiamato Saulo; poiché ecco, egli è in preghiera, 12 e ha visto in visione un uomo, chiamato Anania, entrare e imporgli le mani perché ricuperi la vista». 13 Ma Anania rispose: «Signore, ho sentito dire da molti di quest'uomo quanto male abbia fatto ai tuoi santi in Gerusalemme. 14 E qui ha ricevuto autorità dai capi dei sacerdoti per incatenare tutti coloro che invocano il tuo nome». 15 Ma il Signore gli disse: «Va', perché egli è uno strumento che ho scelto per portare il mio nome davanti ai popoli, ai re, e ai figli d'Israele; 16 perché io gli mostrerò quanto debba soffrire per il mio nome». 17 Allora Anania andò… (Atti 9:10-17)*

**La logica divina è infinitamente superiore alla nostra**. Quando noi compiamo un'azione verso qualcuno abbiamo un soggetto ed un oggetto; l'azione rimane per così dire circoscritta a noi stessi. Quando il Signore agisce e compie un'azione verso qualcuno, investe tutto il creato, in ogni direzione altezza e profondità e persino oltre il nostro tempo. Infatti non ne beneficia solo l'oggetto che la riceve ma anche colui che il Signore ha mandato; non solo, ma anche i presenti, ed anche le persone future che, come noi, meditano sulle azioni divine. E sono convinto, anche la storia ed il cielo vengono coinvolti in qualche modo troppo sublime da poter essere capito adesso.

Qui c'è un'azione da compiere: il Signore vuole rivelare a Saulo delle cose importanti e va a chiamare Anania, di cui non è detto molto nella Scrittura, solo che era un bravo discepolo: *"Un certo Anania, uomo pio secondo la legge, al quale tutti i Giudei che abitavano là rendevano buona testimonianza" (Atti 22:12).*

Ci si potrebbe chiedere: perché il Signore chiama Anania, una seconda persona, e non lo dice direttamente da solo a Saulo in visione, come aveva fatto in precedenza?

a) Credo che il motivo principale sia il fatto che l'universo è permeato, "pieno di Dio" (non esistono parole per spiegare il concetto), ed ogni Suo "movimento-azione-pensiero creativo" si diffonde nel creato nel dovuto modo perfettamente connesso e trasmesso come nelle sinapsi del cervello, sempre per il bene di ogni creatura.
Chissà nelle azioni nelle parole di Dio quanti collegamenti e quante perfezioni ci sono di cui non ci rendiamo conto!

b) Un altro motivo probabilmente è che se il Signore fosse comparso sempre e con grande potenza solo a Saulo, in una azione staccata dal resto dei discepoli (staccata dalla Chiesa), ne avrebbe fatto un "santone", un essere che gli uomini avrebbero idealizzato, forse idolatrato. Questo non era certo nel piano di Dio, perché sarebbe stata la fine sia degli adoratori (che avrebbero seguito una creatura e non Dio) e sia di Saulo (che inevitabilmente si sarebbe sentito un essere speciale e forse avrebbe peccato di orgoglio). Al Signore non servono super-uomini, persone speciali con poteri speciali, ma semplicemente uomini semplici. Anzi se vogliamo essere precisi ha sempre scelto uomini deboli, spesso con difetti e peccati, e poi di questa debolezza ne ha fatto un esempio di forza e sapienza, affinché si capisse che ogni capacità viene solo da Dio.

*e il Signore gli disse in visione: «Anania!» Egli rispose:* ***«Eccomi, Signore»***
Certo tra la visione di Anania e quella di Saulo vi sarà stata un differenza enorme di intensità, tuttavia non possiamo non notare una cosa: Saulo all'inizio non conosceva Gesù e disse *"Chi sei Signore?" (Atti 9:5),* mentre Anania che era già un discepolo del Cristo risponde:*«Eccomi, Signore».* Nella domanda di Saulo c'è ancora tutta una consapevolezza da raggiungere; nella risposta di Anania lo spirito suo è prontissimo e disponibile: *«Eccomi, Signore».*

Questo è l'atteggiamento, giusto, perfetto, dell'anima chiamata da Dio per una missione, come leggiamo nella vocazione e missione di Isaia: *"Poi udii la voce del Signore che diceva: «Chi manderò? E chi andrà per noi?» Allora io risposi: «Eccomi, manda me!»" (Isaia 6:8)*
Qualunque discepolo può essere chiamato dal Signore per un compito, per una missione, anche noi. Per questo qualora sentissimo in noi stessi una richiesta impariamo anche noi a dire *«Eccomi, Signore».*

Il Signore dice ad Anania cosa deve fare
*"E il Signore a lui: «Àlzati, va' nella strada chiamata Diritta, e cerca in casa di Giuda uno di Tarso chiamato Saulo; poiché ecco, egli è in preghiera, e ha visto in visione un uomo, chiamato Anania, entrare e imporgli le mani perché ricuperi la vista»" (Atti 9:11-12)*

Osserviamo un fatto apparentemente marginale ma di grande importanza ai fini della maturazione spirituale di Saulo: *"egli è in preghiera, e ha visto in visione un uomo,*

*chiamato Anania, entrare e imporgli le mani perché ricuperi la vista".* Questo passaggio, ci rivela, quasi di sfuggita, che:
a) Saulo *era in preghiera*. Egli dunque, verso la fine dei tre giorni, aveva trovato l'orientamento giusto di fede l'equilibrio spirituale ed era in preghiera, cioè col cuore aperto verso il Signore.
b) *in visione ha visto…* Il Signore non aveva mai smesso di stargli vicino e lo Spirito di Dio lo fa spaziare al di là del tempo in quello che è il dono profetico, mostrandogli l'avvenimento futuro, cioè l'arrivo di Anania, che non lo coglierà impreparato.
c) E' particolarmente forte l'amore di Dio verso Saulo, che indebolito, atterrato, impaurito, pieno di pentimento se ne sta al buio in disparte… non fa passare tutto il tempo lasciandolo solo, ma quasi come a rincuorarlo anticipa il fatto che verrà mostrandoglielo in visione.

La preghiera di Saulo testimonia una armonia tra anima e Spirito del Risorto.
La visione ricevuta (aveva visto Anania andare da lui prima che succedesse), verrà a dare a Saulo una consolazione ed sicurezza nuova non più sulla legge scritta, sulle regole e sui giudizi, ma sulla Parola Viva del Signore. Si avvera ciò che Lui mostra; il Vero il Giusto è tutto ciò che viene dal Signore: *"il giusto vivrà per fede"(Rom. 1:17 ecc)*

I dubbi di Anania
*Ma Anania rispose: «Signore, ho sentito dire da molti di quest'uomo quanto male abbia fatto ai tuoi santi in Gerusalemme. E qui ha ricevuto autorità dai capi dei sacerdoti per incatenare tutti coloro che invocano il tuo nome». (Atti 9:13-14)*

Guardate con quale semplicità Anania "parla" in visione con il Signore. E' spontaneo e diretto quando esprime la sua semplice logica umana: presenta ciò che sa di quell'uomo: aveva commesso persecuzioni contro i discepoli, aveva autorità, li incatenava… Non si oppone ma presenta il suo modo di pensare e di ragionare legato a degli schemi mentali umani. Questi erano basati su una logica giusta, ma piatta, che non teneva conto di una realtà superiore ben diversa dal nostro modo semplicistico e limitato di vedere le cose: "se ha fatto così, se è così, allora devo andare a imporgli le mani per la guarigione?" Il timore per se stesso e l'"illogicità" della richiesta del Signore lo fanno essere perplesso, incerto; voleva forse capire meglio.
Certe apparenti contraddizioni nelle cose di Dio non sono semplici da capire per noi.

Comunque il Signore vuole far crescere anche Anania: gli chiede **un'obbedienza contro ogni logica**, contro ogni ragionevolezza; si ha capito bene: lui cristiano doveva andare da un uomo che faceva uccidere i cristiani! E non solo doveva andarci, ma doveva anche pregare per lui e benedirlo!

Questo episodio di duplice intervento divino -su Saulo e su Anania- fa venire in mente un altro episodio importante, quello del doppio intervento divino in **Pietro e Cornelio**. Anche lì ci fu un notevole salto di qualità nel pensiero della fede cristiana. Anche in quel caso Pietro restò molto tempo a rimuginare sul perché il Signore gli avesse ordinato nel sogno di mangiare dei cibi che per un giudeo erano proibiti.

Il Signore risponde con la stessa semplicità ad Anania e lo tranquillizza con dolcezza: *“Ma il Signore gli disse: «Va', perché egli è uno strumento che ho scelto per portare il mio nome davanti ai popoli, ai re, e ai figli d'Israele; perché io gli mostrerò quanto debba soffrire per il mio nome»” (Atti 9:15-16)*

Ad Anania Gesù rivela che vi è un piano importante difficile, pieno di sofferenze e che Saulo è l’incaricato per portarlo a compimento. E’ come se gli avesse detto: “Stai tranquillo, sono Io che sto facendo questa cosa, è importante, va tutto bene, continua a fare il buon servitore”.

Anania fu rassicurato e mostrò nei fatti “la grandezza dell’umiltà” ubbidendo alla volontà del Signore; mettendo cioè quella volontà divina al di sopra della sua volontà, delle sue paure: *“ Allora Anania andò… “*

# NUOVA NASCITA NUOVA COSCIENZA

*Allora Anania andò, entrò in quella casa, gli impose le mani e disse: «Fratello Saulo, il Signore, quel Gesù che ti è apparso sulla strada per la quale venivi, mi ha mandato perché tu riacquisti la vista e sia riempito di Spirito Santo». 18 In quell'istante gli caddero dagli occhi come delle squame, e ricuperò la vista; poi, alzatosi, fu battezzato. 19 E, dopo aver preso cibo, gli ritornarono le forze. Rimase alcuni giorni insieme ai discepoli che erano a Damasco, 20 e si mise subito a predicare nelle sinagoghe che Gesù è il Figlio di Dio. 21 Tutti quelli che lo ascoltavano si meravigliavano e dicevano: «Ma costui non è quel tale che a Gerusalemme infieriva contro quelli che invocano questo nome ed era venuto qua con lo scopo di condurli incatenati ai capi dei sacerdoti?» 22 Ma Saulo si fortificava sempre di più e confondeva i Giudei residenti a Damasco, dimostrando che Gesù è il Cristo. (Atti 9:17-22)*

Come abbiamo visto la volta scorsa il bravo Anania, dopo essere stato rassicurato, ubbidisce alla visione e si reca da Saulo.
La scrittura è estremamente essenziale: andò, entrò in quella casa, gli impose le mani… Non perde tempo Anania e non fa nulla di più e nulla di meno di quanto gli viene chiesto.

Viene da pensare alle nostre missioni di oggi (ammesso che vengano sempre dall'ispirazione divina) dove (quando alla fine accettiamo di andare) andiamo sempre oltre il nostro mandato, parlando magari di cose che non ci erano state chieste o imponendo regole dottrinali di chiesa che non sappiamo osservare nemmeno noi.

Le parole che Anania dice sono sinteticamente perfette: *«Fratello Saulo, il Signore, quel Gesù che ti è apparso sulla strada per la quale venivi, mi ha mandato perché tu riacquisti la vista e sia riempito di Spirito Santo».* Noi sappiamo che sono perfette perché conosciamo l'antefatto, ovvero sappiamo che è esattamente questo che Gesù gli aveva detto di dire. Dunque **la perfezione del buon servitore di Dio sta nel testimoniare la verità che conosce**. Niente di più niente di meno.

Notate l'azione efficiente, fluida e perfetta di Anania in questi versetti e mettetela a confronto con il suo dialogo di prima con il Signore in visione. Quest'uomo aveva avuto dei dubbi, diremmo anche piuttosto "giustificati"; ma li risolve prima dell'azione. Tutti noi abbiamo degli spazi di preghiera in cui possiamo dialogare chiedere capire e persino opporci alle cose che dice il Signore, e possiamo approfondire tutto il tempo necessario finché non siamo perfettamente convinti. Questo dobbiamo fare nel nostro cammino: non importa quanti dubbi abbiamo, quello che conta è che li mettiamo tutti davanti al Signore stesso, Il Quale ce li spiegherà uno ad uno, con pazienza ed amore. Una volta capito che quello che ci viene chiesto viene davvero da Dio (anche se può capitare che non lo capiamo al 100%) e accettiamo di farlo, ecco che tutto si svolge con una naturalezza e rapidità incredibili.

Prima di tutto Anania lo chiama "fratello Saulo"; egli sa che chiunque riceve lo Spirito Santo e si battezza diventa fratello in Cristo, entrando nella stessa famiglia di Dio.

Poi Notiamo anche un'altra cosa: il bravo Anania non antepone mai se stesso all'opera di Dio; egli esegue con modestia ubbidendo in tutto; parla di **Gesù come soggetto e protagonista** di tutto quello che sta succedendo: "Il Signore, si proprio quello che ti è apparso, è Lui che mi ha mandato… " *"..mi ha mandato perché tu riacquisti la vista e sia riempito di Spirito Santo".* Che parole semplici e potenti!

Saulo deve riacquistare **due tipi di vista**: la vista reale fisica perché era rimasto effettivamente cieco per via della visione accecante, e la vista della fede, in quanto ora, dopo il cambiamento di coscienza che già era avvenuto al suo interno, poteva "portare tutta la verità alla luce". La luce coincide con il riempimento dello Spirito Santo.

Qui dobbiamo stare attenti: non si parla del dono dello Spirito Santo, ma del RIEMPIMENTO dello Spirito Santo. Sono cose diverse. Saulo riceve non una piccola parte di comprensione, non un dono un carisma particolare, ma la PIENEZZA dello Spirito di Dio. In un certo senso potremmo dire che riceve la presenza del Signore in se stesso. Come la potenza di una bomba atomica in un vaso fragile, come sono fragili tutti gli esseri umani nel fisico e nel carattere.

"*In quell'istante gli caddero dagli occhi come delle squame, e ricuperò la vista;"*
Quando viene da Dio la parola che pronunciamo in Suo nome si compie subito. Le scaglie che cadono non sappiamo se erano reali oppure no; io penso di si, probabilmente gli caddero dagli occhi come dei minuscoli frammenti di pelle. Penso che questo possa simboleggiare il suo peccato espiato, morto, che è stato tolto. Tutto il "vecchio uomo" se ne era andato lasciando un uomo nuovo con un altro modo di vedere e di essere.

*"poi, alzatosi, fu battezzato"* Da qui capiamo che Saulo doveva essere in ginocchio oppure in una posizione più bassa rispetto ad Anania che stava pregando per lui. Non credo fosse in basso perché era momentaneamente cieco, o almeno non solo quello, credo che si tratti

principalmente di un rispetto, di una posizione di prostrazione nei confronti di Gesù che stava operando per mezzo di Anania.

Il battesimo è l'atto che subito segue l'essersi "alzato". Non ci si può elevare nella comprensione della fede in modo teorico senza poi metterlo in pratica.

Capitano spesso persone che sembrano capire gli insegnamenti di Gesù e magari vorrebbero subito partire ad evangelizzare, però di fronte al battesimo oppongono sempre resistenza. E' solo un simbolo dicono: entro asciutto e risalgo bagnato, non serve a niente, non è essenziale. Beh, Gesù lo fece. Saulo lo fece. Noi lo facciamo. Gesù dice: *"perché mi chiamate Signore e non fate quello che vi dico?" (Lc 6:46)* Pensate se Anania avesse detto "Ma che ci vado a fare Signore, e poi perché devo imporre le mani tanto basta che tu lo pensi ed avviene, sono rituali cose inutili…" Pensate se ogni volta che il Signore ci chiede una cosa noi ci mettessimo a contestare a dire che tanto sono solo simboli… Forse dovremmo imparare a fare quanto ci viene chiesto, abbassando il nostro orgoglio. Forse anche noi abbiamo una coscienza piena ancora di filosofie, dove il nostro "io" è troppo ingombrante.

*"E, dopo aver preso cibo, gli ritornarono le forze"*
Dunque Saulo era nella **debolezza.** Una debolezza dovuta certamente ai tre giorni in cui non mangiò e non bevve nulla, ma anche un debolezza fatta di timore e tremore per essersi trovato di fronte a Dio. Solo adesso era stato purificato dal peccato e riempito dello Spirito Santo. Ora, come un bambino appena nato, per prima cosa doveva nutrirsi.

E' nella nostra debolezza che spesso risalta la grandezza del Signore. **Essere consapevoli della nostra debolezza significa avere un grado di coscienza più ampio, maturo, superiore** (se così si può dire): io conosco, ri-conosco di essere debole, di essere piccola cosa davanti a Dio. Il mio "ego" si è ridimensionato; non è annullato, ma trova giovamento non più nella esaltazione di me stesso, bensì nel dare gloria al Signore, perché tutto ciò che è in me stesso viene da Lui; a Lui solo dunque la gloria.

*"Rimase alcuni giorni insieme ai discepoli che erano a Damasco"*
Vediamo come l'opera di Dio inserisca sempre l'individuo nella comunità, nella "Chiesa". Non esiste il cammino dell'asceta dell'eremita che sta tutta la vita solitario in cima al monte. Gesù ci inserisce attivamente nella società, nel mondo. A maggior ragione se il mondo è nelle mani dell'ingannatore. Quindi anche il nostro ruolo nell'ambito della Chiesa di Gesù è attivo dinamico sempre collegato ai fratelli, mai con iniziative solitarie senza confronti e senza edificazione reciproca.

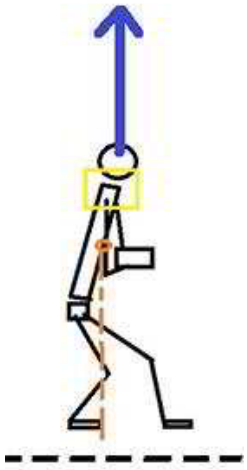
*e si mise subito a predicare nelle sinagoghe che Gesù è il Figlio di Dio*
E' vero che Saulo si mise subito a predicare, ma abbiamo visto pure tutto quello che passò prima. Non tutti quelli che partono ad evangelizzare sono "nati di nuovo". La predicazione immediata dei neo-convertiti va rallentata, non va sollecitata. **Prima di tutto dobbiamo vedere se questi neo-convertiti hanno veramente "incontrato" Gesù**. A volte si tratta di esaltazioni momentanee dovute più all'emotività che al reale cambiamento interiore

innescato dal “tocco di Dio”. Uno trasmette la verità che ha sperimentato dentro al cuore, e se il cuore è rimasto quello di prima, pur parlando correttamente di teologia, non trasmetteremo altro che teologia.

Chiediamo invece un reale mutamento interiore, una vera nuova consapevolezza, un nuovo modo di essere. **Solo quando il Signore “ci visita” potremo acquistare un coscienza diversa.** Infatti avviene dentro di noi qualcosa che ci rende davvero diversi e noi possiamo prenderne atto, siamo coscienti dunque di una nostra avvenuta diversità. Un cambiamento “in crescendo” se così si può dire, perché prende vita, prende forma la consapevolezza di essere “di Dio”: questo seme si forma e cresce fino a modificare la “coscienza di sé”.

La nostra coscienza nuova allora è un continuo confronto, un continuo dialogare con lo Spirito di Dio, ed è da questo continuo incontrarsi-scontrarsi che esce la decisione, la scelta, la consapevolezza che è meglio fare una cosa anziché un’altra.

# MOVIMENTI DELL'ANIMA



di Renzo Ronca - Febbraio 2016

# LA RICERCA DELL'EQUILIBRIO NELLE TRASFORMAZIONI SPIRITUALI CRISTIANE – parte 1

La volta scorsa abbiamo parlato di "sollevamenti in mongolfiera" (1) realizzati nelle nostre preghiere personali, i quali ci allenano, preparano la nostra mente ad aprirsi al Signore ad avere fiducia e a lasciarsi elevare.

Ora proseguiremo questa maturazione scavando bene dentro gli spostamenti interiori spirituali, che possono portare ad una salita o a una caduta.

Quando si parla di "spostamenti spirituali" usiamo già un linguaggio improprio perché quello che è spirituale non si "sposta" in senso letterale, non segue le leggi della fisica terrena; tuttavia mancando i termini specifici dobbiamo servirci degli esempi che possiamo, quindi esempi pratici.

Per capire come avviene il progressivo crescere dell'anima illuminata dallo Spirito di Dio ci serviremo dell'esempio dello spostamento del "**baricentro**" del nostro corpo quando compie un movimento.
"Baricentro" è una parola difficile anche se abbastanza usata, ma abbiamo cercato di renderla più semplice possibile; per questa spiegazione potete vedere l'allegato: "**BARICENTRO DELL'UOMO IN MODO SEMPLICE**" e poi tornare qui.

*[In qs dossier lo copiamo di seguito]*

---

**IL "BARICENTRO" IN MODO SEMPLICE** – Allegato allo scritto cristiano "La ricerca dell'equilibrio spirituale - p.1"

Fig1

Nella fig1 vediamo lo schemino di un uomo in piedi di profilo. Sembrerebbe una posizione di riposo, ma non lo è. La posizione di riposo sarebbe sdraiato a terra, perché per stare in piedi dobbiamo mantenere un **equilibrio**. Stare in piedi ci sembra automatico ma il bambino ci mette un po' ad impararlo dunque necessita di un esercizio di tutto il corpo. Se ci lasciassimo andare cadremo a terra. Perché? C'è come una calamita che ci attrae verso terra, un peso, una forza che ci spinge verso il basso; si chiama "**forza di gravità**". Stare in piedi, camminare, compiere un qualsiasi movimento, è un atto molto complicato di tutti i muscoli coordinati dal cervello che resistono alla forza di gravità, si oppongono ad essa, cercano sempre un equilibrio, una stabilità, la posizione migliore per fare ciò che vogliamo.

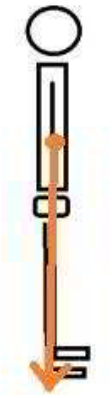


Fig2

Il nostro corpo è la somma, l'insieme, dei piedi delle gambe del bacino del tronco delle mani e della testa; se volessimo trovare un **centro di equilibrio** nella posizione eretta che abbiamo disegnato, lo troveremmo all'altezza dell'ombelico. Se vedete la fig2 abbiamo disegnato una striscia verticale arancione dall'ombelico a terra.

Ora vediamo che succede quando ci muoviamo. Supponiamo di dover sollevare un oggetto con le mani, per esempio una scatola con dentro dei libri:

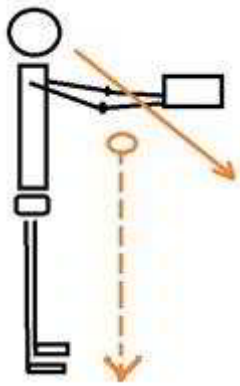


Fig.3

Se osserviamo la fig3 vediamo che il peso delle mani che si sono alzate più il peso dell'oggetto ci sbilancia verso destra e verso il basso. Se restassimo in piedi così, cadremmo a faccia avanti. In altri termini il centro di gravità o baricentro (la striscia tratteggiata arancione) si è come **spostato** all'esterno, verso destra. In questa posizione ci sarebbe **squilibrio** e cadremmo a terra, per cui per ritrovare stabilità il corpo deve modificare la sua posizione.

Fig. 4

Nella fig 4 infatti vediamo che le mani hanno avvicinato il peso al corpo e le gambe si sono allargate e piegate aumentando la superficie di appoggio.

In questo modo tutto l'assetto viene a cambiare il corpo riacquista l'equilibrio giusto.

Fig.5

Nella fig 5 vediamo che nell'assestamento della posizione genera una posizione del baricentro più **equilibrata**, offrendo meno resistenza possibile alla forza di gravità (striscia arancione che non è più lontana dal corpo). Il baricentro è dunque il centro di gravità, il punto centrale dell'equilibrio, che si ottiene dalla somma di tutte le forze in gioco.

Quindi possiamo concludere dicendo che quando ci muoviamo il nostro corpo aggiusta in continuazione la sua posizione alla ricerca dell'equilibrio migliore. In questi movimenti il baricentro è collocato in un punto teorico di applicazione, che risulta essere la risultante tra tutte queste forze (1).

(1) Abbiamo semplificato al massimo. In realtà per chi volesse approfondire appena un poco di più, le forze in gioco sono tante: ad esempio per i veicoli, oltre alla gravità, ci sono forze centrifughe, velocità, massa, ecc. Pensate ad una curva di una macchina da corsa: attraverso dei calcoli "vettoriali" si fa in modo che il baricentro cada sempre all'interno di un certo spazio utile, generalmente entro le ruote (come fig.b1 dove il punto di applicazione del baricentro è la risultante "P" nella diagonale);

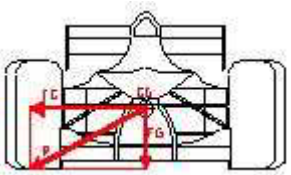


Fig.b1

Quando invece la risultante "P" cade all'esterno, c'è rischio del ribaltamento (fig.b2)

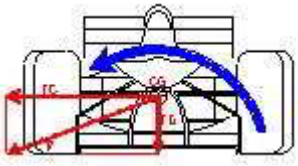


Fig.b2

FINE ALLEGATO

---

Spero che abbiate dato uno sguardo agli schemini dell'allegato perché ci serviranno. Adesso vediamo infatti come applicare l'esempio del baricentro alle trasformazioni interiori, nei movimenti spirituali dell'uomo.

Come la terra ha in se stessa la forza di gravità che attrae il corpo, così **il mondo**, cioè questo sistema di cose gaudente che ricerca il piacere, ha una sua attrattiva un suo fascino che ci seduce e ci vuole trattenere.
Stiamo parlando di attività e comportamenti che riguardano il nostro corpo terreno ("la carne") allettato nei sensi e nelle tendenze istintive dal mondo in cui vive. La Parola del Signore è chiara nel definire le conseguenze del nostro seguire queste seduzioni mondane:*"Ora le opere della carne sono manifeste, e sono: fornicazione, impurità, dissolutezza, idolatria, stregoneria, inimicizie, discordia, gelosia, ire, contese, divisioni, sètte, invidie, ubriachezze, orge e altre simili cose; circa le quali, come vi ho già detto, vi preavviso: chi fa tali cose non erediterà il regno di Dio". (Gal. 5:19-21)*

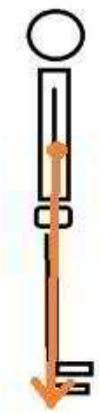


Fig.2

Di ognuna di queste opere malvagie si potrebbero dare mille "giustificazioni" e persino dei diritti, in quella che oggi viene chiamata falsamente "libertà", ma davanti a Dio queste cose sono riprovevoli e per noi questo solo conta.

Ecco allora che nella fig 2 che avevamo trovato nell'allegato, intenderemo la linea arancione verso il basso non più come la forza di gravità, ma come una attrattiva mondana, **una forza spinge il nostro corpo ad azioni legate ai sensi ed agli istinti del mondo.**

Al contrario, se seguiamo “le cose di sopra” cioè lo Spirito di Dio, abbiamo frutti completamente diversi: *“Il frutto dello Spirito invece è amore, gioia, pace, pazienza, benevolenza, bontà, fedeltà, mansuetudine, autocontrollo;” (Gal 5:22)*

Ed ecco allora che in noi si forma una contrapposizione di forze verso l'alto e verso il basso.

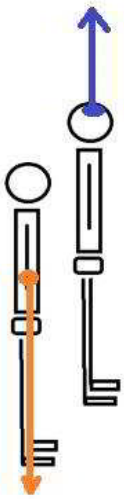


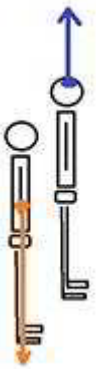
Fig.7

Nella fig.7 vediamo l’uomo combattuto da questi due estremi: attratto fisicamente verso il basso, cioè dalle cose della carne, e attratto spiritualmente verso l’alto, cioè dalle cose dello Spirito di Dio.

Ora ATTENZIONE! Questa figura mostra solo le due attrazioni in una ipotetica situazione di stallo cioè **senza movimento**, come se l’uomo fosse **immobile** in attesa di seguire una direzione o un'altra; ma nei fatti non sarà mai così perché volenti o nolenti noi -più o meno consapevolmente- faremo una scelta. E’ di questa scelta che ora parleremo.

(1) “PREGHIERA ED ELEVAZIONE – Esempio mongolfiera” in http://www.ilritorno.it/miglioriamo_com/61_preghiera_ed_elevazione.htm; Oppure le **DOSSIER in PDF:** “AVVICINAMENTO AL PRESENTE DI DIO NELLA ELEVAZIONE DELLA PREGHIERA” 23 PAG in http://www.ilritorno.it/es/eshtml/dossier/Avvicinamento%20al%20presente%20di%20D%20-%20dossier.pdf

## LA LIBERA SCELTA TRA DIO E NON-DIO DETERMINA CHI SIAMO - "…scegli dunque la vita…" – P.2



Nella precedente fig.7

abbiamo mostrato due figure schematiche di uomini; li abbiamo disegnati separati per far capire bene, ma noi non siamo separati, viviamo queste forze all'interno dello stesso corpo, quindi pensiamoci più simili alla fig 6 seguente…

Fig.6

… dove si vede un uomo che ha in se stesso le due attrazioni *"…con la mente servo la legge di Dio, ma con la carne la legge del peccato." (Romani 7:25b)*

Ora la fig.6 ci mostra lo schema di un uomo ancora immobile, che non ha ancora fatto alcuna scelta. In questo teorico esempio l'uomo risente delle due attrazioni: verso l'alto e verso il basso, però sta fermo. E' come se il suo ipotetico baricentro fosse collocato tra le due forze come nella fig.8…

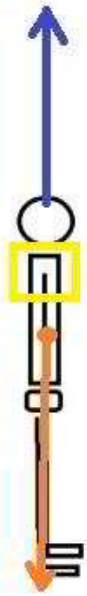


Fig.8

… dove si vede un quadratino giallo, che indica appunto l'ipotetico baricentro in equilibrio tra le due forze contrastanti. Un uomo immobile che sente entrambe le attrazioni ma ancora non ha scelto nessuna delle due.

Adesso stiamo attenti perché *in base a questa scelta noi definiamo chi siamo.* Vi ricordate le domande esistenziali che l'uomo prima o poi si pone? "Chi siamo? da dove veniamo? Dove stiamo andando?" Ebbene alla prima di queste possiamo finalmente tentare di dare una risposta sulla base della nostra scelta.
Nella Sua infinta sapienza Dio ci ha messo davanti una **libera scelta:** possiamo seguire Dio, e dunque essere Suoi figli, oppure seguire il mondo (che è sotto l'influsso di Satana, "principe di qs mondo" Giov. 14:10) e dunque non essere di Dio.

Ma **noi attualmente chi siamo? siamo un essere in via di formazione che ha una propria volontà per scegliere la sua configurazione e determinare il suo destino**, che ha davanti a sé la possibilità di vivere in un modo o in un altro modo. Essere di Dio oppure no.
Sarà questa fondamentale scelta che determinerà chi davvero siamo: **un individuo conosciuto da Dio con un nome una identità una vita eterna, oppure solo polvere.**

Molti si illudono di poter evitare ogni scelta, ma chi non sceglie, per il fatto stesso che comunque vive nel mondo terreno, si troverà comunque a vivere in un modo o in un altro, accettando o meno certi compromessi, dunque anche se pensa di non scegliere, saranno le sue azioni a mostrare da che parte sta. Inoltre se proprio vogliamo essere molto chiari anche biblicamente, **l'uomo nasce nel peccato per cui se non sceglie rimane come sta, senza tornare a Dio, morirà nel suo peccato (1).**

Non è una scelta da poco e non è esagerato l'aver detto che da questa scelta determiniamo il nostro destino, infatti dice:
*15 Vedi, io pongo oggi davanti a te la vita e il bene, la morte e il male; 16 perciò oggi io ti comando di amare l'Eterno, il tuo DIO, di camminare nelle sue vie, di osservare i suoi comandamenti, i suoi statuti e i suoi decreti, affinché tu viva e ti moltiplichi; e l'Eterno, il tuo DIO, ti benedirà nel paese che stai per andare ad occupare. 17 Ma se il tuo cuore si volge altrove, e se tu non ubbidisci e ti lasci trascinare a prostrarti davanti ad altri dèi e a servirli, 18 io vi dichiaro oggi che certamente perirete, che non prolungherete i vostri giorni nel paese, che state per entrare ad occupare, attraversando il Giordano. (Deuter. 30:15-18)*

**Dio ci ama e vuole salvarci da una morte certa** (se ci allontaniamo da Lui) presentandoci chiaramente la vita (se seguiamo la strada che ci indica) o la morte (se restiamo lontani). A noi la scelta. Tutta la Scrittura è un invito a tornare a Dio, affinché noi ci rendiamo conto che solo con Lui abbiamo speranza.
*"Io prendo oggi a testimoni contro di voi il cielo e la terra, che io ti ho posto davanti la vita e la morte, la benedizione e la maledizione;**scegli dunque la vita**, perché possa vivere, tu e i tuoi discendenti" (Deuteronomio 30:19)*

La vita e la morte non dipendono da condanne arbitrarie o premi per bravura, ma da una semplice libera scelta basata solo sulla fiducia di una parola: Dio ci dice così e così… ci crediamo? Se si seguiamolo, se no lasciamolo.

La libera scelta è nostra, ma Il resto, le conseguenze di questa scelta, sono come se fossero preordinate.

*…Camminate secondo lo Spirito e non adempirete i desideri della carne, la carne infatti ha desideri contrari allo Spirito, e lo Spirito ha desideri contrari alla carne; e queste cose sono opposte l'una all'altra…. (Gal 5:16-17)*

Ma che succede all'interno dell'uomo quando manifesta consapevolmente la sua scelta?

NOTE

(1) A causa della disubbidienza del primo uomo nasciamo tutti nel peccato (pecc. originale) e solo chi accoglie l'intervento di Cristo potrà salvarsi: *"Ecco, io sono stato formato nell'iniquità, e mia madre mi ha concepito nel peccato" (Salmi 51:5)*; *"per mezzo d'un sol uomo il peccato è entrato nel mondo, e per mezzo del peccato v'è entrata la morte, e in questo modo la morte è passata su tutti gli uomini, perché tutti hanno peccato" (Rom. 5:12); "Riguardo al dono, non è avvenuto come per quell'uno che ha peccato, perché il giudizio produsse la condanna da una sola trasgressione, ma la grazia produsse la giustificazione da molte trasgressioni. Infatti, se per la trasgressione di quell'uno solo la morte ha regnato a causa di quell'uno, molto di più coloro che ricevono l'abbondanza della grazia e del dono della giustizia regneranno nella vita per mezzo di quell'uno, che è Gesù Cristo. Per cui, come per una sola trasgressione la condanna si è estesa a tutti gli uomini, così pure con un solo atto di giustizia la grazia si è estesa a tutti gli uomini in giustificazione di vita. (Romani 5:16-18)*

## QUANDO L'UOMO È LONTANO DA DIO – MOVIMENTI DELL'ANIMA – POSSIBILE RITORNO – p.3 –

Supponiamo che l'uomo NON voglia dare fiducia a Dio, non voglia credere alle Sue parole, ecco allora che il suo comportamento si allontana dal Padre. (1)

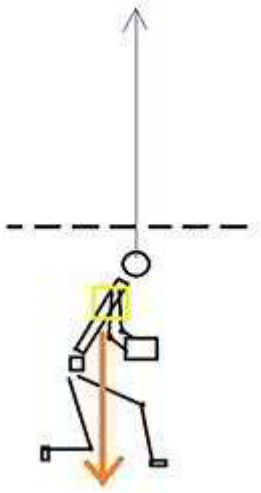


Fig.9

Nella fig. 9 vediamo infatti che l'uomo:
a) compiuta la scelta di distaccarsi da Dio si trova al di sotto della linea nera tratteggiata orizzontale, che rappresenta il confine tra bene e male;
b) L'attrazione il richiamo dello Sp di Dio (freccia blu verso l'alto) si sente ancora, ma è più sottile e meno forte di prima;
c) L'attrazione verso le opere della carne è più forte (freccia arancione verso il basso)
d) Il baricentro dell'uomo segue la volontà dell'uomo e si trova sotto la linea della scelta, nella parte dell'influenza del mondo.

In qs caso l'uomo ha usato la sua volontà per determinare una scelta. Sottolineo questa scelta dell'uomo perché non è mai vero il contrario, cioè che Dio sceglie al posto dell'uomo; vale a dire che determina arbitrariamente il destino dell'uomo lontano da Lui: anche se potrebbe benissimo farlo, è sempre l'uomo che si allontana per vari motivi, perché Dio è sempre stato fedele al Suo patto stipulato con Abramo, ripetuto poi con Mosè e rinnovato in Cristo. Non esiste, secondo noi una "predestinazione negativa" (vedi il ns PREDESTINAZIONE E DOPPIA PREDESTINAZIONE IN MODO SEMPLICE ) che vede qualche individuo sulla terra nato privo della grazia della salvezza.

Questo allontanamento può verificarsi a causa della nostra debolezza, ma non sempre l'uomo è del tutto consapevole della propria scelta; a volte fa del male agli altri e a se stesso perché ingannato; resta comunque il fatto che si può trovare vicino a lontano da Dio.

**Ritengo che questa fase sia la condizione vera dell'uomo quando nasce sulla terra:** egli si trova separato da Dio a causa del peccato di Adamo e si dibatte in conflitti interiori fino a che decide di ascoltare il richiamo di Dio oppure di rimanere lontano da Lui.

Finché esiste in lui il richiamo di Dio, più o meno consapevole, esiste pure un **conflitto interiore**, uno stato di irrequietezza esistenziale che in certi casi può portare crisi e finanche depressioni.

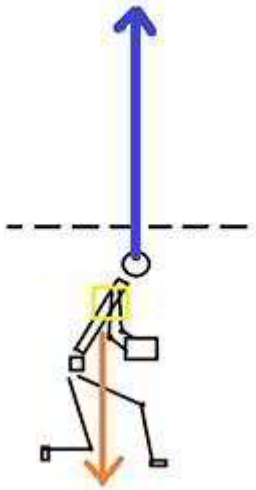


Fig.10

Infatti vediamo nella fig.10 una linea verso l'alto più intensa. E' come se lo Sp Santo avesse aumentato il Suo richiamo all'anima che si sta allontanando (freccia blu), per controbilanciare la forza verso il basso dell'ingannatore (freccia arancione).

**Questa intensità molto forte è data dalla grazia che Dio concede per i meriti di Cristo**. L'uomo viene a sapere che non solo può tornare, ma che il Padre lo ha sempre amato e che se torna seguendo gli insegnamenti di Gesù, lo accoglierà come un figlio nel Suo regno.

Tuttavia questa situazione di incertezza non è piacevole per l'uomo né fisicamente né psicologicamente perché la vive spesso con sofferenza, in profonde crisi anche esistenziali. Egli è combattuto tra il seguire Dio e il seguire il mondo.

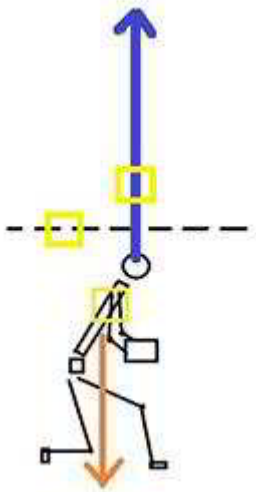


Fig.11

Come si vede nella fig.11 **il baricentro si sposta in continuazione** (i quadrati gialli)**:** a volte rinnega il Signore a volte lo cerca a volte rimane immobile. C'è nell'uomo instabilità.

Come abbiamo detto è un vero e proprio **combattimento interiore**.

Le forze in gioco sono tante e noi quasi sempre non ne siamo consapevoli. Quelli che noi chiamiamo **"spiriti maligni"** sono in verità creature spirituali ribelli organizzati in gerarchiche potenti con scopi precisi:

*"poiché il nostro combattimento non è contro sangue e carne, ma contro i principati, contro le potestà, contro i dominatori del mondo di tenebre di questa età, contro gli spiriti malvagi nei luoghi celesti". (Efes. 6:12)*

Certamente noi la perderemmo questa guerra se la dovessimo combattere da soli, ma lode a Dio perché non saremo noi a combatterla veramente, a noi basterà un cenno di fede riconoscendo il Cristo.

Infatti se da Cristo sono tutte le cose e tutte le creature: *"poiché in lui sono state create tutte le cose che sono nei cieli e sulla terra, le visibili e le invisibili: troni, signorie, principati, potestà; tutte le cose sono state create per mezzo di lui e in vista di lui" (Colossesi 1:16),*significa che queste creature sono a Lui sottoposte. Per questo dice: *"fortificatevi nel Signore e nella forza della sua potenza. Rivestitevi dell'intera armatura di Dio per poter rimanere ritti e saldi contro le insidie del diavolo […] perciò prendete l'intera armatura di Dio, affinché possiate resistere nel giorno malvagio e restare ritti in piedi dopo aver compiuto ogni cosa" (Efes. 6:10-11; 13)*. Se allora tutte le creature (dunque anche gli spiriti maligni) sono sottoposte al Signore, allora a noi non resta che metterci sotto la protezione del nostro Signore. Basta riconscerLo come tale. E' in fondo questa la conversione: riconoscere Gesù Cristo come nostro Signore! *"Se Dio è con noi chi sarà contro di noi?" (Rom. 8:31)*

Ci accorgiamo allora che **il baricentro** del nostro stato spirituale (il quadratino giallo) non è altro che **la nostra coscienza**.

**La coscienza cristiana** (diversa da quella psicologica) è un movimento continuo nell'uomo che elabora in continuazione la propria volontà in rapporto a quella divina e ne genera in continuazione una risultante. Un movimento. Una cosa mobile che si evolve e cerca e trova in continuazione e non smette di cercare e di trovare, e poi subito riparte a cercare e trovare risposte… perché il nostro presente è così: una esplorazione, una sperimentazione, una valutazione, una scelta continua dell'agire, in un modo o in un altro modo. La strada verso Dio è fatta di tentativi di zig-zag di cadute incertezze e scoperte a volte belle a volte brutte. Ma intanto si cresce e ci si solleva da terra. (2)

E' spesso in questa fase che molti si convertono. Quando le anime si trovano alle strette, lontano da Dio, lo Sp Santo in loro suscita una preghiera quasi soffocata, ma pur sempre una acutissima preghiera sofferta e dolorosa che sale in luoghi altissimi e giunge fino al Padre. Ed il Signore, in risposta, apre i cuori e le menti, rafforza illumina la coscienza, manda dei servitori, che con il necessario "discernimento degli spiriti" sanno come dire parole di speranza per far tornare l'anima afflitta all'amore di Dio.

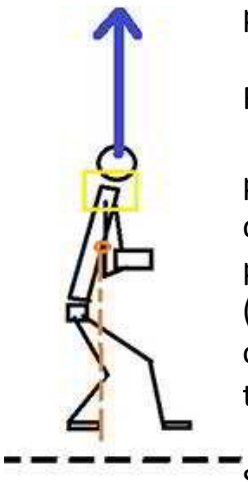


Fig.12

Se l'uomo accetta questo richiamo d'amore di Dio, anche attraverso i pungoli dello Spirito Santo, ecco come nella fig. 12 che viene sollevato al di sopra della linea della decisione, NELLO SPAZIO DELLA GRAZIA, con una percezione di Dio molto forte (freccia blu) ed un baricentro-coscienza (quadrato giallo) in zona elevata. La forza di attrazione verso il mondo non cesserà mai finché saremo terreni, ma sarà più attenuata (linea tratteggiata arancione verso il basso).

Ma quante volte avviene questa salvezza? Ci chiama sempre lo Spirito Santo? E se l'uomo rispondesse di no?

**NOTE**

(1) Vorrei sottolineare che è l'allontanamento da Dio che produce il peccato; il peccato di per se stesso non è l'alternativa a Dio è solo la Sua assenza. Per noi credenti infatti tutto esiste in funzione di Dio, senza di Lui nulla esiste. Dunque anche la morte, come estrema conseguenza del peccato, non esiste in se stessa. Esiste Dio e la vita eterna, il resto non avendo vita, è un'apparenza terrena che si ridurrà alla sua vera sostanza, cioè nulla.

(2) Tratto dal breve: **LA COSCIENZA**; vedi anche: **LA GRAZIA DELLA COSCIENZA**; **LA COSCIENZA CRISTIANA;** ecc. Oppure GLI SVILUPPI DELLA COSCIENZA DI DIO SULLA BASE DELLA CONVERSIONE DI SAULO (studio in PDF in http://www.ilritorno.it/es/eshtml/dossier/**COSCIENZA**.pdf

## QUANDO L'UOMO SI INDURISCE LONTANO DA DIO – MOVIMENTI DELL'ANIMA – DIFFICOLTA' DI RITORNO – p.4 –

La volta scorsa abbiamo visto come l'uomo, pure se distante da Dio, viene da Lui chiamato, attratto, "pungolato" e, in caso di consenso, portato allo stato di salvezza.

Ma se l'uomo si irrigidisse ANCORA DI PIU' se indurisse ANCORA DI PIU' il suo cuore ribellandosi CAPARBIAMENTE al richiamo dello Spirito di Dio?

Può darsi il Signore nella Sua misericordia tenti altre strade per cercare di liberare quella persona dall'inganno del peccato, ma può anche darsi che il Signore vedendo un rifiuto continuo, duro, offensivo, consapevole, decida di non attrarre più quell'anima e di lasciarla al destino che si è scelta; se per poco o per lungo tempo, questo lo sa solo Dio. Nei casi di avversione grave fino alla "bestemmia" contro lo Spirito Santo, potrebbe anche decidere di lasciare per sempre l'uomo al destino che si è scelto.

Noi comunque speriamo che sia un eclissarsi momentaneo del Signore, solo per "far toccare con mano" il peccato al figlio ribelle, aspettando poi che questi da solo possa tornare pentito. Questo accade infatti molto frequentemente e moltissimi di noi sono stati salvati così: solo dopo aver toccato il fondo nella loro ostinatezza. Tuttavia ecco come potrebbe schematizzarsi il "movimento spirituale" di un cuore testardo duro ribelle ai richiami di Dio:

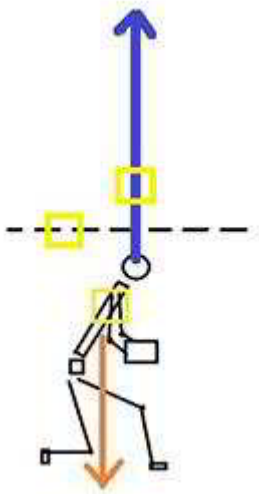
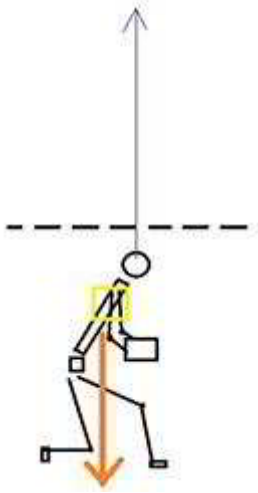


Fig. 11

Partiamo dalla fig.11, la ricordate? L'uomo si trova lontano da Dio, nel peccato (sotto la linea nera tratteggiata); il richiamo dello Spirito Santo (linea blu verso l'alto) è forte e lo manda in crisi più volte, tanto che il suo baricentro-coscienza viene sballottato da un posto all'altro (quadratini gialli).

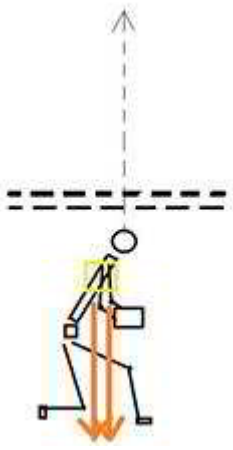
Ora supponiamo che quest'uomo si indurisca sempre più opponendosi al richiamo salvifico di Dio.
Se lo Sp Santo mantenesse o intensificasse ancora di più la sua attrazione nonostante l'impuntatura dell'uomo, questi lo bestemmierebbe sempre più perché nel suo inganno vedrebbe in Dio la causa di ogni suo male. Oppure nei casi di crisi esistenziale potrebbe verificarsi un pericoloso stato di "breakdown", cioè una sorta di collasso psicologico. Allora lo Spirito Santo magari per evitarci eccessi che non riusciremmo a sopportare, potrebbe Lui stesso diminuire momentaneamente.

Fig. 9



Torniamo alla fig.9. Vedete l'intensità della freccia blu verso l'alto è molto diminuita. Ma potrebbe peggiorare: se in nostro cuore infatti si ostinasse ancora di più, si passerebbe alla fig. 13

Fig. 13



Vediamo nella fig 13 un distacco molto marcato tra l'uomo e Dio (doppia linea nera tratteggiata); una influenza molto forte delle cose del mondo, come desideri preoccupazioni paure (doppia freccia arancione verso il basso); una leggerissima superficiale presenza delle cose di Dio (freccia blu verso l'alto leggera e tratteggiata).

Se osservate il baricentro-coscienza delle fig 9 e 13 vedrete una costante: il quadratino giallo non è più instabile, al contrario rimane fortemente inserito nel mondo, lontano da Dio, senza più alternanze dubbi o crisi esistenziali. Che significa in pratica questo? Significa che la coscienza religiosa funziona meno. Detto in parole povere l'uomo senza Dio non ha coscienza; infatti non avendo più un freno ci lasceremmo andare senza renderci conto di sprofondare. Da un certo punto di vista mondano staremmo anche meglio, avremmo meno scrupoli meno problemi in un cinismo opportunista egocentrico. Infatti chi è empio non è detto che sia infelice, anzi di solito sembra godere molto della vita. Avete mai visto quei film dove c'è "il cattivo" che è veramente cattivo, che uccide e fa uccidere chi gli pare senza provare nulla? Ecco, l'assenza di Dio può portare anche a questi eccessi: freddezza, sembrare vivi ma essere come morti dentro, assenza della coscienza, assenza d'amore.

Quindi, **se sentiamo in noi combattimenti, conflitti, sofferenze, non ci perdiamo d'animo, vuol dire che siamo ancora vivi dentro** che la nostra anima è ancora in noi viva, che una coscienza toccata da Dio c'è in noi! Questa coscienza si dibatte forse per determinare la giusta scelta, un modo di essere nuovo, dove la libertà inizia con l'allontanamento dal peccato, accettando la grazia del cambiamento per i meriti di Cristo. Preghiamo allora il Signore perché ci dia la grazia della correzione dai nostri errori; solo dopo un pentimento sincero e consapevole ci sarà la conversione e la rinascita.

# LA MERAVIGLIOSA NUOVA NASCITA NELLA SPIRITUALITA' CRISTIANA

di Renzo Ronca Febbraio 2012 – (Rev. Mag.2014)

*(con il supporto della psicologa Gabriella Ciampi per alcuni termini specifici)*

# PREMESSA

Questa raccoltina di scritti tratta quella che viene chiamata **“nuova nascita”** e sviluppa delle ipotesi con grafici e linguaggi di spiritualità cristiana su uno sfondo psicologico.

Lo scopo però non è la psicologia né la teologia, ma solo quello di **aprire la mente facendoci riflettere sulla complessità e perfezione dell’opera di Dio nei nostri confronti in un piano sublime di salvezza, che non smette mai di meravigliarci.**

I brevi capitoletti, come di consueto facciamo nei nostri dossier, sono l’insieme delle pagine già pubblicate separatamente nel nostro giornalino (www.ilritorno.it ) in tempi a volte molto diversi; è per questo che quasi sempre c’è un riferimento alla “puntata precedente”.

Raccomando al lettore, e lo ripeterò nel corso dello scritto, di non soffermarsi troppo se una parola o una frase è esposta in modo discutibile; il lettore cerchi invece, se possibile, di seguire la linea e l’insieme del ragionamento. Questo ci aiuterà a formare una maggiore plasticità nell’uso della mente per accogliere le cose di Dio sotto molteplici aspetti.

# IL MARCHIO DELLA BESTIA E IL SUGGELLO DI DIO: SI AFFACCIA UN'IPOTESI PIU' AMPIA

RR (22-12-11) - 17-12-13-

[…] *Chiunque adora la bestia e la sua immagine e prende il marchio del suo nome, non ha riposo né giorno né notte (Apocalisse 14:11)*

C'è la tendenza molto diffusa in internet a identificare il "marchio della bestia" con i **microchip** che forse si metteranno sotto la pelle e con vari codici a barre… **Noi pensiamo sia qualcosa di più complesso.** Seguite il ragionamento: Satana cerca sempre di copiare le cose di Dio; ora il Signore ha suggellato i suoi servitori con un segno specifico:

*«Non danneggiate la terra, né il mare, né gli alberi, finché non abbiamo segnato sulla fronte, con il sigillo, i servi del nostro Dio». (Apocalisse 7:3)*

*E fu detto loro di non danneggiare l'erba della terra, né la verdura, né gli alberi, ma solo gli uomini che non avessero il sigillo di Dio sulla fronte. (Apocalisse 9:4)*

**Pensiamo che tale suggello di Dio sia lo Spirito Santo:** *Non rattristate lo Spirito Santo di Dio con il quale siete stati suggellati per il giorno della redenzione. (Efesini 4:30)*

Satana, cercando di fare una cosa analoga, mette **un "marchio"** su quelli che sono suoi, o che comunque riesce a controllare. *Senza escludere* situazioni di controllo tecnologico come i microchip o altre diavolerie che si inventeranno, che possono rientrare nel discorso, pensiamo tuttavia che il "marchio della bestia" abbia una portata molto più ampia, **si riferisca cioè ad una "impronta" più "spirituale" o di controllo psicologico mentale** che in qualche nodo schiavizzi, condizioni, o possa dominare interamente le scelte e le attività della maggioranza delle persone.

Per vari motivi, come scriviamo da parecchio tempo nel nostro sito, pensiamo che **il mezzo con cui Satana sta attuando questa forte "impronta" o "marchio" passi attraverso i media** (Televisione, internet, radio, giornali, ecc).

Una volta attuato un certo **"lavaggio del cervello",** l'individuo è come programmato. Quando vengono emessi certi input, l'uomo condizionato reagisce come una macchina senza più anima. Egli è "marchiato" cioè appartiene ormai a Satana.

"Tale lavaggio del cervello è stato ampiamente sperimentato da Satana nel corso dei secoli con dei **prototipi di anticristi** a vari livelli e la loro propaganda: Solo nell'ultima guerra, attraverso Hitler, Franco, Mussolini, Hiro-Hito, Satana ebbe modo di studiare le reazioni dei popoli di fronte a diverse tecniche dittatoriali. Questa esperienza ha preparato la strada ad

una figura carismatica ben più furba e potente, che con una straordinaria propaganda mediatica (anche subliminale) all'inizio saprà nascondere la sua ferocia con parole di pace e comportamenti diplomatici molto "soft", avvalendosi di una seconda figura religiosa carismatica e potente, che condurrà parecchie anime verso di lui. Solo verso la fine si rivelerà per quello che è: l'anticristo mandato da Satana" (1) (Per tutti gli esperimenti mediatici di controllo mentale vedi il nostro MECCANISMI DI CONDIZIONAMENTO MENTALE CON L'USO DEI MEDIA )

In altri termini il marchio fisico è quello che si vede e si tocca, ma quello di cui stiamo parlando è **inserito in una profondità anche psicologica.**

Immaginate la mente come una **serie di strati.** La nostra **coscienza psicologica** è solo una piccola parte di questi strati, forse la più superficiale. Sotto la coscienza vi sono altri strati molto più profondi di cui non ci rendiamo conto (**stati inconsci**) che una volta "impressionati" "ipnotizzati" possono mandare comandi alla coscienza, senza che ce ne accorgiamo. E' come se questo marchio fosse una **incisione,** una tacca, un taglio non cicatrizzato, un'opera di Satana che, all'arrivo di certe sollecitazioni abilmente mandate (pensate ai bombardamenti mediatici), reagisce istintivamente senza elaborare gli stimoli e manda comandi particolari alla coscienza. Questa di conseguenza conforma pensieri ed azioni sulla base di quello che impropriamente e falsamente le è stato comunicato come "bene" e "giusto" per il suo "io" (vedremo tutto più avanti tutto questo concetto in maniera dettagliata o, per chi lo desidera, può studiarlo subito integralmente nel dossier: LA MERAVIGLIOSA NUOVA NASCITA NELLA SPIRITUALITA' CRISTIANA)

E' proprio per questo motivo che negli ultimi tempi, più il Signore mostrerà con realismo la nostra ribellione al fine di correggerci, e più la maggior parte degli uomini **Lo bestemmierà**: daranno a Lui la colpa di quello di brutto che sta per accadere, senza vedere invece che Dio ci sta mostrando la strada per salvarci.
Infatti **il "lavaggio del cervello" di Satana consiste in una lenta erosione nell'inconscio da ogni forma di fede e di ricordo di Dio**. In pratica se ci pensate bene è l'esatto contrario di quanto fece Gesù entrando nel Tempio: Lui cacciò fuori chi faceva commercio delle cose di Dio, mentre Satana caccerà via dalla nostra mente ogni ricordo di Dio.
Una mente così ridotta, senza più il ricordo di Dio, seppellito forse sotto uno zoccolo fortissimo di impressioni di vario genere nell'inconscio che lo soffocano, avrà subìto **una rinascita al contrario.** Ragionate: con l'accoglimento dello Spirito Santo noi entriamo in una nuova fase di coscienza rinnovata; con lo **spegnimento dello Spirito Santo** non avremo più idea del bene; non potremo/vorremo più accettare le correzioni i consigli dello Spirito di Dio, non ricorderemo più l'amore di Dio. Il "convincimento di peccato", base con cui lo Spirito Santo purifica il nostro cuore lo rende umile e dopo il pentimento lo predispone ad accogliere la grazia, e quindi al salvezza, diviene una cosa estranea, odiosa, pericolosa, come un nemico. Per questo sarà combattuta.
Come l'uomo nato di nuovo in Cristo Gesù porterà/mostrerà in se stesso l'essenza di Cristo Gesù per virtù dello Spirito Santo, e vive già per fede come se fosse nell'eternità, così l'uomo "lavorato" da Satana sarà già come morto, pure se è vivo, e porterà in se stesso l'impronta della "bestia", cioè tenderà a trasformarsi sempre più in Satana, stravolgendo

parole e fatti al fine di distruggere tutto ciò che tocca che gli apparirà come nemico da abbattere.
**La volontà,** nell'uomo "marchiato dalla bestia" non è che sia assente; la forza di volontà ci sarà e sarà forte, solo che **perseguirà scopi opposti a quelli suggellati dallo Spirito di Dio.**

La volontà infatti è una *"forza interiore con capacità liberatorie"* come dice la nostra amica psicologa Gabriella Ciampi (vedi LA VOLONTA': FORZA INTERIORE E LIBERATORIA), però per essere "liberatoria" veramente deve attingere nel gran deposito della grazia ottenuta per fede in Dio, altrimenti resterebbe solo una forza grande. Ora una forza grande, qualora venisse indirizzata male -senza Dio per intenderci- che tipo di liberazione potrebbe portare? Pensate a molte guerre moderne dove dietro parole bellissime come pace, democrazia, libertà, ci sono spesso solo interessi economici e di potere. Uno è convinto di combattere per la propria libertà e poi magari si ritrova con un altro padrone più furbo e cattivo del primo. La volontà nell'uomo "marchiato dalla bestia" agisce su **due piani**: la **coscienza apparente, la verità apparente** della persona e la **mente inconscia, "marchiata", la verità nascosta** di chi condiziona dal profondo quella coscienza che l'uomo senza Dio ha di sé. In pratica quest'uomo sarà convinto di fare del bene ma compirà il male; dirà di agire "nel nome di Dio", e ne sarà convinto, ma non sarà il Dio nostro e non avendo in sé la conoscenza della verità combatterà contro i veri servitori di Dio: *"Vi espelleranno dalle sinagoghe; anzi, l'ora viene che chiunque vi ucciderà, crederà di rendere un culto a Dio". (Giovanni 16:2)*

**Concludendo pensiamo che il marchio della bestia non sia solo un microchip, ma un modo di essere privo di Dio, e dunque malvagio, conseguenza di un tracciato inciso nella nostra mente molto denso e profondo , facilmente riconoscibile da Dio stesso e dagli angeli quando verranno.**

(1) Ho sintetizzato in qs dieci righe alcuni contenuti di un dialogo col caro fratello Roberto Sargentini, studioso biblico, in merito ai tempi che stiamo vivendo e a quelli che vivremo.

## **STRUTTURA DI BASE -** Creazione – Inversione - Spirale

Cercando di avere in noi una *buona volontà di fede* nonostante tutti i limiti della nostra natura *(*vedi "PRIMA DI USCIRE DAL CHIUSO DELLA PRIGIONIA**")**, possiamo vedere più da vicino come agiscono dentro di noi i meccanismi della prigionia e della liberazione spirituale.

Per fare questo riassumiamo un discorso iniziato altrove **(**vedi RIFLESSIONI PER FACILITARE IL CAMMINO DI SPIRITUALITA' – parte 2 **).**

**Riassumendo…**

Abbiamo visto che la manifestazione di Dio è un *fuoco divorante* che tende a salire verso l'alto.

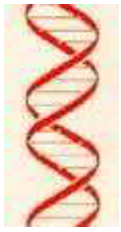
Abbiamo schematizzato questo movimento con una spirale aperta verso l'esterno e verso l'alto

Abbiamo detto che la creazione di Dio nell'uomo è stata come interrotta dall'inganno satanico che ha arrestato l'espansione e la crescita dell'uomo

Abbiamo visto che nell'uomo si è insinuato un movimento contrario a quello dell'espansione spirituale voluto da Dio, un verso contrario o "per-verso"

Concludemmo dicendo che per i meriti di Gesù Cristo, l'ingresso in noi dello Spirito Santo corregge e riprende la creazione interrotta.

**Vedremo adesso** in modo più completo questo meccanismo che fu appena abbozzato ed alla fine capiremo come uscire dal lavaggio del cervello satanico.



Cerchiamo di capire bene la struttura a spirale perché in natura è fondamentale.
(vedi anche Espansione e simbolo della spirale)

Pensate ad una **scala a chiocciola vista dall'alto**, ci apparirebbe così:
Fig.1

Vedete le persone salgono e scendono in questi giri concentrici che potrebbero durare all'infinito.

Pensiamo a questa spirale di cerchi visti in modo laterale, come se la parte bassa fosse più stretta e la parte che va in alto si allargasse, mentre continua a salire..

Fig.2

Io penso che il simbolismo della vita eterna di Dio possa assomigliare a questa raffigurazione simbolica. Egli ha creato l'uomo a "Sua immagine" e forse nelle nostre cellule, nell'universo, nei nostri pensieri, è impresso questo movimento a spirale in espansione che crescendo, salendo, sembra ingrandirsi in spessore e conoscenza, fino all'infinito, nell'eternità.

Ma se fosse così perfetto questo movimento creativo allora l'uomo dovrebbe crescere senza invecchiare, non dovrebbe morire e i pensieri suoi arriverebbero a Dio con facilità. Siccome così non è, allora dove sta l'intoppo?

Cerchiamo di capirlo:

Tenendo presenti le figure 1 e 2, proviamo a disegnare una spirale schematizzata:

Pensatela come una strada in evoluzione, come la fig. 1 vista dall'alto, dove all'origine (al centro, piccola, in basso) c'è la creazione ed alla fine in alto ci sarà l'eternità.

Correlazioni:

IL VIAGGIO DELL'UOMO E DELLA CHIESA VERSO DIO - 4 parte (e segg.)

## LE TRE ZONE DI ATTIVITA' SPIRITUALE NELL'UOMO

passato presente futuro e strutture

*NOTA IMPORTANTE: Per spiegare quanto ho in mente mi appoggerò in punta di piedi a ragionamenti che possono assomigliare a quelli della psicanalisi, ma in realtà il mio intento è solo quello di affrontare/spiegare un* ***meccanismo di spiritualità cristiana****. Pregherei il lettore dunque di non soffermarsi tanto sulle parole, che nella mia ignoranza magari non ho trovato sempre appropriate, ma di seguire l'insieme del ragionamento. Se adesso vi pare difficile e frammentato, cercate come sempre di vederlo tutto insieme con le pagine precedenti e quelle seguenti. Alla fine, quando avremo completato anche le future pagine, vedrete che sarà tutto più facile.*

Fig.3 - Torniamo alla nostra spirale schematizzata e vediamo bene cosa significa

Per quanto ci è possibile, immaginiamo tutta la spirale come **la somma della vita dell'Uomo, del genere umano** dalla creazione fino ad oggi, ed anche oltre…. (è un disegno che va visto in prospettiva, *come la* ***scalinata a chiocciola vista dall'alto*** *nella fig 1 della pagina precedente*)

La somma significa l'insieme delle esperienze del passato, le memorie, le paure, gli istinti, il grado di coscienza attuale, le percezioni del nostro futuro… ecco mettiamo tutto questo nella spirale in un ordine colorato abbastanza preciso:

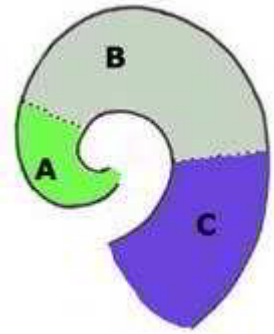



Fig. 4 **- La parte gialla, che chiamiamo "A",** rappresenta il passato dell'uomo ed allo stesso tempo le sue paure, gli istinti, tutte quelle cose legate più alla nostra parte più animalesca, più repressa ed antica, di cui non abbiamo una memoria precisa; ma che rimangono lì, come la caldaia di un vulcano che non si è mai spento.

**La parte grigia, che chiamiamo "B",** rappresenta il nostro presente e tutto quello che la nostra mente potrebbe elaborare abbastanza facilmente.

**La parte azzurra, che chiamiamo "C",** rappresenta il nostro futuro, che non conosciamo, ma che in qualche maniera davanti a Dio è già pre-conosciuto (vedi Dossier in pdf **IL TEMPO TERRENO E IL TEMPO DI DIO**)

Queste tre parti non solo rappresentano la storia e la memoria dell'Uomo come essere umano, ma potrebbero anche assomigliare a parti strutturali della nostra psiche, per questo le inseriamo idealmente dove abbiamo il cervello, come nella fig.5: vedete infatti la nostra spirale contenuta simbolicamente nella testa di un singolo uomo.

Siccome però riguarda anche le cose di Dio, e siccome noi esseri umani siamo limitati di fronte all'Eterno, queste tre parti A, B, C, *potrebbero anche andare oltre la storia dell'uomo e le parti strutturali della nostra psiche come le conosciamo*; è una teoria la nostra molto "aperta", non facilmente definibile, senza contorni precisi, per questo da noi chiamata anche "espansione spirituale" in modo generico. Ho detto questo per invitare di nuovo a comprendere più *il senso del ragionamento* anziché i confini limitati delle parole.

Fig.5

Ipoteticamente **la zona "A" gialla** potrebbe racchiudere contenuti inconsci, ricordi, emozioni e sentimenti rimossi, ma anche la ns parte più primitiva, animalesca, quindi pura energia istintuale.
Sembra piccola questa zona, in realtà come vedremo, perdendosi nel passato, non ha un inizio vero e proprio e può intendersi di un origine quasi infinita, come un *pozzo senza fondo.* Verso il fondo del pozzo tuttavia può esserci una sorgente d'acqua, un fiume sotterraneo in grado di dissetarci, ma può anche esserci del fango, né terra né acqua, una poltiglia mobile senza forma che ti può inghiottire. Oppure può esserci la lava fusa del vulcano che minaccia di venir fuori.. Insomma questa parte misteriosa ha in se stessa **una grandissima energia,** né buona né cattiva, ma che potrebbe essere sia l'uno che l'altro in base a determinate circostanze.

**La zona "B" grigia** assomiglierebbe al nostro "Io cosciente", a quello che pensiamo di essere e di controllare, alla parte in cui elaboriamo le ns emozioni. In qs parte decidiamo i nostri comportamenti, facciamo progetti, stabiliamo delle mete, insomma la ns parte razionale e consapevole.

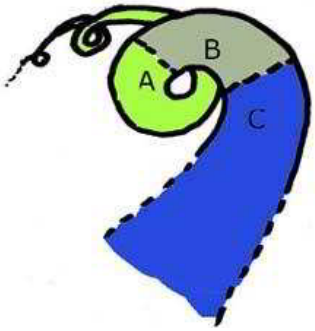
**L'azzurro della zona "C"** merita un discorso a parte. Secondo la nostra teoria è una zona-cuscinetto tra l'umano e il divino. Pure se sa farsi sentire non è molto transitabile dal nostro "io", perché necessita di una preparazione particolare che solo lo Spirito di Dio può procurare. E' uno spazio in cui è situata, nel punto più alto, la "porta di Dio", una specie di "stargate" che dovremmo imparare ad aprire per ricevere nutrimento e consapevolezza di ciò che realmente siamo; a questo serve lo Spirito Santo.

Ora cercheremo di vedere come Satana agisce in qs zone e come possiamo contrastarlo.

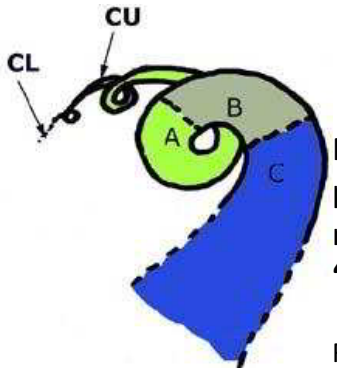
# L'UNIVERSO NELLA MENTE

Per vedere come Satana agisce sull'uomo dobbiamo riprendere il disegno della spirale…
Fig.3

E sempre figurandocela come in una scalinata a chiocciola vista dall'alto…..
Fig.1



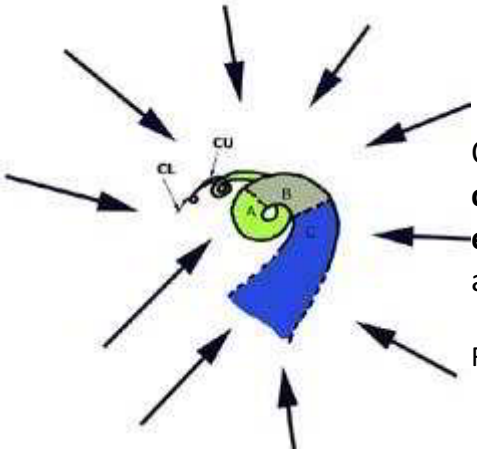

…pensarla anche come **un percorso nel tempo** molto più lungo di quello che sembra.
La zona "A" infatti si perde nelle origini della creazione, in spazi che non conosciamo.
La zona "C" si espanderà nell'eternità in modi e spazi che non possiamo sapere.
Fig.6




Ma se la zona A rappresenta anche il passato, vi sarà in essa un punto in cui presumibilmente l'uomo ha iniziato ad esistere, il momento della sua creazione che indichiamo con **"CU", "creazione uomo".**

Fig.7

Analogamente vi sarà *in un passato molto più lontano*, da noi non misurabile, un momento in cui Dio creò esseri celesti (che chiamiamo angeli); in modo particolare Lucifero, che indicheremo con **"CL" "creazione Lucifero"**




Ora se Dio è l'Eterno e Creatore dell'universo**, Egli conosce e permea tutti gli spazi e i tempi di ciò che esiste**. Per questo abbiamo disegnato delle frecce attorno alla spirale del tempo e della vita.

Fig.8

Questa simbologia mostra anche, ad esempio, l'*onnipresenza* e la *preconoscenza* di Dio, perché Egli assume in Sé ogni parte, è in ogni parte dell'Universo. Il *"tempo"* come lo intendiamo noi, è anche una semplice misura della fisica che noi vediamo limitatamente in modo lineare (passato-futuro) ma che Lui vede in modo infinitamente più complesso e pieno, nella sua multidimensionalità, come *in un eterno presente*. Per questo consce il tuo futuro perché vede te domani, al presente, come vede te adesso, che leggi queste parole, nello stesso momento. Le due azioni di oggi che leggi e di domani mentre farai un'altra cosa, le vede al presente. Tu sei libero di scegliere cosa farai domani, non sei predestinato, ma Dio può osservare le tue azioni tutte insieme e conoscerle mentre esse avvengono. Un esempio forse difficile: io sono "al presente" mentre scrivo e voi mi leggete "al presente" davanti a voi. Ma il tempo in cui scrivo è diverso da quello in cui leggete, forse è "dopo" che io ho scritto, ma per voi è "presente". Ho scritto la prima volta intorno al 2012 e per me era un "oggi". Ma oggi è anche adesso che sto aggiornando (2014). I due "presenti" del 2012 e 2014 per voi si sommano e divengono uno solo. Ecco allora che il concetto di "tempo presente" è molto relativo e dipende da molti fattori complessi.

*(Consigliamo il lettore di procedere senza fretta, comprendendo bene la multifunzionalità della spirale attraverso i concetti che via via esponiamo. Il tutto è abbastanza impegnativo; anche per questo andiamo piano a scriverli. Sarà bene passare e ripassare sugli scritti. Per approfondire queste ultime righe vedi il ns dossier in pdf* ***IL TEMPO TERRENO E IL TEMPO DI DIO*** *–* ***sarebbe*** *bene leggere anche il ns:* ***LE DIMENSIONI E IL TEMPO – CONSAPEVOLEZZE DELLA NOSTRA LIMITATA REALTA'*** *)*

Adesso rimpiccoliamo queste "immensità", che abbiamo detto, **mettiamole nella mente dell'uomo** (fig.9) e facciamo qualche considerazione :

Fig.9

A) Il nostro cervello, **la nostra mente contiene davvero tante informazioni!** Tuttavia al momento, più del 90% di queste, io credo che non sia accessibile alla nostra memoria quotidiana e alla nostra coscienza.

B) Guardando la fig.7 infatti, pensate ai ricordi ancestrali che nel genere umano, dal momento della creazione (CU) fino ad oggi (centro zona B) si sono accumulati! ***Noi siamo il prodotto di tanti altri uomini prima di noi,*** probabilmente la somma di tante coscienze, come una coscienza generale, collettiva, di tutto il genere umano. Una specie di addizione di informazioni codificate come nel DNA. C'è in questo ricordo tutto il nostro passato; anche l'incontro con Lucifero e (migliaia d'anni dopo) l'incontro con Gesù. **Due incontri che**

**la nostra mente elabora in continuazione,** almeno per quei dati che riesce a prendere (vedremo poi).

C) **Le zone A, B, C, infatti, non sono parti completamente divise**, ma esistono uno stesso insieme creato per funzionare armonicamente. Ancora questo non avviene perché ci sono dei blocchi, ma avverrà, perché questo è il piano di Dio: un fluire continuo di un perfetto insieme, dove ogni piccola cellula delle mente, rispecchia la mente completa dell'uomo e questa rispecchia l'essere di tutto il genere umano e questo, creato a "immagine di Dio" (1), rispecchia l'universo; non solo nella forma ma anche nel contenuto e nell'espansione di esso. Quando ci verrà rivelata in "altezza, larghezza e profondità" (2), cioè in ogni dimensione che ci sarà possibile conoscere. Allora ci trasformeremo anche noi in esseri celesti, completando in questa metamorfosi esattamente il motivo per cui siamo stati creati.

D) **Lucifero** però (fig.7, CL), **è stato creato prima dell'uomo.** In qualunque modo egli sia stato creato e di cosa sia stato impastato, resta il fatto che è stato creato prima. Questo significa molto: per esempio che ha avuto molto più tempo di noi per crescere, acquisire sapienza e conoscenza di ogni genere ed è quindi più intelligente. Immaginate la sua tecnologia per esempio! Non lo pensiamo come un fantasma o come un capra puzzolente con le corna! Qui si sta parlando di una creatura celeste creata bellissima e perfetta che poi si ribellò inspiegabilmente al suo Creatore. Quando nacque l'uomo, Lucifero e le altre creature celesti (angeli) già c'erano chissà da quanti milioni di anni! Noi in un tempo relativamente breve dalla creazione siamo riusciti a costruire una tecnologia in grado di raggiungere la luna, di mandare segnali nello spazio; una scienza genetica in grado di manipolare il DNA! Macchine che potrebbero mantenere chissà per quanto tempo le funzioni vitali di un corpo malato… Se questo facciamo noi, pensate a cosa potrebbero fare o aver fatto le creature celesti create prima di noi! Lucifero, diventato poi Satana (Avversario) è uno di questi, il capo più potente tra tutti i ribelli. Non si tratta di magia o di "miracoli", si tratta di una realistica considerazione delle loro potenzialità mentali e tecnico-scientifiche. Noi di fronte a queste creature celesti siamo come formichine. Se Dio in qualche modo non avesse pensato alla nostra protezione, saremmo stati già spazzati via da questo essere maligno e dai suoi agenti. Dico questo per non sottovalutare il nostro avversario, ma anche per non averne paura, perché Dio ha un suo progetto per l'uomo; un progetto creativo che Satana ha cercato di bloccare, ma che l'Eterno porta avanti lo stesso, pur lasciandoci liberi di scegliere da che parte stare. E chi rimane in Dio non avrà nulla da temere.

E) La zona C (fig.7) abbiamo detto che è come una zona cuscinetto tra noi e Dio. Una affermazione che dice tutto e niente. **Io considero questa zona come un possibile passaggio/preparazione nelle anime verso l'eternità, che Dio si è riservato e che gestisce direttamente.** (3)

Questo **per impedire "contaminazioni"** tra il luogo dove viviamo e siamo ora (terra) e il luogo infinito a cui porta la zona "C" che non conosciamo. Penso che anche Satana non abbia accesso a questa zona, pure se conosce (non sappiamo fino a quanto) il piano di Dio che lo distruggerà. (4)

F) Quando parliamo di **“contaminazione dal peccato” dobbiamo pensare a qualcosa di più** che a semplici trasgressioni di una legge; un modo di ragionare, per esempio, che usi pensieri condizionati da Satana, non sarebbe permesso in un ambiente “decontaminato” dal male dove i pensieri devono restare liberi. Togliere questa radice di Satana, che incontrò l’uomo e lo contaminò poco dopo la sua creazione (fig.7 CU), non è nel potere dell’uomo, ma solo in quello di Dio che come vedremo ha percorso da fuori e da dentro questa spirale.

---

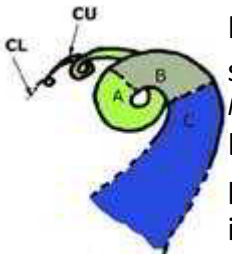
*(1) “Dio creò l'uomo a sua immagine; lo creò a immagine di Dio;…” (Genesi 1:27 )*

*(2) “siate resi capaci di abbracciare con tutti i santi quale sia la larghezza, la lunghezza, l'altezza e la profondità dell'amore di Cristo” ( Efesini 3:18)*

*(3) L'uomo mi condusse alla porta esterna situata a est del santuario: era chiusa. Il Signore mi disse: 'Questa porta rimarrà chiusa. Nessuno più l'aprirà per attraversarla, perché io il Signore, Dio d'Israele, sono passato di là. Dunque rimarrà chiusa. Tuttavia solo il principe, in quanto sovrano, potrà mangiare in mia presenza il pasto sacro; ma dovrà entrare e uscire dalla sala della porta'. (Ezechiele 44:1-3 - TILC - Traduzione Interconfessionale in Lingua Corrente)*

*(4) Ed ecco [i demoni nei due indemoniati a Gadareni] si misero a gridare: «Che c'è fra noi e te, Figlio di Dio? **Sei venuto qua prima del tempo a tormentarci?**» Matteo 8:29*

# MODI DI AGIRE DI SATANA SULLA COSCIENZA DELL'UOMO




Riprendendo la fig.7 cercheremo di capire (per quanto limitatamente ci sia possibile) i movimenti dell'ingannatore nella nostra coscienza "B".

*Fig.7*

Lucifero, abbiamo detto la volta precedente, è stato creato molto tempo prima dell'uomo: All'inizio, per quanto ne sappiamo, se prendiamo certe indicazioni di Ezechiele come se fossero riferite a lui(1) [Ribadiamo di seguire la linea del ragionamento non tanto l'ipotesi teologica. Se Lucifero era il serpente o se l'accenno a Ezechiele none riferito proprio a Satana, ci interessa relativamente. Prendiamo solo il fatto che l'Ingannatore è un essere molto potente]. Questo angelo era particolarmente bello e potente, molto vicino a Dio. Questo significa che conosce bene Dio e la Sua potenza. Tuttavia dopo la sua cacciata dal "paradiso" non gli è più permesso andare oltre un certo punto. Pensiamo che la zona "C" sia appunto uno di questi spazi dove a Lucifero non sia consentito l'accesso. Mentre Dio-Creatore conosce può percorrere l'universo e la vita in esso contenuta in ogni direzione ed in ogni profondità, alle creature in genere e a Lucifero in particolare dopo lo smascheramento e la condanna nell'Eden(2) è concesso solo uno spazio limitato.

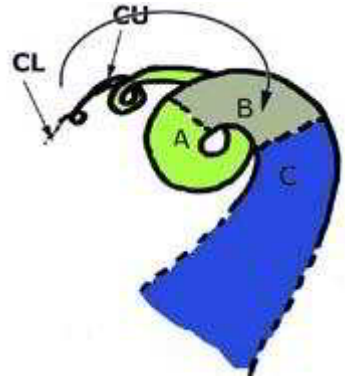



*Fig.10*

In questa figura 10 vediamo dalla freccia che parte da CL (creazione Lucifero) e che arriva a "B", come l'influenza di Satana sia limitata alle zone A e B, non potendo penetrare in C. In pratica egli ha assistito alla nascita dell'uomo (CU) e lo ha subito "testato" ingannandolo in modo facilissimo nell'Eden. Una volta introdotto il dubbio su Dio, quindi l'autonomia senza più la guida dell'Eterno, è come se Lucifero abbia lasciato *una impronta sporca in un ambiente puro*. Ormai ha corrotto i pensieri dell'uomo illudendolo che avrebbe potuto saltare tutti i tempi previsti per la sua crescita ed arrivare subito all'eternità senza Dio. **Egli come fece all'inizio nell'Eden continua a fare oggi.** Cambiano le tecniche ma il meccanismo è sempre lo stesso: attrae, distoglie da una linea della vita orientata verso Dio, introduce nell'uomo concetti fumosi di un potere immediato senza attesa, di una gestione autonoma di se stesso e così facendo cambia gli orientamenti, creando confusione, conflitti, malattie, morte.

Vediamo meglio cosa significa la frase: **"Satana cambia gli orientamenti":** Ritengo che tutto nella vita abbia un verso, un orientamento, un'armonia che si protende verso l'apertura dell'eternità: questo in tutto il creato, a partire dai mondi nell'universo, ai nostri corpi fisici, alle cellule e persino negli atomi. Per questo abbiamo usato il simbolo della "spirale aperta", cioè che dal centro si espande verso l'esterno, verso l'infinito. Questo secondo noi è il fluire della vita di Dio: un muoversi armonicamente in un contesto di espansione spirituale, simbolicamente parlando, "verso Dio".

*fig.11*

In questo modo vedete nella fig.11, qualsiasi punto della spirale è stato creato da Dio per essere orientato verso l'esterno, verso l'alto, verso l'eternità. Questo significa che *anche qualsiasi nostro pensiero deve avere lo stesso verso, la stessa direzione del Pensiero creativo di Dio*; che poi è la stessa direzione dello Spirito Santo.

Quando il nostro corpo e la nostra mente funzionano in armonia, cellule e pensieri sono orientati nel giusto modo; detto in altri termini: **tutti i pensieri sani, salgono verso Dio.**

*Fig.1*

Un po' come nell'immagine della scalinata a chiocciola fig1, dove le persone che vedete è come se salissero verso l'alto. Così deve essere dentro il nostro corpo e nella nostra mente.

Immaginate al contrario *una cellula impazzita, come nel cancro,* nel tumore maligno. Il verso cambia e va al contrario: invece di un ricambio di vita, alcune cellule si mascherano come quelle della vita e producono invece un ricambio di morte, che si espande nel "verso contrario" fino a che arriva al cuore, e così tutto il corpo muore.

*Fig.12*

Vedemmo già tutto questo schematizzato così: fig. 12 Satana si introduce nella creazione perfetta, quindi anche in noi stessi, e quindi introduce un "verso contrario" che chiamammo "perverso".

*Fig.13*

Se ora riportiamo questo ragionamento nella fig. 10, vediamo che Satana continuamente cerca di introdursi nella nostra coscienza cambiandone i princìpi fondamentali di fede e di armonia in Dio; e staccandoci da Lui, cerca di immettere pensieri di autonomia, di gestione personale della nostra mente; come se si potesse vivere senza "C", cioè senza la nostra parte spirituale che anela a Dio, che desidera solo essere unita a Lui.

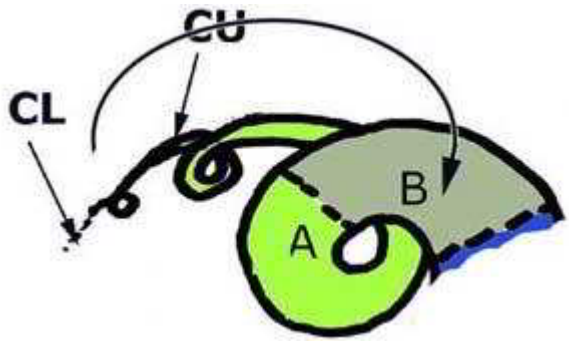



*Fig.14*

Lo vediamo meglio nella fig. 14; vedete? Rispetto alla fig.10 è sparito "C".

**L'azione di Satana** parte dal passato (dopo CL "creazione di Lucifero"), si introduce nella ns spirale di vita, mantiene all'inizio lo stesso verso aperto della spirale, cioè **si finge in armonia** con tutto il nostro essere, poi agisce al centro di B

(coscienza), escludendo “C” cioè lo spazio vicino a Dio -perché gli è impedito inquinare lo spazio sacro in cui agisce Dio (3)

Sappiamo infatti che Dio impone dei limiti precisi a Satana.(4)

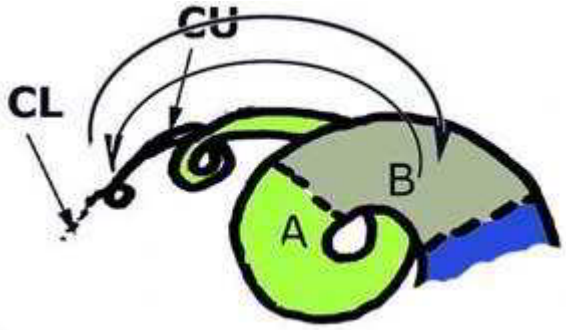



*Fig.15*

Satana vuole assumere il potere dell’uomo e del creato facendosi passare per un nuovo dio; ma non potendo andare oltre certi limiti è costretto a tornare indietro. Ciò che non può fare come “dio” lo fa con tecniche di suggestione e di inganno.

[APPROFONDIMENTI: può essere utile leggere i nostri dossier: LA SUGGESTIONE NELL’ANIMA E NELLA MENTE ed anche IMPARIAMO A COMBATTERE SATANA ]

Egli, come vediamo in fig. 15, fa **una brusca inversione verso il passato** (freccia da “B” verso CL). In questo modo rivela la sua vera natura di “anti-Cristo” perché rinnega l’attrazione verso Dio, riportando la spinta dell’uomo e dei suoi pensieri verso il basso.
“Verso il basso” significa qualsiasi direzione dove non ci sia Dio, con un idolo al Suo posto.

**Un esempio** potrebbe essere la spinta occidentale, propagandata tanto dall’America, dell’uomo “fatto da sé” “self-made”. Questa spinta ad avvalersi solo delle proprie forze come fosse un virtù non è altro che l’inganno dettato da Satana, che spinge l’uomo all’autonomia da Dio, a gestire la propria coscienza e il proprio destino verso l’immortalità (5), cioè senza l’aiuto di Dio: “ce la puoi fare, credi in te stesso, sii solo te stesso, puoi essere il n. 1!” ecc. Infatti se vegliamo seguire gli insegnamenti di Dio leggiamo che confidare solo in se stessi (dimenticando Dio) è un male*: “Così parla il SIGNORE: «Maledetto l'uomo che confida nell'uomo e fa della carne il suo braccio, e il cui cuore si allontana dal SIGNORE!” (Geremia 17:5)*

Abbiamo visto come l’eternità di Satana sia il primo inganno verso l’uomo già in Eden. Egli dice che l’anima non morirà e mente, perché “L’anima che pecca morrà…” (Ezechiele 17:20). Inoltre Satana introduce a dimostrazione di questa sua “eternità” lo spiritismo con delle manifestazioni che sarano sempre più potenti i cui dimostrerebbe che le anime dei defunti vivono in eterno. Questo va contro la verità di Dio e quelle non sono le anime dei defunti; vedi il ns LO SPIRITISMO OGGI – SEI ATTACCHI DI SATANA DA TENERE PRESENTI e segg; oppure tutto lo studio in cui la parte dello spiritismo è contenuta, cioè sul dossier in pdf: ARMONIA DELLO SPIRITO )

L’uomo dunque, senza rendersene conto, non cresce più verso l’alto, ma illudendosi di crescere rafforzando il proprio “io”, essendo ingannato, si involve sempre più, si indebolisce, chiudendo sempre più il suo orizzonte intellettuale e spirituale, fino a trovarsi suo malgrado contro Dio stesso -“avversario di Dio” come è Satana- , sempre più alle strette ed isolato; ed allora la paura, la malattia e la disperazione lo distruggerà definitivamente, se non si converte di nuovo a Dio.
La volontà di Dio infatti coincide col il nostro bene.

Correlazioni:
**LA SUGGESTIONE NELL'ANIMA E NELLA MENTE** (DOSSIER PDF)
**IMPARIAMO A COMBATTERE SATANA** (dossier pdf)
**LO SPIRITISMO OGGI – SEI ATTACCHI DI SATANA DA TENERE PRESENTI** (html)
**ARMONIA DELLO SPIRITO** (dossier pdf)

---

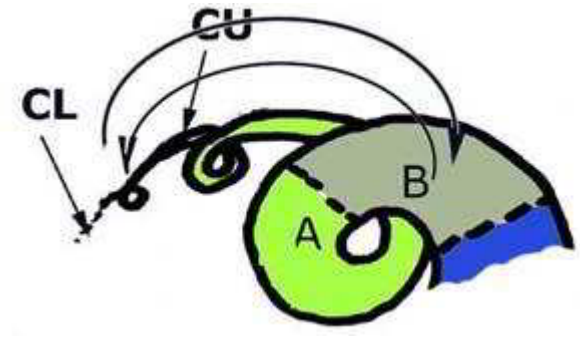
*(1) Eri un cherubino dalle ali distese, un protettore. Ti avevo stabilito, tu stavi sul monte santo di Dio, camminavi in mezzo a pietre di fuoco. (Ezechiele 28:14)*

*(2) Allora Dio il SIGNORE disse al serpente: «Poiché hai fatto questo, sarai il maledetto fra tutto il bestiame e fra tutte le bestie selvatiche! Tu camminerai sul tuo ventre e mangerai polvere tutti i giorni della tua vita. (Genesi 3:14)*

*(3) Esodo 3:5 - Dio disse: «Non ti avvicinare qua; togliti i calzari dai piedi, perché il luogo sul quale stai è suolo sacro». [Dio solo può riservarsi degli spazi particolari come aperture "spazio-tempo" in cui purificando l'uomo, gli permette di entrare in contatto con il divino. Da questa possibilità è escluso Satana e tutto ciò nell'uomo che è inquinato da lui]*

(4) *Giobbe 1:**9** Satana rispose al SIGNORE: «È forse per nulla che Giobbe teme Dio? **10** Non l'hai forse circondato di un riparo, lui, la sua casa, e tutto quel che possiede? Tu hai benedetto l'opera delle sue mani e il suo bestiame ricopre tutto il paese. **11** Ma stendi un po' la tua mano, tocca quanto egli possiede, e vedrai se non ti rinnega in faccia». **12** Il SIGNORE disse a Satana: «Ebbene, tutto quello che possiede è in tuo potere; soltanto, non stender la mano sulla sua persona». E Satana si ritirò dalla presenza del SIGNORE.*

## ESEMPIO DELL' AGIRE DI SATANA SULLA COSCIENZA DEL SINGOLO UOMO




Abbiamo visto che l'azione di Satana partendo dal passato inconscio (A), arriva fino alla coscienza dell'uomo (B), poi agisce e si trascina l'uomo in un verso contrario a quello della spirale (modo "per-verso") e lo fa tornare a uno stadio involutivo allontanandolo sempre più da Dio. **Ma come fa ad agire in questo modo? Perché l'uomo non si accorge di essere ingannato da Satana?**

Abbiamo visto che Satana è stato creato prima dell'uomo, e che era una creatura di grande potenza, un "cherubino protettore" (1); come tale ha avuto modo di assistere alla creazione dell'uomo e al suo sviluppo mentale fino ad oggi. Potremmo dire che *egli conosce i nostri punti deboli* meglio di quanto li conosciamo noi. Questo è valido sia per tutta la storia dell'uomo nel corso dei secoli, sia per la nostra storia come persone specifiche in particolare. Egli conosce la specie umana nelle radici genetiche più antiche; allo stesso tempo conosce le singole persone nelle esperienze più significative del loro immediato passato. Nello spiritismo ad es, gli spiriti satanici malvagi sanno riprodurre esattamente la voce della persone morte e raccontare dei fatti realmente accaduti in modo da turbare ed ingannare i parenti vivi. Ma può agire in modo molto più sofisticato e subdolo:

1° esempio (uomo singolo): Supponiamo ad esempio che un ragazzo abbia molto sofferto a causa dell'abbandono da parte del padre, fuggito con un'altra donna. Questo giovane si porterà sempre appresso una ferita molto profonda. Per un meccanismo psicologico di autoprotezione naturale, in questo giovane i ricordi più dolorosi si toglieranno dalla memoria immediata e si sposteranno più indietro; verranno quasi seppelliti nel passato. In questo modo, con questa *"rimozione"*, egli soffrirà di meno e potrà vivere meglio. Nella zona B dunque, nella coscienza, ci sarà la consapevolezza di un padre che l'ha abbandonato, ma non ci sarà più il ricordo cocente e straziante ad esempio di quando lui lo chiamava dalla finestra: –Papà, papà! Non te ne andare ti prego!". Il fatto esisterà ancora nella sua memoria, ma non nella memoria accessibile "B" bensì nella memoria inconscia "A", in una zona lontanissima in cui tutto è oscuro e seppellito, come il "magma" (2) terrestre.

Facendo un parallelo col nostro computer è come se avessimo preso un *file* in cui ci sono memorizzate delle offese che ci fanno ancora piangere, poi dopo averlo "*zippato*"(3), lo avessimo spostato in un *hard disk esterno*, alimentato dalla corrente, ma che senza la *connessione USB* non è più accessibile; oppure come se quel linguaggio fosse stato *criptato* (4).

A questo punto Satana e i suoi agenti, volendo attaccare questo giovane al fine remoto di allontanarlo da Dio, cosa fanno?
Essi sanno che vi sono nella vita fatti normali come una persona che dice qualcosa, un film appassionante… fatti normali che possono risvegliare un certo ricordo perduto, riproponendolo alla coscienza, questo è un percorso normale nella vita dell'uomo; ma a questo punto, come nella freccia dentro B, Satana si sovrappone, interviene per forzare le cose, cerca di trascinare questo ragazzo verso il rancore, la rabbia ecc.
Gli spiriti maligni fanno proprio questo: si appoggiano ad emozioni molto forti, generano istinti insopprimibili (che sono forze psichiche molto potenti), usano poi, cavalcano, dirigono questi istinti verso i loro obiettivi.
In questo caso l'obiettivo è il giovane "preso" da un film molto emozionante. Questi, vedendo magari un bambino che piange alla finestra dicendo: "Papà non mi abbandonare", non ha una reazione "normale", ma ha una emozione fortemente caricata di tensione che cerca uno scarico. Di tutto questo il giovane non è cosciente, ma in lui si agitano forze pericolose che sollecitate dal film, dove forse la giustizia è resa in forma distorta, possono generare rancore e odio, che cercano vendetta. Uno stato d'animo di questo genere è come un cervello eccitato che cerca inconsapevolmente un nemico con cui prendersela. E' come una bomba inesplosa che il giovane si porta appresso. Per questo appena –per esempio- al telegiornale vede un altro bambino maltrattato per una guerra -mettiamo in Afghanistan-, non recepisce più la notizia per quella che è, ma esploderà di rabbia e dolore. Se Satana ha lavorato "bene", il giovane sarà spinto ad indirizzare facilmente questa rabbia verso il cielo, dicendo: "Ma come è possibile che Dio permetta queste cose obbrobriose? Non era il Dio dell'amore?". Non si renderà conto il giovane di usare parole dettate da Satana, che manipola le emozioni, i sentimenti, sfruttandoli e dirigendoli fino a che la persona assume un comportamento che lo allontana da Dio.

Dopo una decina di episodi analoghi, se in questo giovane non si innesca un meccanismo di sana riflessione, con un verso contrario all'inganno (vedremo in futuro l'azione liberatoria di Dio), sarà portato facilmente a dire: "Ma quale Dio? Se ci fosse non permetterebbe un trattamento così ingiusto contro i bambini che non hanno colpa!". Alla fine diventerà rabbiosamente ateo e vedrà Dio come quel suo padre vero, che abbandonò lui nella sua infanzia. Trasferirà dunque il suo odio represso, il suo rancore, contro Dio-Padre.

Questo è solo un limitatissimo esempio ed avrà certo dei limiti come tutti gli esempi, se ne potrebbero fare chissà quanti di esempi. Pensate a quanti milioni di emozioni che noi proviamo in pochi minuti, pensate ad una creatura come Satana che "ci ha studiato" da millenni e che conosce tutti i nostri punti emotivi più deboli e più forti… per lui è come suonare una tastiera musicale, tasti bianchi esaltazione, orgoglio, superbia, amor proprio ecc, tasti scuri abbandoni subìti, tradimenti, violenze, offese… miscelando queste emozioni pensate a che risultati potrebbe arrivare!

Dopo l'esempio del singolo apriamo il discorso in maniera globale: l'uso dei media amplifica in maniera incredibile questo condizionamento mentale su tutti gli uomini. Satana infatti agisce sia sulla memoria singola inconscia dell'individuo (il fatto del padre

che aveva abbandonato quel giovane quando era bambino) sia sulla memoria collettiva di tutto il genere umano (manovrando gli istinti primari comuni a tutti).

Correlazioni:

**LA SUGGESTIONE NELL'ANIMA E NELLA MENTE** (DOSSIER PDF)

**IMPARIAMO A COMBATTERE SATANA** (dossier pdf)

**LO SPIRITISMO OGGI – SEI ATTACCHI DI SATANA DA TENERE PRESENTI** (html)

**ARMONIA DELLO SPIRITO** (dossier pdf)

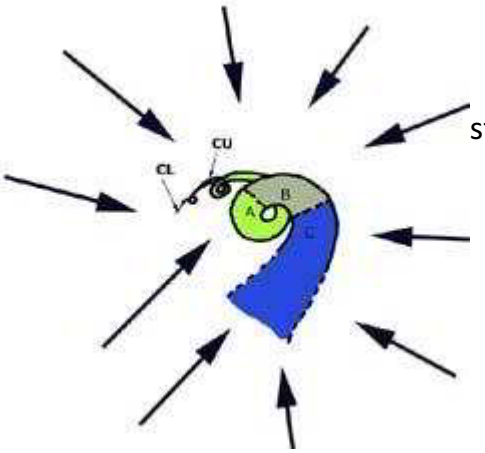
(1) *Ezechiele 28:14,16*

(2) *Magma: In geologia, massa incandescente costituita da una miscela [di vari elementi] che tende, incontrando ambienti a temperatura e pressione decrescenti, a consolidarsi, dentro o fuori della superficie terrestre, dando luogo alle cosiddette rocce eruttive intrusive o effusive. (Treccani)*

(3) *Compresso in modo non più leggibile direttamente a meno che non si scompatti di nuovo come era prima.*

(4) *Criptare: (da "cripta" grotta nascosta) inserire un codice che renda intellegibile uno scritto, un filmato.. Il contenuto criptato si potrà leggere solo riattivandolo con lo stesso codice interpretativo.*

## AZIONE DI DIO NEL SINGOLO UOMO




Riprendiamo la Fig. 8 – "Dio permea" – (vedete che stavolta nella figura è presente anche la parte "C")

Teniamo presente che la nostra vita è in Dio; ovvero come se la vita nostra si svolgesse in una dimensione che è contenuta in altre dimensioni infinitamente più grandi, a noi sconosciute, ma da cui siamo perfettamente conosciuti. Dio vivendo in qs dimensioni infinitamente superiori e complesse è come se nel nostro schema fosse attorno alla sua creatura *da* e *per* ogni direzione.

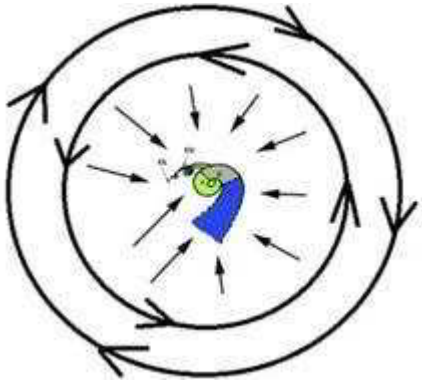


fig.16

Questa fig.16 è su un solo piano (altezza e lunghezza) ed è estremamente difficile (ovviamente) immaginare la velocità e la potenza e lo spazio che occupa l'onnipresenza di Dio. I due cerchi che ruotano in senso inverso dovrebbero dimostrare appunto questa dinamicità in tutte le direzioni.

Se immettiamo una terza dimensione ad es la profondità come in fig.17, allora vediamo meglio questo movimento dei cerchi che, come tantissimi meridiani e paralleli, ricoprono l'uomo come Dio lo riveste di un alone protettivo. E' come un vento di cui non capisci l'origine né la direzione, ma che senti soffiare in vari modi.

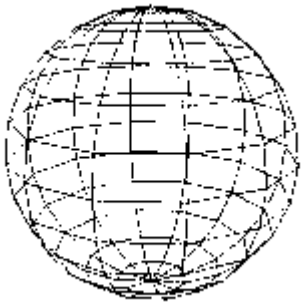


fig.17

E se per capire questo movimento che è solo in una terza dimensione, abbiamo faticato, pensate all'impossibilità della nostra mente nel comprendere quante dimensioni potrebbero esistere in Dio! (Vedi LE **DIMENSIONI** - CONSAPEVOLEZZE)

Ma non ci scoraggiamo dei nostri limiti, tutto questo ci fa bene; è logico e giusto sapere di avere limitazioni; infatti noi siamo solo piccole creature che stanno ragionando di Dio incommensurabile, non di un uomo qualsiasi.

Stabilita questa sua onnipresenza *attorno* all'uomo, pur tenendola a mente, torniamo adesso all'azione divina *dentro* il singolo uomo.

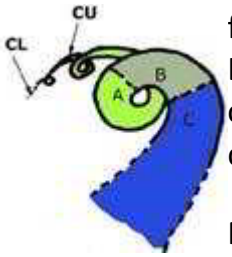



fig.7 – Nello schema della spirale della vita si vede in piccolo CL creazione Lucifero, vi ricordate? Lo mettemmo per far vedere che era una creatura come le altre, non un dio e per far vedere che era stato creato prima dell'uomo.

Ma adesso ovviamente, parlando di Dio, non abbiamo un'origine né una fine. Lo dicemmo vi ricordate? (Vedi L'universo nella mente )

Quindi nello schema di fig. 7 ad esempio, chissà quanto sarebbe lunga la spirale! Sia nell'origine, nel passato (prolungando "A") e sia nel futuro (prolungando "C". Non lo sappiamo. Infatti questa spirale non riguarda solo la nascita fisica di una persona (in quel caso basterebbero un centinaio d'anni), ma *riguarda anche i ricordi che al singolo individuo pervengono da tutta la sua specie umana, dalla creazione fino ad oggi***.**

Per quanto riguarda il passato ad esempio, **in ognuno di noi ci sarà un residuo, un'impronta** (memoria genetica) non solo dei nostri genitori, ma anche dei bisnonni, di Mosè, di Caino, di Adamo.

Ma non basta. In ognuno di noi pare siano presenti **dei ricordi di quando eravamo nel grembo materno. (1)**

Se riportiamo questa scoperta in chiave spirituale, possiamo ipotizzare che *da qualche parte dell'anima nostra è presente una impronta antichissima di quando Dio ci concepì*, di quando cioè Dio ci pensò individualmente. Egli pensò, progettò, desiderò, ognuno di noi e il suo pensiero si realizzò e "divenimmo anime viventi".

Sono convinto che le origini di questo concepimento siano già presenti in noi, ne parlammo rassomigliando questa impronta ancestrale all'imprinting animale. (vedi Seme radice dell'uomo "imprinting" di Dio)

Vediamo adesso uno sviluppo maggiore di quanto già accennammo:

Come agisce la sconosciuta “memoria di Dio” nell’uomo:

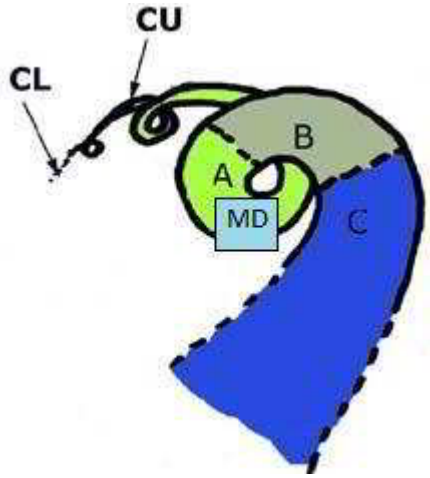



fig.18

Secondo noi questo “seme” o imprinting, o “memoria di Dio” (nella fig.18, zona verde chiara, quadratino celeste MD), **è già nello spirito dell’uomo, e precisamente nel suo inconscio.**

Questo “seme MD” **è in tutti** (atei compresi) ma non è detto che in tutti possa venire alla luce. Dipende dalla volontà nostra e quella di Dio insieme. Quindi potrebbe anche rimanere in A per tutta la vita.

Il “seme MD” fluttua nel nostro inconscio in una maniera in un modo che non sappiamo; tuttavia **cerca di manifestarsi** man mano che il bambino diventa adolescente e si protende verso la maturità.

*[Non badate molto "all’assurdità" di certi esempi che facciamo (non avendo corrispettivi precisi dobbiamo inventarci dei modi per poter trasmettere il nostro pensiero) cercate di capire il senso in generale senza soffermarvi troppo sulle parole usate]*

**Ebbene è come se in ognuno di noi ci fosse un bambino concepito, una specie di feto, che tenta di formarsi e di venire alla luce cioè alla coscienz**a; questo feto che sgambetta nella acque amniotiche (il liquido amniotico è dentro la pancia della mamma in cui cresce il bambino) è quello che chiamiamo MD memoria di Dio.

**Certo noi possiamo anche “abortire”**; è nella nostra libertà poterlo fare. Possiamo cioè non voler far nascere questo seme di Dio e tenerlo nell’inconscio per tutta la vita; poi se si affaccia, distruggerlo in qualsiasi modo. Siamo liberi di farlo **ma è un’operazione pericolosa,** perché come in ogni aborto vero, potrebbe causare problemi collaterali di vario genere che potrebbero far del male a tutto il nostro corpo.

Ma anche se (nell’ipotesi di essere fortemente materialisti) ci sforziamo di cacciare dalla coscienza questa “memoria di Dio” non meglio identificata, *di certo non possiamo ucciderla nel nostro inconscio*, a meno di non morire noi stessi. Dio crea continuamente e fa maturare i frutti della piante nelle loro stagioni; *la Sua continua creatività è come il lievito del pane che cresce dentro di noi.* Il pane ha un solo scopo: essere cibo, essere mangiato per far vivere. *Così questa MD non rimane inerte, lievita, si cuoce, ma poi deve essere sfornata per il bene nostro e di chi ci sta accanto.* Dove ciò non accade si parla di immaturità di fede.

In un certo senso potremmo dire, azzardando molto, che questa memoria di Dio MD, questo seme nell’inconscio, essendo come un feto dentro di noi, come un bambino in formazione, ha da una parte noi stessi come genitori, ma dall’altra **è anche**

**potenzialmente un "figlio di Dio", il prodotto la risultante tra Dio e la nostra persona, cioè quella che potrebbe diventare una nuova creatura.**

Qui è bene fare una sosta per riflettere ed assimilare bene quanto detto, prima di proseguire. Vi suggerisco delle frasi adatte alla meditazione prima di proseguire:

*Disse loro un'altra parabola: **«Il regno dei cieli è simile al lievito** che una donna prende e nasconde in tre misure di farina, finché la pasta sia tutta lievitata». (Matteo 13:33)*

***Il vento soffia dove vuole**, e tu ne odi il rumore, ma non sai né da dove viene né dove va; **così è di chiunque è nato dallo Spirito**». (Giovanni 3:8)*

*Gesù gli rispose: «In verità, in verità ti dico che **se uno non è nato di nuovo non può vedere il regno di Dio»** (Giovanni 3:3)*

*E noi vi annunziamo la buona novella della promessa fatta ai padri, dicendovi, che Dio l'ha adempiuta per noi, loro figli, avendo risuscitato Gesù, come anche è scritto nel secondo salmo: **"Tu sei il mio Figlio, oggi ti ho generato".** E poiché lo ha risuscitato dai morti per non tornare più nella corruzione, egli ha detto così: "Io vi darò le fedeli promesse fatte a Davide". **35** Per questo egli dice anche in un altro Salmo: "Tu non permetterai che il tuo Santo veda la corruzione". (Atti 13:32-35)*

*Chi ha orecchi ascolti ciò che lo Spirito dice alle chiese. A chi vince io darò della manna nascosta e **una pietruzza bianca, sulla quale è scritto un nome nuovo che nessuno conosce, se non colui che lo riceve**". (Apocalisse 2:17)*

(1)
" *I primi ricordi risalgono a quando eravamo ancora nel pancione della mamma. Uno studio olandese rivela di aver trovato prove di una memoria a breve termine attiva già in feti di 30 settimane. La ricerca, pubblicata su 'Child Development', è stata condotta dagli studiosi del Centro medico della Maastricht University e dell'University Medical Center St. Radboud (Olanda), e getta nuova luce sulla comprensione della formazione dei ricordi." [Tratto da http://www.corriereuniv.it/cms/2009/08/ricordi-in-pancia-il-feto-ha-memoria/ del 18-8-09]*

# LA MERAVIGLIOSA AZIONE DI DIO NELL'UOMO

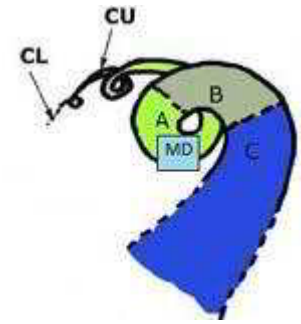



Fig. 18

Essendo il seme MD (Memoria di Dio) composto da una **scintilla potenzialmente divina** ecco che reagisce in maniera particolare al passaggio di Dio vicino lui.

Come un minuscolo frammento di ferro si protende attratto verso la calamita che gli passa vicino, così il seme di Dio vorrebbe andare verso quel Dio che ancora non conosce ma che percepisce.

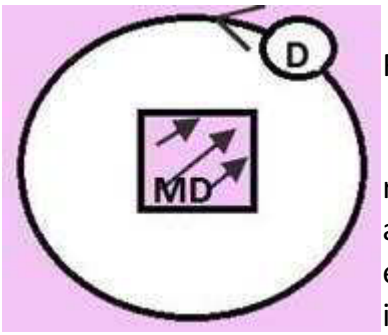



Fig.19

Se Dio (si ragiona per assurdo, solo per trasmettere il ragionamento) fosse quella sfera "D", nella fig. 19, che si muove attorno al quadratino (che rappresenta il nostro seme MD), ecco allora, per quanto detto, che ogni parte di cui è composto il quadratino si orienterebbe verso di Lui. Lo vedete dalle freccette interne verso D

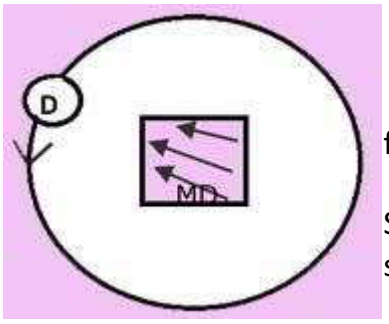



fig. 20

Similmente nella fig. 20, allo spostarsi di D lungo la sua orbita, si sposterebbero anche i vettori interni del quadratino.

E' esattamente come nella bussola: l'ago indica sempre il nord. Dentro di noi c'è questo seme di Dio che sempre percepisce Dio e a Lui si volge.

Adesso attenzione: se noi prendiamo tutta la spirale della fig.18, in cui è visibile il seme di Dio MD, la rimpiccoliamo e la inseriamo tra le incommensurabili attività di Dio, ecco che abbiamo un nuovo scenario:

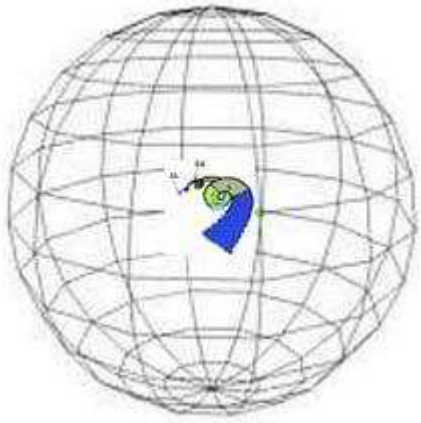


fig.21

Tutti quelli che sembrano meridiani e paralleli della sfera rappresentano l'onnipresenza divina nello spazio, nel tempo ed in ogni luogo possibile ed immaginabile.

Allora il quadrato della fig.19 e 20 (che rappresenta il seme di Dio, il quadratino celeste della fig. 18) come si orienterà nella fig.21? In ogni momento ed in ogni luogo ed in ogni tempo sentirà Dio e cercherà di volgersi sempre verso di Lui.

Dunque non andrà solo verso destra o verso sinistra ma vorrà seguire Dio in continuazione; Dio che percepisce in tutte le direzioni fuori di sé; cioè **vorrà espandersi in tutte le direzioni** (vedi fig.22). Questo movimento è quello che chiamiamo di espansione spirituale nella zona inconscia.

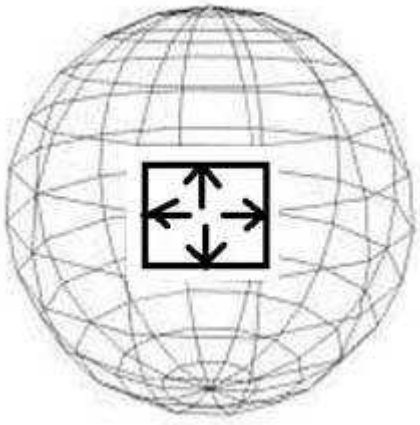


fig. 22

L'azione di Dio è meravigliosa! Cerchiamo di schematizzarla per renderla più semplice:

Azione 1) Partendo dal passato (cioè inizio zona A) lo Spirito di Dio percorre velocemente tutto lo spazio ed il tempo fino ad arrivare al nostro ricordo inconscio di Dio (MD) e lo visita, lo avvolge con tenerezza, lo stimola, lo protegge, lo nutre, vigila sul suo stato. E' come la mamma che aspetta un figlio e pensa a lui con amore passando la mano sul pancione. La madre ha per lui pensieri d'amore, immagina come sarà da grande, forse riesce già persino a parlargli.

E' una spinta dal basso verso l'alto, nel verso della spirale, che agisce sempre nell'uomo. Nell'individuo preso come esempio da noi, **questa spinta si concentrerà sulla nuova nascita spirituale cosciente, ovvero tenderà a far uscire MD dalla zona A fino alla zona B.**

Azione 2) Partendo dal futuro (cioè oltre la zona C) lo Spirito di Dio attiva la parte “C” (cuscinetto tra Dio e uomo, zona da cui Satana è stato bandito), penetra nella coscienza “B” con segnali particolari “prepara” per così dire la coscienza all’accoglienza della nova nascita spirituale.

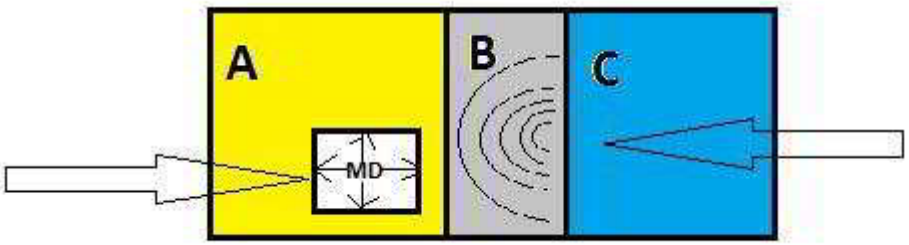



fig.23

Lo schema di qs figura 23 rappresenta sempre la spirale della fig. 18 A,B,C, però messa per comodità in forma rettangolare.

A sinistra nella zona “A” dell’inconscio vediamo l’azione dello Sp di D che agisce direttamente nel seme MD (memoria di D) e lo stimola all’espansione; a destra, nella zona “C” azzurra, lo Sp di D, manda segnali come onde nella zona cosciente "B" come una preparazione ad accogliere la nuova nascita di MD.

Potremmo dire, in linguaggio molto umano, che dal passato e dal futuro lo Spirito di Dio manda all’uomo spinte e attrazioni, al fine di renderlo cosciente della sua possibilità di diventare una creatura nuova ed eterna.

## LA NUOVA NASCITA

L'azione 1 e l'azione 2 della pag precedente che abbiamo appena visto rappresentano la cura che ha Dio come Padre e Madre sul nostro "seme interiore", affinché questo abbia tutti i mezzi per poter nascere. Ricordate quanto avevamo detto:

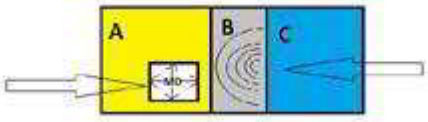



fig.23

Il seme MD, spinto (A) e attratto (C) da Dio, viene stimolato a "nascere".

Satana non può far nulla contro l'azione dell'Eterno, né può intaccare il seme di Dio, ma *può tentare di falsificare i segnali* che da questo seme arrivano alla coscienza. Quando l'ingannatore ci riesce, noi siamo convinti di agire sempre per il nostro bene, ma in realtà elaboriamo dati deformati e non possiamo far altro che arrivare a decisioni errate. Riprenderemo questa attività distorta dell'ingannatore, ma ora vediamo nel dettaglio come agisce il Signore:

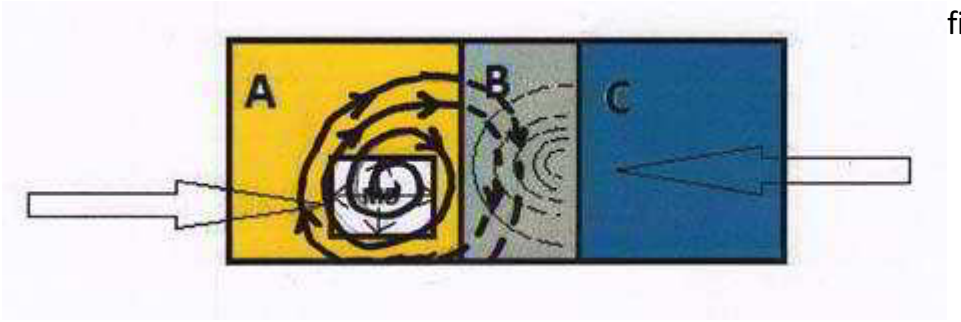



fig.24

Il seme di Dio nell'uomo, ancora nella parte inconscia (A), più si avvicina alla "stagione giusta del suo germogliare" (ovvero la maturità dell'individuo nel tempo stabilito da Dio perché l'uomo prenda questa decisione esistenziale) e più viene ad eccitarsi a vibrare ad agitarsi e a tentare di salire in superficie, cioè nella zona B che è la nostra coscienza.

Abbiamo schematizzato questa tendenza alla vita del seme spirituale con una spirale disegnata col pennarello nero (fig.24)

Come vedete questa *pulsione di vita* parte dal centro di MD e si espande verso l'esterno. Questa espansione sarà una forza insopprimibile che agirà a livello inconscio e si inserirà alle altre forze in esso contenute.

**La barriera tra A e B** non è a chiusura stagna, anzi esiste uno scambio continuo, seppure filtrato in modo particolare a seconda di certe circostanze.

Questa forza di espansione interna (l'abbiamo messa tratteggiata nella zona cosciente B) può essere recepita dal nostro "Io" sotto forma di **particolare inquietudine.** Una

inquietudine cosciente (B), di diversa intensità in base a momenti e tempi, di cui non conosciamo ancora l'origine inconscia (A).

E' molto difficile riconoscere questa inquietudine, causata dalla pulsione di vita che deve emergere, da tutti gli altri tipi di inquietudine che hanno origine diversa. In pratica noi avvertiamo una serie di sintomatologie (preoccupazioni, ansie, nervosismo, pena, apprensione, ecc) sempre più pressanti; sintomatologie comuni a tutti i tipi di inquietudine. A meno di particolari introspezioni o aperture mentali che vengono da rivelazioni da parte dello Spirito di Dio, la persona interessata vive un periodo molto difficile che assomiglia a delle vere e proprie crisi esistenziali, in cui all'inizio si troverà incerto e smarrito. Forse chiamerà il tutto: "esaurimento" e cercherà di assorbirlo e superarlo in qualche modo come si fa con lo stress; ma è probabile che questo non plachi l'insistente esigenza del seme MD di venire alla luce.

A livello spirituale sono **come le doglie** della partoriente: continuative, sempre più frequenti, dolorose, che istintivamente vorremo evitare.

Allo stesso tempo sentiamo l'attrazione che viene da C, che si traduce **in un anelito**, un desiderio, un'aspirazione a proseguire. Questa azione è importantissima.

Dato l'argomento abbastanza complesso stiamo facendo un esempio lineare o "ideale", evitando per ora approfondimenti. E' normale che ci vengano mille domande. Al momento **cerchiamo di capire "come funziona**" un certo movimento interiore importantissimo, poi caso mai si ragionerà sulle varianti (Tutte queste puntate sparse andrebbero poi rilette ad approfondite nel futuro dossier)

Queste due forze (spinta ed attrazione) devono lavorare in coppia per dare il vigore necessario al seme per rompere lo zoccolo della terra che sta in superficie e permettergli di germogliare.

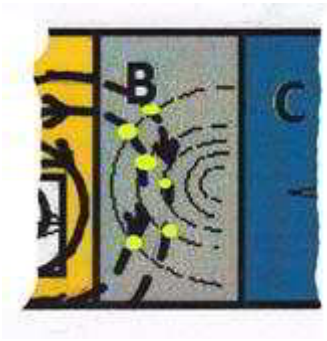



fig 25

**I punti di incontro nella coscienza,** tra la spinta del seme che preme per uscire mandando input in tal senso dall'inconscio A, e l'attrazione di Dio Padre-Madre che viene dal cielo, sarà determinante.

Se tutto procede bene è come nel parto: le ondate del seme MD che vuole a tutti i costi uscire, nascere, sono sempre più forti e dolorose e troveranno un relativo ostacolo nella barriera tra conscio ed inconscio; noi per natura per evitare il dolore (se non avessimo una guida adeguata) tenderemmo a resistere, contrastarle,fare resistenza, (cosa che anche durante il parto non va fatta).

**La guida adeguata** è proprio questo richiamo di Dio da C, ***l'azione dello Spirito Santo***, che come una bravissima ostetrica, cercherà di facilitare tutto il parto.

Le doglie non cesseranno, anzi saranno sempre più pressanti (ricordate cosa disse Gesù a Saulo: “perché recalcitri contro i pungoli?” ). Ma ogni volta queste spinte si fermeranno al limite di A (inconscio), nella barriera con B (coscienza). Eppure il richiamo di Dio ("dove sei?" In Genesi) sarà così decisivo che **ammorbidirà la parete tra A e B e** permetterà faciliterà il passaggio risolutivo del seme dall’oscurità della terra alla luce del sole.
**Ma la spinta conclusiva deve partire da noi attraverso una libera scelta.** Dopo saremo esausti si, ma anche più liberi e felici, di fronte ad un nuovo modo di intendere la vita.
Sulla forza di questa spinta decisionale che non parte dall’inconscio ma dalla coscienza, con un atto determinato tutto nostro, ci sarebbe molto da dire. Spero che potremo riprenderlo più avanti.

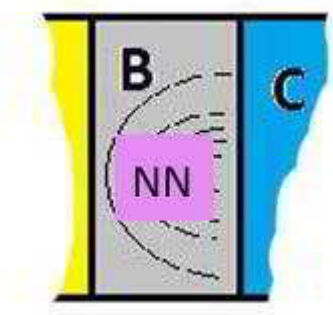


fig. 26

Ecco che **allora nella nostra coscienza si svilupperà la consapevolezza di una nuova nascita in Cristo Gesù**. Abbiamo messo per questo il quadratino azzurro con “NN” (nuova nascita). **Questa è la “nuova creatura”.**

Questa nuova nascita è la vittoria *per fede* sul male, che si manifesta in una scelta sempre più consapevole di Cristo Gesù. Tale scelta consapevole (di solito con il battesimo) segnerà l’avvio di un cammino di trasformazione mentale e pratico per la salvezza di noi stessi e delle nostre famiglie.
*Ed essi risposero: «Credi nel Signore Gesù, e sarai salvato tu e la tua famiglia». Atti 16:31*

Il cammino inizia con la scelta consapevole di Gesù Cristo come Signore; da quel momento siamo salvati per fede; **il fine del cammino** è essere trovati pronti quando Gesù tornerà per rapire la Sua Chiesa**,** composta di persone come noi che avranno scelto Gesù. Salvezza significa entrare nella vita eterna *con un cambiamento di stato corporale,* passando da creature terrene a creature spirituali, esattamente così come era nel piano di Dio.

Correlazioni

IL SENSO DELL'ATTESA - LA TENSIONE DELL'ANELITO

SETE DI DIO - IL SIGNORE CI STA PREPARANDO PER IL RAPIMENTO - La "tensione dell'anelito" non va confusa con la depressione esistenziale

## EQUIVALENZE SCHEMATICHE – ALLENIAMOCI AD APRIRE LA MENTE

Non vi sembri inutile questo lavoro che facciamo di passare da uno schema all'altro su piani e dimensioni diverse. La capacità di approfondire e di elevare i nostri pensieri dipende anche dall'agilità mentale di inquadrare un ragionamento in diverse modalità. Per ora si tratta di schemi colorati, ma se riusciamo a capire bene questi passaggi potremo avvicinarci meglio al movimento delle forze spirituali di Dio e di quelle che Lo contrastano.
Abbiamo visto in precedenza una specie di concepimento, gestazione e nascita del seme di Dio nella coscienza dell'uomo. Lo abbiamo schematizzato in un disegno come visto attraverso il microscopio. Adesso cerchiamo di riprenderlo per tornare ad inquadrare bene l'insieme, passando dal microscopio al telescopio, cioè dall'infinitamente piccolo all'infinitamente grande.

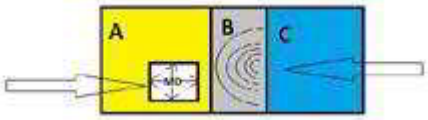



fig.23
Il ns schema della fig 23 che mostrava il "seme di Dio" (MD memoria Dio) ancora nell'inconscio della zona "A", dopo tutta l'evoluzione della volta scorsa, diviene:

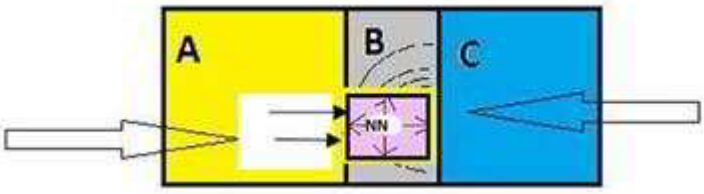



fig. 23b
dove MD (memoria Dio) si è spostato in B (coscienza) divenendo "NN" (nuova nascita). Da questo momento l'uomo che ha fatto la sua scelta accettando Dio in Cristo Gesù, inizia il suo percorso cristiano.
Ma muoviamoci dallo schema sull'asse piano a quello con la profondità, nelle tre dimensioni:
Ruotiamo lo schema mettendo A Inconscio in basso e C "cielo-futuro" in alto:

fig.23c
Immaginiamo questo disegno come un palazzo; in basso la terra, il alto il cielo:

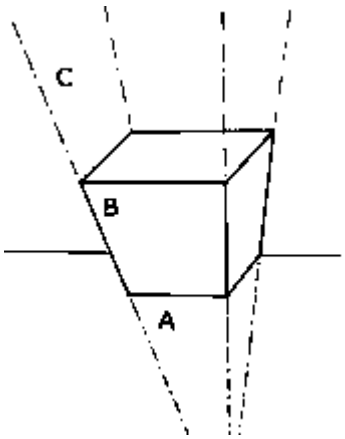



fig.27
Diverrebbe essere pressappoco così: una crescita che si apre sempre più partendo dal basso A (nel disegno è una parte sotto la superficie della terra), che è evidente in B (la nostra coscienza) come appunto un palazzo di diversi piani e che tenderebbe a proiettarsi su C, verso il cielo.

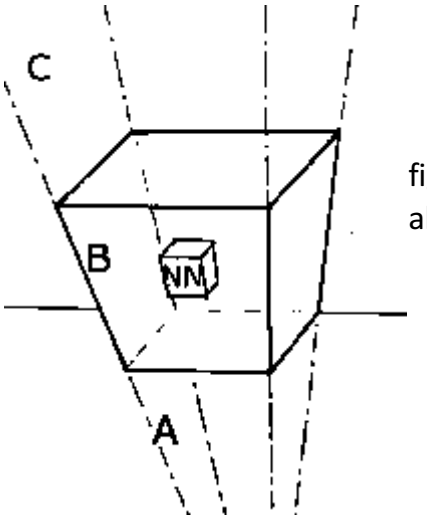



fig.28
al centro di B (coscienza) mettiamo NN (nuova nascita)

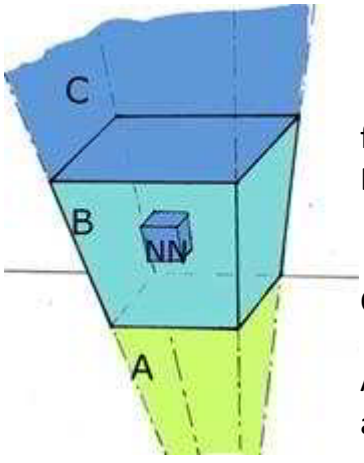



fig. 29
Ed ecco come appare lo schema una volta colorato.

Come vedete questa fig. 29 è equivalente alla fig. 23c.

Attraverso queste proiezioni possiamo allenare la nostra mente ad aprirsi nello spazio e nel tempo.

Non dobbiamo perdere di vista infatti da dove siamo partiti e cosa stiamo cercando. Le equivalenze schematiche ci servono anche a nono perdere il filo dell'insieme.

*Noi stiamo cercando di raffigurare in maniera schematica, con tutti i limiti della nostra pochezza, l'evoluzione (e/o l'involuzione) dell'uomo in rapporto a Dio.*

la fig. 23C che era  su un solo piano: **altezza e larghezza.**
La fig 29 è uno schema geometrico in 3 dimensioni, altezza, lunghezza, **profondità.**

Ma se torniamo al nostro discorso più ampio, tentando di inserire **anche un movimento nel tempo,** ecco che la fig. 29 può essere equivalente a questa:

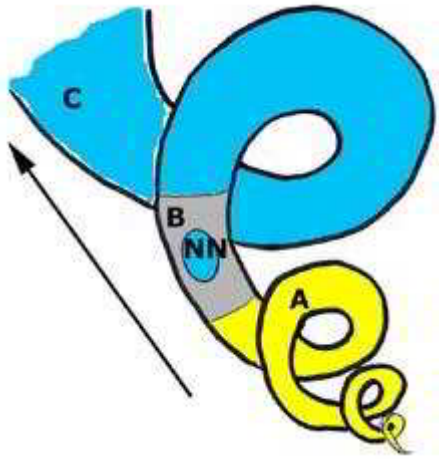



Fig.30
La “nuova nascita” (NN) è un evento decisivo, frutto dell’azione di Dio e della nostra libera accettazione; in cui tra passato “A” e futuro “C”, nella coscienza “B” acquistiamo consapevolezza della nostra vera natura spirituale, come figli di Dio, eredi, per i meriti di Cristo, della vita eterna. Infatti se alle origini di “A” ci sono le creazioni, ecco che agli estremi di “C” inizierà l’eternità.

Ora che abbiamo fatto il punto della situazione e schematizzato in diversi modi  questa “nuova nascita”, siamo pronti per proseguire il nostro viaggio nelle altezze e nelle profondità dello Spirito di Dio sulla base di quanto Lui stesso ci permetterà.

## “RINUNCIARE” A SE STESSI PER POTER "ESSERE" SE STESSI IN UNA NUOVA NASCITA

*Allora Gesù disse ai suoi discepoli: «Se uno vuol venire dietro a me, rinunci a se stesso, prenda la sua croce e mi segua. (Matteo 16:24)*

Ma noi, chi e/o cosa siamo in tutti questi schemi?

Abbiamo detto che la vita dell’uomo terreno da un certo punto di vista si può anche considerare come la soluzione ad un “intoppo” nell’evoluzione spirituale (vedi anche CARNALI O SPIRITUALI). L’uomo infatti, creato per stare in comunione con Dio, è stato ingannato da un essere ribelle creato prima dell’uomo; spinto da costui, ha cercato l’autonomia. Ma l’autonomia da Dio significa entrare nel processo involutivo che conduce alla morte. Questo ha determinato ovviamente *uno stop nella evoluzione* spirituale dell’uomo verso l’eternità, una fuoriuscita dai binari. La sua tentata autonomia lo ha reso simile a Satana che è stato già condannato (1), esponendosi così alla sua stessa condanna. Ma Dio stesso, come uomo in Cristo, è sceso tra i “morti” - cioè noi stessi ormai condannati e come morti - e caricando questa morte su di Sé, ha purificato la nostra anima da ogni peccato. In questo modo ha potuto *ripresentarci la possibilità della vita eterna come era in origine,* secondo il meraviglioso piano di Dio. Questa purificazione l’ha fatta Gesù Cristo una volta per tutte, ~~ma~~ ogni uomo la vive in se stesso almeno una volta nella sua vita, perché vi è un momento in cui *è chiamato a scegliere* tra vita e morte, tra l’inganno di Satana che ~~ti~~ spinge all’autonomia e l’insegnamento di Cristo che ~~ti~~ dice di restare unito a Lui.

**La nostra breve vita terrena trova senso dunque in questa possibilità che abbiamo di rientrare nel piano di Dio.**

La *“nuova nascita”* è l’atto più importante che possa esistere per noi e dobbiamo esserne consapevoli perché significa vivere per sempre o morire per sempre.

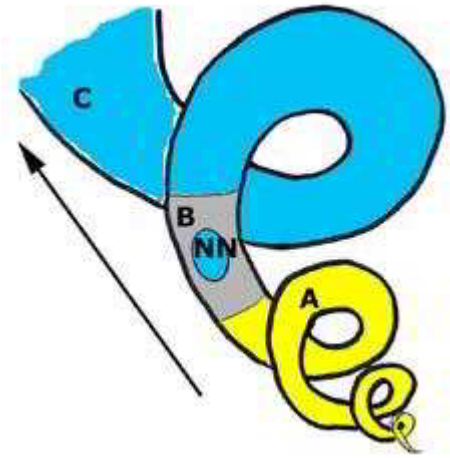



Fig.30

Chi siamo allora?

Per come noi ragioniamo **siamo ciò che abbiamo coscienza di essere,** ovvero la parte “B” della figura 30. In questo disegno, abbiamo messo la nuova nascita (NN) nella coscienza (B); questo averla nella coscienza significa che ne siamo coscienti, *che siamo consapevoli dell’esistenza di Dio*, consapevoli che Dio in Cristo ci ha dato la possibilità di essere innestati di nuovo nella spirale della vita e consapevoli di voler ritornare a Lui considerandoLo nostro Signore e Dio.

Allora noi siamo creature che pensano e decidono, ~~e~~ consapevoli che Dio possa farsi sentire anche dentro di noi, al fine di poter tornare presso il Padre, nell’eternità.

Ma pur avendo accettato e voluto questa “nuova nascita”, è un’accettazione teorica, siamo ancora agli inizi, non l’abbiamo ancora sperimentata e vissuta; dunque non

sappiamo ancora quasi nulla di “C” e di “A”. Non sappiamo nemmeno bene cosa saremo. Avendo però la certezza del seme di Dio già nato in noi per il nostro “sì” al Suo misterioso richiamo, abbiamo la consapevolezza per fede di essere ormai salvati in Cristo, di essere come Lui “figli di Dio”. Sappiamo che c’è qualcosa di grande che potremo vedere direttamente appena il Signore tornerà.

Carissimi, ora siamo figli di Dio, ma non è stato ancora manifestato ciò che saremo. Sappiamo che quand'egli sarà manifestato saremo simili a lui, perché lo vedremo com'egli è. (1Giovanni 3:2)

Ecco che il seme già nato ora deve crescere, si deve manifestare. Una crescita al buio come a tentoni in un ambiente poco illuminato. Come farà?

In effetti dopo l’entusiasmo della conversione e dell’accettazione di Cristo Gesù, inizia un periodo molto contrastato.

Tanto per semplificare possiamo identificare la **“nuova nascita” con** il **“battesimo da adulti”,** anche se in realtà la “nuova nascita” è un poco più articolata.(2)

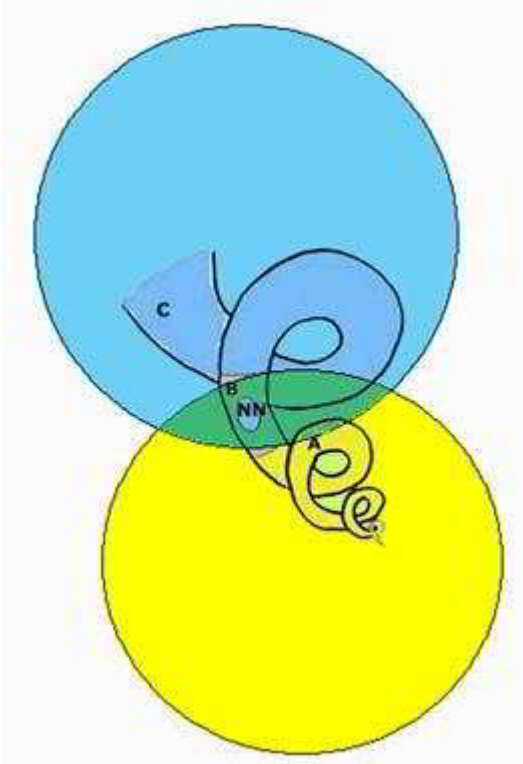



fig 31

Nella fig. 31 vediamo la parte B, la coscienza dell’uomo che è al centro di due cerchi colorati: quello celeste e quello giallo. La zona verde di intersezione rappresenta appunto un incontro-scontro di due forze.

La zona gialla permette l’infiltrazione di Satana. Uno degli inganni di Satana come sappiamo consiste nel potenziare certi istinti primari, certe paure o desideri e quant’altro trova di “carnale” in noi e di condizionarlo, guidarlo verso una conversione in negativo, verso il basso

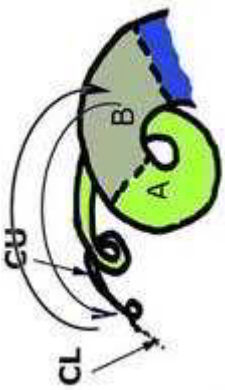



fig.15

Lo ricordiamo nella fig. 15. vedete? L’ingannatore sembra all’inizio percorrere il verso della spirale verso l’alto (prima freccia curva in alto che arriva in B); poi se riesce ad attecchire, a controllare la nostra coscienza, ecco che ci trascina indietro, in una involuzione.

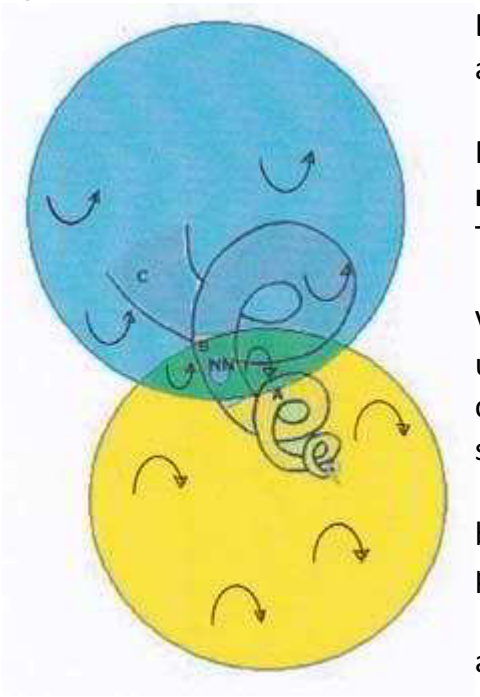
L’involuzione satanica è riportarci in basso con tutti i mezzi, fino a scomparire in un pozzo buio senza acqua né vita, vale a dire senza memoria.

Questa è la morte: non avere più memoria né forma di pensiero alcuno, perché non si è più nel pensiero di Dio.

Ora proseguiamo il nostro discorso.

La fig 31 ci mostrava due "forze" che agivano nella nostra coscienza: una verso l'alto, celeste, evolutiva, di Dio; ed una verso il basso, che si ripiega, ingannatrice di Satana che cerca di farsi passare per un dio.

fig 32



Ecco nella fig.32 uno schema semplificato della due forze attorno e dentro l'uomo (le frecce ad uncino).

Potremmo chiamarle **"pulsione di vita" e "pulsione di morte".**

Tutti abbiano in noi stessi queste due spinte.

Vedete <u>nella parte celeste</u> c'è come un richiamo ad uncino verso l'alto: significa l'azione salvifica del Signore, che scendendo in noi, tende a "ripescarci" a sollevarci a santificarci.

<u>Nella parte gialla</u> gli uncini sono al contrario, verso il basso. Significa che l'azione satanica tende a riprenderci per ripiegarci verso la morte (=senza vita = senza Dio).

<u>Nella parte verde</u>, dove i due cerchi si intersecano, abbiamo l'azione combinata di entrambe le forze e spetta alla nostra ragione, alla nostra coscienza, stabilire la risultante, come vedremo tra poco.

Non crediate sia sempre facile gestire riconoscere queste forze per come sono. Il "male" si traveste quasi sempre da "bene" per se stessi, se no chi lo commetterebbe? Chi andrebbe a morire consapevolmente? E' evidente che ci deve essere un inganno da qualche parte che gli fa desiderare di mettersi contro la vita pur pensando di vivere "al massimo".

<u>Vi faccio un esempio</u>: c'è un'età, soprattutto nel genere maschile, in cui l'adolescente è spinto ad "osare", a cercare di superare certi limiti. La natura funziona perfettamente, infatti è giusto così, perché questo permette al giovane di provare a se stesso tante cose. Ad esempio gli permetterà di acquistare sicurezza in se stesso e di prepararsi così a "domare" emozioni e circostanze. Questo è necessario in vista di quella che sarà poi la responsabilità familiare e la capacità anche pratica di saper far fronte a vari imprevisti.

Ma ecco che in tutto questo bel meccanismo sano, l'ingannatore infiltrandosi nella coscienza con il fascino di certe emozioni, può amplificare l'attrazione verso il rischio e fare in modo che ad esempio l'adrenalina sia ricercata come una droga, col risultato che il giovane va a cercare **esperienze estreme** mettendo inutilmente a rischio la sua vita. In qs caso la "pulsione di morte" si è per così dire camuffata da "pulsione di vita" perché in fondo "l'adrenalina ti fa sentire vivo".

Nel mettere a repentaglio inutilmente la nostra vita, secondo me, viene compromesso il nostro equilibrio psicologico a causa dell'infiltrazione satanica.

Stessa cosa, io credo, in certe esperienze sessuali spinte all'estremo: la ricerca del piacere fine a se stesso è infinita e si arricchisce spesso di sofisticate tecniche sado-maso che causano non poche morti. Ecco che allora una cosa buona come l'amore fisico tra un uomo e una donna, istituito per unire la coppia, per produrre vita, in realtà diventa una droga che "per sentirsi più vivi" produce invece morte.

***(1)Giovanni 16:11*** ***"****quanto al giudizio, perché il principe di questo mondo è stato giudicato"; **Giovanni 12:31*** ***"****Ora avviene il giudizio di questo mondo; ora sarà cacciato fuori il principe di questo mondo"; **Luca 10:18*** ***"****Ed egli disse loro: «Io vedevo Satana cadere dal cielo come folgore"*
*(2)Molti possono anche fare un battesimo da adulti, ma potrebbero non dare molta importanza allo Spirito Santo, o perché non preparati o per altri motivi. In questo caso non si può parlare di "nuova nascita". La "nuova nascita" è l'unione di due volontà entrambe consapevoli, quella dell'uomo e quella di Dio. Una specie di fidanzamento solenne, sancito da un patto. L'accettazione di Dio si esprime con lo Spirito Suo Santo. E' un momento forte della nostra vita spirituale e fisica, molto potente, che di solito lascia un segno profondo ed un ricordo che dura sempre.*

# INGRESSO DI GESU' E NOSTRA GIUSTA REAZIONE

APPLICAZIONE IN UN PASSO DEL VANGELO DI QUANTO ABBIAMO APPRESO

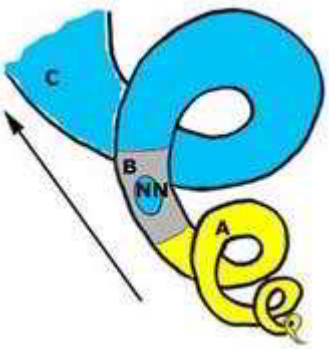
***Giovanni 10:1*** *«In verità, in verità vi dico che chi non entra per la porta nell'ovile delle pecore, ma vi sale da un'altra parte, è un ladro e un brigante.* ***2*** *Ma colui che entra per la porta è il pastore delle pecore.* ***3*** *A lui apre il portinaio, e le pecore ascoltano la sua voce, ed egli chiama le proprie pecore per nome e le conduce fuori.* ***4*** *Quando ha messo fuori tutte le sue pecore, va davanti a loro, e le pecore lo seguono, perché conoscono la sua voce.* ***5*** *Ma un estraneo non lo seguiranno; anzi, fuggiranno via da lui perché non conoscono la voce degli estranei».*

Quando si fa sera i pastori radunano le pecore e le mettono nell'ovile, nel loro recinto protetto. Non possono uscire fino al mattino, ma possono riposarsi tutte riunite in un unico gruppo. Il recinto non è costruito a caso ma ha uno spazio per incanalare le pecore per la tosatura, per la mungitura, per ripararle dalle intemperie; ha anche un ingresso solido ben costruito. A noi possono sembrare tutte uguali ma per il pastore che le conosce da quando sono nate, ogni pecora ha una comportamento caratteristico ed un nome. Anche le pecore si abituano al loro pastore: ne conoscono il passo, la voce, gli orari di quando entra e di quando va via. Sanno che i suoi incitamenti sono per il loro bene ed ubbidiscono perché le conduce in ampi pascoli dove l'erba è fresca e buona. Tra pecore e pastore insomma si instaura un buon rapporto di fiducia e d'amicizia.

Diverso invece è il comportamento delle pecore quando si avvicina un malintenzionato. Sentono un odore diverso, vedono che passa da un'altra strada, magari scavalca il recinto perché non sa come aprirlo. Intuiscono che non è l'ora del pascolo ed avvertono nei suoi modi furtivi il pericolo, per questo si stringono ancora di più cercando di farsi coraggio a vicenda.

Un gregge è sinonimo di un gruppo di persone (come in una comunità religiosa) che seguono il loro pastore.

Ma anche una sola persona, **un individuo, ha nella sua mente tanti pensieri che hanno bisogno di essere guidati, proprio come le pecore di un gregge.**




Torniamo alla nostra piccola trattazione; osserviamo ancora la fig.30; "noi siamo ciò che abbiamo coscienza di essere" abbiamo detto la volta scorsa, dunque nello schema a spirale sentiamo di essere la zona B (la coscienza) , dove è in atto una nuova nascita (NN) per lo spazio dato al seme di Dio che comincia a manifestarsi.

fig.30

D’altra parte esistono due atre zone (fig. 32 – A: il passato inconscio – C: il futuro in cui Dio è presente) di cui non abbiamo coscienza diretta, ma che in qualche modo possono influenzare la nostra coscienza tentando di portarci ora verso l’alto (C), ora verso il basso (A).

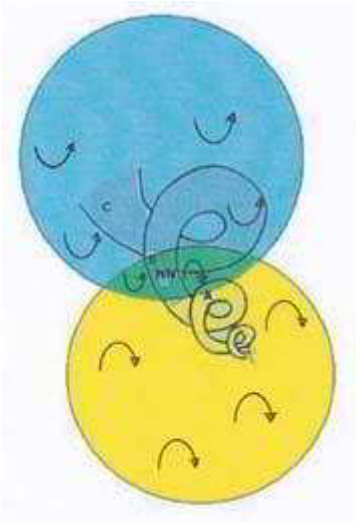


Fig. 32

Ora le frasi che abbiamo letto sopra di Giovanni 10 ci illuminano su diverse riflessioni:

Facciamo l’ipotesi che **la zona grigia B** (coscienza in cui cerca di manifestarsi la nuova nascita in Cristo Gesù) **sia il nostro ovile** in cui le pecore (i nostri pensieri) riposano e si raccolgono di notte prima di uscire nei pascoli.

Quando il nostro Pastore Gesù entra nel recinto (ovvero quando la “nuova nascita NN” si manifesta alla nostra coscienza) i nostri pensieri non si spaventano, anzi si assoggettano ordinati a questa Guida che entra. I nostri pensieri già conoscono il Cristo cioè il Verbo, il Logos, la Parola, perché è da Lui che arrivammo alla vita e se noi siamo è per la Parola vivente, principio della Vita:

*Nel principio era la Parola, la Parola era con Dio, e la Parola era Dio. Essa era nel principio con Dio. Ogni cosa è stata fatta per mezzo di lei; e senza di lei neppure una delle cose fatte è stata fatta. In lei era la vita, e la vita era la luce degli uomini. La luce splende nelle tenebre, e le tenebre non l'hanno sopraffatta - (Giovanni 1:1-5)*

Ecco dunque che i nostri pensieri riconoscono la Parola-Gesù come loro Principio, come loro Pastore, e Lo accolgono.

I pensieri in fondo cosa sono? Impulsi, abbozzi di idee, lampi di nozioni, modelli in formazione, frecciate di ideali, aperture che possono diventare attività concreta. E’ l’immagine in piccolo della creatività di Dio. Noi siamo ad immagine di Dio. E’ per questo che i ns pensieri, creati da Dio, riconoscono Dio e si mettono calmi in ordine: perché “Dio è un Dio di ordine di pace” e i ns pensieri, ciò che scaturisce dal nostro essere pensante, Lo conosce ed è da Lui conosciuto; e Gli è sottoposto in una perfezione infinita.

Torniamo alla frase inziale: *A lui apre il portinaio, e le pecore ascoltano la sua voce….*

Negli ovili non c’è il portinaio, Gesù si riferisce a qualcosa di più profondo. **Tutti noi abbiamo un portinaio nella mente**, un vigile, un poliziotto che è a guardia della nostra

porta, del nostro cuore. E' una specie di supervisore che controlla ciò che entra e ciò che esce. Forse è una parte legata alla legge, alla ragione, alla logica. Ebbene, anche questa parte di severo controllo forse "legalistico", si apre a Gesù. Gesù infatti è colui che ha adempiuto alla Legge, passando sulla croce.

Ecco che allora il portinaio e le pecore (nostro supervisore e i nostri pensieri) si aprono a Gesù e Lo seguono.

***Giovanni 10:3*** *….ed egli chiama le proprie pecore per nome*

Il rapporto con Dio non è mai di classe ma sempre personale. Anche i nostri pensieri sono tutti contati e ben conosciuti da Dio. In Lui infatti il pensiero diventa creazione. Che il Signore chiami i ns pensieri per nome significa che Lui è il Signore anche dei pensieri, che sa dare loro un nome, ovvero un senso, un verso, una finalità.

***Giovanni 10:3*** *….e le conduce fuori.*

"Condurre fuori" è importante. E' la liberazione. I pensieri escono dal loro recinto dove erano raccolti. Escono da ciò che è limitato per entrare in uno spazio senza più quel limite. Escono da B per entrare in C (fig.30). Significa che i nostri pensieri possono vivere in Dio (li chiama per nome) e attraverso la giusta porta possono entrare nel "cortile dell'eternità" se così possiamo chiamarlo.

La porta per passare è Gesù stesso, come dice al v.7 "…io sono la porta delle pecore". Significa che tutti quei pensieri che riconoscono Gesù come Signore possono passare in nome Suo nei grandi spazi dell'eternità.

Se allora la maggior parte dei nostri pensieri riconosce Gesù come Signore, allora tutta la nostra coscienza (B) lo riconoscerà; vale a dire come già dicemmo, che la nuova nascita NN è cresciuta ed è diventata tutta la zona B. In pratica noi ci identifichiamo con quei pensieri che passando per Cristo entrano in C. Se i pensieri vanno nell'eternità, allora sono come quelli di Gesù risorto; se noi ci identifichiamo in essi, allora per fede, già adesso abbiamo parte di noi nell'eternità. Lo Sp Santo dunque, che è come un Gesù vivente e presente, ci permetterà di passare attraverso la porta tra B e C. Quindi vivremo coscienti di essere terreni B, ma consapevoli di essere per fede anche in C, nell'eternità di Dio, in nome di Gesù, per mezzo dello Spirito santo che ci fa da tramite.

Tra la coscienza B e la zona celeste C che in qualche modo ci permea, esiste allora una specie di scambio in cui Dio stesso come Spirito Santo, fa da traduttore e regolatore delle dimensioni del linguaggio delle profondità e dei contenuti:

*A noi Dio le ha rivelate per mezzo dello Spirito, perché lo Spirito scruta ogni cosa, anche le profondità di Dio. (1Corinzi 2:10)*

***Giovanni 10:4*** *Quando ha messo fuori tutte le sue pecore, va davanti a loro, e le pecore lo seguono, perché conoscono la sua voce.*

Quando i pensieri vengono “liberati” dal loro recinto delimitato, tenderebbero a sparpagliarsi. Il nostro vigile portinaio non ce la farebbe più a controllarle, ed è qui che il buon Pastore sa prendere la guida di ciò che ama, di quei pensieri-pecore che sono come una parte di sé: Egli va davanti a loro.

Allora apriamo anche noi la nostra mente! Pensiamo a quando Gesù tornerà! Noi saremo liberati da questo “corpo di morte” (Rom 7:24) e saremo trasformati in un corpo risorto. Ma come conosceremo la via nel cielo? Gesù è la nostra via perché andrà davanti a noi in uno spazio ed in un tempo che non sappiamo ma che Lui sa perché anche quelli sono create da Lui e a Lui sottoposti.

***Giovanni 10:5*** *Ma un estraneo non lo seguiranno; anzi, fuggiranno via da lui perché non conoscono la voce degli estranei».*

Sempre osservando le fig.30 e 32 vediamo che l’influsso della zona A, non sarà più troppo manipolato dall’ingannatore perché proprio la nuova nascita NN dentro la coscienza B, entrando in contatto con la parte superiore celeste dove opera direttamente Dio, darà un segnale d’allarme. Il portinaio non aprirà la crescita NN della nuova nascita a richiami diversi da quella “voce-Verbo-Parola” che ha imparato a riconoscere.

Ma perché allora molti seguono gli inganni di Lucifero?

Perché non c’è stata questa nuova nascita. Non essendo in loro la presenza dello Spirito di Dio vivo che cresce, ecco che non hanno i mezzi per discernere il bene dal male. Saranno sempre convinti di fare il loro bene, solo che non sapranno equipararlo al Bene di Dio che è un Amore diverso, non possessivo, un amore che apre, che solleva, che libera.

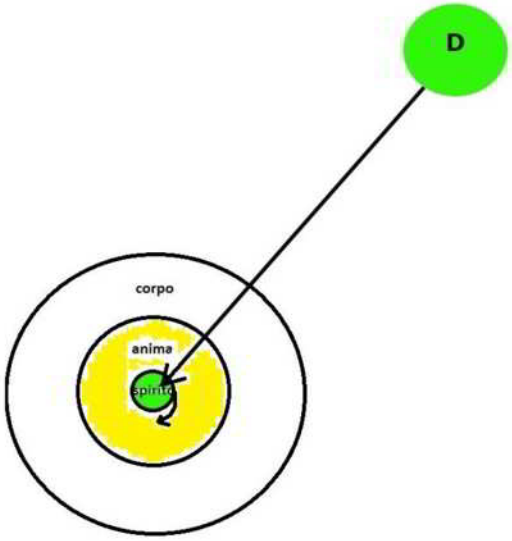
Dio chiama per nome quelli che sono Suoi; significa che non chiama ciò che non è Suo. I pensieri che vengono da Dio son pieni di pace, ordinati, sano seguire il Signore, stanno dietro di Lui, non cercano di passarGli avanti, non sono ribelli, non si inventano nuove strade.

Ci sono molti spiriti che si agitano attorno a noi e dentro di noi, chi li potrà domare, ordinare, aprire per dar loro cibo e vita se non il Signore?

Affidiamoci allo Spirito Suo dunque e preghiamoLo perché faccia nascere in noi questa nuova vita.

# LA MERAVIGLIOSA NUOVA NASCITA NELLA SPIRITUALITA' CRISTIANA 2 - versione con riferimenti biblici, espressa in modo scorrevole

– Sintesi dello studio, partendo da 1 Tessalonicesi 5:23, presentato da Renzo Ronca in una chiesa evangelica a VT il 24-3-16 – (Agg. 22-5-18)




Fascicolo non commerciabile, senza fini di lucro, scritto per il solo studio personale a cura della "Piccola Iniziativa Cristiana" – Sito "Il Ritorno" www.ilritorno.it - e-mail: mispic2@libero.it

Dio ha un programma che sta svolgendo per la nostra salvezza; la "nuova nascita" (o "rigenerazione") che qui approfondiremo, ne costituisce la parte centrale.

Già nell'AT c'era una intuizione di questo tema: *"Gettate via da voi tutte le vostre trasgressioni per le quali avete peccato;* ***fatevi un cuore nuovo e uno spirito nuovo****; perché dovreste morire, casa d'Israele?" (Ezechiele 18:31);*
ma è senza dubbio nel NT che l'argomento viene espresso e poi sviluppato: dice infatti Gesù a Nicodemo: *«In verità, in verità ti dico* ***che se uno non è nato di nuovo non può vedere il regno di Dio****» (Giovanni 3:3).*
Come si vede non ci sono mezze misure né tra i profeti antichi né in Gesù: la mancata "nuova nascita" comporta l'impossibilità di entrare nel regno di Dio, cioè la morte eterna.

La drammaticità di questa realtà è anche espressa in Romani 3:23 *"****tutti hanno peccato*** *e sono privi della gloria di Dio".* L'uomo infatti, a causa del peccato originale, quando si affaccia alla vita terrena, è "privo della gloria di Dio", non è salvato, nasce nel peccato; per poter acquisire la vita in Cristo deve poter arrivare alla salvezza. Di questo appunto tratta la "nuova nascita" che è un passaggio cosciente dell'uomo, in vista del destino che vorrà scegliere. Infatti il battesimo da neonati, per noi evangelici non è salvifico, proprio perché non esprime questa libera consapevolezza dell'uomo che lo porta ad una scelta.

La frase biblica centrale di quanto stiamo trattando è la seguente:
***"Or il Dio della pace vi santifichi egli stesso completamente; e l'intero essere vostro, lo spirito, l'anima e il corpo, sia conservato irreprensibile per la venuta del Signore nostro Gesù Cristo"*** *(1Tessalonicesi 5:23).* Rileggiamola insieme con calma:

*"Or il Dio della pace…*
Non è il Dio della guerra, è della pace. La pace di Dio è ben diversa da quella del mondo (*Vi lascio pace; vi do la mia pace. Io non vi do come il mondo dà. Il vostro cuore non sia turbato e non si sgomenti - Giovanni 14:27*). E' il Dio dell'armonia della serenità della creazione della quiete, il Dio del sabato che ci insegna il riposo dopo la creazione.

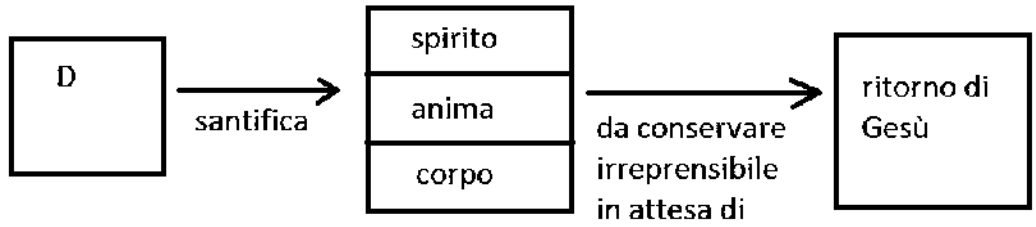
*..vi santifichi egli stesso..*
L'azione parte da Dio, è Lui il soggetto, quello che prende l'iniziativa. A noi arriva questa pace vivente e piena d'amore (*"noi amiamo perché egli ci ha amati per primo" - Giovanni 4:19).*
Il santificare è un'azione particolare che solo l'Eterno può realizzare conscendo i tempi ed i momenti adatti. Con questo atto Egli ci isola, ci apparta, per poterci parlare meglio al cuore, al centro del nostro essere. Dice in Osea a proposito della restaurazione di Israele: *"Perciò, ecco, io l'attirerò, la condurrò nel deserto e parlerò al suo cuore" (Osea 2:14).* La santificazione (rivolta a TUTTE le persone, in modi e periodi diversi della loro vita) è un mezzo che usa l'Eterno per parlare alle anime senza distrazioni mondane.
*…completamente; e l'intero essere vostro…*
La parola "completamente" con il rafforzativo "l'intero essere vostro", ci prepara a considerare l'essere umano come una creatura complessa, composta di più parti.

*..lo spirito, l'anima e il corpo..*
Ecco in maniera precisa e sintetica come Dio ci ha creati dall'inizio: tre parti: spirito, anima e corpo.

*…sia conservato irreprensibile…*
L'indicazione è molto chiara: conservare in modo corretto ineccepibile questa creazione perfetta. Già capiamo che se ci raccomanda di conservarla bene significa che c'è bisogno di una attenzione particolare, senza la quale non si conserverebbe bene, giusto? Inoltre c'è anche un motivo importante:

*…per la venuta del Signore nostro Gesù Cristo.*
Ecco la speranza che da la finalità ad ogni nostra azione: il ritorno di Gesù. Ricordo che nel Nuovo Testamento ci sono 519 versetti (1 su 25) che parlano del ritorno del Signore. E' dunque una aspettativa fondamentale di tutto il messaggio cristiano.
Ecco allora tutta la frase vista nel suo insieme in forma schematica:

Fig.1




Come si vede è un programma molto chiaro: Dio santifica spirito anima e corpo in vista del ritorno di Gesù.
Allora non dimentichiamo mai da Chi parte e Chi compie questa azione ed in vista di cosa avviene.

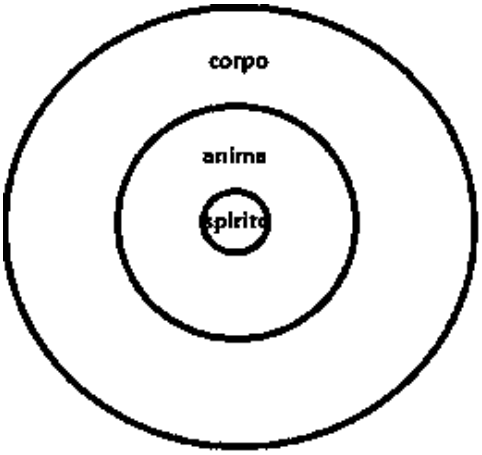



Fig2
Vediamo nella fig2 la rappresentazione schematica dell'uomo, secondo 1 Tess. 5:23.

**Lo spirito dell'uomo non va confuso con lo Spirito di Dio** o Spirito Santo; infatti se dice: *"lo Spirito stesso attesta insieme con il nostro spirito che siamo figli di Dio" (Romani 8:16),* significa che tra i due c'è una differenza sostanziale.

**Lo spirito dell'uomo non va confuso con la sua anima**, infatti se dice: *"la parola di Dio è vivente ed efficace, più affilata di qualunque spada a doppio taglio, e penetrante fino a dividere l'anima dallo spirito, le giunture dalle midolla.." (Ebrei 4:12),* significa che qs differenza c'è.

Il corpo – è la nostra parte più esterna, collegata col mondo per mezzo dei sensi. Potremmo definirla COSCIENZA DEL MONDO o coscienza fisica.

Lo spirito dell'uomo- è quella parte che può entrare in comunicazione con Dio. Potremmo definirla COSCIENZA DI DIO.

L'anima – E' l'anello di congiunzione tra spirito e corpo, è il luogo dove si incontrano o si scontrano le cose di Dio e quelle del mondo. E' la sede delle emozioni, dell'intelletto, della volontà, il nostro "io" che perviene ad una scelta. Possiamo definirlo COSCIENZA DI SE'.

Vediamo in questa triplice divisione alcune **somiglianze** importanti: anche Dio si è manifestato all'uomo in tre Persone però UNO. Anche per questo modo di aver creato l'uomo diviso in tre parti ma un essere unico, Dio lo ha fatto a "Sua somiglianza". Anche il santuario, se ricordate, è diviso in tre parti (cortile, luogo santo, luogo santissimo).

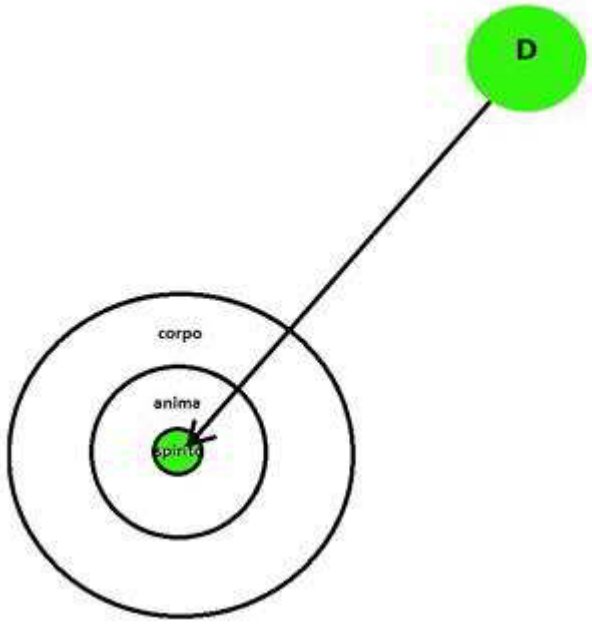



Fig.3

Ragioniamo su come tra loro comunicano queste tre parti dell'uomo **nel caso ideale**:

Vediamo nella fig.3 che Dio comunica con lo spirito dell'uomo al suo centro; ad esso trasmette i suoi impulsi di vita, di amore, di creatività.

Lo spirito dell'uomo in un crescendo pulsante **come le onde che si allargano sempre più dal centro,** si riempie dello Spirito di Dio

Insisterei su questo movimento che si espande dal centro verso l'esterno. Per rassomigliarlo il più possibile alla creatività di Dio penso che si possa usare il simbolo della **spirale aperta.** Non è solo una figura presa in prestito dalla matematica, ma pensiamo che in questa forma a spirale [presente nelle creature (es. conchiglie) o nello spazio (lo spazio si espande, le galassie hanno forma a spirale che si allarga..) o nel DNA, ecc.] si manifesti un esempio utile per comprendere la modalità creatrice di Dio. In questa fig.4 infatti, rappresentiamo proprio questo movimento di espansione continua dall'interno verso l'esterno.

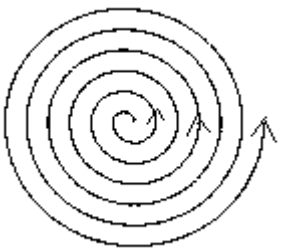
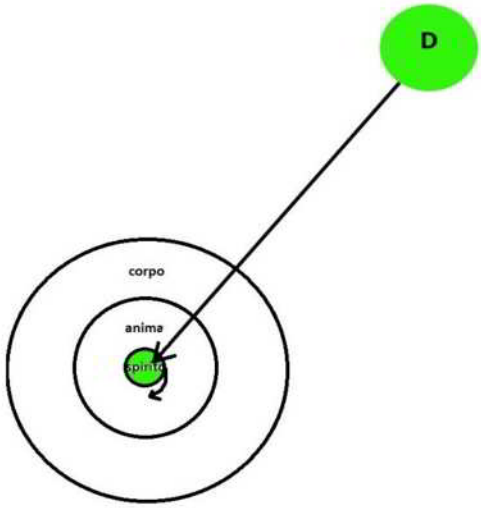


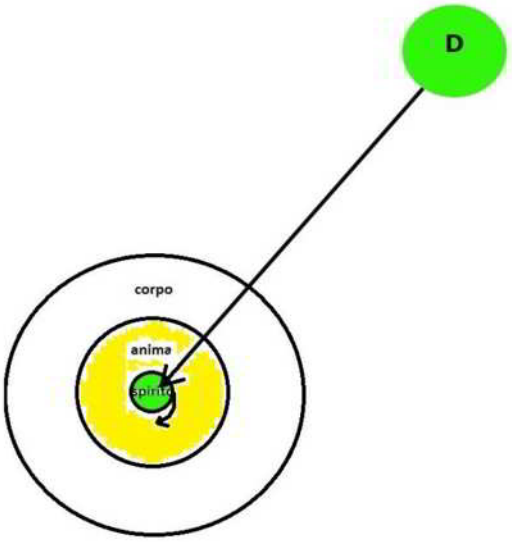
Fig.4

Fig.5



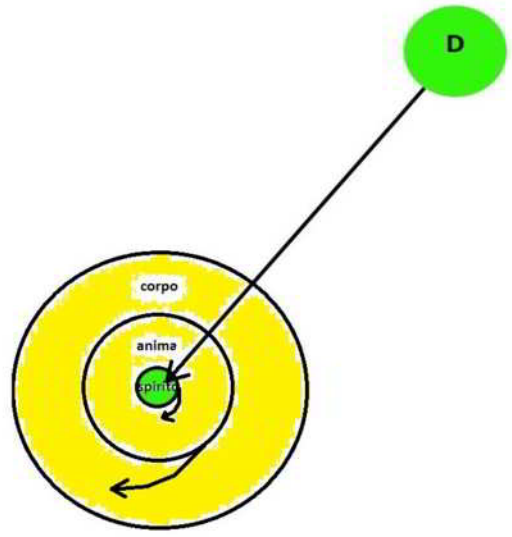

Lo Spirito di Dio allora (giallo come in fig3), entra e tocca il centro dello spirito dell'uomo –come nell'antica creazione- ed in esso immette un movimento vitale che lo riempie (diventa anch'esso giallo).

Sempre nel caso ideale, il movimento non si ferma qui; quando lo spirito dell'uomo è **illuminato** dallo Spirito di Dio, prosegue il suo movimento di espansione, come nella spirale, verso l'anima. C'è una freccetta piccola e curva che esce dallo "spirito" e si espande verso "l'anima" (fig.5)




A questo punto l'anima, cioè la nostra parte dove risiede la personalità, l'io, la volontà, la decisione, **si lascia convincere** dagli impulsi crescenti dello spirito, li accoglie, li asseconda e a sua volta si lascia riempire di messaggi segnali input creativi di Dio (ripeto qs è il caso *ideale,* quando la ns anima accetta la Parola Vivente del Signore, ma come vedremo in seguito è libera anche di non farlo).
Nella fig. 6 vediamo che anche l'anima si colora di giallo come lo spirito dell'uomo e lo Spirito di Dio.

Fig.6




Sempre seguendolo stesso movimento di espansione come nella spirale aperta, l'anima trasmette le sue decisioni al corpo e ne influenza le azioni. Vedi Fig. 7
In questo caso come si vede, tutto *"l'intero essere nostro, spirito anima e corpo"* è illuminato da Dio.

Fig.7

Questo movimento non rimane confinato all'interno dell'uomo perché il corpo, influenzato dall'anima che è in comunione con Dio, riceve indicazioni sulle giuste azioni da fare, cioè sul suo comportamento giusto. Vedi fig. 8

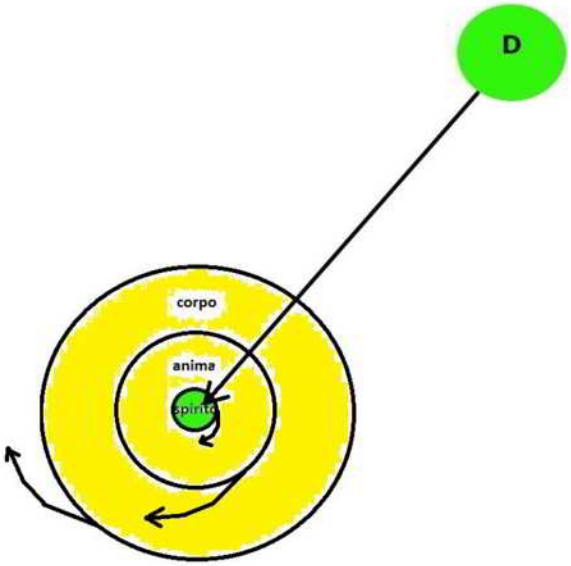



Fig.8

Ed infatti una delle meraviglie del progetto di Dio nell'uomo sta proprio in questo: l'uomo (ripensiamo all'uomo dell'Eden) riceve spirito e vita e **si espande in continuazione**, cioè cresce, raggiunge la maturità, cresce..... fino a quando? Quale sarà questa maturità? Secondo il disegno del Creatore la raggiungerà quando le sua crescita si sarà espansa a punto tale da essere nell'eternità, cioè a toccare Dio stesso. (Vedi fig. 9)

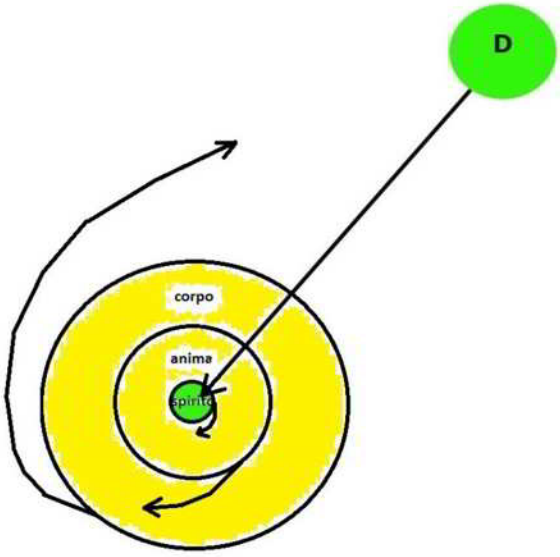


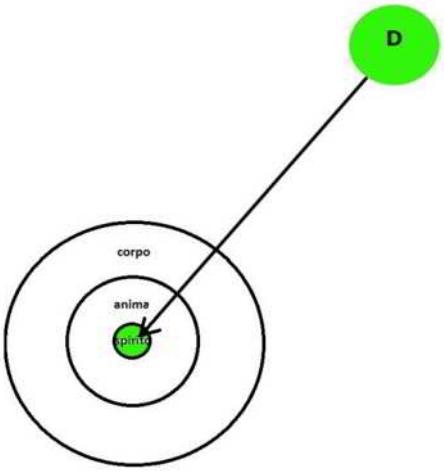

Fig. 9

**L'Eterno cioè avrebbe progressivamente portato l'uomo alla vita eterna, come Lui stesso era eterno.** Ma lo avrebbe fatto secondo un giusto programma, secondo i Suoi tempi che erano i più giusti per noi, perché l'anima dell'uomo è più lenta dello spirito dell'uomo ed il corpo è più lento dell'anima. Il programma di Dio non prevedeva la morte, nel giardino dell'Eden vi era già l'albero della vita, non c'era la morte. La morte è sopraggiunta dopo, quando l'uomo accettando l'inganno, si è allontanato da Dio, dalla Vita.

Questo era il meraviglioso programma di Dio per l'uomo: portarlo all'eternità accanto a Lui stesso in una progressiva scelta libera sempre più consapevole (se l'Eterno avesse voluto una marionetta non avrebbe messo l'anima nell'uomo ma avrebbe costruito un computer). Ma qualcosa è successo.

Torniamo alla figura 3

Fig.3




Nell'"infanzia" dell'uomo, creato da poco, che "prendeva ancora il latte" dello Spirito di Dio (cioè i primi insegnamenti che lo avrebbero formato), si è infiltrata una creatura astuta e malvagia, che possiamo chiamare "serpente antico" (da Ezech 28 ed altri passi si può capire che questo Lucifero non aveva le fattezze inquietanti del serpente, ma era un "portatore di luce" una creatura molto bella, caduta per la superbia di volersi fare come Dio).

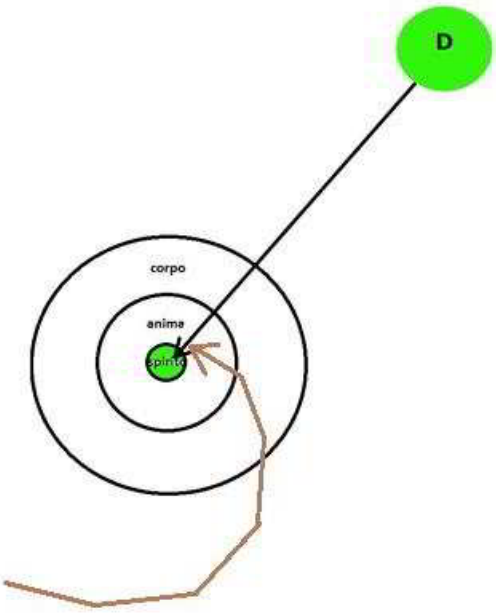
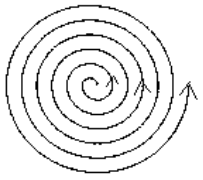



Fig.10

Vediamo il "movimento" dell'Ingannatore che abbiamo disegnato in marrone: questa creatura (nata prima dell'uomo e perciò conosce bene la natura umana) viene ad inserirsi nel rapporto diretto tra Spirito di Dio e spirito dell'uomo.

Osservate nello schema il suo **verso**: da sinistra a destra in modo curvo verso l'interno. Se lo rapportate al verso che avevamo assegnato all'attività di Dio nella fig.4…. (cioè una spirale aperta, che procede dal centro verso l'esterno), ci accorgiamo che qui è esattamente il contrario, cioè si tratta di un movimento a spirale che va dall'esterno all'interno, come nella fig. 11:



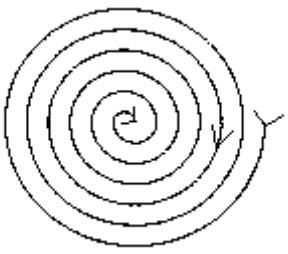


Fig.11

**Il moto di Satana** è avverso ("avversario"), contrario al verso giusto di Dio, cioè è un moto "per-verso".

Questo si spiega facilmente perché Satana, essendo una creatura, non può passare dove passa Dio, non può creare, non gli è possibile l'accesso alle profondità dello spirito dell'uomo che Dio protegge sempre. Per cui essendo creatura, viene dal

mondo dove sono tutte le cose create. Ora il mondo, nel nostro schema della fig.10, è tutto ciò che sta attorno al corpo dell'uomo e che passa attraverso i sensi. Per questo abbiamo fatto la spirale chiusa dall'esterno (fuori dal corpo) verso l'interno (passando dal corpo all'anima).

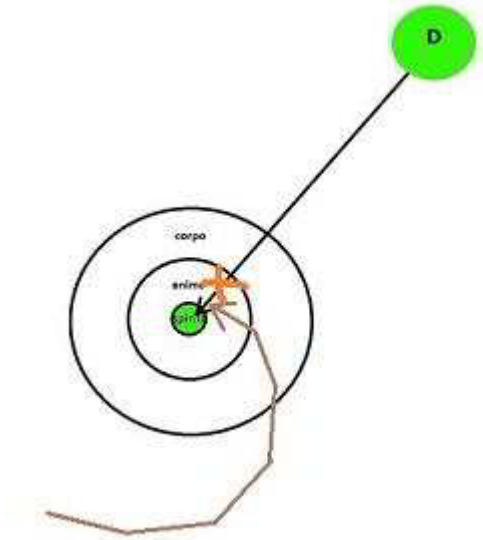
Ed infatti questa è la porta che l'Ingannatore ha usato. Vediamo ora il suo **approccio**:

Questa creatura malvagia era molto astuta, aspettò pazientemente un momento in cui la coppia era **divisa** (dunque con la metà della forza) e si avvicinò alla donna facendo finta di non sapere nulla: *"Il serpente era il più astuto…. Esso disse alla donna: «Come! Dio vi ha detto di non mangiare da nessun albero del giardino?» (Gen. 3:1).* La domanda, volutamente esagerata ed "obliqua", serviva solo a provocare una reazione, un contatto con la donna, la quale ingenuamente accettando di parlare, riferì il precedente patto con Dio*: "La donna rispose al serpente: «Del frutto degli alberi del giardino ne possiamo mangiare; ma del frutto dell'albero che è in mezzo al giardino Dio ha detto: "Non ne mangiate e non lo toccate, altrimenti morirete"»(Gen. 3:2-3)*

Ed è qui che ora il serpente, **instaurato un contatto con la donna, guadagnato un certo credito, manifesta il suo pensiero perverso dichiarando Dio un bugiardo**: *"Il serpente disse alla donna: «No, non morirete affatto" (Gen. 3:4).*

In pratica il serpente dice una cosa opposta a quella che disse Dio. A chi credere? La donna ebbe questo dubbio perché in un certo senso aveva già "dato confidenza" al serpente, mettendolo di fatto sullo stesso piano di Dio. Eva essendosi distaccata da Adamo, avendo accolto il dialogo con il serpente, essendosi messa a ragionare con lui, commise i primi grossi errori da cui non seppe più tornare indietro; infatti proseguendo ad esplorare il dubbio, scese sempre più fino ad esaminare le ipotesi del serpente: *"La donna **osservò** che l'albero **era buono** per nutrirsi, che **era bello da vedere** e che l'albero **era desiderabile** per acquistare conoscenza; **prese** del frutto, **ne mangiò** e **ne diede** anche a suo marito, che era con lei, ed egli ne mangiò" (Gen. 3:6).* Vedete "osservò… era buono… era bello… era desiderabile…" tutte cose legate ai sensi. Il serpente passando dal di fuori, cioè dai sensi, dal corpo, e non dalla parte illuminata da Dio, si insinuò dal corpo fin dentro l'anima della donna e, di fatto, facendo passare Dio come fosse stato bugiardo, lo escluse conseguentemente dal contatto umano diretto.

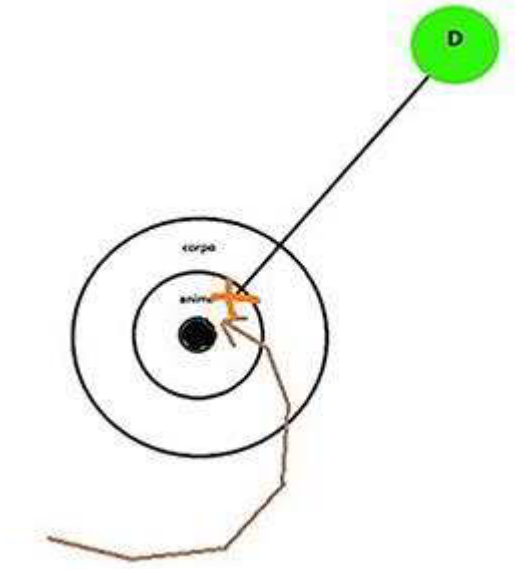
Fig.12




Vediamo cosa accade: **Il collegamento tra Dio e spirito dell'uomo viene interrotto!** (la "x" arancione nel disegno della fig.12). Questo ovviamente è avvenuto non perché Satana sia più forte di Dio, ma perché l'uomo, nella sua libertà (che Dio non gli toglierà mai), ha accettato l'ipotesi che Dio fosse bugiardo; per cui è come se l'uomo avesse rinnegato Dio, e quindi è come se da solo l'uomo avesse tagliato una specie di cordone ombelicale con Dio-Padre-Madre che lo nutriva; e questo prima di essere giunto alla maturazione.

L'interruzione del collegamento "spirito dell'uomo" con lo "Spirito-di-Dio-Padre-Madre", ha SPENTO LO SPIRITO DELL'UOMO, che è come piombato al buio, senza più luce divina. Come si vede nella fig.13.

Fig.13




Osservando infatti questa Fig.13, **lo spirito dell'uomo (il centro del disegno) è completamente buio.** Gli occhi dell'uomo si sono aperti si, ma solo per contemplare il suo peccato, che ormai lo ha distaccato dal "programma dell'eternità di Dio" e lo ha di conseguenza destinato alla morte.

**L'anima** allora è diventata **un luogo insicuro** dove gli input perversi dell'ingannatore (spirale chiusa verso l'interno) tendono a chiuderlo sempre più in se stesso. Per fare questo il "ragionatore-serpente" usa tecniche micidiali per diffondere i suoi messaggi, come ad esempio l'autonomia da Dio come fosse un ammirabile punto di forza della conquista umana, l'esaltazione dell'"io" come un mezzo di successo, la ribellione politica sociale confusa nel senso della giustizia spiegato male, ecc. ecc. Ovviamente con i mass_media di oggi questo bombardamento satanico alla mente dell'uomo (alla sua anima) è diventato quasi irresistibile.

<u>Ed è qui che finalmente si inserisce il nostro tema della NUOVA NASCITA.</u>
Infatti se lo spirito dell'uomo non torna a nascere in qualche modo, se non torna cioè in contatto con l'Eterno che l'ha creato e che può fornirgli il cibo vero spirituale, sarà condannato per sempre, come dicemmo all'inizio: *«In verità, in verità ti dico che se uno non è nato di nuovo non può vedere il regno di Dio» (Giovanni 3:3).*
**La "nuova nascita" dunque si riferisce al ripristino della coscienza di Dio, la quale ci permetterà, per grazia, di avere le giuste informazioni nell'anima, al fine di poter riaccettare Dio liberamente, una volta per tutte, come nostro Signore**. Ma procediamo con ordine per comprenderlo meglio.

Per capire bene cos'è e come "funziona" la "nuova nascita" mi pare opportuno introdurre un concetto fondamentale: **l'imprinting.**

Questo scoperta si deve al premio nobel Konrad Lorenz etologo (studioso del comportamento degli animali) e zoologo austriaco. Questi dimostrò che in alcune specie, come nelle anatre, esiste un breve periodo, subito dopo la nascita, in cui il pulcino ha *"come una sorta di "finestra" temporale durante la quale il suo sistema nervoso è sensibile a "stampare" l'immagine del genitore o di chi viene riconosciuto come tale"* (wikipedia). Una volta "fissata" questa impronta (imprinting), sarebbe rimasta tutta la vita e nessun

altro sarebbe stato riconosciuto come genitore. Lorenz dimostrò anche che questo fenomeno poteva essere "manipolato"; egli infatti mostrando se stesso nelle prime 36 ore della nascita delle anatre, si accorse che gli anatroccoli riconoscevano lui come genitore, seguendolo ovunque e rifiutando in seguito i genitori veri.

Ora l'astuto serpente cercò di fare la stessa cosa: nel difficile momento della infanzia dell'uomo cercò di estromettere Dio, nostro vero Padre-Creatore, e **di porre se stesso Satana, come nostro genitore** (per questo Gesù disse a chi si ostinava a non ascoltarLo: *"Voi siete figli del diavolo, che è vostro padre, e volete fare i desideri del padre vostro. Egli è stato omicida fin dal principio e non si è attenuto alla verità, perché non c'è verità in lui. Quando dice il falso, parla di quel che è suo perché è bugiardo e padre della menzogna" Giov 8:44).* In questo modo seguendo la "paternità satanica" la nostra "coscienza manipolata" avrebbe seguito una realtà-verità falsata che proveniva dal mondo, dal corpo, da Satana insomma, che da lì condizionava la nostra mente, dunque al ns volontà, le ns scelte. Ecco perché nei non credenti c'è sempre un "io" smisurato che cerca potere e successo ed è proteso alla soddisfazione dei sensi. Perché segue le cose del mondo guidate da Satana, chiamato da Gesù anche *"principe di questo mondo" (Giov 12:31; 14:30).*

Ma il "Verbo fatto carne", Logos, Parola vivente, Gesù Cristo, in cui tutte le cose furono create (Giov 1:3) sapeva bene come intervenire per salvarci dalla morte.
Satana infatti ha una possibilità limitata da Dio e non può entrare nelle profondità dello spirito dell'uomo; può ingannare l'uomo al punto tale da fargli decidere di allontanarsi da Dio, ma non può entrare né modificare l'essenza dello spirito dell'uomo; solo Dio infatti come Creatore può dare la vita e toglierla e lo spirito dell'uomo è riservato solo all'Eterno. Essendo una creatura e non Dio, Satana cerca di farsi passare per Genitore-Dio (angelo di luce), ma questo gli può riuscire solo se lo spirito dell'uomo è spento, buio, privo della comunione con Dio.
Gesù entrò in noi per l'unica strada possibile dopo il peccato e l'allontanamento dall'Eden, cioè con un corpo. Gesù passò dall'esterno, cioè dal corpo, cioè rivestì un corpo di peccato, "maledetto", destinato alla morte: *"Colui che non ha conosciuto peccato, egli lo ha fatto diventare peccato per noi, affinché noi diventassimo giustizia di Dio in lui" (2Corinzi 5:21); "Cristo ci ha riscattati dalla maledizione della legge, essendo divenuto maledizione per noi.." (Galati 3:13)*

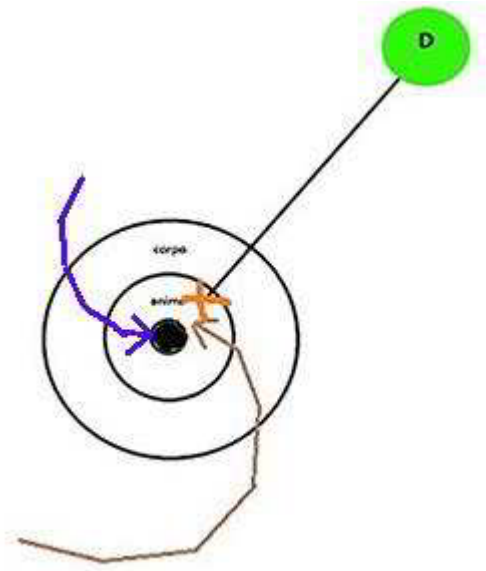
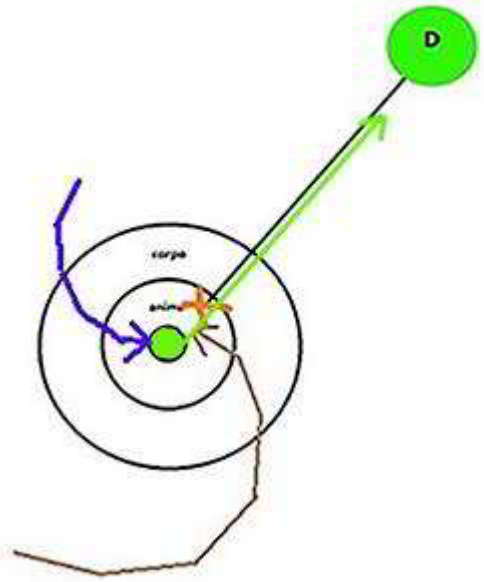



Fig.14
Come si vede dalla fig.14 (la freccia di colore blu), Gesù assumendosi il peccato adempie alla legge *"se ne mangi morirai"(Gen 2:17)* entrando nella morte (spirito dell'uomo buio spento); vale a dire, pur non avendo Lui stesso peccato, decide liberamente di pagare al posto nostro la condanna a morte, come se avesse peccato. Assume su di Sé tutto il nostro peccato in modo da cancellare il peccato

originale del primo Adamo. In questo modo la legge è adempiuta perché Gesù come uomo (non c'era nulla in Lui di divino quando morì) si è mantenuto ubbidiente ed umile fino alla morte. Quell'ubbidienza ed umiltà che Adamo non ebbe. Per questo disse *"Padre nelle tue mani rimetto lo spirito mio" (Lc 23:46).* Fu con questa speranza oltre ogni speranza che Gesù nel suo ultimo anelito espresse una libera volontà di riallacciare lo spirito (che l'uomo aveva spento) al Padre. Un tentativo di ricollegare la creatura al Creatore e far fluire di nuovo la Vita.
Con estremo indicibile dolore Gesù si lasciò andare fino alla morte di tutto il suo essere, compreso lo spirito suo, nella profondità del buio, dell'inconscio, fino al caos primordiale, quando tutti gli elementi erano ancora nelle mani di Dio. Egli rimase tre giorni in questo buio permeandosi completamente della morte di tutti noi.
E' solo con la resurrezione, quando Dio accettò il Suo sacrificio che lo spirito dell'uomo si riaccende, acquista di nuovo vita e torna ad essere accessibile alla libera volontà dell'uomo. Questa è appunto la grazia per i meriti di Cristo. Un preziosissimo dono del Signore di cui non ringrazieremo mai abbastanza.
**Con la morte di Cristo, con la consegna dello spirito Suo al Padre, si apre la via della salvezza che prima era chiusa,** infatti si squarcia il velo dall'alto in basso (dalle altezze di Dio verso le cose umane) aprendo la cortina del "luogo santissimo" (Mar 15:37-38).
Fig. 15




Nella fig. 15 vediamo lo spirito dell'uomo che, in virtù del sacrifico di Cristo accettato dal Padre, diventa *potenzialmente* di nuovo giallo, illuminato, accessibile dagli impulsi d'amore del Padre per mezzo dello Spirito Santo che ci è stato donato dopo la resurrezione di Gesù (freccia gialla verso D). Questa è la nostra giustificazione, ovvero per i meriti di Gesù possiamo, in nome Suo, avvicinarci di nuovo al Padre, all'amore del Padre. E' *potenzialmente* la nuova nascita.

Ho detto non a caso che lo spirito dell'uomo per grazia diventa ***potenzialmente*** mezzo di salvezza e "nuova nascita", perché Gesù ha solo riaperto una possibile strada. La "nuova nascita" infatti non è un fatto automatico, **la salvezza può essere alla portata di chi crede, non di chi non crede**. Occorre esercitare una scelta attivando la nostra fede: *"Infatti è per grazia che siete stati salvati, **mediante la fede**; e ciò non viene da voi; è il dono di Dio"*( Efesini 2:8). Senza fede non si realizza nessuna grazia. Dio non perdona tutti, ma solo quelli che compunti nel cuore si pentono e tornano a Lui con fede. Dipende dalla nostra libera scelta; vale a dire da come il nostro "io" reagisce e decide. Ma a cosa deve reagire e decidere?

Come dicevamo prima a proposito dell'imprinting, siamo convinti che questa memoria antica di Dio sia impressa principalmente nello spirito dell'uomo e forse frammentata come riflesso -una volta attivo- in piccoli pezzetti sparsi della nostra persona. Si tratta della "memoria di Dio" dell'imprinting che ricevemmo quando, come un genitore, Egli ci creò; **in**

**quel momento, all'inizio dei tempi, noi lo vedemmo e qualcosa di Lui ci è rimasto impresso.** Un qualcosa di simile accade anche nei primi periodi di vita del bambino: in esso si fissano delle forme genitoriali che poi rimangono indelebili incancellabili e profonde per tutta la vita. Un ricordo dimenticato ma che per grazia può essere riattivato dallo Spirito Santo.

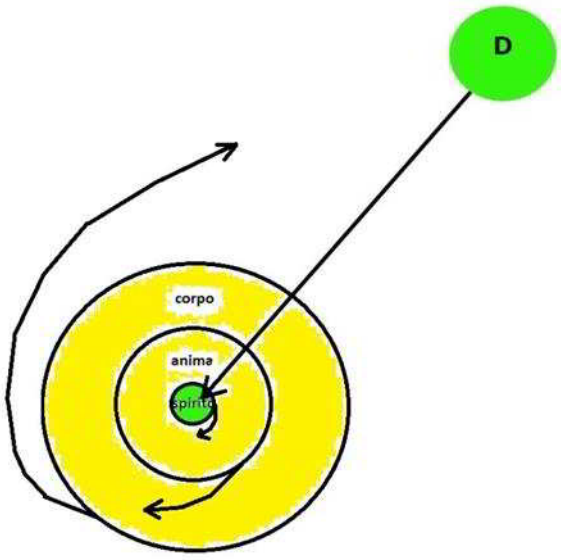
E' nell'anima in questo anello tra corpo e spirito che si combatte una battaglia drammatica tra la vita e la morte. Satana non ha mai spesso di agire e di ingannare cercando di mettersi al posto del Signore (2 Cor 11:14); ma qualcosa succede a causa del periodo di grazia instaurato da Cristo: la Parola vivente viene seminata nell'anima, dove pezzetti di memoria di Dio (che erano inattivi) vengono fatti brillare, come in un gioco di specchi, dallo Spirito di Dio. Come nella parabola del seminatore la nostra risposta a tali segnali o "semi" può essere di diversi tipi. **Questi impulsi sono come "pungoli"** che mettono positivamente in crisi la nostra persona spingendola ad un reset salutare. Possiamo accettare la compunzione nel cuore (ravvedimento, conversione) o rifiutarla. Se l'anima è sufficientemente umile si lascia convincere dagli imput divini ascolta questa "voce" frammentata in tanti pezzettini di memoria disordinata ed apre la porta al Signore che bussa alla nostra coscienza (Apoc 3:20). Immediatamente (basta solo un piccolo atto mentale) i collegamenti di tutti frammenti di memoria nell'anima **si orientano**, **riconoscono e si collegano a quell'imprinting di Dio che è vivo nel nostro spirito**. In questo modo l'anima umile (cioè con un "io" abbassato, ridimensionato, non ingombrante) torna a riconoscere la verità, cioè la Persona il carattere di Dio, cioè la verità: *"Io sono la via la verità la vita"* dice Gesù (Giov 14:6). Si realizza così quanto ha detto il Signore: *"Le mie pecore ascoltano la mia voce e io le conosco ed esse mi seguono) (Giov 10:27);* ed anche: "*«In verità, in verità vi dico che chi non entra per la porta nell'ovile delle pecore, ma vi sale da un'altra parte, è un ladro e un brigante. 2 Ma colui che entra per la porta è il pastore delle pecore. 3 A lui apre il portinaio, e le pecore ascoltano la sua voce, ed egli chiama le proprie pecore per nome e le conduce fuori. 4 Quando ha messo fuori tutte le sue pecore, va davanti a loro, e le pecore lo seguono, perché conoscono la sua voce. 5 Ma un estraneo non lo seguiranno; anzi, fuggiranno via da lui perché non conoscono la voce degli estranei» 6 Questa similitudine disse loro Gesù; ma essi non capirono quali fossero le cose che diceva loro. 7 Perciò Gesù di nuovo disse loro: «In verità, in verità vi dico: io sono la porta delle pecore. 8 Tutti quelli che sono venuti prima di me, sono stati ladri e briganti; ma le pecore non li hanno ascoltati. 9 Io sono la porta; se uno entra per me, sarà salvato, entrerà e uscirà, e troverà pastura. 10 Il ladro non viene se non per rubare, ammazzare e distruggere; io sono venuto perché abbiano la vita e l'abbiano in abbondanza. 11 Io sono il buon pastore; il buon pastore dà la sua vita per le pecore. 12 Il mercenario, che non è pastore, a cui non appartengono le pecore, vede venire il lupo, abbandona le pecore e si dà alla fuga (e il lupo le rapisce e disperde), 13 perché è mercenario e non si cura delle pecore. 14 Io sono il buon pastore, e conosco le mie, e le mie conoscono me, 15 come il Padre mi conosce e io conosco il Padre, e do la mia vita per le pecore. (Giov. 10:1-14)*

Infatti da queste bellissime parole del Signore capiamo che c'è per forza in noi qualcosa (l'imprinting appunto), una memoria che, attivata dallo Sp Santo, ci permette senza sbagliare di riconoscere la voce di Dio, cioè la Verità, senza possibilità di sbagliare. Ed ecco

che dalla *"potenzialità"* di salvezza, quando decidiamo accettando e riconoscendo il Signore, dicendogli "SI" consapevolmente, passiamo alla salvezza vera e propria, cioè alla "**nuova nascita".** Ripeto che questa "nuova nascita" può avvenire solo quando il nostro "io" diventa umile e si ridimensiona; quando cioè l'uomo "rinnega se stesso", riconosce il Signore come personale salvatore ed accetta l'ubbidienza *("Se qualcuno mi vuole seguire, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua" Matt. 16:24; Marco 8:34; Luca 9:23)*

Che questo riconoscimento avvenga è provato anche dalle **testimonianze** di chi ha avuto la grazia della rivelazione del Signore: avviene come se ogni cellula del nostro corpo attestasse che Lui è il Signore. Non è un riconoscimento mentale razionale ma è una attestazione rapida immediata proveniente dal nostro centro dell'essere che improvvisamente con immensa esplosione di gioia "riconosce" il Signore come "Matrice" primordiale. Per ritornare ai nostri esempi è una perfetta unione tra Spirito Santo, spirito dell'uomo e parti di memoria che vengono attivate come specchi dentro l'anima. Il tutto in meno di un secondo, è un lampo. Poi la "coscienza di sé", se vuole, acquisisce queste informazioni come vere, si lascia convincere di essere fuori rotta (stato di peccato), cioè acquisisce coscienza del suo stato di lontananza da Dio, ne soffre, si pente del suo trascorso, si ravvede e desidera tornare ad essere unita Dio. Ciò gli sarà possibile proprio per la strada della grazia che Gesù ha aperto.

**Dall'accettazione di Cristo il programma inziale di Dio -che era stato interrotto- riprende nella sua perfezione,** come nella fig. 9 iniziale:
Fig.9

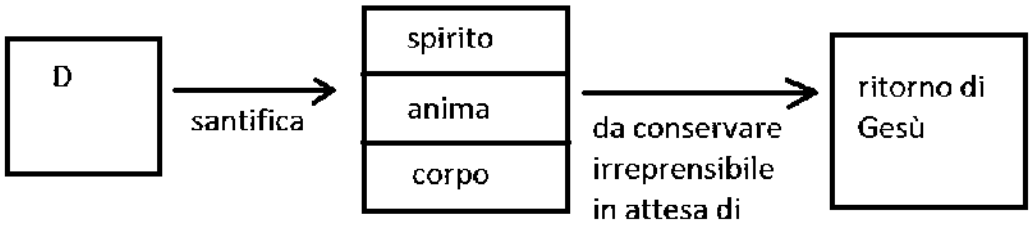



Ecco come si vede il "verso" giusto della creatività di Dio del Suo "carattere" della Sua "essenza", viene ripristinato come in una spirale aperta verso l'esterno fino a tendere all'eternità.

In pratica con "la caparra dello Spirito Santo" che abita in noi, in questa nuova nascita nuova coscienza che avviene per fede, siamo sempre più protesi verso la trasformazione completa reale perfetta, non più per fede ma per visione concreta, che avverrà presto al momento del rapimento della Chiesa. Lode a Dio!

<u>Vale la pena riflettere su un ultimo punto</u> importante: in alcune chiese si da quasi per scontata questa "nuova nascita" che viene vista in modo superficiale; oppure si pensa ad essa come un punto di arrivo, dopo di che ci si appiattisce in una vita passiva. Oppure ancora si pensa che basti un semplice accordo mentale, un dire "si sono d'accordo con quanto dice il Signore" per essere "nati di nuovo"; ma la conversione non è solo un essere d'accordo. Gesù non disse sono d'accordo col Padre ma realizzò il battesimo e la croce fino in fondo. La conversione si vede nei fatti non in accordi intellettuali. Riteniamo inoltre che

non basti una emozione (anche se provocata dallo stesso Spirito di Dio quando ci passa vicino) per dire: "sono nato di nuovo"; nemmeno è sufficiente la manifestazione di qualche dono soprannaturale; la "nuova nascita" **è un cambiamento radicale, profondo, che inizia e continua a svilupparsi per tutta la vita in un mutamento completo di tutto il nostro essere nello spirito nell'anima e nel corpo**. Se veramente è avvenuta questa "nuova nascita", allora tutta la nostra persona ospita la consapevolezza della presenza del Signore vivo e comincia a cambiare senza più fermarsi (santificazione, consacrazione) in modo da assomigliare sempre di più alla gloria del Signore che contempla, crescendo e passando da uno stato all'altro di espansione della fede e della conoscenza *("E noi tutti, a viso scoperto, contemplando come in uno specchio la gloria del Signore, siamo trasformati nella sua stessa immagine, di gloria in gloria, secondo l'azione del Signore, che è lo Spirito" 2 Corinzi 3:18*). Se Dio opera sempre e Gesù ha operato (Giov. 5:17) anche noi contemplando Lui ci trasformiamo verso questa spinta aperta ad operare come il Signore operò.
La nuova nascita allora è un cambiamento profondo e potente che **va seguito e curato regolarmente per tutta la vita**, come dicemmo all'inizio; vi ricordate questo schema?




Questo rinnovamento di tutto il nostro essere (spirito anima corpo) va curato e conservato irreprensibile in vista del ritorno del Signore.
Purtroppo si assiste sempre più spesso a "nuove nascite" spirituali superficiali, appena accennate ma non radicate, che, dopo una breve fiammata di entusiasmo iniziale si sono subito spente (come nella parabola del seminatore) o sono cadute nella routine di tutti i giorni, lasciandosi riprendere dalle preoccupazioni paure e desideri del mondo. Ogni "nuova nascita" non è fine a se stessa ma trova nella Chiesa del Signore la sua collocazione e il suo servizio.

## “NUOVA NASCITA”.. E POI? – LA “CONTINUITA’” NEL CAMMINO

Da una predica di Renzo Ronca in una chiesa cristiana evangelica di Viterbo il 10-4-16

(cunei metallici x spaccare roccia)

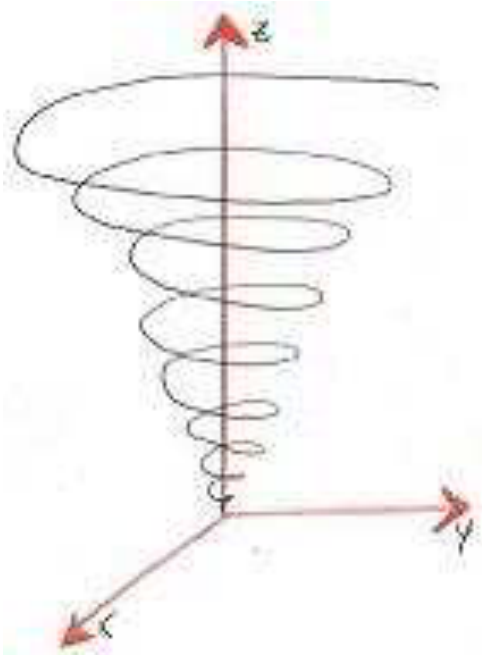
La “nuova nascita” o “rigenerazione” è un punto di partenza. Un bambino appena nato deve crescere altrimenti la nascita stessa non avrebbe senso. Ora noi, volenti o nolenti siamo in continua trasformazione (in questo sta anche la nostra somiglianza con Dio che è come un fuoco creativo che si trasforma sempre); trasformazione che si può elevare (se seguiamo la guida dello Spirito Santo) o che può abbassarsi, involversi, se seguiamo la spinta del peccato. Quindi vediamo ora come crescere, come proseguire il nostro cammino cristiano in questo periodo storico che stiamo vivendo; cerchiamo insomma i primi passi da fare e da tenere a mente.

Abbiamo visto la volta scorsa, nello studio “**LA MERAVIGLIOSA NUOVA NASCITA NELLA SPIRITUALITA’ CRISTIANA 2 - VERSIONE CON RIFERIMENTI BIBLICI, ESPRESSA IN MODO SCORREVOLE** “ (Fig. 9 pag. 12), che l’obiettivo di Dio, per la nostra salvezza, è quello di riportarci nella giusta dipendenza Creatore-creatura, in modo da reinnestarci nel Suo progetto inziale verso l’eternità.
Perché questo avvenga è necessaria una componente fondamentale: LA CONTINUITA’.

Questa piccolissima chiesa è stata aperta a Viterbo alcuni anni fa. Non so se conoscete la realtà cristiana del viterbese; io ci sono nato e qualcosa posso dire. Viterbo è una cittadina dalla facciata perbene, ma che (almeno da una vecchia statistica di una rivista nazionale) ha un alto livello di corruzione nascosta. Non si vede fuori, ma sotto c’è del marcio di vario genere (espongo esempi di superstizione e di satanismo in varie parti della città e provincia). Ora questa chiesa è una piccola porta, che il Signore ha aperto proprio nel cuore della città, nel suo centro storico, in un ambiente ostile. Al Signore non interessa non ha mai interessato la *quantità*, ma vuole invece la *qualità* della fede. Per riuscire non importa essere tanti ma quello che serve è una fede pura e decisa. Da una piccola apertura la grazia di Dio si può espandere, ma dipende anche da noi. Il Signore vuole farci fare oggi un salto di qualità. Vuole partecipazione al Suo programma; una partecipazione volontaria, libera, e continua.

(Disegno un cuneo sulla lavagna) Vedete questa specie di triangolo è un "cuneo", comunemente detto "zeppa". Attraverso questo piccolo oggetto si possono spaccare le rocce più dure, se viene spinto (ad esempio con un martello) con continuità.
**Questo dobbiamo imparare: dopo la nuova nascita dobbiamo camminare, come chiesa, come cristiani, in modo costante**, per la stessa direzione in cui si è incamminato il Signore Gesù.
Ricordo gli esempi della volta scorsa: lo schema dei tre cerchi concentrici della nuova nascita, la spirale di espansione spirituale, ecc. -sono tutti nella "**LA MERAVIGLIOSA NUOVA NASCITA NELLA SPIRITUALITA' CRISTIANA 2 - VERSIONE CON RIFERIMENTI BIBLICI, ESPRESSA IN MODO SCORREVOLE** "- )

Leggo lentamente parola per parola tracciando di nuovo il percorso della Nuova Nascita con gesso sulla lavagna mentre leggo **Efesini 3:** *"14 Per questo motivo piego le ginocchia davanti al Padre, 15 dal quale ogni famiglia nei cieli e sulla terra prende nome, 16 affinché egli vi dia, secondo le ricchezze della sua gloria, di essere potentemente fortificati, mediante lo Spirito suo, nell'uomo interiore, 17 e faccia sì che Cristo abiti per mezzo della fede nei vostri cuori, perché, radicati e fondati nell'amore, 18 siate resi capaci di abbracciare con tutti i santi quale sia la* ***larghezza, la lunghezza, l'altezza e la profondità*** *dell'amore di Cristo 19 e di conoscere questo amore che sorpassa ogni conoscenza, affinché siate ricolmi di tutta la pienezza di Dio.20 Or a colui che può, mediante la potenza che opera in noi, fare infinitamente di più di quel che domandiamo o pensiamo, 21 a lui sia la gloria nella chiesa, e in Cristo Gesù, per tutte le età, nei secoli dei secoli. Amen."*




Mostro con una piccola molla d'acciaio e poi con una spirale di filo di ferro piatta tra le mani, cosa succede se alla loro piattezza (su un solo piano), aggiungo l'altezza (la apro come una fisarmonica) e si forma una profondità. Più o meno in qs modo: (vedi fig.1)

Riflettiamo sulla meraviglie della sapienza di Dio. Questa è solo l'altezza, la terza dimensione, pensiamo cosa potrebbe essere il nostro modellino se aggiungessimo la velocità lo spazio il tempo…. Tante sono le cose meravigliose che non sappiamo, ma che il Signore sa, perché fa funzionare nell'universo. A noi compete essere fedeli ed immetterci in questa spirale che si slancia verso l'alto come un vortice di potenza e d'amore.

E come si fa nella pratica a fare i primi passi per essere in armonia con questa evoluzione di Dio?

(Introduco l'esempio del **RUMINARE** delle mucche). Questi animali hanno in una parte dello stomaco una sacca ("rumine" appunto) in cui viene depositato provvisoriamente il

cibo appena mangiucchiato ma non ancora digerito completamente. Nei momenti adatti, nella stalla per esempio, tale cibo ancora "grezzo" viene richiamato alla bocca e masticato con lentezza, decisione e tranquillità. Alla fine quando è perfettamente triturato viene digerito completamente nello stomaco.
Ecco noi dobbiamo imparare a "ruminare" il cibo spirituale**.** Ci capita infatti di sentire insegnamenti di Dio in chiesa (o leggendo o in altre situazioni) ma per una serie di motivi **diamo spesso un tipo di ascolto breve, non approfondito. Dobbiamo imparare a richiamare alla mente quegli argomenti, nei momenti di quiete adatti, e "ruminarli" rimuginarli fino a che non li assimiliamo perfettamente.**

Faccio l'esempio di cinque o sei argomenti trattati in chiesa nelle domeniche passate, li scrivo come un elenco nella lavagna, poi li metto in ordine nelle onde della spirale che va verso l'alto ed ecco che gli argomenti sono COORDINATI tra loro, ORIENTATI verso Dio, hanno CONTINUITA'; perché questo fa lo Spirito Santo: avvolge orienta collega apre le meditazioni del nostro cuore in spazi sempre più elevati, verso l'eternità a cui siamo destinati.

Da oggi allora, proviamo a cercare uno spazio per "ruminare" rimuginare meditare nella pace con determinazione le cose che il Signore ci ha fatto intendere le corso della giornata e cerchiamo di trovare il collegamento.
E' con la continuità di questo impegno che saremo sempre più consapevoli del nostro cammino e ci riempiremo sempre più dello Spirito di Dio. E' in qs modo che, se volete, anche questa chiesetta diventerà forte.

---

[FONTI: "La domanda più importante" di D. Martin Lloyd-Jones – Fabbri Officine Grafiche, Mantova, Ott.1998; "Il futuro del cristiano" di Norbert Lieth; DIZIONARIO BIBLICO GBU – Marschall, Millard, Packer, Wiseman a cura di R. Diprose; NUOVO DIZIONARIO BIBLICO – René Pache – Centro Biblico; NOTE E COMMENTI BIBLICI di John MacArthur; ecc.]

# ULTIMI TEMPI
# RITORNO DEL SIGNORE
# RAPIMENTO CHIESA
# MILLENNIO
# GIUDIZIO FINALE
# ETERNITA'

*Sintesi di Renzo Ronca*

*"...perché il Signore stesso, con un ordine, con voce d'arcangelo e con la tromba di Dio, scenderà dal cielo, e prima risusciteranno i morti in Cristo; poi noi viventi, che saremo rimasti, verremo rapiti insieme con loro, sulle nuvole, a incontrare il Signore nell'aria; e così saremo sempre con il Signore. Incoraggiatevi dunque gli uni gli altri con queste parole".*

# IL RITORNO DEL SIGNORE - INTRODUZIONE[1]

*"...perché il Signore stesso, con un ordine, con voce d'arcangelo e con la tromba di Dio, scenderà dal cielo, e prima risusciteranno i morti in Cristo; poi noi viventi, che saremo rimasti, verremo rapiti insieme con loro, sulle nuvole, a incontrare il Signore nell'aria; e così saremo sempre con il Signore. Incoraggiatevi dunque gli uni gli altri con queste parole". (1Tessalonicesi 4:16-18)*

(fotopic- paes.dal m.te Soratte)

Cari lettori, con qs scritti specifici il nostro giornalino entrerà finalmente nel vivo dell'argomento per cui è nato, ovvero cercherà di sviluppare più direttamente il tema del ritorno del nostro Signore Gesù.

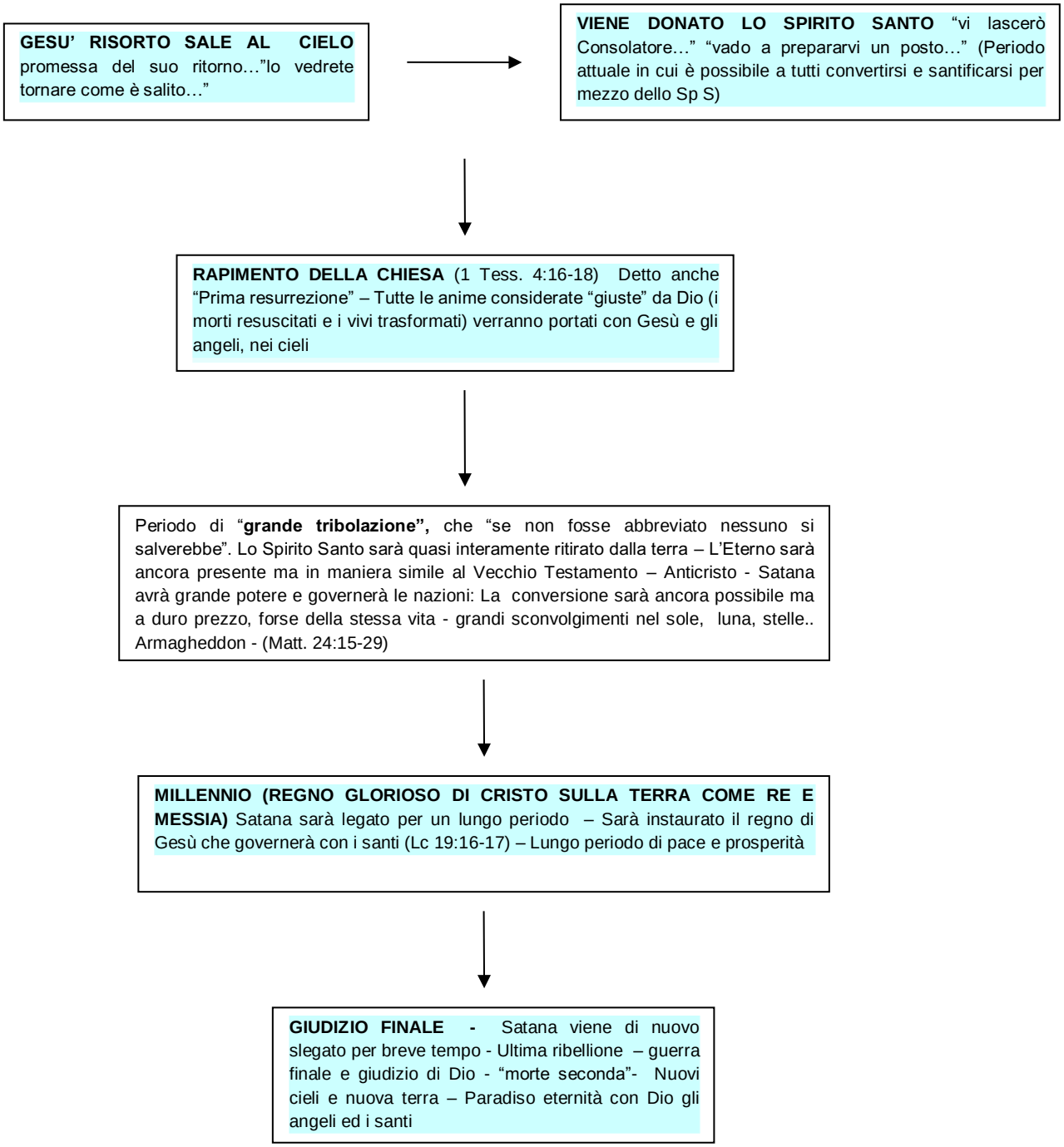
Ribadiamo per questo, il concetto base iniziale: riteniamo che il nostro sia un tempo che si affaccia al rapimento della Chiesa da parte del Signore e che questo induca il cristiano di oggi ad un comportamento particolare e le chiese ad un insegnamento più essenziale ed incisivo.
La maggioranza delle chiese tradizionali non prepara i fedeli all'avvento. Che vuol dire "rapimento della Chiesa"? E quale sarà la "Chiesa" rapita? E in che modo avverrà? E cosa succederà dopo? Ci sarà davvero "il millennio"? Tornerà ancora sulla Terra Gesù? Che ruolo avremo in tutto questo?

Noi ci vogliamo preparare in vista degli avvenimenti futuri per non rimanere sconcertati come gli altri. Molti inganni sofisticatissimi sono già in atto da parte dell'ingannatore che sa come condizionare le coscienze sfruttando i nuovi mezzi di comunicazione di massa. Il cristiano non deve rimanere sorpreso e lasciarsi sballottare qua e là da preoccupazioni e paure, isterismi collettivi di fronte a sconvolgimenti della terra e del cielo, (che tuttavia ci saranno), o dal fascino di filosofie new age o manifestazioni pseudo-miracolistiche che andranno aumentando assieme allo spiritismo.
Il ruolo delle persone "nate di nuovo" sarà sempre più importante: dovranno costituire un riferimento stabile; spirituale e pratico. Toccherà loro, sotto la spinta dello Spirito Santo, consolare, rafforzare e spiegare per quanto possibile il piano di salvezza di Dio; affinché tutti quelli chiamati da Dio, sollevati nella speranza, possano inginocchiarsi, accettarlo e lodarlo, salvandosi dal giudizio.
Non sarà facile approfondire tutto questo, contiamo anche sul vostro aiuto per studiarlo secondo la volontà di Dio, senza più perderci appresso a disquisizioni denominazionali.
Che lo Spirito dell'Eterno ci guidi in questa missione, donandoci sapienza con sano discernimento, equilibrio, umiltà e serietà; e susciti in voi, cari amici, un fraterno senso di collaborazione, affinché insieme possiamo edificarci, prepararci e consolarci, in vista di questo straordinario evento che riguarda tutto il creato.

SVOLGIMENTO DEGLI SCRITTI: Cercherò di fare un quadro della situazione presente e futura secondo le profezie; dopo una scorsa generale riprenderemo (spero insieme) in maniera più dettagliata alcuni aspetti specifici. Iniziamo dallo "*schema generale degli avvenimenti degli ultimi tempi*" che sarà per noi il punto di partenza e di riferimento.

[1] *Per gli studi specifici sul rapimento, il millennio ecc. ho cercato di consultare parecchi fonti, anche di dottrine leggermente diverse; tuttavia la base a cui più volte faccio riferimento, più o meno esplicitamente, è il testo "Il ritorno di Gesù Cristo" di René Pache*

# SCHEMA RIASSUNTIVO DEGLI ULTIMI TEMPI




**ATTENZIONE**: E' con profonda modestia che presentiamo questo piccolo schema. Prima di leggerlo occorre tenere presente i seguenti punti:

**1)** L'argomento trattato non è del tutto chiaro per nessuno (probabilmente il Signore, volutamente, rivela i contenuti gradatamente alle epoche dell'uomo).
**2)** Le chiese cristiane (che già non vanno d'accordo per i principi di base) sono grandemente divise per le diverse interpretazioni sugli ultimi tempi: chi non accetta il "rapimento della chiesa", chi non accetta il "millennio", ecc.
**3)** Con il seguente schema **vorremmo offrire un punto di partenza,** magari da aggiustare strada facendo; saremmo lieti di studiare insieme a voi le interpretazioni più fedeli alla Scrittura.

# ULTIMI TEMPI, QUALI PROFEZIE OSSERVARE?

(stralci riportati dalla rubrica "postapic" giunta al giornale "Il Ritorno")

*[…] se non sbaglio la profezia diceva che "a Suor Lucia sara' risparmiato di vedere cio' che dovra' accadere". Ti risulta?*

Con tutto il rispetto per la miracolistica cattolica e suor Lucia, vorrei accennare ad un cattivo uso delle profezie in genere che promettono (o minacciano) sempre grandi verità e finiscono poi per mantenere il credente nell'ignoranza e nella dipendenza.

Primo: nelle apparizioni mariane (o di altri personaggi) si crea sempre un ***culto parallelo*** (e a volte prioritario) a quello del Signore. *Bisognerebbe domandarsi se questo* (che all'uomo sembra buono e normale) *è davvero gradito a Dio*. La risposta ovviamente non è deducibile dal nostro buon senso, ma dalle Scritture che Lui ci ha lasciato. Ora a quanto mi consta non è a Lui gradito nessun culto per nessuna creatura all'infuori di Dio stesso. Ciò è dimostrabile da innumerevoli passi biblici, ma basterebbe il Decalogo: *"Non ti farai scultura alcuna né immagine alcuna delle cose che sono lassù nei cieli o quaggiù sulla terra o nelle acque sotto la terra. Non ti prostrerai davanti a loro e non le servirai, perché io, l'Eterno, il tuo DIO, sono un Dio geloso…." ( Esodo 20:4-5)*. Come disse Lutero, se mi sbaglio correggetemi pure (Scritture alla mano).

Secondo: ***scegliamole con cura queste profezie!*** Non sono tutte sullo stesso piano. Una cosa è sentire Nostradamus ed una cosa è sentire Gesù. *"E Gesù di nuovo parlò loro, dicendo: «Io sono la luce del mondo; chi mi segue non camminerà nelle tenebre ma avrà la luce della vita»." (Giovanni 8:12);* Le persone che profetizzano in nome loro o di spiriti vari e parlano del futuro generano dipendenza, il Signore ci apre la mente: *"Gesù disse allora ai Giudei che avevano creduto in lui: «Se dimorate nella mia parola, siete veramente miei discepoli; conoscerete la verità e la verità vi farà liberi». (Giovanni 8:31-32).*

Le profezie bibliche, le parole uscite dai profeti e dal Signore stesso, gli scritti ispirati dallo Spirito Santo (che è sempre Dio) ci parlano ampiamente di quello che saranno gli ultimi tempi. Più avanti faremo uno schemino generico ma daremo ampio spazio a questo argomento anche nei prossimi numeri del giornale. Intanto vorrei adesso ricordare:

a) Il piano di Dio è sempre per la salvezza. Ciò che deve venire per noi credenti sarà sempre intessuto di speranza e felicità. Teniamo presente che aspettiamo la vita eterna, il paradiso. Questi accenti cupi e misteriosi che instillano paura nei fedeli non vanno bene perché spingono il credente a seguire il profeta, l'organizzazione, "chi sa il segreto", avallando la nascita di continui "santoni" che manipolano le anime nostre (pensa ai tanti maghi. Sai che anche un presidente degli USA aveva la maga personale? Pensa il destino del mondo nelle mani di chi viene messo).

b) Il periodo a cui fai riferimento è probabilmente quello detto della ***"grande tribolazione"*** che alcune denominazioni vedono dopo il rapimento della chiesa nel cielo, altre lo vedono prima, altre metà e metà. Come ti dissi all'inizio, non sarebbe male studiare e riflettere su queste cose (alla luce biblica) ed aspettare che lo Sp di Dio formi in noi una idea del futuro che ci aspetta. Poi tale idea sarà confrontata coi fratelli e se è da Dio troverà comunione e sviluppo.

c) Una cosa è certa: secondo le promesse del Signore i veri credenti saranno rapiti in cielo (questa è la "chiesa") senza passare attraverso il giudizio.

*"In verità, in verità vi dico: Chi ascolta la mia parola e crede a colui che mi ha mandato, ha vita eterna, e non viene in giudizio, ma è passato dalla morte alla vita."* ***(****Giovanni 5:24)*

*"…perché il Signore stesso, con un ordine, con voce d'arcangelo e con la tromba di Dio, scenderà dal cielo, e prima risusciteranno i morti in Cristo; poi noi viventi, che saremo rimasti, verremo rapiti insieme con loro, sulle nuvole, a incontrare il Signore nell'aria; e così saremo sempre con il Signore. Incoraggiatevi dunque gli uni gli altri con queste parole". (1Tessalonicesi 4:16-18)*

***TRASFORMAZIONE E RAPIMENTO***

*1) Ho trovato su internet che quando noi saremo trasformati (forse io non ci sarò) saremo come Gesù; Gesù passava attraverso le porte, poteva essere in due luoghi contemporaneamente, passava attraverso i muri… saremo così?*

*2) Ho pensato al ritorno di Gesù come ad una cosa eclatante che tutti vedono, ma poi ho letto che viene "come un ladro nella notte", come è possibile se il Suo ritorno è unico?*

**Trasformazione** – La nostra trasformazione, non dimentichiamoci, è già iniziata ed è già in atto: *"Or il Signore è lo Spirito, e dov'è lo Spirito del Signore, vi è libertà. E noi tutti, contemplando a faccia scoperta come in uno specchio la gloria del Signore, siamo trasformati nella stessa immagine di gloria in gloria, come per lo Spirito del Signore".* (2Corinzi 3:17-18) Tale contemplazione profonda è da ricercare nel processo di santificazione che riguarda tutti i credenti. E' un affinamento secondo la volontà di Dio, guidato dallo Spirito Santo, prima interiore e poi anche comportamentale, in vista della trasformazione finale vera e propria che investirà tutto il nostro corpo, a cui tu fai riferimento. Tutto il cap.15 della 1 lettera ai Corinti parla di questo ed è bene leggerla. In effetti quando il Signore ci avrà trasformato saremo completamente liberi, slegati da ogni realtà terrena, per cui il nostro corpo celeste non sarà più sottoposto alle leggi fisiche terrestri. Si, penso anch'io ceh saremo come Lui ci ha mostrato, con quelle caratteristiche, ma è indescrivibile ciò che proveremo in fondo al cuore nella consapevolezza di essere ciò che saremo.

Il riconoscimento tra noi avverrà perché il Signore riconoscerà per primo noi, chiamandoci per nome. Cosa meravigliosa. La nostra mente si pone ora infinite domande e i nostri cuori rimangono pieni di meraviglia, ma nel mio piccolo, quando il Signore si rivelò nella mia vita salvandomi, posso assicurarti che davanti a Lui ero "pieno, completo"; si avverò la frase: *"Così anche voi ora siete nel dolore, ma io vi vedrò di nuovo e il vostro cuore si rallegrerà, e nessuno vi toglierà la vostra gioia. In quel giorno non mi farete più alcuna domanda…..". (Giovanni 16:22-23)* Non domanderemo perché saremo pieni della Sua Gloria ed ogni domanda non avrà ragione di sorgere perché avvolti dalla Sua infinita Sapienza. Ciò che conta dunque, non è tanto una caratteristica del nuovo corpo, quanto la felicità dell'essere con Gesù, il senso di appartenenza e di mutua unione.

**Ritorno di Gesù e Rapimento -** Cara sorella, in effetti abbiamo sempre parlato del ritorno di Gesù in maniera generica ma il quadro è più complesso. Spero sia utile lo schemino di pagina 4 per differenziare il rapimento della Chiesa (momento in cui il Signore non scenderà sulla terra ma ci verrà incontro nell'aria dove saremo rapiti), col Suo ritorno vero e proprio.
Il rapimento non sarà un evento eclatante, molti non se ne accorgeranno, mentre il ritorno di Gesù come Re sarà maestoso e lo vedranno tutti.

# PREPARIAMOCI AL RAPIMENTO DELLA CHIESA - 1

[fotopic]

*"tu ascolta dal cielo, perdona il peccato dei tuoi servi e del tuo popolo Israele, insegnando loro la buona strada per la quale devono camminare […]"(1Re 8:36)*

**Consapevolezza di trattare un argomento molto controverso**

Approfondendo questo tema ci rendiamo conto sempre più di quanto sia difficile trovare elementi comuni tra le varie chiese. Le differenze sono tante e le varie denominazioni pur attingendo dalla stessa fonte (la Bibbia) danno quadri completamente discordi sullo svolgimento degli eventi. A questo in parte eravamo già abituati, ma vi assicuriamo che ora ci troviamo di fronte ad interpretazioni così diversificate su ogni punto, da rimanerne davvero sconcertati. Il bello poi è che vengono espresse con la sorprendente sicurezza di chi ritiene di essere sempre nel giusto. Mai un dubbio, mai un'incertezza. Non ci meraviglieremmo se anche gli angeli del cielo un giorno andassero da loro a domandare come comportarsi. Questa sicurezza indiscutibile delle varie denominazioni ci spaventa più delle interpretazioni stesse.

**La nostra posizione**

Chi ha letto l'introduzione al nostro sito sa che, privilegiando i silenzi dell'ascolto diretto di Dio (mistica), abbiamo difficoltà a collocarci in una dottrina specifica. Siamo comunque vicini alle chiese cristiane che fanno della guida dello Spirito Santo una linea fondamentale, lasciando ampi spazi alla preghiera, al ravvedimento, all'adorazione e alla consacrazione, in vista del ritorno del Signore, come accade in quella pentecostale che frequentiamo spesso. Per il resto procediamo lentamente, sulla base di quanto il Signore vorrà illuminarci. Per ora una cosa ci pare assodata: *Gesù tornerà a rapirà la Sua chiesa.* Questo per noi è un punto fermo. Il resto lo studieremo insieme.

**Conoscere bene l'evento secondo le Scritture**

*"…perché il Signore stesso con un potente comando, con voce di arcangelo con la tromba di Dio discenderà dal cielo, e quelli che sono morti in Cristo risusciteranno per primi; poi noi viventi, che saremo rimasti saremo rapiti assieme a loro sulle nuvole, per incontrare il Signore nell'aria; così saremo sempre col Signore". (1Tessalonicesi 4:16-17)*

Le parole dei due versetti sono semplici e chiare; vediamo un primo commento, poi in seguito cercheremo di approfondire sempre più i termini: il Signore Gesù ci verrà incontro ma non scenderà sulla terra; lo incontreremo nell'aria. *Per primi risorgeranno quelli che sono morti in Cristo*. Questi sono i credenti riscattati da Dio per mezzo di Cristo dai tempi della creazione fino al giorno del rapimento. La giustificazione per loro sarà stata concessa dall'Eterno secondo la Sua sapienza e giustizia: chi è vissuto dopo Cristo ed ha avuto modo di conoscerlo sarà giustificato per la fede in Cristo; chi è vissuto prima potrà essere considerato giusto sulla base di come avrà operato, secondo la lettura del suo cuore da parte dell'Eterno. Tuttavia la sua eventuale salvezza sarà comunque merito del Cristo, infatti il Suo sacrificio sulla croce è un evento salvifico che, come abbiamo studiato insieme precedentemente, supera il tempo terreno e permette al Padre celeste di applicare potenzialmente la giustificazione per grazia ad ogni uomo di fede (tutto l'uomo, dalla creazione alla fine della terra).

*"Non vi meravigliate di questo, perché l'ora viene, in cui tutti coloro che sono nei sepolcri udranno la sua voce e ne usciranno, quelli che hanno fatto il bene in risurrezione di vita, e quelli che hanno fatto il male in risurrezione di condanna". (Giovanni 5:28-29)*
La *resurrezione di vita* è la prima resurrezione, quella di cui stiamo parlando; la *resurrezione di condanna* è la seconda resurrezione, ovvero quella dopo il millennio.

A completamento di quanto detto riportiamo anche: *"Beato e santo è colui che ha parte alla prima risurrezione. Su di loro non ha potestà la seconda morte, ma essi saranno sacerdoti di Dio e di Cristo e regneranno con lui mille anni". (Apocalisse 20:6)*

*"Perché, come tutti muoiono in Adamo, così tutti saranno vivificati in Cristo, ma ciascuno nel proprio ordine: Cristo la primizia, poi coloro che sono di Cristo alla sua venuta". (1Corinzi 15:22-23)*

**Approfondire l'evento con studi appropriati-Nostri riferimenti**

*E' bene studiare ed approfondire scritti anche al di fuori della Bibbia, purché questa ricerca sia sospinta da esigenza interiore, sia realizzata al momento giusto ed abbia contenuti conformi alla parola di Dio. Noi, come abbiamo già detto nella nota introduttiva, abbiamo cercato parecchio materiale su questo argomento, ma ci siamo soffermati per ora su: "Il ritorno di Cristo" di René Pache. Questo testo fondamentale per lo studio nelle scuole pentecostali, costituisce un apprezzato sfondo anche ai nostri scritti.*
A proposito di ricerche internet consigliamo ancora la massima cautela, perché il web su questo argomento offre materiale molto confuso e pericoloso. Chi volesse approfondire si faccia sempre consigliare da stimate persone responsabili. Se ritenete di avere altri testi attendibili comunicatecelo pure e cercheremo di visionarli ed eventualmente farne menzione per l'edificazione comune.

**Rapimento di quale "chiesa"?**

Sarà bene ricordare che la "Chiesa rapita", a nostro modo di vedere, *sarà composta di persone e non di una denominazione specifica "in blocco"*. Il rapporto di Dio con l'uomo è personale, cuore per cuore. La cosa ci pare evidente anche perché, per quanto detto prima, le persone salvate da Adamo in poi avranno per forza frequentato gruppi o chiese diverse nel corso dei secoli. L'idea dunque che ci sia una chiesa terrena unica e perfetta ci pare errata. Chiesa allora come insieme di persone scelte e salvate dal Signore sulla base della Sua grazia.

**Un unico modo per aspettare: tornare al sentimento del primo cristianesimo**

C'è un solo modo per aspettare il ritorno di Gesù: far nostro lo spirito di cui era pervasa la prima chiesa cristiana, soprattutto paolinica. Nei primi trent'anni dopo la morte e resurrezione di Gesù infatti, la fede dei credenti nell'attesa del Signore era molto viva e lo Spirito di Dio poteva operare in maniera potente, direttamente nei cuori.

Tra i primi cristiani era d'uso infatti scambiarsi l'espressione "Maràn athà", dall'aramaico[2] "Il Signore nostro viene" che si può leggere anche "Marana tha" ("Signore nostro vieni!"). "Nel Nuovo Testamento, questa formula si trova (non tradotta) in 1 Cor 16,22 e (tradotta) forse in

[2] *Aramaico — Lingua semitica nord-occidentale, strettamente apparentata con l'ebraismo ed il punico, originalmente il dialetto semitico degli aramei. Dopo la caduta degli stati aramei, l'aramaico diventa lingua commerciale e diplomatica, nel periodo neobabilonese in genere la lingua dell'Oriente Anteriore. Lingua del popolo in Palestina dal ritorno dell'esilio fino al periodo cristiano, lingua madre di Gesù. Parti dell'AT sono scritte in aramaico (Dn 2,4-7,28; Esd 4,8-6.18; 7,12-26). Nel NT si trovano espressioni aramaiche (Mc 5,41; 7,34; 14,36; 15,34; 1 Cor 16,22). E' controverso se i Vangeli derivano da una fonte (Vorlage) aramaica. Con la diffusione dell'islam l'aramaico, a partire dal sec. VIII, viene sostituito dall'arabo. Oggi è ancora parlato in alcuni villaggi dell'Iraq (presso Mosul) e della Siria (p. es. nell'Antilibano). La scrittura quadrata usata attualmente nell'ebreo e che sostituì l'antico alfabeto ebreo è di origine aramaica. (tratto dal Piccolo Dizionario Biblico di Heinz Obermayer, Kurt Speidel, Klaus Vogt, Gerhard Zieler)*

Ap 22,20". Ancora oggi nella brevissima preghiera familiare prima di mangiare, noi usiamo dire questa frase.

**Passare molto tempo in compagnia del Signore, nostro amico.**

Gesù, per noi credenti, è il Risorto, il Vivente. Una Persona divina straordinaria che non si impone dall'alto, ma ti offre dal basso la sua amicizia[3]. Affinché quanto detto, che noi cristiani diciamo di credere, non sia solo un teorico catechismo sarà necessario che si mostri praticamente in qualche modo nella nostra vita. Abbiamo parlato dello Spirito Santo, unica guida della Chiesa in generale e di tutti noi singolarmente. Pensiamo ad un amico stimato e del cui affetto siamo sicuri. Nell'amicizia ci si confida, si apre il proprio cuore, si raccontano le nostre paure i nostri desideri i nostri problemi… poi insieme, condividendoli, si trova sempre una soluzione e la spinta fiduciosa per andare avanti. Parlo ovviamente di un'amicizia vera, non di quelle formali. Ma per parlare, confidarsi, discutere o condividere esperienze ci vuole un elemento importante: il tempo. Noi siamo spesso disponibili per molti amici, ma quanto tempo dedichiamo a Gesù, nostro amico?

Dire che dobbiamo dedicarGli più tempo è un'affermazione che molti di voi condivideranno; però chi ha provato (o proverà) a metterla in pratica sa quanto sia difficile strappare anche pochi minuti da dedicare solo al Signore. La nostra vita è un continuo riempire tutti spazi vuoti di vane attività che falsamente ci appaiono come indispensabili; ma una sola cosa è importante come dice l'Ecclesiaste: avere il timor di Dio e mettere in pratica i Suoi insegnamenti. C'è una bella frase in Isaia 30:15 che vorrei proporvi: *"Poiché così dice il Signore, l'Eterno, il Santo d'Israele: «Nel tornare a me e nel riposare in me sarete salvati; nella calma e nella fiducia sarà la vostra forza». Ma voi non avete voluto,"*

Questo difficile e necessario ritagliarsi degli spazi di tempo, illuminati dallo Spirito di Dio, da dedicare alla nostra calma, è un argomento che ci ripromettiamo di approfondire dalle prossime volte.

**Le nostre azioni in secondo piano. Senso dell'attesa**

*Ma questo vi dico, fratelli, che il tempo è ormai abbreviato; così d'ora in avanti anche quelli che hanno moglie, siano come se non l'avessero; e quelli che piangono, come se non piangessero; e quelli che si rallegrano, come se non si rallegrassero; e quelli che comprano, come se non possedessero; e quelli che usano di questo mondo, come se non ne usassero, perché la forma attuale di questo mondo passa. (1Corinzi 7:29-31)*

Come abbiamo detto più volte la vicinanza di un evento così importante rende relativi tutti gli altri eventi, che appaiono giustamente minori. Ciò da una parte è un bene, perché mostra il quotidiano non troppo importante ed affina così la nostra attesa nella fede (che in questo modo non si lascia più condizionare dagli eventi terreni); d'altra parte genera delle "tensioni interiori", della ansie, che sarebbe bene vedere più da vicino perché nel prossimo futuro, a nostro avviso, andranno aumentando e sarebbe bene esserne consapevoli fin da ora. Anche questo argomento vorremmo proseguirlo la prossima volta evidenziando due tipologie di tensioni, che col fratello Massimo abbiamo chiamato: "la tensione dell'anelito" e "la tensione della paura."

*Ora imparate dal fico questa similitudine: quando i suoi rami si fanno teneri e mettono le foglie, voi sapete che l'estate è vicina. Così anche voi, quando vedrete accadere queste cose, sappiate che egli è vicino, alle porte. (Marco 13:28-29)*

]

[3] *Giovanni 15:15 Io non vi chiamo più servi, perché il servo non sa ciò che fa il suo padrone; ma vi ho chiamati amici, perché vi ho fatto conoscere tutte le cose che ho udito dal Padre mio.*

# IL SENSO DELL'ATTESA: LA TENSIONE DELLA PAURA

**Prepariamoci al rapimento della Chiesa - 2**

Accanto a predicazioni fin troppo rilassanti,[4] vi sono state chiese e movimenti che hanno seminato nei credenti una vera e propria "sindrome da fine del mondo". Proveremo a tracciarne un breve profilo e a proporre qualche elemento di riflessione per prevenire questi mali.

**Responsabilità degli amministratori**

Siamo costretti prima di tutto ad accennare di sfuggita alle responsabilità di chi dirige le comunità,[5] perché accanto ad oratori preparati e responsabili, si possono trovare predicatori improvvisati o impetuosi (soprattutto nelle TV americane), che non si rendono conto di quel che possono produrre con ciò che dicono e nel modo con cui lo dicono.

Altre volte invece se ne rendono conto benissimo e sfruttano abilmente certe suggestioni indotte a discapito della serenità di chi ascolta, seminando sensi di colpa e paure, condizionando ad arte le persone più sensibili.

**"Le chiese della fine del mondo"**

Sempre ci sono stati predicatori fanatici nelle piazze che hanno detto "convertitevi perché il giorno x alle ore y ci sarà la fine!". Siamo facilmente sopravvissuti alla loro esaltazione ed alle loro false profezie, perché è relativamente facile controllare quanto dicono i singoli alla luce delle Scritture. Ma quando i predicatori diventano chiese super-organizzate in tutto il mondo, con migliaia di aderenti, che sfruttano volutamente sottili metodi di convincimento delle masse, e che diffondono una dopo l'altra, continue date sulla prossima fine del mondo, allora dobbiamo imparare a difenderci perché il loro servizio non sembra più rivolto a Dio e le loro responsabilità rischiano di diventare colpa, per i danni che producono.

Ci fu già un precedente storico quando Miller…

***Miller William**, predicatore [battista (Encarta)] religioso americano (Pittsfield, Massachusetts, 1782 - Low Hampton, New York, 1849). Personalità dalla tormentata coscienza religiosa, dopo un'esperienza deista maturò attraverso una personale interpretazione della Bibbia il convincimento di un prossimo ritorno di Cristo sulla terra. Predicatore convincente, intorno al 1831 diede origine "alla setta avventista"[6]; successivamente pubblicò le proprie previsioni profetiche nel libro Testimonianze tratte dalla Sacra Scrittura e dalla storia di un secondo ritorno di Cristo per l'anno 1843 (1836), che ebbe una vasta diffusione negli Stati Uniti, creando un clima di generale tensione che sfociò anche in atti di fanatismo. (Enc. Rizzoli)*

"…specificò il tempo del ritorno di Cristo in questi termini: *'E io sono pienamente convinto che in un tempo fra il 21 Marzo 1843 e il 21 Marzo 1844, in base al modo dei Giudei di computare*

[4] *In questi giorni abbiamo scambiato qualche mail con una signora cattolica, espertissima di "santi mistici"; interrogata da noi su come vivesse l'attesa del ritorno del Signore ha detto: "…conosco la Bibbia ma non mi risulta che ci sia un ritorno del Signore…"*

[5 ] *Questo tema sarà sviluppato più ampliamente nella rubrica di questo giornale: "Miglioriamo le nostre comunità".*

[6] *meglio dire: "al Movimento avventista, o alla chiesa Avventista"; da non confondere con la " Chiesa Cristiana Avventista del 7 Giorno, sorta più tardi – (ndr)*

*il tempo, Cristo verrà e porterà tutti i suoi santi con Lui; '* […] migliaia di persone gli credettero. Ma la mancata apparizione di Cristo in quell'anno fissato da Miller, provocò una grande delusione […] Samuel S. Snow, uno dei collaboratori di Miller, spostò la data del ritorno di Cristo all'autunno del 1844, e precisamente al 22 Ottobre di quell'anno […] Gruppi di Milleriti si radunarono nelle loro case e nei loro luoghi di riunione per aspettare il ritorno del Signore in quel giorno (in tutto viene detto che i seguaci di Miller si aggiravano sui 50.000).

Ma in quel giorno il Signore non tornò: e fu cosi grande la delusione che molti abbandonarono la fede nell'avvento di Cristo."[7]

**Questa infatti è la conseguenza di chi predica annunciando ipotesi sulle date: che alla fine non si crede più alle date e nemmeno all'evento che esse rappresentavano.**

Ma evidentemente gli errori dei pionieri non hanno insegnato nulla ai posteri. Ecco ad esempio come i Testimoni di Geova hanno predicato cinque tempi diversi su Harmaghedon[8] *"Luogo nel quale i re della terra saranno radunati per la battaglia nel gran giorno di Dio"*[9]:

1 versione: Fine Harmaghedon nel 1914;

2 versione: Fine Harmaghedon nel 1925;

3 versione: Fine Harmaghedon nel 1942;

4 versione: Attesa Harmaghedon nel 1975;

5 versione: Soluzione dei problemi per l'ultima generazione[10].

**Dietro tutto questo, il piano dell'Ingannatore**

E' quasi normale che sussistano nel mondo dottrine troppo superficiali o troppo zelanti. Satana sa gestire magistralmente queste due tendenze; infatti quando sembra andare tutto bene non si è più vigilanti; e quando al contrario si è troppo zelanti, si finisce per cadere nel fanatismo; ed il fanatismo religioso, coi suoi eccessi, fa perdere l'equilibrio cristiano.

Il piano dell'Ingannatore è dunque semplice nella sua duplicità: o addormentare i figli di Dio nel qualunquismo religioso, oppure isolarli in azioni settarie e squilibrate, per servirsene poi come scandalo e far cadere tutti nella sfiducia.

La prima parte del piano (addormentare i credenti) è perfettamente riuscita; se voi ascoltate al predicazione delle chiese cristiane "classiche" "tradizionali" più grandi (siano esse cattoliche, ortodosse o protestanti) vi renderete conto che vengono trattati quasi totalmente argomenti generici di tipo sociale e politico, o storico dottrinale, ma non si parla del Signore che tornerà e si teme molto di approfondire la guida dello Spirito Santo. Basta prendere posizione contro la guerra… interferire in qualche legge troppo permissiva di qualche Stato (che limiterebbe il potere di qualche chiesa)… diffondere qualche indicazione teologica una volta l'anno (che solo gli addetti ai lavori sapranno tradurre)… insomma tutto bene. Pentirsi? E di cosa? Va tutto così bene…

La seconda parte del piano poi (isolare i credenti esaltandoli in azioni settarie squilibrate), è "perfidamente geniale": amplificando con la stampa e le TV le stramberie dei gruppi estremisti fanatici, si hanno due risultati in una volta sola: i cristiani delle chiese di maggioranza si arroccano sempre più nell'acquisito di una inutile religione esteriore, e quelli estremisti si

---

[7] *Tratto da "Gli avventisti del 7 Giorno" di G. Butindaro; pag. 2, storia.*

[8] *Apocalisse 16:16 E radunarono i re nel luogo che in ebraico si chiama Harmaghedon*

[9] *Diz Biblico McKenzie*

[10] *Questi dati, con le relative fonti controllabili, sono tratti dal fascicolo "Origine e sviluppo del movimento religioso dei Test. Di Geova" di G. Farina, ex T.d. G. – Io stesso ricordo negli anni '70 a Roma un'ampia campagna dei T.d.G. sulla prossima fine del 1975 ed ascoltai diversi "insegnamenti" in proposito.*

slanciano sempre più in posizioni "eroiche" estreme. Entrambi sono lontanissimi dalla verità che il Signore ci insegna.

**Come comportarci allora con le chiese?**

**Proponiamo** a tutti i credenti una maggiore "protezione critica", se così si può dire, nei confronti di tutto ciò che ascoltiamo nelle chiese. Cominciamo a leggere regolarmente la Bibbia anche da soli, nelle nostre case. Formuliamo domande, riflessioni e portiamole ai nostri conduttori. Non disdegniamo ogni tanto di sentire anche altri pastori o responsabili di altre chiese. Nei culti poi, nelle riunioni di preghiera, impariamo a non prendere come vero tutto di ciò che ci viene predicato, ma ad ascoltare secondo lo Spirito e a trattenere solo ciò che è bene, secondo come è scritto:

*"Non spegnete lo Spirito. Non disprezzate le profezie; ma esaminate ogni cosa e ritenete il bene"*[11]

**Ed in merito ai tempi del ritorno del Signore cosa dobbiamo fare?**

Proponiamo in linea di massima, due semplici punti fermi:

**Primo punto:** Vivere con tranquillità la vita di tutti i giorni, ma consacrarsi sempre più, facendo conto che Gesù potrebbe tornare domani. Paolo diede un consiglio a Timoteo, fervente discepolo nello Spirito, che può essere utile anche a noi: *Applicati alla lettura, all'esortazione e all'insegnamento, finché io venga* [12].

**Secondo punto:** Evitare le date. E' sempre male andare troppo oltre, definendo i tempi dove non siano definiti e sintetizzarli in date precise.

"*Quanto a quel giorno e a quell'ora, nessuno li sa, neppure gli angeli del cielo, neppure il Figlio, ma solo il Padre. State in guardia, vegliate, poiché non sapete quando sarà quel momento*"[13].

[11] *1Tessalonicesi 5:19-21*

[12] *1Timoteo 4:13*

[13] *Marco 13:32-33*

# IL SENSO DELL'ATTESA: LA TENSIONE DELL'ANELITO

**Prepariamoci al rapimento della Chiesa 3**

Parleremo questa volta del *desiderio dell'anima nostra verso Dio,* che abbiamo chiamato "tensione dell'anelito".

*"Io li attiravo con corde di umana gentilezza, con legami d'amore; ero per loro come chi solleva il giogo dal loro collo, e mi piegavo per dar loro da mangiare." (Osea 11:4)*

Dio ci attira dolcemente con amore infinito ed il nostro cuore s'innamora. L'amore è come un legame. Un legame delizioso, ma è pur sempre una corda che si tende…

In certi casi questo amore diventa forte, il desiderio di Dio come una passione e la Sua nostalgia ti può struggere il cuore. Ciò che si prova è una specie di ferita d'amore, una bramosia difficile da spiegare che ti fa perfino soffrire e che si placa solo alla Sua presenza.

Ricordo una coppia di Napoli (felicemente sposata, con 3 figli): a quel tempo erano giovani fidanzati e lui dovette partire per fare il soldato in un paese del nord. I due erano così innamorati che appena poteva lui la chiamava al telefono, ma… per la commozione non riusciva a parlare e nemmeno lei. Così passavano lunghi minuti a piangere insieme, chiamandosi ripetutamente per nome tra i singhiozzi.

Come si può spiegare quell'emozione? Felicità o dolore? Passavano il tempo contando i minuti per la telefonata e poi quando sentivano la voce dell'altro, il piacere si univa alla nostalgia, al desiderio di abbracciarsi ed alla sofferenza. Un amore forte che si può acquietare solo con l'abbraccio vero, reale, dove uno si perde nell'altro, fuori dal mondo.

Con tutti i limiti dell'esempio, vi sono anime così innamorate di Dio che lo desiderano incessantemente e nella preghiera vorrebbero slanciarsi in quell'abbraccio e perdersi in Lui. Ed il Signore pure ci ama profondamente, esclusivamente, fortemente. Per questo Egli si rivela ai nostri cuori. Ma quanto potrà rivelarsi Dio? Quanto della Sua santità e della Sua gloria può essere contemplato dall'uomo senza che l'uomo ne sia annichilito?

Finché resteremo in questo corpo mortale non potremo vedere e gustare Dio completamente. La Sua gloria la Sua potenza ci distruggerebbe. Egli si rivela tenendo conto della debolezza dei nostri vasi.
Più sarà forte, intensa, la Sua rivelazione e più sarà forte e struggente poi il ricordo e la nostalgia.
Il nostro corpo, misteriosamente, in rari casi che i contemplativi chiamano "rapimento mistico" e che sono come degli anticipi del rapimento della chiesa, può percepire il divino, subirne un'emozione fortissima, ma per la grazia Sua non esserne distrutto[14].
Ma ogni volta che preghiamo, ci accostiamo per fede al Signore e si può arrivare a sentirlo davvero vicino, come se si potesse ammirarlo….. ed è così difficile interrompere quei dolci momenti!
E poi cosa succede allo spirito nostro? L'anima nostra assetata non si accontenta e vorrebbe fondersi con l'Amato; perdersi in Lui essere un tutt'uno con Lui.
Come spiegare all'anima nostra che deve saper aspettare?
Credo sia molto difficile.
Non ci resta che imparare a conviverci e cedere dolcemente al richiamo d'amore che ci "costringe" a struggenti momenti di intimità con l'Amato. Li' accanto a Lui, troveremo riposo.

[14] *2Corinzi 12:2 Io conosco un uomo in Cristo che, quattordici anni fa (se con il corpo o fuori del corpo non lo so, Dio lo sa), fu rapito fino al terzo cielo.*

Se poi dopo, nel quotidiano, sentiremo ancora più forte il desiderio di Lui, consoliamoci pensando che presto, molto presto, staremo insieme per sempre.
Ma amarlo non significa vivere questo rapporto solo per se stessi, in una sorta di "egoismo spirituale":
*Dopo che ebbero mangiato, Gesù disse a Simon Pietro: «Simone di Giona mi ami tu più di costoro?». Gli rispose: «Certo Signore, tu lo sai che io ti amo». Gesù gli disse: «Pasci i miei agnelli». (Giovanni 21:15)*

L'amore di Gesù ci spinge ad amare l'altro, a trasmettere quanto abbiamo ricevuto. Questo lui vuole. La volontà di Dio per noi è importante se davvero lo amiamo. Vivere è importante perché Lui vuole che viviamo. Compiamo i nostri doveri riflettendo il più possibile quell'amore con cui Lui ci avvolge nei momenti di comunione.
Insopprimibile, comunque resterà sempre in noi quell'anelito, quel desiderio di essere uniti a Lui; solo parzialmente domato dalle attività . Prepotente è quest'amore verso Dio. A volte non ci importerebbe di niente e di nessuno; e forte sarebbe la tentazione di appartarci, anche fisicamente dal mondo, per poter gustare sempre, egoisticamente, le dolcezze di Dio.

*Gli chiese per la terza volta: «Simone di Giona, mi ami tu?». Pietro si rattristò che per la terza volta gli avesse chiesto: «Mi ami tu?», e gli rispose: «Signore, tu sai ogni cosa, tu sai che io ti amo». Gesù gli disse: «Pasci le mie pecore.*
*In verità, in verità ti dico che, quando eri giovane, ti cingevi da te e andavi dove volevi, ma quando sarai vecchio, stenderai le tue mani e un altro ti cingerà e ti condurrà là dove tu non vorresti». (Giovanni 21:17-18)*

Seguiamo docilmente, umilmente, lo Spirito Santo cari amici; sforziamoci di attendere e di placare la nostra passione da Lui stesso accesa; lasciamo che nella nostra anima rimangano le "ferite" di Dio. Egli, molto presto le fascerà con la Sua piena presenza.

*Le guardie che vanno attorno per la città mi hanno incontrata. Ho chiesto loro: «Avete visto colui che il mio cuore ama?».*
*Le avevo appena oltrepassate, quando trovai colui che il mio cuore ama. L'ho stretto saldamente e non intendo lasciarlo finché non l'avrò condotto in casa di mia madre e nella camera di colei che mi ha concepito.*
*Vi scongiuro, o figlie di Gerusalemme, per le gazzelle e per le cerve dei campi, non destate e non svegliate l'amore mio finché così le piace. (Cantico 3:3-5)*

# IL RITORNO DEL SIGNORE, SPERANZA D'OGNI CRISTIANO

*Chi ha accettato Dio ha messo nel proprio cuore la Sua parola come un tesoro da cui attinge continuamente*[15].

Ripeto: nel cuore del credente c'è la Parola di Dio (tutta la Sacra Scrittura raccolta nella Bibbia). Questo è il centro della sua vita. Le varie chiese, le denominazioni, le persone, sono le conseguenze di questa centralità. *Conseguenze,* non cause. Mai abbiamo attraversato un periodo così confuso come quello odierno e purtroppo molte chiese hanno apostatato[16]; ne deriva che il credente ha il dovere di vigilare anche sugli insegnamenti che riceve[17].

"Nel Vecchio Testamento circa la metà delle numerosissime profezie relative a Gesù Cristo si riferiscono alla Sua gloria ed al Suo regno…" "..Quanto al Nuovo Testamento si è calcolato che 319 versetti, cioè 1 su 25, sono dedicati al ritorno di Gesù Cristo".
Se dunque Dio ha dato così grande rilevanza a questo punto, significa che per noi credenti l'argomento deve essere centrale e prioritario.
A che servirebbe infatti la fede cristiana se non credesse nell'adempimento delle promesse di Gesù?

*Atti 1:11 «Uomini di Galilea, perché state a guardare verso il cielo? Questo Gesù, che vi è stato tolto, ed è stato elevato in cielo, ritornerà nella medesima maniera in cui lo avete visto andare in cielo».*

*Giovanni 14:1-4 «Il vostro cuore non sia turbato; abbiate fede in Dio, e abbiate fede anche in me! Nella casa del Padre mio ci sono molte dimore; se no, vi avrei detto forse che io vado a prepararvi un luogo? Quando sarò andato e vi avrò preparato un luogo, tornerò e vi accoglierò presso di me, affinché dove sono io, siate anche voi; e del luogo dove io vado, sapete anche la via».*

Le promesse del Signore ci danno un motivo per vivere, riempiono i nostri polmoni ad ogni respiro, ridimensionano ogni difficoltà terrena, allontanano ogni depressione, ci colmano di gioiosa speranza. Sia sempre lodato Dio in Cristo, nostra speranza e nostra pace!

---

[15] *Matteo 13:52 Allora disse loro: «Per questo, ogni scriba che diventa un discepolo del regno dei cieli è simile a un padrone di casa il quale tira fuori dal suo tesoro cose nuove e cose vecchie».*

[16] *Apostatato: rinnegato o dimenticato la fede iniziale. Vedi Apocalisse, "Lettere alle sette chiese", alla chiesa di Efeso, Apocalisse 2:4 "Ma ho questo contro di te: che hai abbandonato il tuo primo amore. Apocalisse 2:5 Ricorda dunque da dove sei caduto, ravvediti, e compi le opere di prima; altrimenti verrò presto da te e rimoverò il tuo candelabro dal suo posto, se non ti ravvedi."*

[17] *Apocalisse 3:3 "Ricòrdati dunque come hai ricevuto e ascoltato la parola, continua a serbarla e ravvediti. Perché, se non sarai vigilante, io verrò come un ladro, e tu non saprai a che ora verrò a sorprenderti." (anche Lc 12:37; 2 Tim 4:5; le 10 vergini, ecc.)*

# IL PERIODO DI GRAZIA PRIMA DEL RAPIMENTO DELLA CHIESA

[Rembrandt Van Rijn "Il ritorno del figliol prodigo"]

***Il "periodo di grazia" è la possibilità attuale, fino al rapimento della Chiesa, che Dio concede a tutti gli uomini di ravvedersi e convertirsi per i meriti di Gesù Cristo e per mezzo dello Spirito Santo sparso abbondantemente sulla terra.*** *Sono i tempi che viviamo adesso, in cui TUTTI possiamo ottenere facilmente il perdono e la salvezza.*

- ✓ *"E Pietro a loro: «Ravvedetevi e ciascuno di voi sia battezzato nel nome di Gesù Cristo, per il perdono dei vostri peccati, e voi riceverete il dono dello Spirito Santo. Perché per voi è la promessa, per i vostri figli, e per tutti quelli che sono lontani, per quanti il Signore, nostro Dio, ne chiamerà»".(Atti 2:38-39)*
- ✓ *"…questo è quanto fu annunziato per mezzo del profeta Gioele: "Avverrà negli ultimi giorni", dice Dio, "che io spanderò il mio Spirito sopra ogni persona; i vostri figli e le vostre figlie profetizzeranno, i vostri giovani avranno delle visioni, e i vostri vecchi sogneranno dei sogni. Anche sui miei servi e sulle mie serve, in quei giorni, spanderò il mio Spirito, e profetizzeranno." (Atti 2:16-18)*
- ✓ *Chiunque invocherà il nome del SIGNORE sarà salvato; poiché sul monte Sion e a Gerusalemme vi sarà salvezza, come ha detto il SIGNORE, così pure fra i superstiti che il SIGNORE chiamerà. (Gioele 2:32)*
- ✓ *E avverrà che chiunque avrà invocato il nome del Signore sarà salvato". (Atti 2:21)*
- ✓ *Infatti chiunque avrà invocato il nome del Signore sarà salvato. (Romani 10:13)*

Questo periodo di grazia è **iniziato** con la predicazione di Gesù…..

*"gli fu dato il libro del profeta Isaia. Aperto il libro, trovò quel passo dov'era scritto: «Lo Spirito del Signore è sopra di me; perciò mi ha unto per evangelizzare i poveri; mi ha mandato ad annunziare la liberazione ai prigionieri, e ai ciechi il ricupero della vista; a rimettere in libertà gli oppressi, e a proclamare l'anno accettevole del Signore». Poi, chiuso il libro e resolo all'inserviente, si mise a sedere; e gli occhi di tutti nella sinagoga erano fissi su di lui. Egli prese a dir loro: «Oggi, si è adempiuta questa Scrittura, che voi udite»." (Luca 4:17-21)*

….e **terminerà** con il prossimo rapimento della Chiesa; mentre sulla terra inizierà il cosiddetto "periodo di tribolazione". In questo periodo di "tribolazione o distretta" le persone rimaste potranno ancora salvarsi, perché la Parola di Dio esisterà sempre e potranno ancora ravvedersi, ma la maggior parte degli studiosi evangelici è concorde nell'affermare che tale salvezza non sarà più così facile da ottenere. Lo Spirito Santo sarà in massima parte ritirato dalla terra; satana avrà grande potere e un controllo quasi totale delle masse.
Questo si deduce, tra l'altro, dalla lettura di 2 Tessalonicesi al cap. 2 quando parla dell'apparizione dell'Anticristo; vediamone i versetti che ci interessano:

***2Tessalonicesi 2:3-7:*** *Nessuno vi inganni in alcun modo; poiché quel giorno* [il ritorno di Gesù] *non verrà se prima non sia venuta l'apostasia e non sia stato manifestato l'uomo del peccato, il figlio della perdizione, l'avversario, colui che s'innalza sopra tutto ciò che è chiamato Dio od oggetto di culto; fino al punto da porsi a sedere nel tempio di Dio, mostrando sé stesso e proclamandosi Dio.*
*Non vi ricordate che quand'ero ancora con voi vi dicevo queste cose?*
*Ora voi sapete* ***ciò*** *che lo trattiene affinché sia manifestato a suo tempo.*
*Infatti il mistero dell'empietà è già in atto, soltanto c'è* ***chi*** *ora lo trattiene, finché sia tolto di mezzo.*

"La malvagità della cristianità professante giungerà al colmo dopo che "quel che lo ritiene" e "chi lo ritiene" - cioè l**a Chiesa di Dio** e **lo Spirito Santo** - saranno tolti"[18].
In pratica attualmente la Chiesa di Dio (tutti i credenti che Gesù considera parte della Sua Chiesa), guidata dallo Spirito Santo presente e vivo nelle nostre preghiere, costituiscono un freno alla potenza del diavolo, che agisce per così dire in "maniera ridotta". Ma appena Gesù rapirà la Sua chiesa dalla terra, e si ritirerà lo Spirito Santo che la nutre, ovviamente la forza diabolica non avrà più quel freno e si manifesterà in maniera devastante con chi sarà rimasto.

Vedremo gli eventi un poco alla volta; per ora dobbiamo essere **consapevoli** che viviamo ancora la salvezza per grazia; cioè la possibilità di salvezza "gratis" per TUTTI quelli che vorranno credere nei meriti e nelle promesse di Gesù. IN questo periodo storico, oggi, adesso, puoi pregare il Signore ed essere perdonato e salvato!

Questo significa lodare continuamente Dio per averci amato così tanto da permettere la morte in croce del Figlio Suo Gesù, per salvare noi. Mai potremo ringrazialo abbastanza; mai potremo compiere un'azione o possedere una capacità sufficiente per questa immeritata grazia! Nessun uomo potrebbe mai arrivare da solo a questa giustificazione per puro amore, perché *" com'è scritto: «Non c'è nessun giusto, neppure uno." (*Romani 3:10).
Viviamo un'epoca in cui si vanno a cercare miracoli e segni di vario genere... se ci rendessimo conto di quanto grande sia questo miracolo della salvezza che possiamo ricevere per mezzo di Gesù, ci verrebbe voglia di nasconderci sotto il pavimento, scoppieremmo a piangere in ginocchio.
Sia benedetto Dio, Padre pieno d'amore, che ci ha riscattati dalla morte!

[18] *da "L'Apocalisse", di E. Donges*

# SATANA, IL DIAVOLO, L'ANTICRISTO, IL DRAGONE, LA BESTIA, IL FALSO PROFETA - **Quanto conosciamo questi termini?**

**Non se ne parla, non si spiega abbastanza**
Spesso i pastori, i sacerdoti o gli studiosi fanno riferimento a questi nomi che vi ho elencato, ma non li spiegano, dando magari per scontato che tutti li conoscano. Io sono convinto invece che la maggior parte dei credenti li conoscano poco (me compreso, per questo mi sono messo a studiarli) e credo che, visti i tempi, sia giunto il momento di farlo.

**Linguaggi solo per gli addetti**
Uno dei pericoli dei predicatori e degli studiosi della Bibbia è formare due tipi di linguaggi: uno per gli "iniziati", gli "addetti ai lavori", le persone colte, che hanno studiato (come avviene per esempio nel giornalismo, nella medicina, nella filosofia o nella teologia); ed un altro linguaggio per le persone comuni, che non riusciranno mai a penetrare le parole troppo difficili, per questo si parla loro solo di un Dio-Amore che perdona tutto e basta.

**Interessa tutti**
Credo invece che tutti oggi, più che mai siamo e dobbiamo essere "addetti ai lavori"; ai nostri tempi infatti l'inganno satanico gioca proprio sulla doppiezza del linguaggio. Parliamone dunque, parliamone spesso; e quando anch'io non sono chiaro, ditemelo, scrivetemi, ed insieme studieremo il modo per capire meglio il rapido susseguirsi degli eventi che ci separano dal ritorno di Gesù.

**Per capire facilmente, ricordate la "Trinita'"**
Partiamo sempre da ciò che per noi è base di fede: Abbiamo tre Persone in cui crediamo: il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo.
Il diavolo cerca di copiare e riproporre una cosa analoga:
-A Dio contrappone un "anti-Dio" ovvero se stesso: diavolo, dragone, satana, lucifero;
-A Cristo, l'Agnello, contrappone un "anti-Cristo", ovvero l'anticristo propriamente detto, la Bestia.
-Allo Spirito Santo contrappone l'antispirito: il Falso Profeta.
Ecco lo schemino:

| | |
|---|---|
| *DIO, PADRE* | *SATANA, LUCIFERO, DIAVOLO* |
| *CRISTO, FIGLIO, AGNELLO* | *ANTICRISTO, LA BESTIA* |
| *SPIRITO SANTO* | *FALSO PROFETA* |

Dio, il Creatore, si fa uomo; Satana, creatura, cerca di mostrarsi dio.
Gesù fa la volontà di Dio; l'anticristo farà la volontà del diavolo.
Lo Spirito Santo agisce con la potenza di Dio liberando e guarendo; il Falso profeta agirà con la forza del diavolo per ingannare e schiavizzare.
L'attività di queste tre entità malefiche, che si realizzerà completamente nel periodo di tribolazione, non verrà di punto in bianco, ma è già in atto.

***2Tessalonicesi 2:7*** *Infatti il mistero dell'empietà è già in atto, soltanto c'è chi ora lo trattiene, finché sia tolto di mezzo*[19].
Per questo, visto anche che eventi si susseguono sempre più rapidi è necessario mobilitarsi come cristiani: conoscere bene il nemico, santificarsi sempre più e prendere parte attiva nel ruolo di testimoni che il Signore vorrà affidarci per il bene di tutti i fratelli che in questo periodo di grazia potranno ancora salvarsi.

[19] *Nello scritto precedente "Il periodo di grazia prima del rapimento della Chiesa" abbiamo già accennato a questo versetto. Ciò che trattiene la massima forza dell'empietà ["empio" è il contrario di "pio", e significa "senza Dio"] è la* ***Chiesa*** *(tutti i credenti che il Signore riconosce) con le sue preghiere* ***e lo Spirito Santo*** *che la guida*

# QUANTO E' LONTANO IL "RAPIMENTO DELLA CHIESA?" –

**La vigilanza cristiana – divenire sentinelle**

A scanso equivoci diciamo subito che nessuno conosce il momento in cui il Signore verrà a rapire la Sua Chiesa:

***Luca 12:40*** *Anche voi siate pronti, perché il Figlio dell'uomo verrà nell'ora che non pensate».*

***Matteo 24:36*** *(anche Marco 13:32) «Ma quanto a quel giorno e a quell'ora nessuno li sa, neppure gli angeli del cielo, neppure il Figlio, ma il Padre solo.*

Tuttavia l'invito a vigilare è ripetuto spesso nella Scrittura. Ma che significa "vigilare"? Significa vegliare, stare desti, osservare, spiare con attenzione quanto succede….

***Isaia 62:6*** *Sulle tue mura, Gerusalemme, io ho posto delle sentinelle; non taceranno mai, né giorno né notte. Voi che destate il ricordo del SIGNORE, non abbiate riposo.*

La figura della sentinella è significativa. Se esiste una sentinella è perché c'è un pericolo per la città che deve difendere. Abbiamo visto che l'inganno satanico è già in atto, ed il nemico sta già "lavorando" le sue vittime, allontanandole sempre più da Dio. Noi credenti, che siamo Chiesa, dobbiamo stare sul chi vive, sia per essere trovati "svegli" da Gesù che arriva (vedi episodio delle vergini stolte e quelle savie), e sia per prevenire gli attacchi dell'ingannatore a noi stessi ed alla nostra Casa. Nessuno di noi cristiani è escluso da questo incarico di vigilante-sentinella:

***Ezechiele 3:17*** *«Figlio d'uomo, io ti ho stabilito come sentinella per la casa d'Israele; quando tu udrai dalla mia bocca una parola, tu li avvertirai da parte mia.*

Dato che dobbiamo vigilare affacciamoci dalle mura della città e vediamo cosa c'è fuori…

***Isaia 21:11-12*** *(..) «Sentinella, a che punto è la notte? La sentinella risponde: «Viene la mattina, e viene anche la notte. Se volete interrogare, interrogate pure; tornate un'altra volta».*

Il sole sta tramontando. Non scotta più, fa meno luce e negli ultimi sprazzi sembra correre forte. Avete notato che al tramonto il sole sembra spostarsi più rapidamente? Ovviamente è solo un effetto ottico, perché la terra gira con andamento regolare e l'irraggiamento dall'alba al tramonto è pure regolare e costante, tuttavia se voi osservate la linea dell'orizzonte quando il sole non è più accecante e sembra spegnersi, si ha quasi l'impressione che stia calando rapidamente. In pochi minuti, se la giornata è nitida, vediamo quel disco rosso fuoco spegnersi e sparire… durante il lungo giorno non ci facevamo caso, il sole era sempre là, "nel cielo"; ma ora che è in quel quadrante in basso, lo vediamo scomparire ad occhio nudo, un minuto c'è ancora, ed un minuto dopo non c'è più….
Ecco sta avvenendo così nel nostro tempo: gli avvenimenti di cui ci aveva parlato Gesù[20] si succedono a ritmo sempre più rapido e sempre più a livello globale[21].

---

[20] *Vedi tra l'altro Mat 24; Mar 13; Lu 21 ecc*

[21] *Globale: generale, complessivo, che riguarda tutto il globo, tutta la terra, tutte le nazioni contemporaneamente.*

***Marco 13:28-29**. Ora imparate dal fico questa similitudine: quando i suoi rami si fanno teneri e mettono le foglie, voi sapete che l'estate è vicina. Così anche voi, quando vedrete accadere queste cose, sappiate che egli è vicino, alle porte.*

La velocità con cui succedono eventi sconvolgenti nel mondo è simile a quel sole che sta spegnendo; come il periodo di grazia che sta tramontando perché gli uomini credono sempre meno alla luce di Dio;per questo la notte avanza.
Da una parte siamo sul chi vive per accogliere il nostro Signore, dall'altra vediamo con profonda tristezza la fine di un mondo sempre più buio dove tanti inciamperanno.

***Giovanni 12:35** Gesù dunque disse loro: «La luce è ancora per poco tempo tra di voi. Camminate mentre avete la luce, affinché non vi sorprendano le tenebre; chi cammina nelle tenebre, non sa dove va.*

Cari fratelli non ci preoccupiamo eccessivamente dei fatti del mondo, delle notizie del TG, ma rendiamoci conto che i tempi sono sempre più brevi. Preghiamo per noi stessi e per le persone care e per quante il Signore ci farà conoscere. Santifichiamo i nostri pensieri e le nostre azioni. Occupiamoci di ciò che veramente vale: la nostra anima.
Serviamo Dio in quanto ci chiederà e lasciamo che il mondo vada dove vuole andare. La salvezza per grazia non durerà sempre. Completiamo quanto ancora ci manca ed aiutiamo chi ancora è titubante nella fede. Maràn athà[22]

[22] *In 1 Cor 16:22 , parola in aramaica pronunciata dall'apostolo che significa "Il Signore viene"*

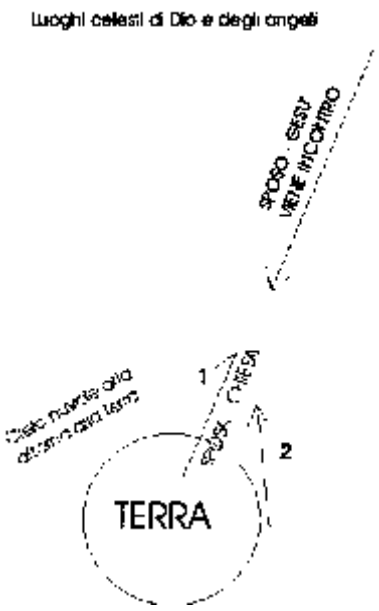
# RAPIMENTO CHIESA: COME AVVERRA'?

A questo proposito la Scrittura è chiarissima:

***1Tessalonicesi 4:13-18:*** *Fratelli, non vogliamo che siate nell'ignoranza riguardo a quelli che dormono, affinché non siate tristi come gli altri che non hanno speranza.*
*Infatti, se crediamo che Gesù morì e risuscitò, crediamo pure che Dio, per mezzo di Gesù, ricondurrà con lui quelli che si sono addormentati.*
*Poiché questo vi diciamo mediante la parola del Signore: che noi viventi, i quali saremo rimasti fino alla venuta del Signore, non precederemo quelli che si sono addormentati;perché il Signore stesso, con un ordine, con voce d'arcangelo e con la tromba di Dio, scenderà dal cielo, e prima risusciteranno i morti in Cristo;poi noi viventi, che saremo rimasti, verremo rapiti insieme con loro, sulle nuvole, a incontrare il Signore nell'aria; e così saremo sempre con il Signore.Consolatevi dunque gli uni gli altri con queste parole.*

***1Corinzi 15:51-52*** *Ecco, io vi dico un mistero: non tutti morremo, ma tutti saremo trasformati, in un momento, in un batter d'occhio, al suono dell'ultima tromba. Perché la tromba squillerà, e i morti risusciteranno incorruttibili, e noi saremo trasformati.*
*(vedi anche 1Co 15:19-58; Fl 3:20-21)*

Tenendo presente le frasi riportate, guardiamo l'ordine degli eventi seguendo lo schemino a fianco:




*1)* ***Lo schema:*** *(partendo dal basso) vediamo la terra e attorno ad essa il cielo fisico, l'aria le nuvole; poi la "freccia1" (la resurrez dei morti considerati giusti) e la "freccia2" (i viventi considerati giusti); entrambi costituiscono la Sposa-Chiesa rapita. Nell'aria avverrà il meraviglioso incontro con lo Sposo-Gesù che scende dai luoghi celesti desideroso di incontrarla.*
2) **In un attimo:** La prima cosa da tenere presente è che il tutto avverrà in un momento. Questo significa che gli eventi appresso indicati, divisi in ordine… 1.. 2… 3… ecc. in realtà quasi non si distingueranno l'uno dall'altro.
3) Vi saranno **tre segnali forti**: **un ordine** (impartito dal Signore stesso); una **voce d'arcangelo** (un potente grido) e **la tromba di Dio[23].**
4) **Prima risorgeranno tutte le persone morte considerate "giuste" da Dio**: *(1Tessalonicesi 4:15-16) Poiché questo vi diciamo mediante la parola del Signore: che noi viventi, i quali saremo rimasti fino alla venuta del Signore, non precederemo quelli che si sono addormentati; perché il Signore stesso, con un ordine, con voce d'arcangelo e con la tromba di Dio, scenderà dal cielo,* ***e prima risusciteranno i morti in Cristo****;*
5) *(1Tessalonicesi 4:17****) poi noi viventi, che saremo rimasti,***

[23] *Non so se sarà veramente il suono di una tromba letterale, di certo* ***sarà un segnale molto potente****, udito da tutti quelli che Dio stesso avrà chiamato, compresi quelli già morti considerati degni di salvezza, che a questo segnale risorgeranno. Questa tromba non ha* ***nulla a che vedere con le trombe menzionate in Apocalisse*** *(nei capp. da 8 a 11) che annunziano i diversi giudizi di Dio. Questa del rapimento viene anche chiamata* ***"ultima tromba"*** *dall'apostolo (1 Cor 15:52) in riferimento* ***all'uso militare*** *degli antichi romani in cui l'ordine di partenza era preceduto da tre squilli: al primo i soldati dovevano levare il campo, al secondo dovevano mettersi in ordine di marcia e al terzo iniziavano a marciare.*

***verremo rapiti insieme con loro,*** *sulle nuvole, a incontrare il Signore nell'aria; e così saremo sempre con il Signore.*
*6) Ma* ***il nostro corpo non sarà come adesso*** *altrimenti saremmo distrutti alla presenza del Signore; sarà necessaria una trasformazione completa del nostro essere;* ***avremo un corpo spirituale****. E' inimmaginabile, tranne forse per il famoso passo della trasfigurazione di Gesù. E' probabile che assomiglieremo a quel corpo glorioso.*
*(1Corinzi 15:51-53) Ecco, io vi dico un mistero: non tutti morremo, ma tutti* ***saremo trasformati, in un momento,*** *in un batter d'occhio, al suono dell'ultima tromba. Perché la tromba squillerà, e i morti risusciteranno incorruttibili, e* ***noi saremo trasformati. Infatti bisogna che questo corruttibile rivesta incorruttibilità e che questo mortale rivesta immortalità.***
Ringraziamo Dio che con la Sua Parola rivelandoci questi avvenimenti ci ha voluto consolare e dare speranza

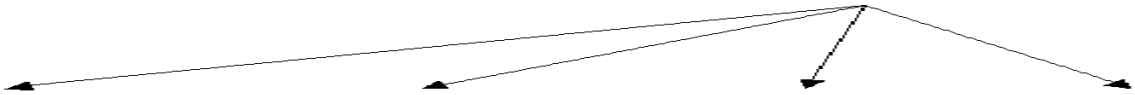
*(1Tessalonicesi 4:13) Fratelli, non vogliamo che siate nell'ignoranza riguardo a quelli che dormono,* ***affinché non siate tristi come gli altri che non hanno speranza****.*
*(1Tessalonicesi 4:18)* ***Consolatevi dunque gli uni gli altri con queste parole****.*

Lode a Dio che ci ama così tanto e ci invita a prepararci!
Anche tu che leggi queste pagine, se ancora non conosci il Signore e quanto di bello ha preparato per noi, non ti sentire escluso ma cercaLo, ed Egli si farà trovare da te!

# SITUAZIONE ATTUALE DELLE CHIESE IN MERITO AL MILLENNIO ED AL RAPIMENTO[24]

Riporto di seguito una tabella che cerca di mostrare le posizioni dottrinali delle varie chiese cristiane oggi in merito al millennio ed al rapimento.

| | |
|---|---|
| NO RAPIMENTO<br>NO MILLENNIO | ("Amillenarismo") Secondo le chiese di questo gruppo non ci sarà né rapimento della Chiesa né il millennio in cui Gesù governerà la terra prima del giudizio finale; male e bene aumenteranno in egual misura, poi alla fine dei tempi Gesù ritornerà ed inizierà la "fine del mondo" in cui tutti, buoni e cattivi, saranno giudicati (Origene; Agostino) |
| NO RAPIMENTO SIAMO GIA' NEL MILLENNIO | ("Post-millenarismo") Secondo quelli di questo gruppo invece non ci sarà rapimento, ma saremmo già nel millennio; l'evangelizzazione aumenterà fino a che tutti conosceranno il Cristo; allora ci sarà la fine, come nel punto precedente |
| SI RAPIMENTO<br>VERRA' MILLENNIO | ("Pre-millenarismo") In questa categoria si pensa che avverrà sia il rapimento della Chiesa che il periodo del millennio [questa è anche la mia posizione]. A sua volta questo terzo gruppo si divide in quattro sottogruppi: |

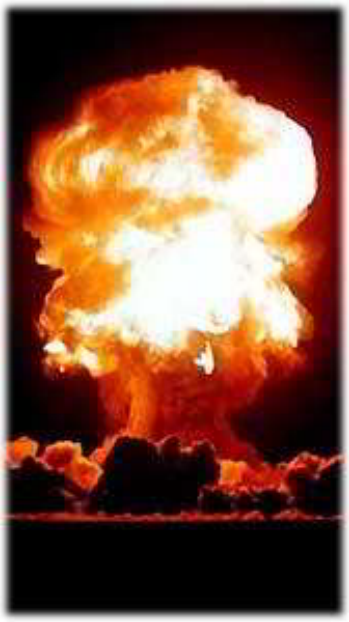


| | | | |
|---|---|---|---|
| CH. RAPITA **DOPO** LA GRANDE TRIBOLAZIONE (post-tribolazionisti) | CH. RAPITA **A META'** DELLA GRANDE TRIBOLAZIONE (medio-tribolazionisti) | CH. RAPITA **PRIMA** DELLA GRANDE TRIBOLAZIONE (pre-tribolazionisti) [è la mia posizione] | RAPIMENTO "PARZIALE": SOLO I CREDENTI VIGILANTI |

Cari lettori, non vi sentite confusi con tutte queste interpretazioni; è normale visto l'argomento.
Leggete, meditate le Scritture, pregate e fatevi una vostra idea (non deve necessariamente corrispondere alla mia). Siamo in campi difficili e credo che l'interpretazione precisa su quanto avverrà sia difficile da trovare per tutti.
Una cosa però ci rassicura: se anche noi (parlo di tutti i cristiani in genere) non conosciamo bene i modi, il Signore invece conosce bene sia quelli che il nostro cuore. Confidiamo dunque in Lui, e lo Spirito Santo completerà quanto ci manca per essere trovati svegli al suo ritorno; in qualunque modo o momento esso si manifesti.

[24] *Il nostro schema riprende quanto espresso nella prefazione del "Il rapimento" di Norbert Lieth (Zurigo 1999)*

# LA GRANDE TRIBOLAZIONE – **Rapida sintesi**



***Mt 24:3*** *Mentre egli era seduto sul monte degli Ulivi, i discepoli gli si avvicinarono in disparte, dicendo: «Dicci, quando avverranno queste cose e quale sarà il segno della tua venuta e della fine dell'età presente?»*[25]
***4*** *Gesù rispose loro: «Guardate che nessuno vi seduca.* ***5*** *Poiché molti verranno nel mio nome, dicendo: "Io sono il Cristo". E ne sedurranno molti.* ***6*** *Voi udrete parlare di guerre e di rumori di guerre; guardate di non turbarvi, infatti bisogna che questo avvenga, ma non sarà ancora la fine.* ***7*** *Perché insorgerà nazione contro nazione e regno contro regno; ci saranno carestie e terremoti in vari luoghi;* ***8*** *ma tutto questo non sarà che principio di dolori.* ***9*** *Allora vi abbandoneranno all'oppressione e vi uccideranno e sarete odiati da tutte le genti a motivo del mio nome.* ***10*** *Allora molti si svieranno, si tradiranno e si odieranno a vicenda.* ***11*** *Molti falsi profeti sorgeranno e sedurranno molti.* ***12*** *Poiché l'iniquità aumenterà, l'amore dei più si raffredderà.* ***13*** *Ma chi avrà perseverato sino alla fine sarà salvato.* ***14*** *E questo vangelo del regno sarà predicato in tutto il mondo, affinché ne sia resa testimonianza a tutte le genti; allora verrà la fine.*
=(Mr 13:14-31; Lu 21:20-33; 17:22-25, 31, 37)
***15*** *«Quando dunque vedrete l'abominazione della desolazione*[26]*, della quale ha parlato il profeta Daniele, posta in luogo santo (chi legge faccia attenzione!),* ***16*** *allora quelli che saranno nella Giudea, fuggano ai monti;* ***17*** *chi sarà sulla terrazza non scenda per prendere quello che è in casa sua;* ***18*** *e chi sarà nel campo non torni indietro a prendere la sua veste.* ***19*** *Guai alle donne che saranno incinte e a quelle che allatteranno in quei giorni!* ***20*** *Pregate che la vostra fuga non avvenga d'inverno né di sabato;* ***21*** *perché allora vi sarà una grande tribolazione, quale non v'è stata dal principio del mondo fino ad ora, né mai più vi sarà.*

**Che cos'è**

Detta anche "periodo di distretta", l**a "grande tribolazione" è il breve e difficile periodo che intercorre tra il rapimento della Chiesa ed il millennio.**

**Quanto durerà**

Per una serie di studi, che qui ora non riportiamo per praticità, molti pensano che la "grande tribolazione" avrà una durata di circa *tre anni e mezzo*[27]*.*

**Quando inizierà**

---

[25] *Questi studi richiedono parecchia riflessione. In questo versetto ad esempio vediamo che la domanda rivolta a Gesù si compone in realtà di tre domande: 1) quando avverranno queste cose, 2) quale sarà il segno della tua venuta, 3) e della fine dell'età presente. Anche la risposta di Gesù dunque va letta in questa complessità. Noi in questa pagina daremo solo una scorsa superficiale agli avvenimenti cercando di sintetizzarli, ma ci piacerebbe, magari col vostro aiuto, soffermarci in futuro su molti punti.*

[26] *Questo termine presenta ancora oggi punti di oscurità; per ora possiamo suggerire il termine proposto da R.Pache: "l'adorazione universale dell'Anticristo".*

[27] *Come ho già avuto modo di dire, molto diverse sono le interpretazioni delle varie chiese, per cui ogni data è da intendere in modo più indicativo che assoluto…*

*Imparate dal fico questa similitudine: quando già i suoi rami si fanno teneri e mettono le foglie, voi sapete che l'estate è vicina. Così anche voi, quando vedrete tutte queste cose, sappiate che egli è vicino, proprio alle porte. (Matteo 24:32-33).*

Tra un'epoca e l'altra non c'è mai un passaggio netto, prima tutto bianco poi tutto nero; vi è sempre un periodo intermedio in cui le tenebre si affacciano e pian piano diventano buio. Molti pensano che siamo verso il tramonto. Il Signore verrà molto presto, anch'io ne sono convinto. "Tecnicamente" abbiamo detto che l'inizio sarà dopo il rapimento, ma *nella pratica* ***già se ne vedono i segni*** che si manifestano sempre più velocemente e prepotentemente[28].

Vi sarà un crescendo di manifestazioni tipiche dell'ingannatore, prive di pietà di rispetto verso Dio e del prossimo, ammantate di belle parole che affascineranno quasi tutti.

**Che succederà in questi tre anni e mezzo?**

***L'Anticristo****, probabilmente un grande uomo politico, avrà un enorme ascendente sulle nazioni, arriverà ad esercitare il suo potere sul mondo e potrà usufruire di tutta la potenza di Satana. All'inizio si presenterà come "uomo di pace" e parlerà con grande carisma, in maniera molto simile a come parlerebbe Gesù. Sarà così vero che si farà passare per il Cristo stesso e quasi tutti gli crederanno; Persino la maggioranza degli Ebrei lo acclamerà come l'atteso Messia (per questo alcuni suppongono che potrebbe essere un Giudeo[29] o comunque una persona molto favorevole ad Israele, almeno all'inizio).*

**Il Falso profeta,** probabilmente un uomo religioso importante, conosciuto in tutto il mondo, che magari siamo già abituati a vedere come "grande mediatore", guiderà e spingerà la chiesa apostata "Babilonia", la "grande meretrice" [30] verso l'Anticristo. Questo "Falso Profeta", una specie di "braccio destro" dell'Anticristo, cercherà di copiare o assumere in sé parecchie attitudini che sono tipiche dello Spirito Santo. Egli si manifesterà anche con segni potenti e miracoli di vario genere attuando poi grandi persecuzioni.
I frutti del peccato che adesso le persone più sensibili già notano manifestarsi sempre più, diverranno fin troppo evidenti e di enorme pericolosità: povertà estrema per moltissimi, lusso estremo per pochissimi; inganno, violenza, egoismo, solitudine, dolore, rabbia, mancanza di ogni freno morale, perversioni, disperazione, liti, impossibilità di comunicare, saranno impressionanti. A causa di un lungo lavoro sotterraneo di condizionamento psicologico[31], che da tempo è già in atto, gli uomini non saranno più in grado di discernere la verità dalla falsità.

**Vi saranno ancora conversioni** ma le prove da sopportare saranno molto dure e i pochi che crederanno lo faranno a rischio della propria vita. In Apocalisse si parla di 144.000 martiri dalla veste bianca che provengono da questo periodo[32]. Dio colpirà Babilonia con le piaghe (come gli egiziani), ma come allora (se non di più) gli uomini rifiuteranno di pentirsi; e più i giudizi di Dio aumenteranno in severità e più gli uomini si induriranno contro di Lui bestemmiando.

---

[28] *Ad esempio molti uomini di potere oggi, già presentano somiglianze col quel potere che sarà poi manifestato dell'Anticristo*

[29] *"L'anticristo sarà un Giudeo?" da "Il Rit di G. Cristo" di R. Pache pag 148.*

[30] *Come Dio, Gesù e lo Spirito Santo, così Satana, l'Anticristo e il Falso profeta. Come la Chiesa è la sposa dell'Agnello, così Babilonia sarà la falsa chiesa apostata, ovvero la "meretrice moglie della bestia", come vedremo in futuro.*

[31] *Abbiamo già parlato dei condizionamenti di massa e ne parleremo sempre più diffusamente perché proprio attraverso le sofisticate tecniche dei media (TV, internet, giornali…) Satana potrà plagiare l'uomo*

[32] *Apoc 7:13-14*

Tuttavia anche in questi frangenti Dio non lascerà gli uomini completamente privi della Sua testimonianza**: I due testimoni**[33] che susciterà faranno udire la loro voce in tutto il mondo. L'Eterno colpirà la terra e gli uomini ribelli con diverse piaghe, ma la peggiore di esse, per gli empi, sarà proprio l'assenza della Parola di Dio. Mentre le altre infatti colpiranno la terra ed il corpo, questa priverà la mente e lo spirito degli uomini del necessario raffronto con la Verità, senza di cui sarà impossibile il ravvedimento. La mancanza della grazia e dello Spirito Santo difatti farà si che al posto della Bibbia (verità rivelata da Dio) diverranno verità solo le notizie distribuite dal potere mediatico.

**In che modo finirà?**

Satana modificando il senso della verità e della realtà metterà tutti gli uomini l'uno contro l'altro in maniera implacabile, fino al tentativo di distruggere il mondo intero. Gran parte dell'umanità morirà per carestie, malattie, cataclismi e per le guerre; l'ultima delle quali sarà impressionante per orrore, vastità e ferocia.

La "grande tribolazione" infatti culminerà **con una terribile guerra *universale* detta "Armaghedon"**[34], dove una grandissima parte dell'umanità si distruggerà a vicenda, **a cui porrà fine Gesù Cristo**. Il Signore infatti verrà come Re assieme ai santi (tutta la Chiesa precedentemente rapita) e agli angeli, instaurando finalmente il Suo regno per il millennio; periodo nel quale Satana sarà legato e privato di ogni possibilità d'agire.

[33] *Apoc 11:2-4 Lo vedremo in seguito; si pensa che potrebbero essere Elia ed Enoc.*

[34] ***Ap 16:13*** *E vidi uscire dalla bocca del dragone, da quella della bestia e da quella del falso profeta tre spiriti immondi, simili a rane. 14 Essi sono spiriti di demòni capaci di compiere dei miracoli. Essi vanno dai re di tutta la terra per radunarli per la battaglia del gran giorno del Dio onnipotente.* ***Ap 16:16*** *E radunarono i re nel luogo che in ebraico si chiama Harmaghedon.*

# Harmaghedon e l'inizio del millennio

**Matrimonio dell'Agnello – Gerusalemme celeste - Giudizio delle nazioni**

Gesù, come uno sposo, dopo aver rapito la Chiesa, che è come una sposa, resterà per sempre unito a lei[35]. E' come se venisse celebrato finalmente "il matrimonio dell'Agnello" (dove l'Agnello rappresenta sempre Gesù[36]):

*"Rallegriamoci ed esultiamo e diamo a lui la gloria, perché* ***sono giunte le nozze dell'Agnello*** *e la sua sposa si è preparata. Le è stato dato di vestirsi di lino fino, risplendente e puro; poiché il lino fino sono le opere giuste dei santi». E l'angelo mi disse: «Scrivi:* ***"Beati quelli che sono invitati alla cena delle nozze dell'Agnello"».*** *Poi aggiunse: «Queste sono le parole veritiere di Dio»." (Apocalisse 19:7-9)*

Gli "invitati" sono tutti quelli che il Signore ha precedentemente rapito.
La Chiesa diventa la "Gerusalemme celeste" che discende dal cielo.[37]

All'apice della guerra di Harmaghedon, infatti, Gesù a capo della Gerusalemme celeste, composta da miriadi di angeli[38] e dai santi, scenderà fisicamente sulla terra, legherà Satana, compirà un primo terribile giudizio sulle nazioni[39].

La lettura di queste pagine dette anche dell'"ira dell'Eterno" sono molto impressionanti[40]. Probabilmente nella "grande tribolazione" periranno 2/3 del popolo Giudeo[41] ed 1/4 o 1/3 di tutta l'umanità[42].

---

[35] *IN questa prospettiva risultano adesso molto più chiare le parole di Paolo: "Mogli, siate sottomesse ai vostri mariti, come al Signore; il marito infatti è capo della moglie, come anche Cristo è capo della chiesa, lui, che è il Salvatore del corpo. Ora come la chiesa è sottomessa a Cristo, così anche le mogli devono essere sottomesse ai loro mariti in ogni cosa. Mariti, amate le vostre mogli, come anche Cristo ha amato la chiesa e ha dato sé stesso per lei, per santificarla dopo averla purificata lavandola con l'acqua della parola, per farla comparire davanti a sé, gloriosa, senza macchia, senza ruga o altri simili difetti, ma santa e irreprensibile. Allo stesso modo anche i mariti devono amare le loro mogli, come la loro propria persona. Chi ama sua moglie ama sé stesso. Infatti nessuno odia la propria persona, anzi la nutre e la cura teneramente, come anche Cristo fa per la chiesa, poiché siamo membra del suo corpo. Perciò l'uomo lascerà suo padre e sua madre e si unirà a sua moglie e i due diverranno una carne sola. Questo mistero è grande; dico questo riguardo a Cristo e alla chiesa". (Efesini 5:22-32)*

[36] *Giovanni 1:29 "Il giorno seguente, Giovanni vide Gesù che veniva verso di lui e disse: «Ecco l'Agnello di Dio, che toglie il peccato del mondo!"*

[37] *Apoc 21:2…*

[38] *(Giuda 14-15) Anche per costoro profetizzò Enoc, settimo dopo Adamo, dicendo: «Ecco, il Signore è venuto con le sue sante miriadi per giudicare tutti; per convincere tutti gli empi di tutte le opere di empietà da loro commesse e di tutti gli insulti che gli empi peccatori hanno pronunciati contro di lui».*

[39] *Da non confondere col cosiddetto "giudizio universale" o "della fine dei tempi" che avverrà dopo il millennio, quando Satana sarà di nuovo brevemente sciolto e quindi giudicato per sempre.*

*40 Sal 2:1-5 "…allora l'Eterno parlerà loro nella sua ira, e nel suo furore li renderà smarriti"; Isaia 26:20-21 "Va', o mio popolo, entra nelle tue camere, chiudi le tue porte, dietro a te; nasconditi per un istante, finché sia passata l'indignazione. Poiché, ecco, il SIGNORE esce dal suo luogo per punire l'iniquità degli abitanti della terra; la terrà metterà allo scoperto il sangue che ha bevuto e non terrà più coperti gli uccisi." Inoltre:*

La proporzione di una tale potenza sarà così terribile e vasta che tutto il pianeta ed il cielo saranno sconvolti da manifestazioni terrificanti.[43]

La Chiesa giudicherà le nazioni assieme a Cristo.
***Apocalisse 20:4*** *Poi vidi dei troni. A quelli che vi si misero seduti fu dato di giudicare. E vidi le anime di quelli che erano stati decapitati per la testimonianza di Gesù e per la parola di Dio, e di quelli che non avevano adorato la bestia né la sua immagine e non avevano ricevuto il suo marchio sulla loro fronte e sulla loro mano. Essi tornarono in vita e regnarono con Cristo per mille anni.*

La Chiesa giudicherà anche gli angeli (caduti)
***1Corinzi 6:2-3*** *Non sapete che i santi giudicheranno il mondo? Se dunque il mondo è giudicato da voi, siete voi indegni di giudicare delle cose minime? Non sapete che giudicheremo gli angeli? Quanto più possiamo giudicare le cose di questa vita!*

La Chiesa continuerà ad esercitare il governo assieme al Signore:
***Luca 22:28-30*** *Or voi siete quelli che avete perseverato con me nelle mie prove; e io dispongo che vi sia dato un regno, come il Padre mio ha disposto che fosse dato a me, affinché mangiate e beviate alla mia tavola nel mio regno, e sediate su troni per giudicare le dodici tribù d'Israele.*

Satana sarà imprigionato:
*Apocalisse 19:19-21; 20:1-3 "E vidi la bestia e i re della terra e i loro eserciti radunati per far guerra a colui che era sul cavallo e al suo esercito. Ma la bestia fu presa, e con lei fu preso il falso profeta che aveva fatto prodigi davanti a lei, con i quali aveva sedotto quelli che avevano preso il marchio della bestia e quelli che adoravano la sua immagine. Tutti e due furono gettati vivi nello stagno ardente di fuoco e di zolfo. Il rimanente fu ucciso con la spada che usciva dalla bocca di colui che era sul cavallo, e tutti gli uccelli si saziarono delle loro carni. Poi vidi scendere dal cielo un angelo con la chiave dell'abisso e una grande catena in mano. Egli afferrò il dragone, il serpente antico, cioè il diavolo, Satana, lo legò per mille anni, e lo gettò nell'abisso che chiuse e sigillò sopra di lui perché non seducesse più le nazioni finché fossero compiuti i mille anni; dopo i quali dovrà essere sciolto per un po' di tempo.*

---

*Ezec 7:19; 38:18-19; 39:17-20; Sof 1:14-18; Is 2:10,21; 35:4; 28:21; 30:27-28; 51:22-23; 23:2-3; 63:1-6; Sal 94:1-2; Ger 25:15-16; Gioele 1:15; Deuter 32:41-43; Mic 4:11-13; Apoc 14:18-20; 19:15, 17-18 ecc*

[41] *In tutto il paese avverrà», dice il SIGNORE, «che i due terzi saranno sterminati, periranno, ma l'altro terzo sarà lasciato. (Zaccaria 13:8)*

[42] *Apocalisse 6:8 "Guardai e vidi un cavallo giallastro; e colui che lo cavalcava si chiamava Morte; e gli veniva dietro l'Ades. Fu loro dato potere sulla quarta parte della terra, per uccidere con la spada, con la fame, con la mortalità e con le belve della terra". Apocalisse 9:18 "Un terzo degli uomini fu ucciso da questi tre flagelli: dal fuoco, dal fumo e dallo zolfo che usciva dalle bocche dei cavalli. Isaia 13:9-12 "Ecco il giorno del SIGNORE giunge: giorno crudele, d'indignazione e d'ira furente, che farà della terra un deserto e ne distruggerà i peccatori. Poiché le stelle e le costellazioni del cielo non faranno più brillare la loro luce; il sole si oscurerà mentre sorge, la luna non farà più risplendere il suo chiarore. Io punirò il mondo per la sua malvagità e gli empi per la loro iniquità; farò cessare l'alterigia dei superbi e abbatterò l'arroganza dei tiranni. Renderò gli uomini più rari dell'oro fino, più rari dell'oro di Ofir."*

[43] *Is 5:30; 13:9-10; 34:4; 29:6; Zacc 14:4-7; Gioele 3:36; ecc*

Poi dopo aver scelto tra i viventi che sono sulla terra chi sarà degno di restare e chi non lo sarà, instaurerà un meraviglioso lungo periodo di pace, quello che abbiamo chiamato Millennio. Lode a Dio.

[Mentre continuiamo a studiare insieme queste pagine possiamo essere presi da diversi sentimenti… come il sentirsi nulla di fronte all'immensità di questo disegno che il Signore ci ha rivelato.
Tuttavia in questa grandezza che appena intravediamo è indescrivibile la felicità del miracolo di essere amati singolarmente da Dio, di essere stati voluti e scelti uno ad uno.
Sia lode a Dio per il Suo piano d'amore e di salvezza in Cristo Gesù. Sia benedetto lo Spirito Santo che ci guida e ci istruisce e non fa sentire nessuno troppo lontano dalla Sua salvezza. Una salvezza che in questo tempo, ora, è a portata di tutti. Sforziamoci allora di entrarvi.]

# IL MILLENNIO

***Perché mille anni?***

1) …perché così dice la scrittura:
*"Poi vidi scendere dal cielo un angelo con la chiave dell'abisso e una grande catena in mano. Egli afferrò il dragone, il serpente antico, cioè il diavolo, Satana, lo legò per **mille anni**, e lo gettò nell'abisso che chiuse e sigillò sopra di lui perché non seducesse più le nazioni finché fossero compiuti **i mille anni**; dopo i quali dovrà essere sciolto per un po' di tempo. Poi vidi dei troni. A quelli che vi si misero seduti fu dato di giudicare. E vidi le anime di quelli che erano stati decapitati per la testimonianza di Gesù e per la parola di Dio, e di quelli che non avevano adorato la bestia né la sua immagine e non avevano ricevuto il suo marchio sulla loro fronte e sulla loro mano. Essi tornarono in vita e regnarono con Cristo per **mille anni**. Gli altri morti non tornarono in vita prima che **i mille anni** fossero trascorsi. Questa è la prima risurrezione. Beato e santo è colui che partecipa alla prima risurrezione. Su di loro non ha potere la morte seconda, ma saranno sacerdoti di Dio e di Cristo e regneranno con lui quei **mille anni**. Quando **i mille anni** saranno trascorsi, Satana sarà sciolto dalla sua prigione (Apocalisse 20:1-7)*

In questi in particolar modo c'è una ripetizione evidente: 6 volte in 7 versetti, il che rafforzerebbe una interpretazione abbastanza letterale. Anche in altre citazioni si parla di mille anni[44].

2) …per il modo di ragionare dei Giudei (un modo che dobbiamo sempre tenere presente visto la Bibbia è stata scritta da loro)
R. Pache ci ricorda che nella Scrittura è constante il ciclo composto da sei periodi di attività seguiti da un settimo di riposo; mentre l'ottavo introduce un nuovo ciclo:
*Dio creò in sei giorni, il settimo si riposò[45]; Israele doveva rispettare questa suddivisione per ogni settimana[46]; La terra doveva essere lavorata per sei anni e lasciata riposare nel settimo[47]; [vi sono molte altre analogie]*
Basandosi su questo ragionamento i rabbini[48] avevano pensato a sei millenni di lavoro ed uno di riposo (millennio); dopodiché il nuovo ciclo con l'ingresso nell'eternità[49].

*3)* ..per una serie di calcoli che alcuni studiosi hanno dedotto dalle scritture

Come già detto in precedenza, preferirei non addentrarmi su questo punto. Seppure condotto con buone intenzioni, e probabilmente utile, ritengo che approfondire troppo questo punto possa portare ad estenuanti disquisizioni, che alla fine rischierebbero di provocare solo allarmismi ingiustificati e cocenti delusioni.

---

[44] *Anch'io li intenderei come mille anni pieni, ma confesso che o 1000 anni, o 900, o 1200, non mi cambierebbe nulla; resta il fatto che si tratta di un periodo lungo.*

[45] *Genesi 2:2-3*

[46] *Eso 20:8-11*

[47] *Lev 25:2-4*

[48] *Capi spirituali di comunità ebraiche; come i preti per i cattolici e i pastori per gli evangelici*

[49] *Secondo il calendario ebraico l'anno 2008 corrisponde all'anno 5768.*

E’ scritto molto chiaramente che nessuno conosce l’ora del ritorno del Signore e questo ci basta. Per riassumere possiamo dire che non siamo lontani dall’avvento, ma la volontà del Signore è che noi viviamo in continua attesa, come se Gesù potesse tornare da un momento all’altro; e così noi facciamo. Leggiamo insieme:

*[Esortazione alla vigilanza  vedi anche Mr 13:32-37; Lu 21:34-36; 17:26-30, 34-36]*

***Matteo 24:36 - 25:13*** *«Ma quanto a quel giorno e a quell'ora nessuno li sa, neppure gli angeli del cielo, neppure il Figlio, ma il Padre solo. Come fu ai giorni di Noè, così sarà alla venuta del Figlio dell'uomo. Infatti, come nei giorni prima del diluvio si mangiava e si beveva, si prendeva moglie e s'andava a marito, fino al giorno in cui Noè entrò nell'arca, e la gente non si accorse di nulla, finché venne il diluvio che portò via tutti quanti, così avverrà alla venuta del Figlio dell'uomo. Allora due saranno nel campo; l'uno sarà preso e l'altro lasciato; due donne macineranno al mulino: l'una sarà presa e l'altra lasciata. Vegliate, dunque, perché non sapete in quale giorno il vostro Signore verrà. Ma sappiate questo, che se il padrone di casa sapesse a quale ora della notte il ladro deve venire, veglierebbe e non lascerebbe scassinare la sua casa. Perciò, anche voi siate pronti; perché, nell'ora che non pensate, il Figlio dell'uomo verrà. Qual è mai il servo fedele e prudente che il padrone ha costituito sui domestici per dare loro il vitto a suo tempo? Beato quel servo che il padrone, arrivando, troverà così occupato! Io vi dico in verità che lo costituirà su tutti i suoi beni. Ma, se egli è un servo malvagio che dice in cuor suo: "Il mio padrone tarda a venire"; e comincia a battere i suoi conservi, a mangiare e bere con gli ubriaconi, il padrone di quel servo verrà nel giorno che non se l'aspetta, nell'ora che non sa, e lo farà punire a colpi di flagello e gli assegnerà la sorte degli ipocriti. Lì sarà il pianto e lo stridor dei denti.*

*[Parabola delle dieci vergini vedi anche Mt 24:42, 44; Lu 12:35-40; 1Te 5:1-11 (Ap 3:1-5; 19:6-9)]*

*«Allora il regno dei cieli sarà simile a dieci vergini le quali, prese le loro lampade, uscirono a incontrare lo sposo. Cinque di loro erano stolte e cinque avvedute; le stolte, nel prendere le loro lampade, non avevano preso con sé dell'olio; mentre le avvedute, insieme con le loro lampade, avevano preso dell'olio nei vasi. Siccome lo sposo tardava, tutte divennero assonnate e si addormentarono. Verso mezzanotte si levò un grido: "Ecco lo sposo, uscitegli incontro!" Allora tutte quelle vergini si svegliarono e prepararono le loro lampade. E le stolte dissero alle avvedute: "Dateci del vostro olio, perché le nostre lampade si spengono". Ma le avvedute risposero: "No, perché non basterebbe per noi e per voi; andate piuttosto dai venditori e compratevene!" Ma, mentre quelle andavano a comprarne, arrivò lo sposo; e quelle che erano pronte entrarono con lui nella sala delle nozze, e la porta fu chiusa. Più tardi vennero anche le altre vergini, dicendo: "Signore, Signore, aprici!" Ma egli rispose: "Io vi dico in verità: Non vi conosco". Vegliate dunque, perché non sapete né il giorno né l'ora.*

# Il governo del Millennio

**Chi resterà sulla terra dopo il "giudizio delle nazioni"?**

Vediamo prima chi NON ci sarà più:
Non ci sarà Satana, la Bestia e il Falso profeta e nessuno dei loro; né angeli caduti (spiriti maligni o demoni) né uomini che avevano preferito credere in loro anziché in Cristo.

Vi sarà la Gerusalemme celeste (composta da Cristo, gli angeli e i santi) e gli uomini della terra sopravvissuti al giudizio delle nazioni

La Gerusalemme celeste.
Cosa sia veramente, come sia composta, dove possa risiedere, non lo sappiamo di preciso; ma dobbiamo abituarci, parlando di questi meravigliosi argomenti, ad avere delle zone in ombra.
Ciascuno di noi potrà avere le sue idee in proposito e sarebbe bello dircele, ma intanto procediamo nel nostro studio come il pittore che si accinge a fare un quadro: prima prepara la tela, il fondo, poi mette gli elementi accennati che inquadrano la scena, poi li definisce sempre più, quindi passerà alle rifiniture dando magari espressione ai personaggi. Per ora stiamo vedendo in maniera abbozzata tutta la scena del piano di Dio, con tutti i nostri limiti. In seguito approfondiremo gli eventi futuri e magari sarà anche bello ragionarci sopra, fraternamente, con la Bibbia al centro del tavolo.
Adesso dunque seguiamo più "lo sgrosso" che "il particolare".

**Differenze tra i santi e i viventi rimasti sulla terra**
Le persone che già abitavano la terra, quelle che il Signore avrà risparmiato dal giudizio delle nazioni sono persone "normali", esseri viventi che dovranno passare ancora attraverso la morte, in attesa della seconda resurrezione, quella che avverrà nel giudizio universale alla fine dei tempi. Essi in assenza di Satana godranno di uno stato di benessere particolare e di una longevità notevole[50]; tuttavia saranno molto diversi dai santi scesi assieme a Cristo.
La Chiesa rapita infatti, come sappiamo, sarà composta da quei morti risorti perché da Dio considerati "giusti" (prima resurrezione) e da quelle persone in vita all'atto del rapimento, considerate giuste e "trasformate in un attimo". In pratica saranno persone già "risorte a nuova vita", creature spirituali come gli angeli, come Cristo stesso. Queste, discese dal cielo assieme a Cristo e agli angeli nella Gerusalemme celeste, non moriranno più e non passeranno nel giudizio finale[51].
In pratica la Chiesa, la Sposa dell'Agnello, per poter essere tale abbiamo visto che doveva per forza "cambiare abito", ovvero i corpi dei rapiti devono per forza essere corpi nuovi, celesti. Pure se non sappiamo molto, sappiamo che sono come gli angeli. La loro presenza sulla terra, assieme agli uomini non ancora risorti, sarà simile a quella che si verificò in Matteo 27:50-53:
*"E Gesù, avendo di nuovo gridato con gran voce, rese lo spirito. Ed ecco, la cortina del tempio si squarciò in due, da cima a fondo, la terra tremò, le rocce si schiantarono, le tombe*

[50] *Considerando che il millennio ha delle affinità con il periodo in Eden e che Adamo anche dopo la caduta è vissuto 930 anni e Metushelah 969 anni, si può comprendere come i corpi degli uomini viventi sulla terra, in ambiente non più inquinato, privi di malattie per l'assenza del male, possano raggiungere età che si avvicinano proprio alla durata del millennio. La morte dunque, non contemplata nella creazione di Dio e sopraggiunta solo come conseguenza del peccato, diventerebbe cosa molto rara nel millennio.*

[51] ***Giovanni 5:24*** *In verità, in verità vi dico: chi ascolta la mia parola e crede a colui che mi ha mandato, ha vita eterna; e non viene in giudizio, ma è passato dalla morte alla vita.* ***Romani 8:1*** *Non c'è dunque più nessuna condanna per quelli che sono in Cristo Gesù*

*s'aprirono e molti corpi dei santi, che dormivano, risuscitarono; e, usciti dai sepolcri, dopo la risurrezione di lui, entrarono nella città santa e apparvero a molti".*

Vi saranno allora uomini terreni in perfetto stato fisico che potranno convivere con gli abitanti della Gerusalemme celeste, vale a dire con Cristo stesso, gli angeli e gli uomini precedentemente rapiti divenuti come angeli.
Sarà un periodo meraviglioso.
Conosceremo il nostro Signore! Potremo parlare con Lui direttamente! Conosceremo i santi di cui abbiamo letto tanto! Paolo di Tarso, Pietro, Giovanni…. Mosè, Gedeone, Gioele… Maria, Lazzaro… Giuseppe… e governeremo assieme al Cristo una terra sanata anche dal punto di vista ecologico, dove gli animali non si sbraneranno più e le piante daranno il loro frutto…
Potremo parlare con gli angeli, sapere le loro differenze i loro nomi, i loro mondi… partecipare in un momento al governo non solo della terra ma forse dell'universo intero!

Per me è già inimmaginabile tutto questo nel suo splendore abituato come sono alle guerre ed al peccato che oggi imperversa, figuriamoci se tento di pensare al dopo, quando sarò finito l'ultimo periodo e ci sarà stato il giudizio universale, quando saremo nell'eternità, davanti a Dio!
Sia lodato il Padre nostro che ha pensato per le sue creature tanta gloria e felicità!

# Fine del Millennio – Giudizio finale – Ingresso nell'Eternità

*"Quando i mille anni saranno trascorsi, Satana sarà sciolto dalla sua prigione e uscirà per sedurre le nazioni che sono ai quattro angoli della terra, Gog e Magog, per radunarle alla battaglia: il loro numero è come la sabbia del mare. E salirono sulla superficie della terra e assediarono il campo dei santi e la città diletta; ma un fuoco dal cielo discese e le divorò. E il diavolo che le aveva sedotte fu gettato nello stagno di fuoco e di zolfo, dove sono anche la bestia e il falso profeta; e saranno tormentati giorno e notte, nei secoli dei secoli." Apocalisse 20:7-10*

Certo è sconcertante scoprire che nonostante le benedizioni gustate nel millennio potrà esistere ancora un così grande numero di persone pronte a ribellarsi contro il Signore. Non mi è facile capirlo. Così come non riuscirò mai a capire perché Satana così intelligente e sapiente, conoscitore di Dio stesso, non si sia mai arreso, pur sapendo la fine che gli era destinata.
A dire la verità molte sono le cose che non capisco nemmeno di me stesso, per cui mi limito a leggere e a riflettere. Quando sarà il tempo il Signore rivelerà ogni cosa.

*Indubbiamente, come dice il Pache, il millennio, per quanto glorioso e meraviglioso, è comunque un regime forte da parte del Signore. L'uomo prima del millennio ha dimostrato di non essere stato in grado di amministrare la libertà, per cui il Signore ha preso il potere vero e ha mostrato come Lui intende la giustizia e la pace vera. Un periodo meraviglioso il millennio, ottenuto dopo una grande epurazione di popoli (giudizio delle nazioni); vi è stato ammesso solo chi si è inchinato alla regalità del Cristo. Evidentemente Dio, che conosce i pensieri nascosti, sa che alcuni l'hanno accettato esteriormente ma senza convinzione vera: solo per paura o per convenienza. Certi dubbi sono stati sopiti ma non distrutti completamente.*

Se avesse distrutto subito queste persone qualcuno avrebbe potuto dire: "Perché li hai distrutti? Si sono inchinati a Te, hanno agito come tutti gli altri ubbidendoti, servendoti… non hanno commesso opere contro di Te…" E forse il dubbio sarebbe rimasto. Invece con questa seconda conclusiva "passata al setaccio" Dio mostrerà all'universo che il giudizio finale è necessario, perché metterà finalmente in luce che anche di fronte al perfetto e gioioso millennio, qualcuno, lasciato nelle libertà e nella tentazione, non sarà ancora degno di entrare nell'eternità.

La tentazione del resto è il passaggio obbligato di ogni creatura per poter entrare nell'eternità. Non solo l'uomo è stato tentato da Satana, ma anche tutti gli angeli (che si sono divisi) ed anche il Cristo stesso.

Satana, liberato dalla prigione, potrebbe essere da parte di Dio anche un mezzo di prova finale, per vedere chi veramente **sceglie** il Signore senza costrizione.
Non posso immaginare come, ma Satana appena liberato riuscirà a fare leva su certe radici addormentate di ribellione e di scontento negli uomini, tanto di condurli alla ribellione aperta.
La cosa però sarà brevissima, il tempo necessario perché queste persone dimostrino con le loro opere da che parte stanno, ed ecco che subito vi sarà il giudizio finale.

*Prima di entrare nell'eternità, nel regno eterno preparato per tutte le creature che amano Dio, tutto ciò che Gli è estraneo dovrà essere distrutto per sempre.*
Nella prima resurrezione, abbiamo visto in precedenza, all'atto del rapimento della Chiesa, furono portati alla vita tutte le persone considerate giuste da Adamo in poi. Questi credenti non passeranno più in giudizio perché ormai saranno col Signore[52].

[52] ***Apocalisse 20:4-6*** *Poi vidi dei troni. A quelli che vi si misero seduti fu dato di giudicare. E vidi le anime di quelli che erano stati decapitati per la testimonianza di Gesù e per la parola di Dio, e di quelli che non avevano adorato la bestia né la sua immagine e non avevano ricevuto il suo marchio sulla loro fronte e sulla loro mano. Essi tornarono in vita e regnarono con Cristo per mille anni. Gli altri morti non tornarono in vita prima che i mille anni fossero trascorsi. Questa è la prima risurrezione. Beato e santo è colui che partecipa*

Nella seconda resurrezione (detta "degli empi") verranno riportate alla vita tutte le persone ingiuste, che non accettarono Dio e saranno giudicate per sempre assieme a quegli uomini del millennio che si saranno ribellati a Cristo.

Di fronte all'universo intero, uomini e miriadi di angeli, i pensieri e le azioni di tutti saranno palesi. Il Signore eserciterà l'ultimo decisivo giudizio.
Satana con tutti i suoi spiriti e gli uomini che in lui avranno creduto, vivi e morti resuscitati, saranno definitivamente distrutti, per sempre.
La terra, dopo aver ospitato tante guerre, non sarà più adatta alla meravigliosa eternità preparata dal Creatore, così tutti i rimanenti entreranno nella Gerusalemme celeste mentre Cristo terminata ogni cosa, distrutta persino la morte, consegnerà se stesso al Padre.

*"Poi verrà la fine, quando consegnerà il regno nelle mani di Dio Padre, dopo che avrà ridotto al nulla ogni principato, ogni potestà e ogni potenza. Poiché bisogna ch'egli regni finché abbia messo tutti i suoi nemici sotto i suoi piedi. L'ultimo nemico che sarà distrutto, sarà la morte. Quando ogni cosa gli sarà stata sottoposta, allora anche il Figlio stesso sarà sottoposto a colui che gli ha sottoposto ogni cosa, affinché Dio sia tutto in tutti". (1Corinzi 15:24-26, 28)*

*"Poi vidi un nuovo cielo e una nuova terra, poiché il primo cielo e la prima terra erano scomparsi, e il mare non c'era più. E vidi la santa città, la nuova Gerusalemme, scendere dal cielo da presso Dio, pronta come una sposa adorna per il suo sposo. Udii una gran voce dal trono, che diceva: «Ecco il tabernacolo di Dio con gli uomini! Egli abiterà con loro, essi saranno suoi popoli e Dio stesso sarà con loro e sarà il loro Dio. Egli asciugherà ogni lacrima dai loro occhi e non ci sarà più la morte, né cordoglio, né grido, né dolore, perché le cose di prima sono passate». E colui che siede sul trono disse: «Ecco, io faccio nuove tutte le cose»" (…) (Apocalisse 21:1-5)*
*[I nuovi cieli e la nuova terra - vedi anche: (Is 65:17-19; 2P 3:13-14)(Ap 19:7-9; 7:13-17; Ro 8:17-18) ]*

Come sarà vedere il Padre… ? Dio in persona!
Come sarà questa eternità in un posto del tutto nuovo con cieli completamente nuovi..? Non è immaginabile per la nostra piccola mente!
Ma questa gloria sarà l'eredità che Dio ha riservato per le creature che avranno creduto in Lui ed avranno risposto con amore al Suo amore!
Parlarne… immaginarla tra noi come farebbero fratelli e sorelle non ancora adulti, nella stessa casa, quando sognano il loro futuro ricordando le promesse e le parole del papà… aiutandosi, migliorandosi, correggendosi nei progetti con parole calme, animati dallo stesso spirito di speranza e di concordia… beh, questo possiamo provare a farlo, se volete.
Scriviamoci se cerchiamo lo stesso Dio evitando, se possibile, tante puntigliosità dottrinali.
Sia lode a Dio per il Suo amore!
Un abbraccio a tutti. Renzo Ronca

---

*alla prima risurrezione. Su di loro non ha potere la morte seconda, ma saranno sacerdoti di Dio e di Cristo e regneranno con lui quei mille anni.*

***Giovanni 5:24*** *In verità, in verità vi dico: chi ascolta la mia parola e crede a colui che mi ha mandato, ha vita eterna; e non viene in giudizio, ma è passato dalla morte alla vita.*

***Giovanni 5:28-29*** *Non vi meravigliate di questo; perché l'ora viene in cui tutti quelli che sono nelle tombe udranno la sua voce e ne verranno fuori; quelli che hanno operato bene, in risurrezione di vita; quelli che hanno operato male, in risurrezione di giudizio.*

# QUANDO TORNERA' IL SIGNORE? QUANDO SI MANIFESTERA' L'ANTICRISTO?
## -2 Tessalonicesi capitolo 2-

di Renzo Ronca – settembre 2014 - (impaginato 2017)

## DIFFERENZA TRA "RAPIMENTO" E "GIORNO DEL SIGNORE" –

2 Tessalonicesi capitolo 2 - Parte 1 -

*"….circa la venuta del Signore nostro Gesù Cristo e il nostro incontro con lui…" (2 Tess 2:1)*

Paolo in questo passo, con "venuta" (*parousias* = "presenza") di Gesù e l'incontro con Lui **si riferisce al rapimento dei credenti.** (*)

Nella lettera precedente l'apostolo aveva già accennato a questo evento (1 Tess 1:10; 4:13-17) ed ora lo approfondisce.

*"…vi preghiamo 2 di non lasciarvi così presto sconvolgere la mente, né turbare sia da pretese ispirazioni, sia da discorsi, sia da qualche lettera data come nostra, come se il giorno del Signore fosse già presente." (2 Tess 2:2)*

L'apostolo, venuto a conoscenza di una falsa lettera –fatta passare per sua- in cui alcuni dichiaravano il ritorno del Signore come fosse già avvenuto, chiarisce subito una differenza fondamentale usando due terminologie diverse:

a) La "venuta del Signore e l'incontro con Lui"m, come abbiamo già visto, inteso come **rapimento** dei credenti che incontrano Gesù nel cielo: *"poi noi viventi, che saremo rimasti, saremo rapiti assieme a loro sulle nuvole, per incontrare il Signore nell'aria; e così saremo sempre col Signore". (1Tessalonicesi 4:17)*

b) e il **"Giorno del Signore" in cui Gesù come Re potente scende con la Sua Chiesa** prima del millennio in uno scenario drammatico (Harmaghedon).

Chiarita la differenza importantissima tra rapimento e "giorno del Signore", l'apostolo passa immediatamente ad elencare tre fatti importanti che devono precedere la venuta sulla terra del Signore con la Sua Chiesa: 1) **L'apostasia; 2) il mistero dell'empietà; 3) la manifestazione dell'uomo del peccato** (non necessariamente in questo ordine).

*"3 Nessuno vi inganni in alcun modo; poiché quel giorno non verrà se prima non sia venuta **l'apostasia** e non sia stato manifestato **l'uomo del peccato**, il figlio della perdizione, , 4 l'avversario, colui che s'innalza sopra tutto ciò che è chiamato Dio od oggetto di culto; fino al punto da porsi a sedere nel tempio di Dio, mostrando se stesso e proclamandosi Dio." (2 Tess 2:3-4)*

*"6 Ora voi sapete ciò che lo trattiene affinché sia manifestato a suo tempo. 7 Infatti **il mistero dell'empietà** è già in atto, soltanto c'è chi ora lo trattiene, finché sia tolto di mezzo. 8 E allora sarà manifestato l'empio, che il Signore Gesù distruggerà con il soffio della sua bocca, e annienterà con l'apparizione della sua venuta" (2 Tess 2:6-8)*

CORRELAZIONI
Schema ultimi tempi - http://www.ilritorno.it/ULTIMI-TEMPI/schema_dettag_UT.htm

# L'APOSTASIA "PARTICOLARE" DEGLI ULTIMI TEMPI: ADORARE L'ANTICRISTO

- 2 Tessalonicesi capitolo 2 - **Parte 2** -

La volta precedente avevamo detto:

Chiarita la differenza importantissima tra rapimento (tutti i credenti vengono rapiti dalla terra senza passare attraverso la morte e il giudizio finale) e "giorno del Signore" (Gesù come Re torna con la Sua Chiesa a governare il mondo nel millennio), l'apostolo passa immediatamente ad elencare tre fatti importanti che devono precedere la venuta sulla terra del Signore con la Sua Chiesa: 1) L'apostasia; 2) il mistero dell'empietà; 3) la manifestazione dell'uomo del peccato (non necessariamente in questo ordine).

Vediamo adesso di approfondire questi tre fatti.

L'APOSTASIA "PARTICOLARE": ADORAZIONE DELL'ANTICRISTO

Il significato della parola "apostasia" letteralmente è "indietreggiare" (*he apostasia*) (*); è una ribellione, un allontanamento, un abbandono di una posizione una volta raggiunta. L'apostasia ha caratterizzato la Chiesa fin dal suo inizio, e in questo senso ne parlammo già in alcuni scritti (2).

L'apostasia dunque, in senso più generale si è già manifestata più volte nel popolo di Dio ed è in aumento nelle chiese cristiane che sempre più diventano "sociali" "politiche" "mondane", **ma qui l'apostolo Paolo si riferisce ad una apostasia particolare** (che lui chiama "La" apostasia) che avverrà nel prossimo futuro e di cui evidentemente aveva già parlato a lungo ai Tessalonicesi (2 Tess 2:5).

Alcuni studiosi che intendono **questa particolare apostasia come quella che si manifesterà nell'allontanamento dalle verità di Dio per adorare l'anticristo.** (*)

Sarebbe bene ritornare in seguito su questo argomento davvero importante. L'umanità infatti, secondo me, è stata condizionata in modo via via crescente all'idealizzazione dei grandi personaggi da Cesare a Hitler; e i mass media oggi completano questa opera a livello globale preparando, per così dire, l'ingresso di un nuovo carismatico leader,

cioè l'anticristo, un uomo in carne ed ossa che affascinerà il mondo. Questi farà in un primo tempo anche un patto con Israele presentando piani di pace e ricevendo potenza dissimulatoria da Satana. Solo quando sarà troppo tardi si mostrerà ai disavveduti per quello che è.
Lasciamo per ora questo punto come in via di acquisizione.

Elenco adesso per esteso i riferimenti scritturali che il commentario suggerisce per approfondire meglio questo argomento:

*1Timoteo 4:1-3*
*1 Ma lo Spirito dice esplicitamente che nei tempi futuri alcuni apostateranno dalla fede, dando retta a spiriti seduttori e a dottrine di demòni, 2 sviati dall'ipocrisia di uomini bugiardi, segnati da un marchio nella propria coscienza. 3 Essi vieteranno il matrimonio e ordineranno di astenersi da cibi che Dio ha creati perché quelli che credono e hanno ben conosciuto la verità ne usino con rendimento di grazie.*

*2Timoteo 3:1-5*
*1 Or sappi questo: negli ultimi giorni verranno tempi difficili; 2 perché gli uomini saranno egoisti, amanti del denaro, vanagloriosi, superbi, bestemmiatori, ribelli ai genitori, ingrati, irreligiosi, 3 insensibili, sleali, calunniatori, intemperanti, spietati, senza amore per il bene, 4 traditori, sconsiderati, orgogliosi, amanti del piacere anziché di Dio, 5 aventi l'apparenza della pietà, mentre ne hanno rinnegato la potenza. Anche da costoro allontànati!*

*Giacomo 5:1-8*
*1 A voi ora, o ricchi! Piangete e urlate per le calamità che stanno per venirvi addosso! 2 Le vostre ricchezze sono marcite e le vostre vesti sono tarlate. 3 Il vostro oro e il vostro argento sono arrugginiti, e la loro ruggine sarà una testimonianza contro di voi e divorerà le vostre carni come un fuoco. Avete accumulato tesori negli ultimi giorni. 4 Ecco, il salario da voi frodato ai lavoratori che hanno mietuto i vostri campi grida; e le grida di quelli che hanno mietuto sono giunte agli orecchi del Signore degli eserciti. 5 Sulla terra siete vissuti sfarzosamente e nelle baldorie sfrenate; avete impinguato i vostri cuori in tempo di strage. 6 Avete condannato, avete ucciso il giusto. Egli non vi oppone resistenza.*
*7 Siate dunque pazienti, fratelli, fino alla venuta del Signore. Osservate come l'agricoltore aspetta il frutto prezioso della terra pazientando, finché esso abbia ricevuto la pioggia della prima e dell'ultima stagione. 8 Siate pazienti anche voi; fortificate i vostri cuori, perché la venuta del Signore è vicina.*

*2Pietro 2*
*1 Però ci furono anche falsi profeti tra il popolo, come ci saranno anche tra di voi falsi dottori che introdurranno occultamente eresie di perdizione, e, rinnegando il Signore che li ha riscattati, si attireranno addosso una rovina immediata. 2 Molti li seguiranno nella loro dissolutezza; e a causa loro la via della verità sarà diffamata. 3 Nella loro cupidigia vi sfrutteranno con parole false; ma la loro condanna già da tempo è all'opera e la loro rovina non si farà aspettare. 4 Se Dio infatti non risparmiò gli angeli che avevano peccato, ma li inabissò, confinandoli in antri tenebrosi per esservi custoditi per il giudizio; 5 se non risparmiò il mondo antico ma salvò, con altre sette persone, Noè, predicatore di giustizia, quando mandò il diluvio su un mondo di empi; 6 se condannò alla distruzione le città di Sodoma e Gomorra, riducendole in cenere, perché servissero da esempio a*

*quelli che in futuro sarebbero vissuti empiamente; 7 e se salvò il giusto Lot che era rattristato dalla condotta dissoluta di quegli uomini scellerati 8 (quel giusto, infatti, per quanto vedeva e udiva, quando abitava tra di loro, si tormentava ogni giorno nella sua anima giusta a motivo delle loro opere inique), 9 ciò vuol dire che il Signore sa liberare i pii dalla prova e riservare gli ingiusti per la punizione nel giorno del giudizio; 10 e soprattutto quelli che vanno dietro alla carne nei suoi desideri impuri e disprezzano l'autorità. Audaci, arroganti, non hanno orrore di dir male delle dignità; 11 mentre gli angeli, benché superiori a loro per forza e potenza, non portano contro quelle, davanti al Signore, alcun giudizio ingiurioso. 12 Ma costoro, come bestie prive di ragione, destinate per natura a essere catturate e distrutte, dicono male di ciò che ignorano, e periranno nella propria corruzione, 13 ricevendo il castigo come salario della loro iniquità. Essi trovano il loro piacere nel gozzovigliare in pieno giorno; sono macchie e vergogne; godono dei loro inganni mentre partecipano ai vostri banchetti. 14 Hanno occhi pieni d'adulterio e non possono smetter di peccare; adescano le anime instabili; hanno il cuore esercitato alla cupidigia; sono figli di maledizione! 15 Lasciata la strada diritta, si sono smarriti seguendo la via di Balaam, figlio di Beor, che amò un salario di iniquità, 16 ma fu ripreso per la sua prevaricazione: un'asina muta, parlando con voce umana, represse la follia del profeta. 17 Costoro sono fonti senz'acqua e nuvole sospinte dal vento; a loro è riservata la caligine delle tenebre. 18 Con discorsi pomposi e vuoti adescano, mediante i desideri della carne e le dissolutezze, quelli che si erano appena allontanati da coloro che vivono nell'errore; 19 promettono loro la libertà, mentre essi stessi sono schiavi della corruzione, perché uno è schiavo di ciò che lo ha vinto. 20 Se infatti, dopo aver fuggito le corruzioni del mondo mediante la conoscenza del Signore e Salvatore Gesù Cristo, si lasciano di nuovo avviluppare in quelle e vincere, la loro condizione ultima diventa peggiore della prima. 21 Perché sarebbe stato meglio per loro non aver conosciuto la via della giustizia, che, dopo averla conosciuta, voltare le spalle al santo comandamento che era stato dato loro. 22 È avvenuto di loro quel che dice con verità il proverbio: «Il cane è tornato al suo vomito», e: «La scrofa lavata è tornata a rotolarsi nel fango».*

*2Pietro 3:3-6*
*3 Sappiate questo, prima di tutto: che negli ultimi giorni verranno schernitori beffardi, i quali si comporteranno secondo i propri desideri peccaminosi 4 e diranno: «Dov'è la promessa della sua venuta? Perché dal giorno in cui i padri si sono addormentati, tutte le cose continuano come dal principio della creazione».*
*5 Ma costoro dimenticano volontariamente che nel passato, per effetto della parola di Dio, esistettero dei cieli e una terra tratta dall'acqua e sussistente in mezzo all'acqua; 6 e che, per queste stesse cause, il mondo di allora, sommerso dall'acqua, perì;*

**Note**

(2) CHE COSA SIGNIFICA “APOSTASIA”? http://www.ilritorno.it/ULTIMI-TEMPI/36_apostasia.htm e pagg seguenti.

# IL MISTERO DELL'EMPIETA' ERA ED E' GIA' IN ATTO IN MODO SOTTERRANEO MA PREME PER USCIRE - 2 Tessalonicesi capitolo 2 - **Parte 3** -

***2Tessalonicesi 2:6-12***

***6*** *Ora voi sapete ciò che lo trattiene affinché sia manifestato a suo tempo.* ***7*** *Infatti il mistero dell'empietà è già in atto, soltanto c'è chi ora lo trattiene, finché sia tolto di mezzo.* ***8*** *E allora sarà manifestato l'empio, che il Signore Gesù distruggerà con il soffio della sua bocca, e annienterà con l'apparizione della sua venuta.* ***9*** *La venuta di quell'empio avrà luogo, per l'azione efficace di Satana, con ogni sorta di opere potenti, di segni e di prodigi bugiardi,* ***10*** *con ogni tipo d'inganno e d'iniquità a danno di quelli che periscono perché non hanno aperto il cuore all'amore della verità per essere salvati.* ***11*** *Perciò Dio manda loro una potenza d'errore perché credano alla menzogna;****12*** *affinché tutti quelli che non hanno creduto alla verità, ma si sono compiaciuti nell'iniquità, siano giudicati.*

Il mistero (*mysterium = potenza nascosta)* è una verità sconosciuta prima della sua manifestazione; **in questo caso il mistero è la rivelazione di un futuro culmine dell'empietà del mondo. Allora e adesso un movimento contro la legge divina diretto da Satana era ed è operativo.** (*)

Vi è dunque un "mistero dell'empietà già in atto"; una forte e potente spinta da parte di Satana a manifestare la sua potenza in vari modi sempre più evidenti. Tale spinta è quella di ingannare l'uomo, di travisare la verità di Dio, al fine di mettere se stesso al posto di Dio.

[…] Perché si sta manifestando sempre più? Chi è che lo tratteneva e lo trattiene? Ed in che modo? **L'unica Persona attualmente in grado di trattenere la grande potenza di Satana è lo Spirito Santo.** Senza questo dono da parte di Dio per i meriti di Cristo, saremmo già stati annientati tutti. Lo Spirito Santo tiene unita e protetta la Chiesa dei credenti e contro di essa l'Avversario non potrà fare nulla.

Questo ovviamente finché sussiste una Chiesa di credenti.

Ma sappiamo due cose: che la Chiesa sarà rapita dalla Terra; e che nel frattempo viviamo un'epoca in progressiva corruzione, che come un cancro mangia l'interno la Chiesa, lasciandone solo l'aspetto esteriore privo di vita. Solo una piccola parte resterà fedele agli insegnamenti.

Poi la Chiesa sarà rapita, lo Spirito Santo sarà ritirato dalla Terra ed allora non vi sarà più il freno per l'empietà, ovvero per l'empio, l'uomo del peccato, l'anticristo, che con ogni sorta di opere potenti convincerà quasi tutto il mondo di essere lui il Signore.

[…]L'empietà sta maturando ed avrà il suo culmine nella manifestazione dell'empio, dell'anticristo. Le persone empie dunque stanno acquistando a prima vista potenza e fascino agli occhi del mondo. Gli empi sembrano in effetti prosperare. **Ma questo movimento pure se si espande è ancora sotterraneo e ben visibile solo ai credenti**. E' solo l'apparenza di una potenza d'errore permessa da Dio per un certo tempo, affinché si manifesti chiaramente chi ha fede da chi non ha fede.

I figli di Dio sembrano tormentati perché proseguono una lotta interiore contro il mondo, che cerca di sedurli in ogni momento.

**Restare fedeli a Dio non è sempre uno stato di quiete,** ma più andiamo avanti e più è il risultato di una lotta interiore a volte molto dura.

**L'empietà nel mondo si sta "gonfiando" sempre più perché l'anticristo preme per poter uscire**. Ma lo Spirito Santo non ha completato la sua opera di purificazione e preparazione della Sua Chiesa, tra cui siamo anche noi che crediamo.

**Lo Spirito di Dio tiene ancora a freno l'empio, l'uomo del peccato**, ma presto il nostro sposo-Gesù ci verrà a prendere come una chiesa-sposa santa e benedetta, ed allora si che vedremo la differenza tra il giusto e l'empio, tra chi sarà preso e chi sarà lasciato. (2)

**NOTE**

(2) Dal ns Dossier PDF: "**IL MISTERO DEGLI EMPI CHE PROSPERANO**" in
www.ilritorno.it/es/eshtml/dossier/mistero-emp.pdf

# LA MANIFESTAZIONE DELL'ANTICRISTO

- 2 Tessalonicesi capitolo 2 - **Parte 4** -

*[Foto: incoronazione di Napoleone + Hitler che stringe la mano ad un prelato della chiesa]*

*"3 Nessuno vi inganni in alcun modo; poiché quel giorno non verrà se prima non sia venuta l'apostasia e non sia stato manifestato* ***l'uomo del peccato****, il figlio della perdizione, 4 l'avversario, colui che s'innalza sopra tutto ciò che è chiamato Dio od oggetto di culto; fino al punto da porsi a sedere nel tempio di Dio, mostrando se stesso e proclamandosi Dio." (2 Tess 2:3-4)*

Abbiamo visto che il "Giorno del Signore" (1) dovrà essere preceduto dal rapimento della Chiesa (altrimenti come potrebbe poi scendere con Essa?) e dalla manifestazione dell'empio, ovvero dell'anticristo.

Secondo molti studiosi Paolo si riferisce qui non tanto alla manifestazione dell'anticristo "prima maniera" (2), quanto invece alla manifestazione "ufficiale" dell'uomo di peccato, quando "getta la maschera" e si siede al posto di Dio pretendendo l'adorazione. Questa sarà "l'ultima goccia", quella che biblicamente viene chiamata "l'abominazione che causa la desolazione".

Non sappiamo all'inizio della sua manifestazione [(quando farà il patto di pace con Israele, all'inizio della 70^ settimana (Dan 9:27)] se qualcuno riconoscerà l'anticristo, ma certamente quando romperà il patto tre anni e mezzo più tardi sarà ampiamente riconosciuto per quello che lui è. (*)

**RIASSUMENDO**: La lettura di 2 Tess 2 ci insegna che il "Giorno del Signore" ovvero ritorno del Signore con gli angeli ed i santi (Gesù verrà a distruggere l'anticristo e legare Satana per mille anni e a governare il mondo in modo ordinato e perfetto), avverrà dopo tre eventi (di cui non sappiamo bene l'ordine cronologico) strettamente collegati tra loro in modo tale che non sempre possono distinguersi l'uno dall'altro:

La venuta dell'**apostasia** "particolare", la manifestazione dell'**anticristo**, il compimento del **mistero dell'empietà.** (4)

L'"apostasia particolare" sarà il culmine di tutti i movimenti apostati nel mondo dalla nascita della Chiesa, ed arriverà ad adorare come Signore lo stesso anticristo non riconoscendolo come uomo di peccato.

La manifestazione dell'anticristo sarà quando questo uomo di potere getterà la maschera e pretenderà l'adorazione come fosse un dio.

Il mistero dell'empietà già in atto da secoli, è l'epilogo del fronteggiarsi attuale di due forze spirituali a noi praticamente sconosciute: da una parte Satana che preme per uscire allo scoperto e distruggere le anime di Dio; dall'altra lo Spirito Santo che lo trattiene (per proteggere il popolo di Dio) fino a quando sarà il momento. **L'epilogo sarà subito dopo il rapimento della Chiesa.** In quel momento la Persona che trattiene Satana, cioè lo Spirito Santo, sarà ritirata dalla terra.

Correlazioni

**COSA E' IL RAPIMENTO DELLA CHIESA?** http://www.ilritorno.it/ULTIMI-TEMPI/43_cosa-%C3%A8-rapim-chiesa.htm

**ANCHE IN TEMPI DI "ANTICRISTI" NOI SIAMO "BEN EQUIPAGGIATI", CE LA FAREMO! -** *www.ilritorno.it/ULTIMI-TEMPI/88_anche-antcrst-ce-la-far.htm*

**ULTIMI TEMPI - RITORNO DEL SIGNORE - RAPIMENTO CHIESA - MILLENNIO - GIUDIZIO FINALE - ETERNITA'** (dossier PDF) http://www.ilritorno.it/es/eshtml/dossier/ultimi%20tempi%20dossier.pdf

NOTE

(1)Come dicemmo, il “Giorno del Signore” per l’apostolo Paolo è da intendersi come il ritorno glorioso di Gesù, assieme alla Sua Chiesa, in uno scenario terrificante che culminerà nella guerra di “Harmaghedon” prima di instaurare il “millennio”. Gesù il Messia governerà senza più alcun oppositore per un lunghissimo periodo di pace.

(2)L’anticristo, una persona vera e non un concetto, si presenterò prima come abilissimo uomo di pace, molto carismatico per modi contenuti e forma. Avrà la fiducia e gli eserciti di quasi tutte le potenze mondiali e l’appoggio inziale di quasi tutte le chiese e persino di Israele con cui stipulerà addirittura un patto di pace.

(4) *“3 Nessuno vi inganni in alcun modo; poiché quel giorno non verrà se prima non sia venuta* ***l'apostasia*** *e non sia stato manifestato* ***l'uomo del peccato****, il figlio della perdizione, , 4 l'avversario, colui che s'innalza sopra tutto ciò che è chiamato Dio od oggetto di culto; fino al punto da porsi a sedere nel tempio di Dio, mostrando se stesso e proclamandosi Dio.” (2 Tess 2:3-4)*

*“6 Ora voi sapete ciò che lo trattiene affinché sia manifestato a suo tempo. 7 Infatti* ***il mistero dell'empietà*** *è già in atto, soltanto c'è chi ora lo trattiene, finché sia tolto di mezzo. 8 E allora sarà manifestato l'empio, che il Signore Gesù distruggerà con il soffio della sua bocca, e annienterà con l'apparizione della sua venuta” (2 Tess 2:6-8)*

# VELOCITA' ESPONENZIALE AVVICINAMENTO RITORNO DI GESU' – IMPOSSIBILITA' DI ASSORBIMENTO DATI DEL NOSTRO CERVELLO - VIGILANZA

di Renzo Ronca – scritti del 2014

Fascicolo non commerciabile, senza fini di lucro, scritto per il solo studio personale a cura della "Piccola Iniziativa Cristiana" – Bollettino "Il Ritorno" - e-mail: mispic2@libero.it - sito: www.ilritorno.it

# LA VELOCITA' ESPONENZIALE CON CUI SI STA APPROSSIMANDO IL RITORNO DEL SIGNORE- esempi –

di Renzo Ronca - 6-6-14- (DAL DOSSIER "EVANGELIZZARE OGGI – LIVELLO 3" - parte 3)

Parlammo già di un meccanismo particolare in merito all'evolversi dei tempi: dicemmo che la velocità con cui si manifestano fenomeni importanti sulla terra non è "lineare" e regolare, ma è di tipo "esponenziale". Cerchiamo di capire questo fenomeno.

**L'esempio più famoso di crescita esponenziale** si ha con la **leggenda della scacchiera e dei chicchi di riso** (o di grano): sembra che un sovrano volesse premiare un servitore e gli disse di chiedere quello che voleva. Questi chiese una cosa apparentemente modesta, cioè un chicco di grano sulla prima casella di una scacchiera, due sulla seconda, quattro sulla terza, otto sulla quarta, e così via. Pare che fu impossibile soddisfare la richiesta perché non sarebbero bastatati i granai della terra.

Da un punto di vista matematico la crescita lineare si ha quando ogni termine, dal secondo in poi, si ottiene **sommando** una quantità costante.
La crescita esponenziale si ha quando ogni termine, dal secondo in poi, si ottiene **moltiplicando** una quantità costante.

***"'cambiamento esponenziale'**. Ma cosa significa in pratica? La nostra comprensione del mondo è lineare, mentre la realtà in molti casi segue dinamiche esponenziali, che ci lasciano spiazzati. Trenta passi lineari fanno trenta passi, ma trenta passi esponenziali fanno un miliardo di passi. Quando una certa quantità viene sommata ad un'altra – usiamo quindi il segno 'più' – il risultato è una crescita lineare e di solito riusciamo a prevedere cosa succederà. Se voglio riempire un contenitore da mezzo litro aggiungendo due gocce d'acqua al minuto, posso prevedere che dopo quattro ore sarà pieno. Lo scenario cambia radicalmente quando al 'più' si sostituisce il segno 'per'. Immaginate che lo stadio di San Siro sia una vasca: se lo voglio riempire con un contagocce magico che raddoppia (uso il segno 'per' due, invece di 'più' due) il numero di gocce ogni minuto, quanto tempo ci vorrà per riempirlo tutto? La risposta è lontana dalla nostra comprensione: bastano circa 49 minuti. La cosa ancora più difficile da digerire è che fino al minuto 42 la quantità di acqua sarà trascurabile e lo stadio sarà vuoto al 99%. Infatti, quando siamo all'1% di riempimento, con un raddoppio ogni minuto, bastano 7 minuti per andare oltre il 100%. Questa è la realtà esponenziale che stiamo vivendo oggi".* (1)

Esempio dei batteri nella bottiglia
*"Il seguente esempio è proposto dal professor Bartlett, ed è davvero esplicativo della potenza del meccanismo del raddoppio. Serve inoltre a **mostrare quanto la nostra mente non sia abituata a ragionare in termini esponenziali:***
*Immaginate di possedere una **bottiglia contenente un certo numero di batteri.** Tali batteri si moltiplicano con un tempo di raddoppio pari ad un minuto, cioè ogni minuto il numero di batteri raddoppia. Immaginate che il **numero iniziale di batteri, alle 11**, sia tale che, **dopo un'ora, cioè alle 12, la bottiglia sia piena** di batteri fino all'orlo. Il numero iniziale di batteri*

*non è importante per questo esempio. Detto questo, proviamo a rispondere alle seguenti tre domande.*
*Prima domanda: dopo quanto tempo il contenitore sarà pieno a metà? La risposta è semplice: alle 11.59, cioè* ***un minuto prima delle 12.*** *Infatti, visto che ogni minuto il numero di batteri raddoppia, un minuto prima delle 12 (ora in cui la bottiglia è piena) il numero di batteri sarà tale da riempire mezza bottiglia.*
*Seconda domanda: immaginate di essere uno dei batteri presenti nella bottiglia, dopo quanto tempo pensate che riuscireste ad accorgervi che state per finire lo spazio a disposizione? In effetti la risposta a questa domanda è la base per capire come mai la crescita esponenziale porti al superamento dei limiti. Un minuto prima delle 12 la bottiglia sarà piena solo a metà. Due minuti prima delle 12 sarà piena per un quarto. Tre minuti prima delle 12 sarà piena per un ottavo. Quattro minuti prima delle 12 sarà piena per un sedicesimo e cinque minuti prima delle 12 sarà piena soltanto per un trentaduesimo. Pensate che sareste in grado di accorgervi che sta per finire lo spazio 6 minuti prima delle 12?* ***Sebbene la crescita sia iniziata circa un'ora prima, 5 minuti prima di superare il limite la bottiglia è piena soltanto per un trentaduesimo.***
*Terza domanda: immaginate che uno dei batteri si accorga che sta per finire lo spazio a disposizione e avverta gli altri e che insieme organizzino una spedizione fuori dalla bottiglia per cercare nuovi contenitori. Supponiamo che ne trovino tre completamente vuoti, più spazio di quanto abbiano mai avuto dall'inizio dei tempi. La domanda è: dopo quanti minuti anche queste tre nuove bottiglie sarebbero piene di batteri? La risposta è sorprendente: 2 minuti dopo le 12. In effetti alle 12 la prima bottiglia è piena. Alle 12.01 (raddoppio) due bottiglie sono piene. Alle 12.02 (raddoppio) tutti e quattro i contenitori sono stati riempiti. Fine dei giochi."* (2)

A questi esempi dei chicchi di grano o delle gocce d'acqua e dei batteri in bottiglia che raddoppiano, applichiamo adesso **degli eventi**: per esempio le guerre o gli sconvolgimenti ecologici.

Se nel corso dei millenni questi cambiamenti fossero stati lineari, si sarebbero svolti un poco alla volta, regolari e prevedibili; ad esempio in duemila anni si sarebbero ripartiti in misura uguale secolo per secolo. Anche al presente e nel nostro futuro ci sarebbe una crescita regolare, prevedibile.
**L'evolversi degli eventi storici-ecologici-politici in forma esponenziale invece, ha fatto si che all'inizio la crescita sia stata lentissima ed impercettibile, ma al presente e in un prossimo futuro si ha, e si avrà, come una valanga di avvenimenti così rapidi che ci travolgerà se non siamo più che preparati.**

Estendendo il discorso**, per "inizio" potremmo intendere la creazione dell'uomo, e per "fine" il ritorno di Gesù.**

Nessuno sa quando verrà questo momento del ritorno di Gesù chiamato anche "secondo avvento", ma riteniamo che la sua venuta sarà improvvisa proprio perché al culmine di una crescita esponenziale; cioè dopo una serie di importanti eventi politico-ecologici-astronomici che capiteranno a valanga.

**L'uomo pare non sia in grado di capire questo tipo di crescita esponenziale**. Ci arriviamo con un ragionamento matematico, però non riusciamo a percepirlo coi nostri sensi.
*"Se pensiamo a come hanno vissuto le nostre bisnonne, nella prima metà del secolo scorso, fondamentalmente la loro vita era uguale a quella delle precedenti 100 generazioni. Ci si spostava di pochi chilometri in tutta la vita e si leggevano poche pagine – o nessuna prima di Gutenberg. Si mangiava sempre lo stesso cibo coltivato a pochi chilometri da casa. Ci si addormentava col buio e ci si svegliava col sole, e la stragrande maggioranza delle risorse umane era dedicata a produrre cibo. Si conoscevano poche decine di persone, e le poche idee dominanti erano relativamente chiare e condivise. Ma nelle ultime due o tre generazioni abbiamo visto tutto questo cambiare radicalmente.* ***Ecco l'esponenziale: una certa cosa si modifica in maniera lentissima, quasi impercettibile per decenni e poi, di colpo, esplode****. Si stima che il nostro cervello raddoppi la propria capacità di elaborare informazioni ogni 750.000 anni. Ma la quantità di informazioni disponibili sul pianeta, ai ritmi del 2010, raddoppia in 10 mesi. La legge che governa questo processo è quella di Moore,[…] Intelligenza artificiale, robotica, Biotech, Nanotech, Information, sono alcune delle tecnologie che stanno crescendo esponenzialmente, il che presenta opportunità e rischi. Comunque* ***il rischio più grande per la specie umana è la non comprensione della funzione esponenziale"*** (1)

NOTE

(1) tratto da http://www.startupbusiness.it/2010/07/da-%E2%80%98piu%E2%80%99-a-%E2%80%98per%E2%80%99-capire-la-funzione-esponenziale scritto di Eric Ezechieli

(2) Crescita esponenziale e meccanismo del raddoppio - Autore: Antonio Gallo - Scritto il 07/12/2012 - www.lanxsatura.org - Copyright © 2012 Antonio Gallo - La copia letterale e la distribuzione di questo articolo nella sua integrità sono permesse con qualsiasi mezzo, a condizione che - questa nota di copyright sia riprodotta.

# INFORMAZIONI ED EVENTI TROPPO VELOCI PER L'APPRENDIMENTO UMANO

DA "EVANGELIZZARE OGGI – LIVELLO 3" - **parte 4 -** di Renzo Ronca - 13-6-14-

Scusate se insisto sulla crescita esponenziale ma è importante. Intanto riporto quanto scritto nella pag precedente così riprendiamo il filo:

*L'uomo pare non sia in grado di capire questo tipo di crescita esponenziale. Ci arriviamo con un ragionamento matematico, però non riusciamo a percepirlo coi nostri sensi.*
*"Se pensiamo a come hanno vissuto le nostre bisnonne, nella prima metà del secolo scorso, fondamentalmente la loro vita era uguale a quella delle precedenti 100 generazioni. Ci si spostava di pochi chilometri in tutta la vita e si leggevano poche pagine – o nessuna prima di Gutenberg. Si mangiava sempre lo stesso cibo coltivato a pochi chilometri da casa. Ci si addormentava col buio e ci si svegliava col sole, e la stragrande maggioranza delle risorse umane era dedicata a produrre cibo. Si conoscevano poche decine di persone, e le poche idee dominanti erano relativamente chiare e condivise. Ma nelle ultime due o tre generazioni abbiamo visto tutto questo cambiare radicalmente.* ***Ecco l'esponenziale: una certa cosa si modifica in maniera lentissima, quasi impercettibile per decenni e poi, di colpo, esplode****.* ***Si stima che il nostro cervello raddoppi la propria capacità di elaborare informazioni ogni 750.000 anni. Ma la quantità di informazioni disponibili sul pianeta, ai ritmi del 2010, raddoppia in 10 mesi****. La legge che governa questo processo è quella di Moore,[…] Intelligenza artificiale, robotica, Biotech, Nanotech, Information, sono alcune delle tecnologie che stanno crescendo esponenzialmente, il che presenta opportunità e rischi. Comunque il rischio più grande per la specie umana è la non comprensione della funzione esponenziale"*

Evidenziamo questa frase e ragioniamoci: *"Si stima che il nostro cervello raddoppi la propria capacità di elaborare informazioni ogni 750.000 anni. Ma la quantità di informazioni disponibili sul pianeta, ai ritmi del 2010, raddoppia in 10 mesi.."*

La quantità dei dati e delle notizie che il nostro cervello riceve raddoppia ad una velocità supersonica rispetto alla sua normale crescita. Il cervello insomma "gira" ad una certa velocità, mentre il mondo "girà" molto, molto più velocemente.

Questo significa che **la nostra mente non è più in grado di assorbire e capire completamente quanto gli accade al presente**, ha bisogno di tempo.

**Le INFORMAZIONI che riceviamo e non capiamo subito, possono considerarsi IN PARALLELO con gli EVENTI globali a cui assistiamo e che non riusciamo ad elaborare subito.**

Allora, prima bisogna **rendercene conto**, prenderne atto, capire bene;

Poi, per poter in qualche modo gestire ancora la nostra libertà ed essere in grado di formulare scelte utili per la nostra sopravvivenza e salvezza, occorre saper **fare una cernita di quanto ci viene trasmesso** limitandoci a trattenere solo quanto possiamo assorbire ed elaborare.

**Sforziamoci di capire bene questo ragionamento, perché l'attacco che Satana sta sferrando all'uomo per distruggerlo, si basa proprio su questa "falsa comunicazione-informazione" che mette a K.O. il nostro cervello rendendolo inattivo.**

"Si stima che il nostro cervello raddoppi la propria capacità di elaborare informazioni ogni 750.000 anni… " Non so chi abbia fatto queste stime, ma **il punto sostanziale non è la precisione dei numeri, bensì la comprensione del concetto:** quanto detto significa solo che la capacità d'analisi del nostro cervello cresce (ammesso che cresca) in maniera lentissima. Un raddoppio di capacità ogni 750.000 anni significa che siamo più o meno come eravamo al tempo della creazione.
**"**Ma la quantità di informazioni disponibili sul pianeta, ai ritmi del 2010, raddoppia in 10 mesi…" La quantità di informazioni RADDOPPIA ogni dieci mesi, al ritmo del 2010, cioè 4 anni prima di questo momento in cui sto scrivendo (chissà ogni quanto raddoppieranno adesso 2014? un mese, una settimana, un giorno?).
Tra le due velocità -quella di apprendimento del nostro cervello e quella delle informazioni che ci arrivano- non c'è praticamente confronto.

**IN termini pratici si potrebbe dire che il cervello rimane più o meno sempre uguale mentre le informazioni che gli arrivano aumentano vertiginosamente sempre più.**

**E' facile ipotizzare che la nostra mente, ad un certo punto, non capirà più cosa sta succedendo.**

# **VIGILANZA –** (DALLA POSTA-PIC)

[…]

**1)Vigilanza protettiva** -

La nostra mente, la nostra parte umana di cui si occupa la mente, quella legata alle emozioni con cui agisce-reagisce, è molto delicata. E' fortunata la nostra lettrice ad essere rimasta ancora scioccata da ciò che ha visto in quel sito internet, vuol dire che in lei non c'è stata ancora l'assuefazione alla perversione dei nostri tempi. Tuttavia, facciamo un esempio: se lei trovasse domani una cosa analoga su un altro sito e l'andasse a leggere nei particolari così come ha fatto con questo, quanto resterebbe scioccata? Più o meno della prima volta? Io penso un poco di meno perché sarebbe più "preparata" in base alla esperienza precedente. Ma questa "preparazione alla perversione" sulla base dell'esperienza del "già visto", tanto da rimanerci sempre meno sorpresi, è bene o male? Secondo me è un male perché ogni esperienza (la vicinanza eccessiva è indirettamente esperienza) introduce nel nostro cuore una parte di quanto si è sperimentato. Quasi per osmosi (1). Ci avviciniamo cioè per assurdo al vecchio proverbio "chi va con lo zoppo….". Attenzione non dico che la nostra amica diventerebbe perversa, ci mancherebbe! Dico solo in senso lato che l'abitudine *anche involontaria* al peccato, la vicinanza di ciò che è perverso e violento, ci renderà sempre meno sensibili e ci scandalizzeremo sempre meno. Finiremo cioè quasi per considerare "normale" l'uso di certe pratiche, e di certi contenuti. L'azione di Satana non è solo quella di attrarti direttamente verso il peccato, ma paradossalmente anche quella di portarti il peccato in casa, mostrandotelo in continuazione (magari dicendo che orrore che orrore!), tanto da "inquinarti" in qualche modo la coscienza, senza che tu te ne accorga.

**2) <u>Rapida improvvisa caduta negli ultimi tempi</u>** Avvicinandoci agli ultimi tempi saremo sorpresi di una improvvisa crescita del peccato che poi si manifesterà come una cascata improvvisa di fatti drammatici che ci sorprenderanno. Per capire questo fenomeno particolare occorre seguire un breve ragionamento: continuiamo qui ad immaginare il peccato come il progressivo allontanamento da Dio. Pensiamo a noi stesi invece come ad un vaso in cui la coscienza (fisica) trasmette le sensazioni del corpo. Sappiamo come creature spirituali di avere in noi stessi la potenzialità di un'altra coscienza, quella attivata dallo Spirito di Dio che ci permette di essere creature "nate di nuovo". E' proprio la vicinanza a Dio che permette a questa seconda coscienza (quella di che ci fa sentire figli di Dio) di rivelarsi e di progredire. E' logico, per quanto detto, che se ci allontaniamo da Dio questa seconda coscienza "funzionerà" sempre meno. Seguite il ragionamento. Questo allontanamento, questo progressivo spegnimento della coscienza di Dio però, *non sarà da noi avvertito facilmente,* perché mentre diminuirà la comunione con Dio, dall'altra parte aumenterà la percezione dei sensi, provocando emozioni sempre nuove che ci riempiranno ogni giorno, dandoci così una parvenza di "vita piena". Quale mancanza allora potremmo sentire in noi stessi vivendo una vita così piena di emozioni? Il meccanismo satanico è sottile, state attenti.

Per capire perché non lo capiamo subito e del perché lo capiremo quando sarà troppo tardi, dobbiamo pensare ancora a noi come a un recipiente che si può riempire di tutto. Immaginiamo allora che a riempirlo, a piccole gocce, non sia la Sapienza di Dio, ma il

peccato sofisticato di Satana con la sua gestione delle emozioni violente e perverse (nel caso dell'esempio nostro). Adesso pensate a questo nostro recipiente come fosse lo "stadio di calcio" dell'esempio che abbiamo fatto l'altro giorno a proposito della **crescita esponenziale. (2)**

**Ebbene quando avverrà il pieno del nostro recipiente?** Il pieno completo di peccato non è lineare ma esponenziale ed non ce ne accorgeremo se non alla fine in forma travolgente. E' per questo che la nostra coscienza (se non è ben stretta a Dio) ora non se ne accorge!

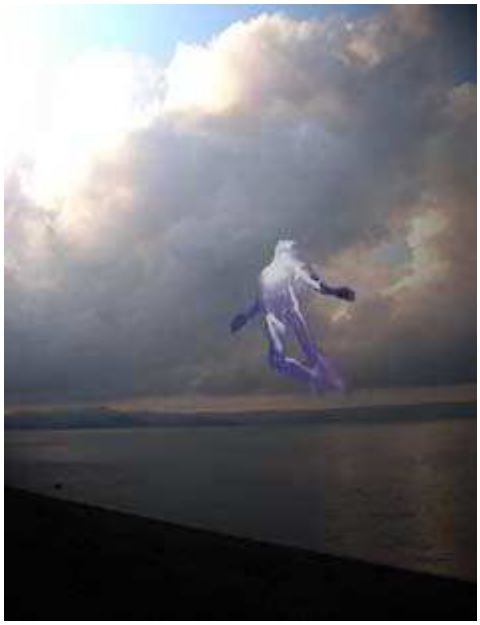
Allora per vigilare abbiamo (noi credenti) una sola possibilità: **non andare a sperimentare il mondo per vedere com'è fatto, ma fidarci di Dio, che il mondo lo ha creato, evitando, tenendo lontano quello che lui ci dice di evitare.**
Fidarsi senza sperimentare ogni volta da soli, significa (sempre per chi crede in Dio) non perdere tempo, saltare la prova dei sensi, evitare quello che ci potrebbe far del male, non perché lo abbiamo sperimentato, ma perché Dio (che lo sa prima di noi) ci ha già avvisato in tempo. **Questa è la fede.**

**(1) Osmosi**: In chimica fisica, fenomeno di diffusione tra due liquidi miscibili attraverso una membrana di separazione. […] In senso fig., influenza reciproca che persone, gruppi, elementi diversi esercitano l'uno sull'altro, soprattutto in quanto intervenga una reciproca compenetrazione di idee, atteggiamenti, esperienze e sim. (Treccani)

(2) "Se voglio riempire un contenitore da mezzo litro aggiungendo due gocce d'acqua al minuto, posso prevedere che dopo quattro ore sarà pieno. Lo scenario cambia radicalmente quando al 'più' si sostituisce il segno 'per'. Immaginate che **lo stadio di San Siro** sia una vasca: se lo voglio riempire **con un contagocce magico che raddoppia** (uso il segno 'per' due, invece di 'più' due) **il numero di gocce ogni minuto,** quanto tempo ci vorrà per riempirlo tutto? La risposta è lontana dalla nostra comprensione: **bastano circa 49 minuti**. La cosa ancora più difficile da digerire è che fino al minuto 42 la quantità di acqua sarà trascurabile e lo stadio sarà vuoto al 99%. Infatti, quando siamo all'1% di riempimento, con un raddoppio ogni minuto, **bastano 7 minuti per andare oltre il 100%.** Questa è la realtà esponenziale che stiamo vivendo oggi." (fonte nota 1 pg. 4)

# PREPARIAMOCI AL RAPIMENTO - 1

di Renzo Ronca – Marzo 2012



## CHIESE, PER FAVORE SCENDETE DALLA LUNA

Uno scossone per tutti i cristiani: Non è più il tempo di predicare dai pulpiti ma di agire concretamente a fianco delle "pecore perdute"

A parte una ristrettissima cerchia di responsabili che seguono lo Spirito di Dio senza troppi compromessi, la maggior parte delle chiese nel mondo, cattoliche o protestanti, faticano a rendersi conto del maturare dei tempi. Predicano sempre e non si rendono conto nemmeno di ciò che predicano, come se parlassero isolati, ovattati, da dietro una lastra di vetro.

Chi ci segue sa cos'è *la crescita esponenziale degli avvenimenti nel mondo*.[1]

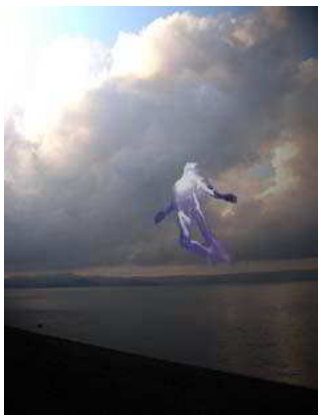
Questo è ciò che sta avvenendo. Un evento dopo l'altro, uno più preoccupante dell'altro. Solo chi ha una fede matura ed equilibrata resterà fermo e stabile. Se tu hai questa fede allora il tuo compito è anche curarti del prossimo, *pure se il prossimo non è della tua chiesa*.

Ma molte chiese non sembrano vedere lo sfacelo che ci circonda tutti. Preti e pastori predicano dal loro pulpito le cose che si predicavano 30 anni fa, con la flemma di chi vive sulla luna. Ehi! Pastori! Sveglia!! Il mondo oggi sta andando a rotoli! **E guardate che il Signore è nel mondo che vi ha mandato!** Uscite dalle vostre chiesette e mischiatevi con chi è disperato! Pensate a chi non sa trovare la strada di Dio! Evangelizzazione? Distribuire volantini? Gadget attraenti? Canti e balli? Libri e giornalini? Niente, non avete capito che siamo alle strette! Il Signore tornerà presto e nella disperazione regna solo amarezza e violenza. Se sei cristiano lo devi dimostrare con le azioni, non solo dire.**L'evangelizzazione oggi la fai tirandoti su le maniche**, dando il buon esempio al di là delle chiacchiere! Organizza la forza della tua chiesa formando ad esempio **banchi alimentari** che possano distribuire cibo a chi non ne ha, ai **pensionati** che non avranno più nemmeno la pensione, agli **emigrati** prima che cadano nella malavita! Non stare a guardare se sono atei o musulmani, vai!! Dai a chi ti chiede! Hai **un pulmino** nella tua chiesa, hai qualcuno che lo mettere a disposizione? Anche una macchina scassata? Allora che ci vuole ad organizzare dei giri per portare concretamente gli aiuti dove c'è bisogno? **Vestiti, coperte, assieme al cibo**. O aspetti ancora **che vengano loro a bussare alla tua porta? Gesù si muoveva, si sporcava di polvere per le strade.** Hai dei carismi? Bene allora invece di discutere sul dono lingue vai a guarire chi è malato! Vai a liberare chi è oppresso dagli spiriti maligni! Questo è il tuo compito di cristiano! Basta restare a scaldare le panche cinque giorni la settimana! Organizza i culti **delegando ai fedeli compiti** che siano d'aiuto per chi è meno fortunato di te: tu l'hai trovato il Signore, è forse un tuo merito? NO, è una grazia che ti è stata fatta. E allora perché non aiutare chi è nella disperazione e nemmeno ce la fa a sperare per il suo domani? Invece di spendere i soldi della cassa per attività e oggetti discutibili, invece di

affittare per te sale costosissime di culto con poltrone comode, risparmia i soldi e **affitta piccoli monolocali per chi non sa dove dormire!** Oèèure fagli posto dentro la tua stessa chiesa!**Acquista medicinali** perché presto molti non se li potranno più permettere! I tuoi giovani hanno dimestichezza col computer? Allora invece di scaricare canzonette **fa in modo di organizzare un centro che possa spiegare le leggi a chi non le capisce**: vai fisicamente **spostati, vai di persona** dal vecchietto e digli che ha diritto di avere l'assistenza sociale. **Vai da chi è in carrozzina** ed offriti di accompagnarlo a fare le visite a fare la spesa… no, non delegare allo Stato o ad altre associazioni, non c'è nessun altro. Ricordati di tutte quelle **persone buttate come bestie dentro le celle delle prigioni**. Poteva capitare anche a tuo figlio di essere trovato a fumare uno spinello! Valli a trovare! Scrivigli! C'è chi lo può fare, se lo vuole fare. **Tu sei pastore, sei sacerdote** è un onore**,** ma a te è chiesto di più degli altri. se non ci pensi tu a chi sta male chi ci pensa? Lo Stato? Fammi il piacere! Lo Stato, gli Stati si stanno distruggendo per la loro ingordigia. **Tocca a te pastore o prete o responsabile di chiesa ad uscire a mischiarti con chi ha bisogno.** Forma gruppetti di credenti che si muovano fisicamente fuori dalle mura della chiesa ed entrino nelle case a portare il necessario a chi ne ha bisogno! E' questa la tua evangelizzazione migliore credimi: **mostrare nei fatti di essere cristiano**. POI, quando ti domanderanno, "ma cos'è questo Spirito di cui parli? Che significa ritorno di Gesù?" ALLORA SI CHE IL LORO CUORE SARA' PRONTO A RICEVERE ANCHE LE PAROLE, perché saranno parole di vita vera e non parole dal pulpito.

[1]

Vedi; CAMBIAMENTI STORICI RAPIDISSIMI IN FORMA ESPONENZIALE ED ANCHE ACCELERAZIONE DEGLI EVENTI NEGLI ULTIMI ANNI, ECC.



# PERCHE' ENOC ED ELIA FURONO RAPITI? PERCHE' L'ASCENSIONE DI GESU'?

Non credo che nella Bibbia esistano dei fatti e dei passi insignificanti o casuali. Si impara presto, leggendola, che in essa **tutto ha un senso preciso**, un significato che si rivela man mano che cresciamo nella fede.

Tutta la Scrittura è una **preparazione** nostra.

Tale preparazione ha sempre come **obiettivo la salvezza**. Salvezza a diversi livelli: dal nemico delle tribù di Israele in epoche storiche precise al significato più profondo del nemico che era dentro Israele, cioè l'inganno che lo allontanava dall'amore del Padre.

Tale preparazione ha diversi **piani temporali**: il momento storico in cui una profezia veniva fatta; il momento in cui il Messia verrà a rapire la Sua Chiesa ; il momento in cui il Signore ternerà a giudicare il mondo.

Mettiamo insieme adesso questi tre eventi di Enoc, di Elia e di Gesù:

***Enoc*** *camminò con Dio; poi scomparve, perché Dio lo prese. (Genesi 5:24) - Per fede Enoc fu rapito perché non vedesse la morte; e non fu più trovato, perché Dio lo aveva portato via; infatti prima che fosse portato via ebbe la testimonianza di essere stato gradito a Dio. (Ebrei 11:5);*

***1*** *Quando il SIGNORE volle rapire in cielo* ***Elia*** *in un turbine […]* ***11*** *Essi continuarono a camminare discorrendo insieme, quand'ecco un carro di fuoco e dei cavalli di fuoco che li separarono l'uno dall'altro, ed Elia salì al cielo in un turbine. (2Re 2:1, 11)*

*Dette queste cose, mentre essi guardavano, [****Gesù****] fu elevato; e una nuvola, accogliendolo, lo sottrasse ai loro sguardi. (Atti 1:9)*

Enoc ed Elia furono rapiti al cielo senza passare attraverso la morte. Gesù risorto fu elevato in cielo.

<u>Cosa rappresentano per noi questi eventi?</u>

I rapimenti di Enoc ed Elia sono **una prefigurazione, un annuncio** di ciò che sta per avvenire: **La Chiesa di Dio sarà rapita.**

**In questa Chiesa siamo anche noi** perché non ha una etichetta, una denominazione specifica, ma è un corpo composto di anime individualmente scelte tra coloro che amano sinceramente il Signore. In essa dunque ci puoi essere anche tu se segui gli insegnamenti del Cristo.

Gesù risorto poteva subito andare in cielo, in un secondo, ma se si è mostrato ai suoi discepoli mentre veniva sollevato un motivo c'è: **Egli voleva indicare una strada, una via, mostrare un esempio di quanto poi sarebbe successo anche a noi.**

«Il vostro cuore non sia turbato; abbiate fede in Dio, e abbiate fede anche in me! Nella casa del Padre mio ci sono molte dimore; se no, vi avrei detto forse che io vado a prepararvi un luogo? **Quando sarò andato e vi avrò preparato un luogo, tornerò e vi accoglierò presso di me, affinché dove sono io, siate anche voi** (Giov. 14:1-3)

# IL RITORNO DI GESU' PER IL RAPIMENTO E IL RITORNO PER IL GIUDIZIO SONO DUE EVENTI DIVERSI

**L**eggiamo la Scrittura.

Ritorno di Gesù per rapire la Chiesa:

*"perché il Signore stesso, con un ordine, con voce d'arcangelo e con la tromba di Dio, scenderà dal cielo, e prima risusciteranno i morti in Cristo; poi noi viventi, che saremo rimasti, verremo rapiti insieme con loro, sulle nuvole, a incontrare il Signore nell'aria; e così saremo sempre con il Signore. (1Tessalonicesi 4:16-17)*

*"E manderà i suoi angeli con gran suono di tromba per riunire i suoi eletti dai quattro venti, da un capo all'altro dei cieli" (Matteo 24:31)*

Ritorno di Gesù per giudicare il mondo:

***I**n quel giorno i suoi piedi si poseranno sul monte degli Ulivi, che sta di fronte a Gerusalemme, a oriente, e il monte degli Ulivi si spaccherà a metà, da oriente a occidente, tanto da formare una grande valle; metà del monte si ritirerà verso settentrione e l'altra metà verso il meridione. Voi fuggirete per la valle dei miei monti, poiché la valle dei monti si estenderà fino ad Asal; fuggirete come fuggiste per il terremoto ai giorni di Uzzia, re di Giuda; il SIGNORE, il mio Dio, verrà e tutti i suoi santi con lui. (Zaccaria 14:4-5)*

*«Uomini di Galilea, perché state a guardare verso il cielo? Questo Gesù, che vi è stato tolto, ed è stato elevato in cielo, ritornerà nella medesima maniera in cui lo avete visto andare in cielo». Allora essi tornarono a Gerusalemme dal monte chiamato dell'Uliveto, che è vicino a Gerusalemme, non distandone che un cammin di sabato. (Atti 1:11-12)*

Nel rapimento della Chiesa Gesù tornerà **come "Sposo"** a rapire la Sua Sposa-Chiesa già preparata per le nozze.

Nel momento del giudizio prima del millennio Gesù tornerà **come giudice** ad instaurare un lungo periodo di serenità e di pace, bellissimo ma molto fermo, un governo forte. In questo periodo la terra sarà prima "epurata" da Satana e da ogni radice di peccato e di male. Gesù mostrerà agli uomini che non vi riuscirono, come Lui intendeva il Suo regno e che tale regno era realizzabilissimo e felice.

E' scritto che il Signore tornerà "con tutti i suoi santi con lui", risulta ovvio che prima di tornare con i santi (cioè tutti i credenti) deve prima portarli via. Per questo l'evento che noi aspettiamo adesso è il rapimento di tutti quelli che hanno creduto nel Signore.

Correlazioni: **Schema rapimento della Chiesa** - (RS 6-2-09) [SE LO SCHEMA NON E' CORRETTAMENTE VISUALIZZATO VEDI LA VERSIONE IN PDF]

# IL RAPIMENTO SARA' VISIBILE A TUTTI?

La Bibbia su questo non dà indicazioni precise. Gli studiosi non sono concordi. Ad ogni modo che il rapimento della Chiesa sia visibile o invisibile o parzialmente visibile, in fondo **non è determinante** ai fini della salvezza. Possiamo solo ragionarci e tentare di dedurlo.

*Per fede Enoc fu rapito perché non vedesse la morte; **e non fu più trovato**, perché Dio lo aveva portato via; infatti prima che fosse portato via ebbe la testimonianza di essere stato gradito a Dio. (Ebrei 11:5)*

***15** Quando i discepoli dei profeti che stavano a Gerico, di fronte al Giordano, videro Eliseo, dissero: «Lo spirito d'Elia si è posato sopra Eliseo». Gli andarono incontro, si prostrarono fino a terra davanti a lui, **16** e gli dissero: «Ecco qui fra i tuoi servi cinquanta uomini robusti; lascia che vadano in cerca del tuo signore, se mai lo Spirito del SIGNORE l'avesse preso e gettato su qualche monte o in qualche valle». Eliseo rispose: «Non li mandate». **17** Ma insistettero tanto con lui, che egli ne fu confuso, e disse: «Mandateli». Allora quelli mandarono cinquanta uomini, i quali **cercarono Elia per tre giorni, ma non lo trovarono. 18** Quando tornarono da lui, che si era fermato a Gerico, egli disse loro: «Non vi avevo detto di non andare?» (2Re 2:15-18)*

Se gli uomini cercarono Enoc e cercarono Elia significa che non videro il loro innalzamento (a parte Eliseo con Elia, per una grazia speciale).

Al momento dell'ascensione di Gesù, solo i suoi discepoli lo videro. Il resto del popolo non si accorse di nulla.

Quando i magi seguirono la stella (Matt 2:2), solo loro la videro.

E' probabile dunque per analogia che solo gli eletti sentiranno il segnale di Gesù e saranno avvisati.

D'altra parte, pensate se tutti vedessero la gloria di questo evento! Immagino che ci sarebbe una conversione di massa! In quel caso *non sarebbe più una conversione per fede.*

E' probabile che le persone sparite saranno a lungo cercate.

**Correlazioni:** **Schema rapimento della Chiesa** - (RS 6-2-09) [SE LO SCHEMA NON E' CORRETTAMENTE VISUALIZZATO VEDI LA VERSIONE IN PDF]

# L'ANTICRISTO QUANDO?

Da quanto crediamo, la manifestazione piena dell'anticristo avverrà dopo il rapimento della Chiesa, ma prima del ritorno di Gesù coi suoi santi.

Leggiamo bene questo passo:

***1*** *Ora, fratelli, circa la venuta del Signore nostro Gesù Cristo e il nostro incontro con lui, vi preghiamo* ***2*** *di non lasciarvi così presto sconvolgere la mente, né turbare sia da pretese ispirazioni, sia da discorsi, sia da qualche lettera data come nostra, come se il giorno del Signore fosse già presente.* ***3*** *Nessuno vi inganni in alcun modo; poiché quel giorno non verrà se prima non sia venuta l'apostasia e non sia stato manifestato l'uomo del peccato, il figlio della perdizione,* ***4*** *l'avversario, colui che s'innalza sopra tutto ciò che è chiamato Dio od oggetto di culto; fino al punto da porsi a sedere nel tempio di Dio, mostrando se stesso e proclamandosi Dio.* ***5*** *Non vi ricordate che quand'ero ancora con voi vi dicevo queste cose?* ***6*** *Ora voi sapete ciò che lo trattiene affinché sia manifestato a suo tempo.* ***7*** *Infatti il mistero dell'empietà è già in atto, soltanto c'è chi ora lo trattiene, finché sia tolto di mezzo.* ***8*** *E allora sarà manifestato l'empio, che il Signore Gesù distruggerà con il soffio della sua bocca, e annienterà con l'apparizione della sua venuta.* ***9*** *La venuta di quell'empio avrà luogo, per l'azione efficace di Satana, con ogni sorta di opere potenti, di segni e di prodigi bugiardi,* ***10*** *con ogni tipo d'inganno e d'iniquità a danno di quelli che periscono perché non hanno aperto il cuore all'amore della verità per essere salvati.* ***11*** *Perciò Dio manda loro una potenza d'errore perché credano alla menzogna;* ***12*** *affinché tutti quelli che non hanno creduto alla verità, ma si sono compiaciuti nell'iniquità, siano giudicati (2Tessalonicesi 2:1-20)*

Cerchiamo di capirlo:

*1 Ora, fratelli, circa la venuta del Signore nostro Gesù Cristo e il nostro incontro con lui…*

Come meglio si comprenderà nel confronto con altri passi, l'apostolo qui sta parlando di **due eventi separati**: la venuta del Signore Gesù e l'incontro della Chiesa con Lui, o rapimento. (vedi anche IL RITORNO DI GESU' PER IL RAPIMENTO E IL RITORNO PER IL GIUDIZIO SONO DUE EVENTI DIVERSI)

*…vi preghiamo 2 di non lasciarvi così presto sconvolgere la mente, né turbare sia da pretese ispirazioni, sia da discorsi, sia da qualche lettera data come nostra, come se il giorno del Signore fosse già presente…*

I Tessalonicesi, come si vede, stavano per essere ingannati da una falsa dottrina che asseriva che Gesù era già tornato perché essi si trovavano in grandi sofferenze e quel periodo di distretta aveva preparato la strada al nuovo regno di Gesù Cristo. Anche oggi si presenta qualcuno con idee del genere, ma noi abbiamo come riferimento la Scrittura biblica che farà sempre discernere il giusto dal falso.

*..poiché quel giorno non verrà se prima non sia venuta l'apostasia e non sia stato manifestato l'uomo del peccato, il figlio della perdizione,4 l'avversario, colui che s'innalza sopra tutto ciò che è chiamato Dio od oggetto di culto; fino al punto da porsi a sedere nel tempio di Dio, mostrando se stesso e proclamandosi Dio.*

**-"Quel giorno"** in questo caso è riferito alla venuta di Gesù come giudice,

**-"L'apostasia** o 'rinnegamento della fede' non è semplicemente l'allontanamento dalla fede, un fatto che ha caratterizzato ciclicamente la storia del cristianesimo (I Timoteo 4:1-5; II Timoteo 3:1-8; Apocalisse 3:14-22), ma la **totale ribellione e una profonda caduta nell'errore e nel demonismo** che caratterizzerà il periodo immediatamente precedente la seconda fase del ritorno di Cristo."[1]

***-non sia stato manifestato l'uomo del peccato –"*** Deve anche verificarsi la manifestazione dell'Anticristo, chiamato qui "l'uomo del peccato", l'ultimo grande governante ispirato dai demoni (Daniele 11:36; Apocalisse 13:1-10; Apocalisse 19:20; Apocalisse 20:10). Egli si arrogherà onori divini ed ingannerà gli Ebrei degli ultimi tempi residenti in Israele, (II Tessalonicesi 2:4). L'apostolo aveva insegnato queste verità quando aveva fondato la chiesa di Tessalonica, (II Tessalonicesi 2:5)."[2]

*-6 Ora voi sapete ciò che lo trattiene affinché sia manifestato a suo tempo. 7 Infatti il mistero dell'empietà è già in atto, soltanto c'è chi ora lo trattiene, finché sia tolto di mezzo.*

***voi sapete ciò che lo trattiene –*** Lo Spirito Santo trattiene l'anticristo. La giovane Chiesa di allora e quella nostra oggi rimasta fedele, è "il tempio dello Spirito Santo". Finché lo Spirito Santo sarà presente sulla terra, per amore dei Suoi figli, non sarà dato completo potere a Satana di suscitare l'anticristo. Anche se "il mistero dell'empietà" è già in atto (vedi anche IL MISTERO DELL'EMPIETA' 2), noi non siamo ancora nel periodo terribile della distretta. Ne sentiamo l'arrivo. Motivo in più per stare attenti e vigilare.

Quando la Chiesa dei credenti che Gesù avrà eletto sarà stata rapita, allora lo Spirito Santo non avrà più il Suo tempio sulla terra, e sarà quasi completamente ritirato nel cielo.

**Sarà a questo punto** che Satana, senza più freni, potrà manifestare nell'anticristo tutta la sua potenza d'errore.

Riassumendo, tre eventi si stanno per verificare, eccoli in ordine cronologico:

1°. Il nostro radunamento presso il Signore. (Rapimento)
2°. L'apostasia della falsa Chiesa e dei Giudei.
3°. L'apparizione dell'Anticristo, chiamato «l'uomo del peccato, il figlio della perdizione»[3]

"Tra la PARUSIA (Rapimento della Chiesa) e l'APOCALISSE (la visibile apparizione di Cristo) vi sarà un INTERVALLO di almeno SETTE ANNI" "È assolutamente impossibile che la Chiesa del Signore sia sulla terra nel regno dell'Anticristo durante la Grande Tribolazione"[4]

Correlazioni: COSA È IL "RAPIMENTO DELLA CHIESA"?

[1]
Dal Commentario biblico Gemme di grazia( http://www.gemmedigrazia.com/bibbia/commentariobiblico)

[2]
Dal Commentario biblico "Gemme di grazia"( http://www.gemmedigrazia.com/bibbia/commentariobiblico)

[3]
Dal commentario biblico "Bibbia web" - www.bibbiaweb.org/jk/jk_pcnt_2tessalonicesi.html

[4]
Da uno studio del pastore W.R.Thomas della Chiesa Crist. Apostolica www.apostolici.it/visione/thomas07.asp

## IL RAPIMENTO AVVERRA' PRIMA DELLA GRANDE TRIBOLAZIONE

Conferme bibliche

Il testo greco dice esattamente "fuori dall'ora" ed è chiaramente riferito alla grande tribolazione.

*2) Rallegriamoci ed esultiamo e diamo a lui la gloria, perché sono giunte le nozze dell'Agnello e la sua sposa si è preparata. Le è stato dato di vestirsi di lino fino, risplendente e puro; poiché il lino fino sono le opere giuste dei santi» E l'angelo mi disse: «Scrivi: "Beati quelli che sono invitati alla cena delle nozze dell'Agnello"». Poi aggiunse: «Queste sono le parole veritiere di Dio». (Apocalisse 19:7-9)*

Gesù verrà come "Sposo celeste" della Sua sposa-chiesa, non come giudice (vedi COSA È IL RAPIMENTO DELLA CHIESA?)

*3) Infatti è giunto il tempo in cui il giudizio deve cominciare dalla casa di Dio; e se comincia prima da noi, quale sarà la fine di quelli che non ubbidiscono al vangelo di Dio? (1Pietro 4:17)*

Se Dio comincia da noi, e noi vivremo il matrimonio dell'Agnello, significa che non subiremo il giudizio del mondo.

4) *Ma quando queste cose cominceranno ad avvenire, rialzatevi, levate il capo, perché la vostra liberazione si avvicina».* (Luca 21:28)

Come potremmo rialzarci e liberarci avendo davanti la prospettiva della tribolazione? Ne saremo certamente liberati.

*5) Vegliate dunque, pregando in ogni momento, affinché siate in grado di scampare a tutte queste cose che stanno per venire, e di comparire davanti al Figlio dell'uomo». (Luca 21:36)*

Vegliare e pregare *affinché possiamo scampare* a tutte queste cose che stano per avvenire, si tratta della grande tribolazione da cui possiamo essere liberati.

*6) Ora voi sapete ciò che lo trattiene affinché sia manifestato a suo tempo. Infatti il mistero dell'empietà è già in atto, soltanto c'è chi ora lo trattiene, finché sia tolto di mezzo. E allora sarà manifestato l'empio, che il Signore Gesù distruggerà con il soffio della sua bocca, e annienterà con l'apparizione della sua venuta (2Tessalonicesi 2:6-8)*

Abbiamo già trovato questo passo la volta scorsa (vedi L'ANTICRISTO QUANDO?) quando vedemmo che lo Spirito Santo, che abita nella Chiesa, trattiene Satana fino a che la Chiesa sarà rapita ed allora si scatenerà l'anticristo. La Chiesa sarà rapita prima perché la Chiesa è il Tempio dello Spirito Santo e dov'è l'Una è anche l'Altro.

*7) In quel giorno i suoi piedi si fermeranno sopra il monte degli Ulivi che sta di fronte a Gerusalemme, a est, e il monte degli Ulivi si spaccherà in mezzo, da est a ovest, formando così una grande valle; una metà del monte si ritirerà verso nord e l'altra metà verso sud. Allora voi fuggirete per la valle dei miei monti, perché la valle dei monti si estenderà fino ad Atsal; sì, fuggirete come fuggiste davanti al terremoto ai giorni di Uzziah, re di Giuda; così l'Eterno, il mio DIO verrà, e tutti i suoi santi saranno con te. (Zaccaria 14:4-5)*

Sappiamo che Gesù deve apparire alla fine della grande tribolazione per giudicare il mondo e che tutti i Suoi santi saranno con lui; ma per poter discendere con Lui dal cielo, devono per forza esservi saliti prima!

## SETE DI DIO - IL SIGNORE CI STA PREPARANDO PER IL RAPIMENTO, RALLEGRIAMOCI

La "tensione dell'anelito" non va confusa con la depressione esistenziale - affinamento ascolto nell'attesa

*Ma quando queste cose cominceranno ad avvenire, rialzatevi, levate il capo, perché la vostra liberazione si avvicina (Luca 21:8)*

Un po' tutte le persone (secondo noi anche gli atei) provano una certa inquietudine inspiegabile. Di solito non distinguono l'esigenza che la loro anima assetata ha di Dio e, considerandola una tensione pericolosa, la coprono con varie attività nel tentativo di scaricarla. Se è vero che questi tentativi funzionano per le patologie, di certo non possono nulla con l'insopprimibile attrazione che lo spirito dell'uomo ha verso il suo Creatore, che non è da sopprimere, ma da vivere.

Già parlammo dei segni e delle emozioni che il rapimento della Chiesa avrebbe cominciato a produrre in noi credenti. A distanza di quasi sei anni è bene riprendere questo speciale sentimento che chiamammo "tensione dell'anelito" (vedi Preparazione al rapimento, della Chiesa 3 - Il senso dell'attesa: La tensione dell'anelito).

*Come la cerva anela ai rivi delle acque, così l'anima mia anela a te, o DIO. (Salmi 42:1)*

La "tensione dell'anelito" è la nostalgia sempre più forte a volte persino dolorosa di Dio; è l'aspettativa crescente dell'incontro tanto atteso con il Signore che ci verrà a prendere secondo la Sua promessa.

*Quando sarò andato e vi avrò preparato un luogo, tornerò e vi accoglierò presso di me, affinché dove sono io, siate anche voi; (Giovanni 14:3)*

**Questa sete dell'anima nostra non può placarsi. Anzi, più si avvicina il momento dell'incontro e più si acuisce**. Immaginate quando dalla finestra si aspetta l'arrivo della persona amata: si dice anche: "non stavo più nella pelle" e questo detto è appropriato perché lo spirito nostro è letteralmente proiettato fuori dal corpo presentendo il momento in cui in un attivo la sua natura umana sarà trasformata:

*Ecco, io vi dico un mistero: non tutti morremo, ma tutti saremo trasformati, in un momento, in un batter d'occhio, al suono dell'ultima tromba. Perché la tromba squillerà, e i morti risusciteranno incorruttibili, e noi saremo trasformati. Infatti bisogna che questo*

*corruttibile rivesta incorruttibilità e che questo mortale rivesta immortalità. (1 Cor 15:51-53)*

Questo acuirsi significa sentire nel nostro cuore come una freccia sempre più appuntita che ferisce, che procura una sofferenza d'amore sempre più intensa. Le pene d'amore nell'attesa dell'amato non vanno confuse con la depressione di tipo esistenziale anche se all'esterno possono avere sintomi simili. Ai credenti che sperano in Gesù poco ci interessa il mondo coi suoi abitanti che inseguono successo e denaro; essi come la promessa sposa, osservano alla finestra l'arrivo dello Sposo in un'ora che nessuno sa.

*Verso mezzanotte si levò un grido: "Ecco lo sposo, uscitegli incontro!" (Matteo 25:6)*

Dicevamo all'inizio che questa tensione dell'anelito, **questa attrazione verso Dio così acuta ed anche sofferta, non va soppressa, al contrario va vissuta, ma perché?**

Perché c*erti stati d'animo focalizzano tutti i nostri sensi in una unica direzione:* l'arrivo dello Sposo-Gesù. La santificazione, cioè il distacco dal mondo, viene così applicata in modo istintivo, quasi disinteressandoci da tutto per tenere l'occhio e l'orecchio vigilanti. E' un po' come se dicessimo agli altri che non sono credenti: "no, stasera non voglio uscire a divertirmi, non mi distrarre, aspetto tra poco il mio amore che sta per arrivare".

Chi vive in questo stato d'attesa (pur senza esasperarlo) affinerà i suoi sensi e percepirà il più piccolo segnale dell'arrivo di Gesù. Si forse ci saranno dei falsi allarmi, ma riconosceremo subito la Sua voce quando sarà il momento. La voce di chi amiamo è riconoscibile tra altre mille.

*Le mie pecore ascoltano la mia voce e io le conosco ed esse mi seguono; (Giovanni 10:27)*

# GESU' VUOLE CHE APPROFONDIAMO IL MATURARE DEI TEMPI E IL SUO PROSSIMO RITORNO

*Mentre egli era seduto sul monte degli Ulivi, i discepoli gli si avvicinarono in disparte, dicendo: «Dicci, quando avverranno queste cose e quale sarà il segno della tua venuta e della fine dell'età presente?» (Matt. 24:3)*

Il modo di insegnare che usava Gesù è meraviglioso; più lo contemplo e più sono ammirato. Egli, principio di Sapienza e di Scienza, si trova in un ambiente ottuso, con sacerdoti ipocriti, con discepoli semplici che faticavano a capire. Eppure riesce a dire tutto a tutti, sia nel Suo tempo che a noi oggi, con le stesse identiche parole di allora.

Già alla fine del cap. 23 di Matteo, nel duro attacco contro la classe sacerdotale del tempo, Gesù mescola a quel presente dei riferimenti al futuro:

***Matt 23:33*** *Serpenti, razza di vipere, come scamperete al giudizio della geenna?* ***34*** *Perciò ecco, io vi mando dei profeti, dei saggi e degli scribi; di questi, alcuni ne ucciderete e metterete in croce; altri ne flagellerete nelle vostre sinagoghe e li perseguiterete di città in città,****35*** *affinché ricada su di voi tutto il sangue giusto sparso sulla terra, dal sangue del giusto Abele, fino al sangue di Zaccaria, figlio di Barachia, che voi uccideste fra il tempio e l'altare.* ***36*** *Io vi dico in verità che tutto ciò ricadrà su questa generazione.* ***37*** *«Gerusalemme, Gerusalemme, che uccidi i profeti e lapidi quelli che ti sono mandati, quante volte ho voluto raccogliere i tuoi figli, come la chioccia raccoglie i suoi pulcini sotto le ali; e voi non avete voluto!* ***38*** *Ecco, la vostra casa sta per esservi lasciata deserta.* ***39*** *Infatti vi dico che da ora in avanti non mi vedrete più, finché non direte: "Benedetto colui che viene nel nome del Signore!"»*

Non lo disse come un mormorio tra se e sé, ma come un preciso severo monito profetico per tutti quelli che ascoltavano.
Tra questi, primi fra tutti erano i suoi discepoli.
Gesù insegnava loro in tanti modi non solo a parole. L'averli portati nel tempio di Gerusalemme aveva probabilmente un senso preciso. Per loro era il momento di passare da lì.

***Matt 24:1*** *Mentre Gesù usciva dal tempio e se ne andava, i suoi discepoli gli si avvicinarono per fargli osservare gli edifici del tempio.*

L'ammirazione semplice di quegli uomini verso quell'edificio imponente si può capire, era umano, ma Gesù continua a servirsi della realtà presente per gettare squarci profetici sul futuro voleva che essi riflettessero bene:

***Matt. 24:2*** *Ma egli rispose loro: «Vedete tutte queste cose? Io vi dico in verità: Non sarà lasciata qui pietra su pietra che non sia diroccata».*

Immagino i sentimenti confusi e dei discepoli al sentire una frase così. Gesù al momento non dice altro. Lascia che le sue parole girino nella mente dei suoi.
Poco più avanti quando Gesù si sedette per risposare ecco che, con interesse e forse con una certa preoccupazione, i discepoli gli chiedono di più.

***Matt 24:3*** *Mentre egli era seduto sul monte degli Ulivi, i discepoli gli si avvicinarono in disparte, dicendo: «Dicci, quando avverranno queste cose e quale sarà il segno della tua venuta e della fine dell'età presente?»*

Non sappiamo se Gesù avesse volutamente "provocato" questo loro interesse, ma certamente non li rimproverò per questa domanda, anzi, fece loro un lungo discorso profetico sugli ultimi tempi, con molti esempi, per tutto il capitolo 24 ed anche tutto il capitolo 25.

Questo cosa significa? Che era bene per loro conoscere la maturazione dei tempi. Ma solo questo? No, **le profezie di Gesù abbracciano anche i nostri tempi e quelli che verranno nel nostro futuro**; dunque è bene anche per noi investigare le Scritture e le profezie, vigilare, concentrarci su ciò che il Signore ci ha detto che verrà.

Non ci sorprendiamo che molte chiese "di maggioranza" non parlino mai del ritorno di Gesù. Anche i sacerdoti al tempo di Gesù non facevano quello che avrebbero dovuto fare. Il punto non è cosa fanno o non fanno le chiese (chi sbaglia ne risponderà), ma cosa facciamo noi.

Nei momenti adatti "sediamoci" anche noi in un posto adatto alla quiete mentale. Poi fermando questa vita che ci travolge e aprendo il Vangelo, andiamo anche noi vicino a Gesù come fecero i suoi apostoli. Andiamo a leggerci le Sue parole. Magari cominciamo proprio da questi capitoli 24 e 25 di Matteo e cerchiamo di capirli, di approfondirli.

Come il Signore diede ampie spiegazioni a quelli che lo seguivano e che cercavano di capire la verità dei fatti, così anche con noi il Signore sarà prodigo di spiegazioni. Infatti lo Spirito Santo che ci ha donato e che donerà a quanti glielo chiederanno, troverà infiniti modi di aprirci quelle parole.

## MOLTE CHIESE CRISTIANE NON PARLANO DEL RITORNO DI GESU' – COME COMPORTARCI DI FRONTE A QUESTA MANCANZA? – RIFERIMENTI NEL VANGELO

Perché molte chiese cristiane non parlano del ritorno di Gesù? All'inizio ne ero sorpreso e cercavo una ragione. Ne ho trovate tante di ragioni, e tutte ahimé poco piacevoli a sentirsi. Allora per evitare polemiche mi son detto: se queste chiese non ne parlano avranno i loro motivi e i loro responsabili ne risponderanno davanti allo Spirito Santo che è l'unica Guida di tutte le chiese di Dio della terra; io non risponderò di loro ma di me; per quel che riguarda me, voglio seguire quanto è scritto nel Vangelo. Il ritorno di Gesù è uno dei punti più importanti del Nuovo Testamento:

*"Quanto al Nuovo Testamento, si è calcolato che 319 versetti, cioè 1 su 25, sono dedicati al ritorno del Cristo. Dunque si può affermare che poche dottrine bibliche sorpassano per importanza quella della quale ci occupiamo"*[1]

Il Signore ne ha parlato spesso ed in modo chiaro, dando un posto importante a questo argomento nei suoi insegnamenti. Ecco un elenco dei riferimenti che fa Gesù stesso:

1) I discorsi di Gesù sugli ultimi tempi:
   a) Matteo 24 e 25
   b) Marco 13
   c) Luca 17 e 21
2) Le parabole che si riferiscono a qs argomento:
   a) Le zizzanie ed il buon grano (Matt 13 spec. vv.38-43)
   b) La rete (Matt 13:47-50)
   c) Le dieci vergini (Matt 25:1-13)
   d) Le mine (Luca 19:12-27 spec v.12)
   e) I servitori fedeli ed infedeli (Luca 12:35-46; Matt 24:45-51)
   f) Il giudice iniquo (Luca 18:1-8 spec vv. 7-8)
   g) La porta chiusa (Luca 13:23-30)

Penso che ognuno di noi (e dunque anche di voi lettori) debba fare le sue valutazioni e decidere da solo se la cosa è da approfondire oppure no.

# PREPARIAMOCI AL RAPIMENTO DEI CREDENTI – 2

di Renzo Ronca – novembre 2013

# CONOSCENZA NEGLI ULTIMI TEMPI – COME PROCEDERE PER DISCERNERE LA VERITA' DI QUANTO ACCADE

CONOSCENZA GLOBALE

Negli ultimi decenni la conoscenza è aumentata in tutti i campi. **Con l'avvento della globalizzazione è stato possibile a tutti accedere tramite il web ad una infinità di dati.** Questo da una parte è un bene ma dall'altra è pericoloso. E' un bene per tutti gli uomini avere i mezzi di conoscenza, ma è un male avere la conoscenza senza curarsi della maturità per usarla. Occorre dunque una coscienza adeguata per maneggiare la conoscenza. E' l'unione dell'intelligenza dell'uomo con l'amore che viene da Dio, che insieme possono formare la giusta coscienza per edificare e non distruggere: "la conoscenza gonfia, l'amore edifica" (1 Cor.8:1).

Purtroppo però se i ricercatori forniscono i mezzi scientifici nuovi, i primi ad approfittarne non sono le persone semplici, ma sono i poteri forti, le organizzazioni lucrose, le lobby politiche, ecc. Questi rapaci ingannatori si appropriano non solo dei contenuti ma anche delle tecniche di distorsione delle verità, in modo da condizionare le genti per il loro guadagno personale. (vedi **MECCANISMI DI CONDIZIONAMENTO DEI MEDIA** ecc)

Ed ecco allora che la sapienza in mano al mondo diventa un comportamento errato davanti a Dio: "Benché si dichiarino sapienti, sono diventati stolti" (Rom. 1:22

CONOSCENZA DELLE PROFEZIE

Il Signore aveva previsto questi tempi contraddittori che stiamo vivendo e per amore dei suoi figli ha fatto in modo che, **al crescere della conoscenza globale aumentasse anche la conoscenza delle profezie che erano rimaste "sigillate":** *«..Tu, Daniele, tieni nascoste queste parole e sigilla il libro sino al tempo della fine. Molti lo studieranno con cura e la conoscenza aumenterà». (Daniele 12:4)*

Molti uomini fedeli al Signore infatti, sospinti dallo Spirito Santo, hanno dato nuova luce allo studio delle profezie bibliche come nel libro dell'Apocalisse.

A riprova di questo vediamo che è relativamente poco tempo che l'Apocalisse viene avvicinata e studiata. "Gli stessi riformatori, pur rimettendo in luce tutta la Bibbia, hanno attribuito poca importanza al messaggio del ritorno di Cristo. Basti l'esempio di Calvino che commentò tutto il Nuovo testamento, tranne l'Apocalisse. Ma a partire da Darby (1), cento

anni or sono (2), i credenti hanno realmente iniziato ad interessarsi delle profezie, ed oggi l'interesse per esse è molto spinto"

Teniamo dunque presente questi due aspetti della conoscenza: quella senza Dio e quella con Dio. Vedremo più avanti come lo studio di certi fenomeni nuovi può essere edificante per il credente, ma assurdo per il mondo.

Come fare per proseguire ed analizzare con maturità cristiana i fatti che ci si presentano in questi tempi?
E' sempre la Parola del Signore che ci indica il metodo: "Non spegnete lo Spirito. Non disprezzate le profezie; ma esaminate ogni cosa e ritenete il bene; astenetevi da ogni specie di male" (1 Tessalonicesi 19-22)

Proseguiamo così allora, sempre tenendo le profezie bibliche come sfondo e raffronto del nostro operare, **esaminiamo tutto quello che ci capita, ma tratteniamo solo quello che è bene.**
Se siamo cristiani sinceri sarà lo stesso Spirito di Dio che, operando nella nostra coscienza, ci farà capire la differenza tra bene e male.

Uno dei modi per esaminare tutto quello che troviamo è rapportarlo alle Scritture, che saranno per noi sempre un riferimento. In questo modo non usciremo dal seminato. Il termine di paragone dunque è dato dalle profezie bibliche: se quanto troveremo è in linea con esse, allora proseguiamo, se non lo è, allora fermiamoci un momento e chiediamo al Signore di correggerci perché sicuramente abbiamo sbagliato.

Alcuni riferimenti necessari sul ritorno di Gesù li abbiamo elencati nella pagina precedente: MOLTE CHIESE CRISTIANE NON PARLANO DEL RITORNO DI GESU' – COME COMPORTARCI DI FRONTE A QUESTA MANCANZA? **RIFERIMENTI NEL VANGELO –** (RR – 21-2-12)

Proseguendo, teniamo sempre presente quei riferimenti.

NOTE

***(1)John Nelson Darby*** *(Westminster, 18 novembre 1800 – Bournemouth 29 aprile 1882) è stato un religioso inglese, leader del raggruppamento cristiano evangelico chiamato dei Fratelli di Plymouth. […] Si appassionò nelle controversie teologiche sui dogmi del [cattolicesimo] e sulle profezie bibliche. (Wikipedia)*

*(2) Lo scritto da cui abbiamo tratto il passo ("Il ritorno di G. Cristo" di R. Pache) non è recentissimo; ha avuto la prima edizione nel 1958, riveduta poi nel 1979.*

## L'INGANNATORE CI CONFONDE IN PREVISIONE DEL RITORNO DI GESU'

GIOCARE D'ANTICIPO: UNA TECNICA SCORRETTA, SORPRENDENTEMENTE SEMPLICE, PER IMPRIGIONARE L'ATTENZIONE E MANIPOLARE LE VERITA'

Pensate un momento al telegiornale delle 20 o a quello delle 19. Una volta, tanti anni fa, erano molto precisi tanto è vero che prima dell'apertura veniva trasmesso il segnale orario. Ebbene supponiamo che io, forse invidioso di questo appuntamento fisso, così azzeccato per un indice d'ascolto elevatissimo, abbia intenzione di fare concorrenza realizzando con un altro telegiornale: se fossi una persona onesta cercherei di migliorare l'obiettività giornalistica, sarei più fedele possibile all'informazione, aumenterei gli inviati all'estero, magari mi servirei di esperti più qualificati per approfondire i temi… ecc. Ma se fossi disonesto e più venale, cioè attaccato ai soldi per motivi di sponsorizzazione, avrei sostanzialmente due altre strade:

1) La prima strada **è quella di studiare cosa colpisce di più la gente e scegliere solo le notizie che fanno più colpo, magari gonfiandole un pochino**.. (ad esempio amplificando l'orrore dei fatti di cronaca nera);

**2)** La seconda strada, quella di cui ci occupiamo adesso, è di una semplicità sconcertante: se il telegiornale classico va sempre in onda per esempio alle 19, allora **io faccio partire il mio "contro-telegiornale" qualche minuto prima.** Si sa infatti che chi aspetta le notizie sta già davanti alla TV e forse sta sbuffando davanti alla trasmissione noiosa che precede il notiziario e nell'attesa di sapere le notizie forse salta da un canale all'altro… Ecco che io dunque approfittando e sfruttando questa attesa, mi inserisco prima e "brucio" il telegiornale regolare con una **partenza anticipata**! Il risultato c'è, perché se riesco a dare una raffica di notizie brevi ma molto incisive magari enfatizzandole un pochino, allora "catturo" l'attenzione dello spettatore che vorrà sapere il seguito e rimane nel mio "contro-telegiornale".

Tutto questo per molti lettori sarà normale: "lo sappiamo già" direte. Ma <u>attenzione, adesso sposteremo tutto questo ragionamento sul piano biblico in riferimento agli ultimi tempi.</u>

**Pensiamo all'avvento di Gesù:** il primo avvento cioè la Sua nascita come uomo avvenuta duemila anni fa, e il secondo avvento che avverrà quando tornerà come Re.

Satana conosce le Scritture, pure se le usa in modo distorto, ed aveva capito grossomodo il tempo in cui Gesù-Messia sarebbe nato; così come (in altri modi) lo sapevano gli angeli (Gabriele lo annuncia a Maria), i sapienti "illuminati" (i magi), i credenti su cui era già lo Spirito Santo (Simeone ed Anna) e probabilmente altri sacerdoti e scribi.

Questo essere perverso, chiamato anche "Avversario" del Signore Gesù, cercò di prendere delle contromisure violente per uccidere subito il Messia (la strage degli innocenti ordinata da Erode), ma non vi riuscì perché il Bambino e la sua famiglia furono protetti.

Ora siamo vicini al secondo avvento di Gesù e l'Avversario del Signore cercherà lo stesso di agire contro di Lui, ma userà metodi diversi.

Non potrà agire violentemente contro di Lui perché Gesù non tornerà come uomo fragile indifeso ma tornerà come Re in gloria e potenza e lo imprigionerà subito per mille anni; **allora dovrà agire prima del Suo arrivo, in maniera indiretta, non più su Gesù, ma su di noi.** L'Avversario cercherà di sfruttare al massimo tutta la sua intelligenza maligna per confonderci e ingannarci.

I modi sono tanti e in parte li abbiamo già trattati (1).
Parliamo qui prendendo spunto dal nostro piccolo esempio: il punto 2, l'anticipo disonesto dei tempi.

Satana non può certo sostituirsi a Gesù ma precedendo il tempo giusto, cercherà di imitarlo al fine di ingannarci:

*..«Guardate che nessuno vi seduca. Poiché **molti verranno nel mio nome, dicendo: "Io sono il Cristo". E ne sedurranno molti** (Matt 24:4-5)*

Infatti non potendo impedire il ritorno di Gesù, ecco che l'Avversario moltiplicherà i "falsi-Gesù". Elaborando in maniera più complessa il concetto, l'ingannatore cercherà di presentare **"falsi-avventi"**. Voglio dire che non saranno solo personaggi carismatici ad ingannarci dicendo "sono io quello che aspettate", **ma il diavolo riuscirà ad imitare e presentarci anche scenari, situazioni simili a quelle che precedono l'avvento vero.**

Un po' come se per nascondere "la lucente stella del mattino" che è Gesù, il Suo Avversario si inventasse una miriade di fuochi artificiali.

Questo tipo di riflessione ci aiuterà a discernere meglio i fatti futuri che, se Dio vuole, tratteremo insieme.

**NOTE**

*(1)Ecco alcuni dossier in PDF: MECCANISMI DI CONDIZIONAMENTO DEI MEDIA; ECUMENISMO ED IPOCRISIA; IMPARIAMO A COMBATTERE SATANA; "NON LUI MA LIBERACI BARABBA"; CHE COSA SIGNIFICA APOSTASIA? ecc*

# L'INGANNATORE CERCA DI INFILTRARSI NELLE PROFEZIE BIBLICHE DISTORCENDOLE – IL RITORNO DI GESU' -

Sapendo dalle Scritture che il ritorno di Gesù deve accadere, vediamo di accostarci ad esso tenendo presente la tecnica ingannatrice di Satana "dell'anticipo" di cui abbiamo parlato la volta scorsa (prima del vero evento moltiplicare tanti falsi eventi simili x poter confondere).

**Parleremo di angeli e di demoni come contorno del rapimento e del ritorno di Gesù vero e proprio.**

E' un argomento davvero molto difficile da trattare per il grande impegno in atto da tempo dell'ingannatore nell'inflazionare (1) le profezie bibliche (che parlano dei segni particolari che precederanno il rapimento e il ritorno di Gesù).
Satana infatti si è servito e si servirà sempre più di apparenti miracoli o di mille fatti clamorosi apparentemente inspiegabili, al di fuori dei normali fenomeni terreni (parapsicologia, spiritismo, apparizioni mariane, apparizioni di esseri che si autodefiniranno angeli, extraterrestri, apparizioni di ecc); perciò raccomando la lettura di questi scritti a persone di provata fede cristiana matura, non fanatica, non superficiale.

Abbiamo detto, e sempre lo ricorderemo, che per poter discernere il vero dal falso dovremo in primo luogo tenere presente le rivelazioni bibliche, come le profezie di Gesù sugli ultimi tempi (Matteo 24 e 25; Marco 13; Luca 17 e 21) o quelle dell'apostolo Paolo e degli altri apostoli.
Su questo sfondo biblico, che noi credenti intendiamo essenziale e vero, noi svilupperemo le ipotesi e analizzeremo i fatti che ci si presentano.

**Il punto è semplice**: Noi sappiamo dalle Scritture che il rapimento dei credenti si svolgerà in qs modo:

*"E manderà i suoi angeli con gran suono di tromba per riunire i suoi eletti dai quattro venti, da un capo all'altro dei cieli". (Matteo 24:31)*

***"**perché il Signore stesso, con un ordine, con voce d'arcangelo e con la tromba di Dio, scenderà dal cielo, e prima risusciteranno i morti in Cristo; poi noi viventi, che saremo rimasti, verremo rapiti insieme con loro, sulle nuvole, a incontrare il Signore nell'aria; e così saremo sempre con il Signore". (1Tessalonicesi 4:16-17)*

*"il nemico che le ha seminate, è il diavolo; la mietitura è la fine dell'età presente; i mietitori sono angeli. Come dunque si raccolgono le zizzanie e si bruciano con il fuoco, così avverrà alla fine dell'età presente". (Matteo 13:39-40)*

Ora su questo punto vediamo come potrebbe agire l'ingannatore in modo da essere preparati e prevenirlo.

Come può Satana applicare la sua strategia ingannevole confondendoci? Abbiamo detto che non può agire più su Cristo che lo ha vinto prima nel deserto e poi sulla croce; dunque agirà su di noi che in Gesù crediamo; vediamo come. Evidenziamo due punti:

*a)"prima risusciteranno i morti in Cristo"*

*b)"[E il Signore] manderà i suoi angeli"*

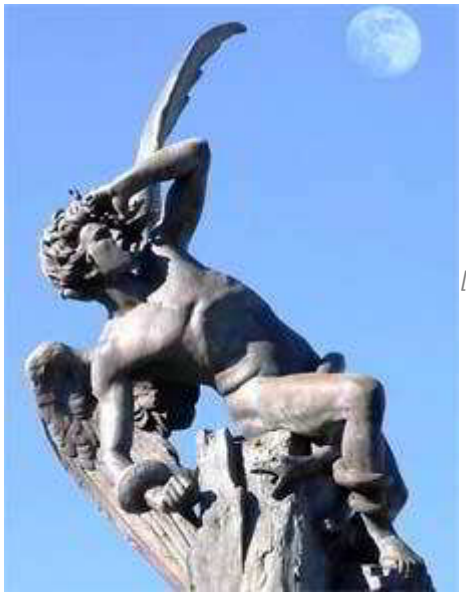
Satana, che conosce bene le profezie, dove non può negarle direttamente le distorce a proprio vantaggio. E' come se nei punti a) e b) dicesse:
a*)"Al ritorno di Gesù resusciteranno i morti in Cristo? Ma che ne sa l'uomo come è fatto un 'morto-risorto'? Manderò anche qui i miei agenti a presentarsi all'uomo in varie forme sia spirituali che concrete sfruttando la sua dabbenaggine. Saranno sempre più convinti di parlare coi morti già adesso e li confonderò dicendo che i morti sono già vivi; gli uomini pensando di parlare ancora con loro –che imiterò perfettamente- parleranno invece con i miei agenti e con me"*
b*)"Si lo so, il ritorno di Gesù è prossimo; egli prima si avvicinerà alla terra e manderà i suoi angeli a rapire i credenti, poi tornerà con loro e mi imprigionerà per mille anni… ma io posso rovinare questo piano. Lui manderà i suoi angeli? Bene io mando già da adesso i miei di agenti. Tanto l'uomo che capisce di angeli? Li ingannerò per bene facendo passare i miei "angeli" per angeli suoi. Gli uomini pensando di parlare a messaggeri celesti di Dio parleranno invece con i miei agenti e con me"*
Del punto a) abbiamo già parlato a proposito dello spiritismo (2) non lo riprenderemo qui.
Il punto b) invece è quanto cercheremo di trattare.

*NOTE*

***(1)inflazióne** s. f. [dal lat. inflatio -onis «enfiamento, gonfiatura»] Anormale aumento quantitativo accompagnato da un corrispondente deprezzamento qualitativo; incremento eccessivo, sproporzionato al reale bisogno. (Treccani)*

*(2)**Spiritismo**: possono essere d'aiuto questi scritti: 1) PENTECOSTALISMO E SPIRITISMO - NECESSITA' DI FRENARE L'EMOTIVITA' 2) LO SPIRITISMO OGGI – SEI ATTACCHI DI SATANA DA TENERE PRESENTI*

# VI E' GIA' UNA GUERRA NEL CIELO



*[Fontana dell'Angelo Caduto -Parco del Ritiro - Madrid]*

(segue)

Credo sia sempre bene ricordare che da moltissimo tempo **è in atto una guerra nel cielo.**

Leggiamo un brano del Vecchio Testamento ed uno del Nuovo, poi li commenteremo:

*Daniele 10:**13** Ma il principe del regno di Persia mi ha resistito ventun giorni; però ecco, Mikael, uno dei primi principi, mi è venuto in aiuto, perché ero rimasto là con il re di Persia. **14** E ora sono venuto per farti intendere ciò che avverrà al tuo popolo negli ultimi giorni; perché la visione riguarda un tempo futuro». […] **20** Quindi egli disse: «Sai tu perché io sono venuto da te? Ora tornerò a combattere con il principe di Persia; e quando sarò uscito, ecco, verrà il principe di Javan. **21** Ma io ti farò conoscere ciò che è scritto nel libro della verità; e non c'è nessuno che si comporti valorosamente con me contro costoro tranne Mikael, il vostro principe».*

*Apocalisse 12:**7** E vi fu guerra in cielo: Michele e i suoi angeli combatterono contro il dragone; anche il dragone e i suoi angeli combatterono, **8** ma non vinsero e per loro non fu più trovato posto nel cielo. **9** Così il gran dragone, il serpente antico, che è chiamato diavolo e Satana, che seduce tutto il mondo, fu gettato sulla terra; con lui furono gettati anche i suoi angeli. […] **4** La sua coda trascinava dietro a sé la terza parte delle stelle del cielo e le gettò sulla terra;*

Senza entrare qui nello specifico del simbolismo, limitiamoci solo ciò che risulta chiaro: **Vi è una guerra nel cielo che si estende anche sulla terra.** Si sta parlando di miriadi di creature (1) di cui sappiamo poco e che chiamiamo genericamente angeli. Di "angeli" e di "luoghi celesti", pure se conosciamo poco, apprendiamo bene dalla Bibbia che esistono e che hanno una organizzazione potente e precisa:

poiché in lui sono state create tutte le cose, quelle *che sono* nei cieli e quelle *che sono* sulla terra, le cose visibili e *quelle* invisibili: **troni, signorie, principati e potestà**; tutte le cose sono state create per mezzo di lui e in vista di lui (Colossesi 1:16). Lo testimonia l'apostolo Paolo a cui furono mostrate realtà soprannaturali (2).

Ora probabilmente questa guerra, dovuta alla ribellione di Lucifero, era già in atto al tempo della creazione dell'uomo perché il serpente si infiltrò nell'Eden proprio all'inizio della storia umana, negando la verità di Dio e presentandone un'altra (3).

Lucifero era probabilmente un angelo bello e potente e piuttosto in alto nella "gerarchia celeste", un "cherubino protettore" (4), forse assegnato proprio come governatore della Terra (5). Questi, per motivi oscuri, forse legati all'orgoglio, alla superbia, all'invidia, al possesso personale (6) fu allontanato da Dio.
Il diavolo, oltre che a ingannare l'uomo, riuscì a convincere molti altri angeli e a tirarli dalla sua parte. In questo conflitto dalla portata inimmaginabile, Lucifero e i suoi angeli furono relegati sulla Terra, come abbiamo visto prima:
***Daniele 10:9*** *Così il gran dragone, il serpente antico, che è chiamato diavolo e Satana, che seduce tutto il mondo, fu gettato sulla terra; con lui furono gettati anche i suoi angeli. […]* ***4*** *La sua coda trascinava dietro a sé la terza parte delle stelle del cielo e le gettò sulla terra;*

Si parla di un numero impressionante: Il v.4 parla di un terzo delle stelle trascinato con lui; "un terzo delle stelle" è da intendersi **un terzo di tutti gli angeli creati da Dio** furono gettati sulla terra (chiamati anche angeli caduti o demoni o spiriti maligni).

Ora il punto che vorremmo approfondire è questo:
Abbiamo visto che ci sono angeli di Dio e angeli di Satana. **Pensiamo che in questi ultimi tempi le manifestazioni del diavolo si siano fatte più incisive e più frequenti perché il ritorno del Signore è più vicino.** Tale vicinanza del secondo avvento è per tutti quelli che son nel regno di Dio un'attesa bella, di cui essere felici; ma per il mondo è molto complicato perché e il diavolo sa di avere poco tempo ed aumenta al massimo la sua "interferenza" ingannando più persone possibile:

*Apocalisse 12:12 Perciò rallegratevi, o cieli, e voi che abitate in essi. Ma guai a voi, abitanti della terra e del mare, perché il diavolo è sceso a voi con grande ira, sapendo di aver poco tempo».*

Ma come riconoscere le attività ingannatrici che sta preparando Lucifero? Che ruolo potrebbero avere questi angeli caduti nelle suggestioni che ci vengono propinate dal potere dei media?

Speriamo di vedere la prossima volta degli esempi di "infiltrazioni" moderne da parte del diavolo e dei suoi agenti, in modo da prevenire e vigilare, per non essere anche noi credenti, ingannati come gli altri non credenti.

*NOTE*

*(1)*
***Ebrei 12:22***
*Ma voi vi siete accostati al monte Sion e alla città del Dio vivente, che è la Gerusalemme celeste e a miriadi di angeli,*
***Giuda 14***
*Ebbene, per loro profetizzò anche Enok, il settimo da Adamo, dicendo: «Ecco, il Signore è venuto con le sue sante miriadi,*
***Apocalisse 5:11***
*Quindi vidi e udii la voce di molti angeli intorno al trono, agli esseri viventi e agli anziani; il loro numero era di miriadi di miriadi e di migliaia di migliaia,*

*(2)*
*Certo il vantarsi non mi è di alcun giovamento; verrò quindi alle visioni e rivelazioni del Signore. Io conosco un uomo in Cristo che, quattordici anni fa (se con il corpo o fuori del corpo non lo so, Dio lo sa**), fu rapito fino al terzo cielo**. E so che quell'uomo (se con il corpo o senza il corpo, non lo so, Dio lo sa), **fu rapito in paradiso e udì parole ineffabili**, che non è lecito ad alcun uomo di proferire. (2Corinzi 12:1-4)*

*(3)*
*Genesi 3:**3** ma del frutto dell'albero che è in mezzo al giardino Dio ha detto: "Non ne mangiate e non lo toccate, altrimenti morirete". **4** Il serpente disse alla donna: «No, non morirete affatto;*

*(4)*
*Tu eri un cherubino unto, un protettore. Io ti avevo posto sul monte santo di DIO e camminavi in mezzo a pietre di fuoco. (Ezechiele 28:14)*
*(5)*
***Giobbe 1:6** Un giorno i figli di Dio [in qs caso per "figli di D" si intendono gli angeli, come Sue creature. Vedi anche in 38:7] vennero a presentarsi davanti al SIGNORE, e Satana venne anch'egli in mezzo a loro. **7** Il SIGNORE disse a Satana: «Da dove vieni?» Satana rispose al SIGNORE: «Dal percorrere la terra e dal passeggiare per essa».*

*(6)*
*Ezechiele 28:5*
*con la tua grande sapienza, con il tuo commercio hai accresciuto le tue ricchezze, e a motivo delle tue ricchezze il tuo cuore si è insuperbito.*
*Ezechiele 28:16*
*Per l'abbondanza del tuo commercio, ti sei riempito di violenza e hai peccato; perciò ti ho scacciato come un profano dal monte di DIO e ti ho distrutto, o cherubino protettore di mezzo alle pietre di fuoco.*
*Ezechiele 28:18*
*Con la moltitudine delle tue iniquità, con la malvagità del tuo commercio hai profanato i tuoi santuari. Perciò ho fatto uscire di mezzo a te un fuoco che ti ha divorato, e ti ho ridotto in cenere sulla terra sotto gli occhi di quanti ti guardavano.*

# DIFFICOLTA' PER I CREDENTI NELL'USO DI ALCUNI LINGUAGGI - CAMPO MINATO - PROSEGUA SOLO CHI HA FEDE E MENTE APERTA -

RIPRENDIAMO IL FILO (non vi sembri noioso questo riassumere gli scritti precedenti che facciamo spesso, oltre che necessario è utilissimo per rieducare la nostra mente a non "sfuggire" e a rientrare nella giusta prospettiva)

a) Abbiamo visto finora che **con l'arrivo di internet l'ingannatore sta pressando le menti delle persone incedendo loro di funzionare bene**; le carica infatti di infiniti dati che per la loro velocità e diversità, la mente umana non riesce ad elaborare. In qs modo l'uomo è convinto di aumentare il suo sapere ma nella realtà non riesce più a elaborare i contenuti ed ha solo una parvenza di conoscenza.

b) Abbiamo anche accennato al **rinforzo che lo Spirito Santo dà ai credenti, equipaggiandoli**, se così si può dire, nella vigilanza di questi fatti. Da una parte stendendo una protezione verso le situazioni emotivamente troppo intense ed impressionanti, dall'altra dando maggiore luce sulla profezie degli ultimi tempi. (ut-1 CONOSCENZA NEGLI ULTIMI TEMPI – COME PROCEDERE PER DISCERNERE LA VERITA' DI QUANTO ACCADE )

c) Abbiamo visto come l'ingannatore possa confonderci in vista del ritorno di Gesù, evidenziando una delle tecniche che è il giocare d'anticipo creando magari **l'illusione di falsi "avventi" falsi "ritorni di Gesù"** (Ut-2)

d) Abbiamo poi accennato a come il diavolo (conscendo esso stesso le profezie bibliche) cerchi di infiltrarsi in esse distorcendole per esempio **sovrapponendo i suoi angeli caduti e facendoli passare per angeli di Dio** (ut-3);

e) ed a questo proposito abbiamo ricordato che esiste **una guerra nel cielo**, cioè in mondi/dimensioni che non conosciamo bene (ut-4)

Satana non può impedire gli eventi che Dio ha stabilito, tuttavia può presentare suggestioni e scenari di contorno o di anticipo degli eventi di Dio in modo da renderli poco comprensibili, confusi, inflazionati da altri eventi. Abbiamo fatto l'esempio del secondo telegiornale concorrente che viene fatto partire qualche minuto prima, oppure dei fuochi artificiali di notte che confondono le stelle del cielo, vi ricordate?

**INTRODUCIAMO ADESSO del il ruolo degli angeli (quelli di Dio e quelli di Satana) negli ultimi tempi.**

Ci interessiamo di questo non per una inutile curiosità o perché gli angeli siano protagonisti della nostra salvezza *("essi tutti sono spiriti servitori, mandati a servire per il bene di coloro che hanno da ereditare la salvezza" Ebrei 1:14*), ma perché Satana è riuscito a dare una eccessiva importanza a queste creature, facendole quasi sempre passare per ciò che non sono al fine di ingannarci. Vi sono insomma angeli di Dio ed angeli satanici; ora noi, se vogliamo cominciare capire qualcosa degli avvenimenti degli ultimi tempi, dobbiamo rendercene conto e possibilmente, agire di conseguenza, con grande accortezza.

Questo tema, come vedremo, è difficilissimo da trattare. Siccome però pensiamo sia utile, perché il piano del diavolo sfrutterà enormemente le apparizioni di questi esseri, consiglierei di sforzarci di studiarlo il più seriamente possibile, sempre alla luce della Bibbia.

Ho detto che è un tema difficilissimo da trattare e vi chiederete perché. **Il perché è dato da uno strato di preconcetti che a nostra insaputa ci sono stati già inseriti nella mente.**
DIFFICOLTÀ PER I CREDENTI DI SUPERARE CERTI TERMINI D'USO COMUNE

Facciamo una prova: dirò una frase che sarà molto scorrevole ai credenti abituati a scorrere le Scritture; poi dirò la stessa frase usando termini più comuni ed allora vedrete che scatterà in noi credenti un meccanismo contrario che ci spingerà a non accettarla più.
Primo modo (frase intensa piena di significato abbastanza scorrevole all'orecchio dei credenti che hanno dimestichezza con le Scritture) - *"Essendo presente una guerra nel cielo che si estende anche sulla Terra tra gli angeli di Dio e quelli di Satana, dovremmo rifletterci e cercare di renderci conto di come questa si stia manifestando. L'uomo infatti potrebbe essere uno degli oggetti del contendere: Gesù vuole salvare l'uomo, Satana lo vuole distruggere. Siccome sappiamo che "Satana si traveste d angelo di luce" (2 Cor. 11:14), anche i suoi demoni potrebbero farlo, allora dobbiamo capire come smascherarli"*
Secondo modo (tento di fare lo stesso ragionamento con altre terminologie d'uso corrente) *"Oltre la Terra, nell'universo di Dio, vi sono dei mondi e della creature extraterrestri di diversi tipologie che li abitano…."* Fermiamoci subito! Io già vedo l'espressione di alcuni nostri lettori che alla parola "extraterrestri" si bloccano, sbuffano e scuotono la testa pensando: *"ma guarda questo qui dove va a parare.. lo sapevo! Eccone un altro con gli UFO!"*
Ma pensateci bene: Quando prima dicevo: "angeli di Dio e del diavolo che erano nel cielo e sulla terra…" non era la stessa cosa? Eppure prima non ci veniva nessun rigetto. Adesso invece la parola "extraterrestre" ci riempie subito di preconcetti e ci viene istintivo rigettare il ragionamento per intero.
Vedete come è difficile trattare questo argomento?
**Certe parole comuni, elaborate lentamente con una diabolica intelligenza usata per ingannare, sono state nel corso degli anni appesantite da significati diversi, significati aggiunti alle parole originali; significati prima appena accennati, poi affiancati, poi uniti, infine sostituiti alla parola originale.** (1)
La parola *"extraterrestre"* per esempio vuol dire semplicemente: "al di fuori della Terra". Ora il cielo non è al di fuori della terra? Gli angeli non sono creature celesti?

Eppure in ogni vocabolario, anche nei più seri, quando vai a leggere “extraterrestre” si fa riferimento alle immagini che evoca questo termine, immagini che l’ingannatore ha avvicinato affiancato e che sta sostituendo a quello originale: immagini che portano alla fantascienza come “l’invasione degli extraterrestri” o al film E.T. ecc.
E purtroppo è vero, perché di fatto queste parole vengono usate proprio per queste cose. Ma noi proviamo ad andare oltre; **noi ci serviamo di queste ed altre parole simili, rimanendo però nel Signore Gesù.** Perché il Signore è anche “La Parola” e sa come aprirci la mente se restiamo in Lui.
Nel nostro lavoro è importante ripescare i significati veri delle parole; useremo le parole non secondo ciò che evocano in base alla pubblicità o alle abitudini, ma secondo il significato originale.
Questo tentativo ha uno scopo preciso: **se noi riusciamo ad usare tutti termini correnti senza esserne condizionati, possiamo ragionare in modo slegato, più libero. Quindi abbracciando più campi, esaminando tutto ma ritenendo solo ciò che è bene, potremo dare più spessore alle nostre riflessioni bibliche e comprendere meglio le profezie bibliche sui prossimi tempi.**
Sarebbe come riuscire a transitare in un **terreno minato**. Pericoloso si, ma non tanto se abbiamo la mappa di dove mettere i piedi; ora Gesù è la strada e la Guida. Ci farà passare per un campo pericoloso, ma utile per aprirci la mente sui fatti che avverranno. Superare questo spazio rischioso significherà alla fine aver conquistato un territorio mentale molto più ampio.

Solo **una raccomandazione** prima di proseguire che ripeto spesso: questi approfondimenti non sono adatti per chi non ha fede nel Signore Gesù. **Ricordate il "campo minato": se non mettiamo i piedi nel posto giusto la nostra fede finisce in pezzi.** Il nemico non vuole certo questa esplorazione e questa conquista del suo territorio, quindi cercherà di impedircelo in vari modi. Per cui chi si sente di proseguire lo farà come facesse parte di un "commando", cioè di una **"pattuglia di prima linea",** consapevole che agirà vicinissimo al nemico. Dovrà tenere sempre **Bibbia alla mano** per controllare la rotta e una **comunione continua col Signore Gesù.** Se volete, aiutiamoci a vicenda.

NOTE

*(1) Questa tecnica dell’affiancamento dapprima innocuo, poi più evidente infine che prende il sopravvento, è largamente usata dall’ingannatore che bene si è infiltrato in molte chiese: pensate ai culti della “Madonna” di “Padre Pio” ecc. prima si affiancano al culto unico verso il solo Signore, poi si prendono il loro spazio continuo che diviene “tradizione”, poi si creano un vero e proprio culto parallelo… ed ecco che certe volte sopravanzano perfino il culto vero verso il Signore. Stessa cosa lo strisciare dello spiritismo tramite le continue trasmissioni televisive che lo hanno reso quasi “normale” ecc.*

## DIFFICOLTA' PER I CREDENTI AD USARE SERIAMENTE LA PAROLA "EXTRATERRESTRI" - L'ERRORE PIU' GRANDE: L'ASSENZA DI GUIDA DA PARTE DELLE CHIESE CHE INVOLONTARIAMENTE APRE LE PORTE ALLO SPIRITISMO

Abbiamo visto la volta scorsa la difficoltà per noi credenti di usare termini come "extraterrestri" nel loro significato più serio. A noi credenti non riesce facilmente accostare in questa parole anche gli angeli (sia quelli fedeli a Dio sia quelli "caduti"). Di solito passiamo da una forma quasi mitologica ("angeli" con le ali tra le nuvolette e "demoni" con le corna e la coda), dall'altra i famigerati "extraterrestri" (come un mostri verdi che distruggono la terra che si collegano con alcuni di noi dalla loro astronave).
Il motivo dei preconcetti e dell'uso quasi sempre confuso di questi ed altri termini simili non è da ricercare nel termine stesso "eztraterrestre", che da un punto di vista linguistico non è sbagliato, ma **nell'assenza educativa da parte delle chiese.**

Lo spiego con un esempio:
Immaginate una macchina da corsa piuttosto buona, che ha dato prova di avere un motore molto potente… ecco immaginate che dopo qualche anno di vittorie i dirigenti si siano un po' cullati sugli allori e non abbiano più investito capitali per la ricerca ed il miglioramento del motore. Le marche concorrenti invece, mantenendo alto il loro agonismo, la lotta per la supremazia, approfittando di questo rallentamento della marca leader, si sono date da fare investendo più sul domani, elaborando macchine più leggere, freni più potenti, alettoni più efficaci ecc.
Succede allora che quando arriva il gran premio annuale, la macchina che vinceva sempre si scopre essere improvvisamente obsoleta, vecchia, lenta; le macchine avversarie la sorpassano tranquillamente.

**Così hanno fatto la maggior parte delle chiese; si sono cullate sugli allori di una salvezza generica dandola quasi per scontata e non hanno investito sul futuro, cioè sui tempi del ritorno del Signore.**

Per questo motivo adesso dobbiamo fare i conti con un avversario agguerrito, con un suo piano molto elaborato, che si è preso quasi il monopolio di certi termini e di certi ambienti come "extraterrestri" "ufo" ecc, dando ad essi una valenza tutta sua ed impedendoci, di fatto, di comprenderli come avremmo dovuto. Ma come capiremo "i segni del cielo", come discerneremo gli angeli tra loro, se non approfondiamo adesso gli studi sugli ultimi tempi?

**Le chiese cristiane non hanno agito bene.** Nelle gerarchie ecclesiastiche il lato umano ha preso il sopravvento e, come è solito fare l'uomo di fronte a ad un fatto che lo imbarazza, o lo nasconde o nega la sua esistenza.
Si vede ancora per esempio nei dibattiti intorno all'esistenza di Satana; esistenza che ancora oggi è contestata dagli intellettuali-cristiani, troppo "intelligenti" per ammettere questa possibilità. Una specie di capolavoro per il diavolo che così può operare tranquillamente nelle menti di questi sapientoni.
L'assenza di indicazioni da parte delle chiese cristiane (e dei governi) di fronte a questi termini e ai fenomeni del cielo è stata una grave mancanza; infatti la fantasia popolare, il fascino dell'avventura e del mistero, il desiderio di evasione, le paure antiche, l'infiltrazione di elementi spiritistici estranei, hanno operato pesantemente nell'immaginario generale dell'uomo.
Così senza indicazioni e consigli seri il fenomeno degli "extraterrestri" e di certi "avvistamenti", è stato tutto lasciato nel ridicolo popolare o peggio al controllo del satanismo.
Quando una cosa sfugge al controllo delle chiese i responsabili dicono subito: "E' di Satana! E' contro Dio!" Ed allora per un eccesso di prudenza creano un muro di ottusità che, come nell'esempio della macchina da corsa, finisce per dare un falso senso di sicurezza, chiudendo ed appiattendo lo Spirito di Dio.

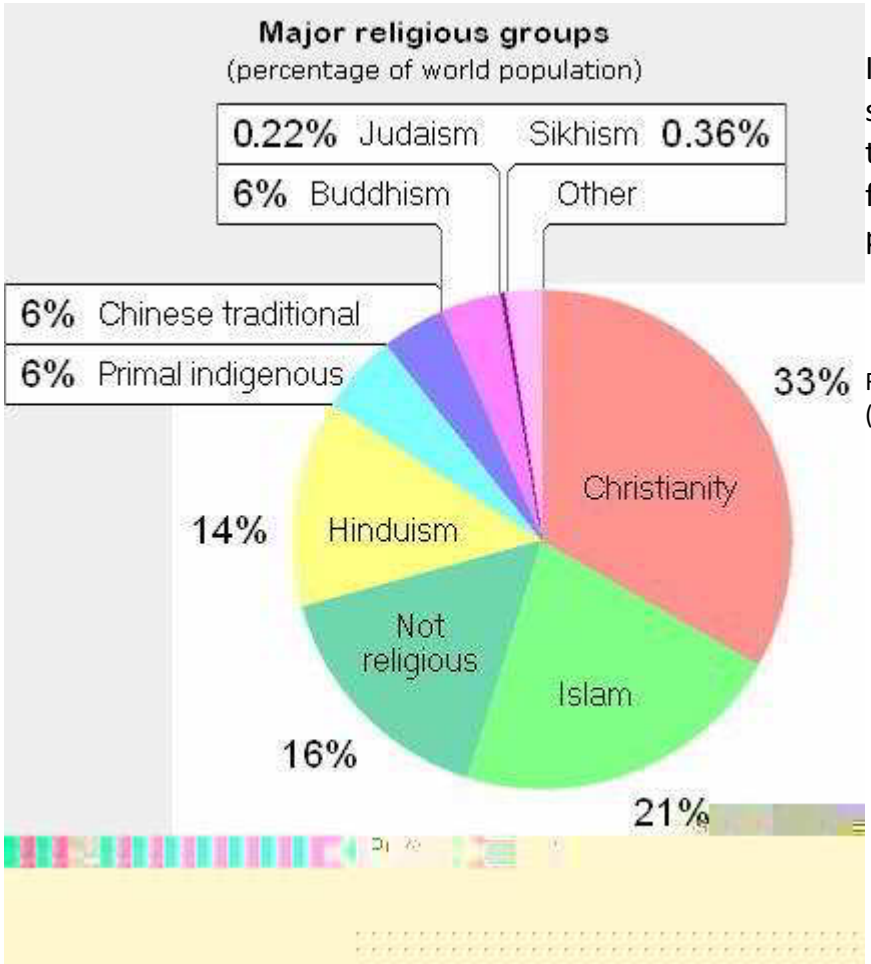
Recentemente comunque, anche se ufficialmente non lo ammetterebbero, **le tre chiese cristiane principali nel mondo, cioè cattolica, ortodossa e protestante, sembra che stiano cercando di guadagnare terreno, ammettendo, aprendosi a queste possibilità di vita nell'universo,** ma lo fanno ancora quasi di nascosto, non del tutto convinte, mandando avanti qualche timido "esploratore", pronti a ritirarlo appena le cose si mettessero male. Peccato perché sono già in ritardo.
Cercheremo di vedere più da vicino cosa dicono alcuni responsabili importanti delle tre confessioni cristiane nel mondo in merito a questo argomento.

## COSA PENSANO LE CHIESE CRISTIANE SUGLI EXTRATERRESTRI

Piccolo tentativo di raccogliere opinioni quanto più serie possibili dalla confessione Ortodossa, Protestante e Cattolica con un brevissimo cenno di orientamento

**Per prima cosa vediamo quanti siamo noi cristiani e come sono distribuite e religioni nel mondo.** E' bene ricordarsi infatti che il cristianesimo è solo una delle religioni, e che esso stesso è molto diviso. A questo proposito potete vedere la nota allegata:

## NOTA: I CRISTIANI E LE ALTRE RELIGIONI NEL MONDO




I cristiani nel mondo sono solo il 33% della popolazione totale, come si vede dalla figura, cioè un terzo della popolazione terrestre.

Fig.1 (wikipedia)

Pur essendo la prima religione mondiale (seguita dall'Islam e dall'Induismo) il cristianesimo a sua volta è suddiviso in tre grossi ceppi: **Cattolici** (più di 2 miliardi), **Protestanti** (circa 700 milioni) **Ortodossi** (più di 200 milioni).

Ci sono molte altre chiese cristiane libere che non rientrano in questa classificazione, ma sarebbe troppo complicato elencarle e il risultato non cambierebbe di molto.

**I protestanti in Italia** sono circa 750.000, di cui la maggior parte è di tipo Pentecostale (wikipedia)

Questa pagina è solo una nota statistica che ci serve per inquadrare le religioni sulla terra ed introdurre poi il tema più importante, ovvero **se le chiese cristiane stanno considerando o meno la possibilità che esista la vita in altre parti dell'universo**

Torniamo al nostro tema e cerchiamo di capire cosa pensano le varie chiese cristiane sulla vita nell'universo. Certo, non sappiamo se il materiale rintracciato che useremo in qs scritto corrisponda esattamente all'opinione ufficiale delle tre confessioni (cattolica ortodossa protestante), ma questo è tutto quello che abbiamo trovato; e comunque **potrebbe già darci un'idea** di come queste confessioni cristiane si stanno muovendo (In caso di errori avvisateci e correggeremo).

CHIESA ORTODOSSA – Patriarca V. Chaplin

«Non è la prima volta che la chiesa Ortodossa prende posizione sulla ipotetica vita aliena. La linea ufficiale della dottrina della chiesa Russa è che *"forze oscure abbiano creato il fenomeno ufo, così come hanno creato altre "deviazioni" mediatiche che distolgono dall'unica verità rivelata: l'esistenza di Dio"*» «La presenza extraterrestre sulla Terra sarebbe riconducibile a creature angeliche e demoniache. E' questa l'originale teoria di Vsevolod Chaplin, uno dei più alti ecclesiastici del Patriarcato russo» (1)
In pratica la Ch. Ortodossa non vuole sentire parlare della parola "extraterrestre"; Però ammette la possibilità che ci siano state e che ci siano manifestazioni al di fuori della nostra portata e non classificabili**; dice solo che o sono angeli o sono demoni**.

CHIESA EVANGELICA PRESBITERIANA dichiarazioni del Rev. Barry Downing

**"...stiamo sostituendo gli angeli di 2000 anni fa con gli angeli hi-tech [alta tecnologia**] di oggi e che abbiamo questo bisogno interiore di sentire che non siamo soli nell'Universo, siamo persone di Scienza e **ci sentiamo imbarazzati a chiamarli angeli**, perchè abbiamo smesso di credere in quel genere di superstizioni.."

"...**Ezechiele vide** questa ruota in una ruota e quest'oggetto sembra più hi-tech che sovrannaturale. Non possiamo pensare che quella gente 3000 anni fa potesse capire la differenza fra sovrannaturale e alta tecnologia".

"Confido che ci sia un Dio padre invisibile e irraggiungibile, che conosco solo attraverso una combinazione di cose, tra cui **la rivelazione dell'Antico Testamento degli angeli, o mediatori, o attraverso quello che io ora chiamarei la realtà extraterrestre che vola intorno a noi e sta facendo quello che credo sia stato fatto per molti secoli.."**

“il Reverendo Barry Downing è noto, sopratutto, per il suo libro 'The Bible and Flying Saucers' scritto nel 1968, dove afferma che gli UFO sono responsabili di molti eventi nella Bibbia. Downing è anche un fautore della teoria degli antichi astronauti.” (2)

CHIESA PENTECOSTALE (3)

“[…] La nostra teoria è basata sullo studio della Scrittura e lo studio degli UFO, ed enfatizziamo che si tratta solo di un’opinione culturale. **Crediamo invece che il mondo si stia preparando per la venuta dell’Anticristo.** In altre parole, crediamo che gli UFO provengano dal regno demoniaco.

Perché diciamo questo? Perché il nostro mondo attuale non cerca un messia spirituale; sta aspettando un salvatore tecnologico. Se qualche UFO atterrasse sul pianeta Terra e ne uscisse una creatura benevolente, simile a Cristo, un E.T. che affermerebbe di essere un’intelligenza superiore, che potrebbe risolvere tutti i nostri problemi economici, ambientali e tecnologici, il mondo correrebbe ai suoi piedi.

**In tutti i “quarti incontri”, dove qualcuno affermava di essere stato preso da un UFO, si narra sempre la stessa esperienza. Le creature gli dicevano che potevano salvarsi. Non avevano bisogno di Dio perché erano dio loro stessi. Non avevano bisogno di Gesù come loro Salvatore perché potevano salvarsi attraverso la rinascita ciclica. È la stessa vecchia dottrina dei demoni e degli spiriti ingannatori (1 Timoteo 4:1).**

Ma non dobbiamo vivere con uno spirito di paura. La Parola di Dio ci dice che più ci avviciniamo al Signore, più il diavolo scappa (Giacomo 4:7). Ci dice che Colui che è in noi è più grande di colui che è nel mondo (1 Giovanni 4:4). In Efesini 6:10-18 ci viene data l’armatura di Dio per questa guerra spirituale.

> “Del resto, fratelli miei, fortificatevi nel Signore e nella forza della sua potenza. Rivestitevi dell’intera armatura di Dio per poter rimanere ritti e saldi contro le insidie del diavolo, poiché il nostro combattimento non è contro sangue e carne, ma contro i principati, contro le potestà, contro i dominatori del mondo di tenebre di questa età, contro gli spiriti malvagi nei luoghi celesti. Perciò prendete l’intera armatura di Dio, affinché possiate resistere nel giorno malvagio e restare ritti in piedi dopo aver compiuto ogni cosa. State dunque saldi, avendo ai lombi la cintura della verità, rivestiti con la corazza della giustizia, e avendo i piedi calzati con la prontezza dell’evangelo della pace, soprattutto prendendo lo scudo della fede, con il quale potete spegnere tutti i dardi infuocati del maligno. Prendete anche l’elmo della salvezza e la spada dello Spirito, che è la parola di Dio, pregando in ogni tempo con ogni sorta di preghiera e di supplica nello Spirito, vegliando a questo scopo con ogni perseveranza e preghiera per tutti i santi.”

**Mi sembra giusto dire che nel protestantesimo**, composto di tante denominazioni, ogni chiesa è un mondo a sé e le opinioni delle singole denominazioni andrebbero viste singolarmente. Da quel poco che so, esse preferiscono non parlarne; ma spaziano tra i due estremi.

CHIESA CATTOLICA

“…anche la Chiesa Cattolica, attraverso testimonianze e dichiarazioni di alcuni dei suoi esponenti rilasciate nel corso degli ultimi cinquant'anni, sembra aver mutato gradualmente la sua posizione pur possibilista mostrando non solo posizioni d'apertura ma un dichiarato e favorevole interesse sempre maggiore verso il fenomeno UFO.Un interesse quello del Vaticano che, alla luce di certe dichiarazioni emerse negli ultimi anni, lascerebbe presagire

una vera e propria fase preparatoria, rivolta principalmente verso i fedeli, in virtù di un probabile contatto palese futuro con intelligenze extraterrestri….” (4)

**Intervista a Mons Corrado Balducci 8-10-1995** (5*): «Non si può più pensare... è vero, non è vero, sono veri o sono falsità, ci si crede o non ci si crede, no! Oramai ci sono varie considerazioni che fanno dire con certezza che l'esistenza di questi esseri c'è. Non si può dubitare. Magari si potrà dire che su cento fenomeni ce ne saranno... anche se si dicesse 99 non veri e uno vero, c'è quell'uno che dice che certi fenomeni esistono. Quindi, questo è il primo problema, non è più... non rientra più nell'ambito della prudenza umana... dubitare... perché... la prudenza dice di essere prudenti, ma non di negare.» "Con quali conseguenze sotto il profilo della religione, della filosofia..." «Non ci sono nessune... non c'è alcuna conseguenza negativa... tutto è contemplato, mica il Signore ci ha rivelato tutto, e quindi si può pensare benissimo, anche la stessa redenzione umana, Cristo rimane sempre il centro dell'Universo, ma nell'Universo ci sono... c'è tutto... quell ... non solo il mondo, ma ci sono le migliaia di stelle, le migliaia di galassie, e ci sono... non voglio adesso dire numeri, ma indubbiamente si può pensare e ragionevolmente a questo punto... ed entriamo qui nella seconda questione, come si spiegano... alla esistenza di altri mondi abitati, in che maniera abitati, da chi abitati? Vede noi... c'è un detto che risale ancora a secoli, secoli fa: "Natura non facit saltus" eh... "la Natura non fa salti" cioè... no... c'è il regno vegetale, il regno animale, il regno umano... e il regno angelico, le uniche cose, quattro regni che conosciamo. Tre sono naturali e li vediamo. Tra l'uomo, l'essere umano e l'angelo, eh... c'è un salto un po' grosso da fare. Ecco perché già con questo argomento della convenienza, che è illustrato molto bene da San Tommaso, uno dei più grandi teologi, è probabile, è verosimile, ecco... più che altro... che tra l'uomo, che ha già uno spirito, in sé, ma povero spirito... è soggetto alla materia in una maniera incredibile, basta alla sera, uno sente il bisogno di andare a letto, mentre l'anima non ha bisogno di dormire. Basta una piccola malattia... bah... insomma, è talmente imprigionato, e l'angelo che è solo spirito, è verosimile che ci siano altri esseri, i quali abbiano un'anima, diciamo così, che è meno legata, meno subordinata al corpo e un'anima di questo genere è ovvio che può compiere progressi che noi, per quanto ne facciamo tanti in questi ultimi decenni, non siamo in grado di compiere.»*

Da molti fonti (non controllate) sembrerebbe che il Vaticano abbia partecipato attivamente a certi programmi spaziali, addirittura con una sonda spaziale già lanciata… Quando si cerca in internet questo genere di materiale, purtroppo, ci si trova di fronte ad una marea di link poco seri o poco raccomandabili, in cui tante persone, in buona fede, hanno preso per buone opinioni e notizie discutibili. In esse l’origine pagana, spiritistica, è spesso evidente, ma non sempre e non subito. A volte non si hanno i mezzi per controllare. Direi per il momento di fermarci qui e, per quello che ci interessa, di provare a trarre qualche conclusione

**RIASSUMENDO**

possiamo dire che l’opinione della Confessione Ortodossa è abbastanza tradizionale e conservatrice: per loro tutti questi segni e presenze nel cielo e sulla terra ci possono anche essere, ma o sono angeli o sono demoni.

Gli evangelici non smentiscono le loro diversità e vanno da un estremo negazionismo ad un possibilismo avanzato e sorprendente.

I Cattolici misurano molto il lato ufficiale, ma da certi fermenti interni, pare che accettino la possibilità degli extraterrestri; non solo, ma probabilmente pare siano proiettati molto avanti in fatto di progetti ed ipotesi sperimentali.

A me sembra che tutte queste opinioni non siano tra loro così tanto diverse. Tutti i cristiani, in un modo o nell'altro, con più prudenza o meno, si stanno rendendo conto che i tempi maturano e ci stiamo avvicinando a degli avvenimenti rilevanti. C'è una contemporaneità di fatti non sempre spiegabili e classificabili; fatti con cui inevitabilmente ci si dovrà confrontare perché è vicino il rapimento della Chiesa.
Man mano che l'Apocalisse sii apre ad una profondità di campo maggiore, dobbiamo anche noi aprirci e espandere il pensiero. Il nostro modo di pensare alle creature celesti della Bibbia per esempio è rimasto arretrato (angeli con le ali tra le nuvole, demoni con la coda..), è ancorato ad antiche mitologie e necessita di nuove aperture più realistiche. In questo persino gli antichi Giudei avevano più apertura di noi. Non sarei così categorico nel dire che oggi TUTTE le manifestazioni di creature celesti siano demoniache (6), ma certo è vero anche quanto evidenziato sopra a proposito dei "quarti incontri" che molti dichiarano di aver fatto. Pensate per esempio se adesso venisse un essere luminoso su un disco volante e dichiarasse "Io sono quello che voi aspettate", quanto di noi scambierebbero questo fatto per l'atteso ritorno di Cristo? Penso la maggior parte. Ma le Scritture dichiarano molto chiaramente che prima del ritorno del Signore si deve manifestare l'Anticristo, secondo quanto detto in 2Tessalonicesi 2: ***1*** *Ora, fratelli, circa la venuta del Signore nostro Gesù Cristo e il nostro incontro con lui, vi preghiamo* ***2*** *di non lasciarvi così presto sconvolgere la mente, né turbare sia da pretese ispirazioni, sia da discorsi, sia da qualche lettera data come nostra, come se il giorno del Signore fosse già presente.* ***3*** *Nessuno vi inganni in alcun modo; poiché quel giorno non verrà se prima non sia venuta l'apostasia e non sia stato manifestato l'uomo del peccato, il figlio della perdizione,* ***4*** *l'avversario, colui che s'innalza sopra tutto ciò che è chiamato Dio od oggetto di culto; fino al punto da porsi a sedere nel tempio di Dio, mostrando se stesso e proclamandosi Dio."*

**Allora apertura della mente si, ma sempre con grandissima attenzione a quanto già rivelato dalla Bibbia, in modo che tra quello che pensiamo e quelle che è scritto, non ci sia mai contraddizione.** Io direi di avvicinarci senza preconcetti, ma sempre con la necessaria cautela. **Come i cercatori d'oro, dovremmo lavare e setacciare continuamente il fango dalle pietruzze gialle di grande valore.**

NOTE

(1)Tratto da Alieni? Sono Angeli e Demoni, parola del patriarcato Russo
(2) da UFO/SCIENZA/RELIGIONE Dichiarazioni del Reverendo Barry Downing della Chiesa Evangelica Presbiteriana (https://sites.google.com/site/ufogenesisproject/ufo-scienza-religione )

(3) Tratto da una pagina di "Betel" (Ch. Evang. Pentecostale) in http://www.amicib.org/ma-voi-ci-credete-agli-ufo/

(4) Tratto da DOSSIER UFO E VATICANO a cura di Francesco Di Blasi - studio condotto da Cristoforo Barbato in cinque parti pubblicati numeri dal 168 al 172 di "UFO Notiziario" dell'anno 2009 (http://www.edicolaweb.net/ufost25s.htm#identificatore105)
(5) Dichiarazione del Monsignor Corrado Balducci (scomparso nel settembre 2008) l'8 Ottobre 1995 nella trasmissione Rai1 "Speciale Tg1" allora condotta dal giornalista Bruno Mobrici.In studio erano presenti la giornalista Rai Lorenza Foschini (all'epoca conduttrice della nota trasmissione di Rai2 "Misteri"), il Generale Salvatore Marcelletti, l'allora presidente del CUN Mario Cingolani (scomparso 1996), Corrado Malanga, la giornalista Paola Harris (testim inserita nello studio citato http://www.edicolaweb.net/ufost25s.htm#identificatore105 )
(6) Infatti crediamo che Gesù nel rapimento non scenderà fisicamente sulla Terra, ma ci verrà incontro nel cielo mentre noi saremo rapiti… da chi se non proprio dagli angeli? Dunque se TUTTI gli angeli fossero demoni allora chi ci porterebbe dal Signore? Ma certo sappiamo che la nostra logica è sempre relativa; a Dio non mancherebbe certo la possibilità di innalzarci in tanti modi… Dunque non vogliamo affatto polemizzare con chi ritiene che il rapimento avverrà in altro modo. Confidiamo nello Spirito di Dio che quando sarà il momento ci aprirà la mente. L'importante è che noi credenti, in un modo o nell'altro, saremo portati ad incontrare Gesù nel cielo per andare alla casa del Padre. Vedi anche il ns "In cosa potrebbe consistere il ritorno di Gesù?"

## LA RICERCA DEL SAPERE QUANDO DIVENTA TENTAZIONE-IDOLO

ALTRA TECNICA SATANICA PER RENDERCI DIPENDENTI

La nostra sete di sapere è buona e necessaria ed è per la mente come il latte per il neonato; tuttavia vi è un pericolo anche in questo quando diviene tentazione o eccesso.

Tentazione: Non dimentichiamo che Satana si chiama anche "Lucifero" che significa "portatore di luce". Egli probabilmente all'inizio lo era, ma poi si ribellò a Dio distaccandosi e cercando un'autonomia ed una divinità impossibile. Tentò l'uomo fin dall'inizio nell'Eden quando presentò una interpretazione diversa dalle parole di Dio. Da allora il diavolo a tutti quelli che lui convince, mostra se stesso come fosse un dio portatore di una sapienza oscura (è questo l'inganno) una sapienza che "Dio vorrebbe nasconderci per tenerci schiavi". Da quasi- perfetto comunicatore e ragionatore, sa come attrarci attraverso l'idolo della conoscenza. Quando poi ci ha in suo potere, può trasmetterci solo ciò che ha dentro: rabbia, odio, disperazione, orgoglio cieco, morte.
Nelle alte sfere delle lobby scientifiche ed esoteriche si adora sempre più un "Lucifero portatore di luce e verità". Attraverso questo canale Satana, tra l'altro, non nega la Bibbia, ma la unisce ad altri libri esoterici e soprattutto, con l'evocazione di spiriti al suo servizio, ce la fa interpretare a suo modo come fosse anch'essa un libro magico di cui lui solo può darti le chiavi, se lo adori come signore.

Eccesso: Molte brave persone fanno della ricerca stessa (in ogni campo) una specie di idolo, divenendo dipendenti di una ricerca insaziabile, di una sapienza che sembra dietro l'angolo… ma rimane sempre lontana.
Come ogni dipendenza ci può prendere senza che ce ne accorgiamo, facendoci dimenticare il presente e l'amore che riceviamo. Amore che sarebbe bene dare al prossimo, così come lo riceviamo da Dio.

Lasciamo invece alla Sapienza vera, quella dello Spirito dell'Eterno, il compito di rivelarci le cose al momento opportuno.

*Del resto, figlio mio, sta' in guardia: si fanno dei libri in numero infinito; molto studiare è una fatica per il corpo. Ascoltiamo dunque la conclusione di tutto il discorso: Temi Dio e osserva i suoi comandamenti, perché questo è il tutto per l'uomo. Dio infatti farà venire in*

*giudizio ogni opera, tutto ciò che è occulto, sia bene, sia male. (Ecclesiaste/Qoelet 12:14-16)*

*Il timor del SIGNORE è il principio della sapienza; hanno buon senso quanti lo praticano. La sua lode dura in eterno. (Salmi 111:10)*

Cerchiamo dunque prima Dio all'interno del nostro cuore quando questo è raccolto nel silenzio della preghiera, perché Lui è il principio della Sapienza ed accostarci a Lui significa ricerverla nei tempi e nei modi perfetti.

*Ma tu desideri che la verità risieda nell'intimo: insegnami dunque la sapienza nel segreto del cuore. (Sal 51:6)*

# CONCLUSIONE

(segue)

Abbiamo visto che in questi ultimi tempi (che si svolgono poco prima del rapimento dei credenti) la nostra conoscenza aumenterà grazie alle aperture della mente che ci concederà lo Spirito Santo, che è Dio. Egli agirà in molti campi, soprattutto nella corretta comprensione delle profezie.

Tali aperture però dovranno da noi essere controllate molto attentamente perché l'ingannatore sta anche lui tirando i fili per attuare il suo piano destabilizzante. L'avversario infatti si servirà di mezze verità -*quasi credibili*- per trarci in errore. Alcune sue tecniche che sfrutterà saranno:

a) L'infiltrarsi ed appropriarsi di linguaggi moderni in modo da volgerli a suo favore. "Il suo favore" è la confusione, la derisione, la perversità, l'ibrido sacro-profano, l'illusione, il farsi passare per il Cristo, la scienza-fantascienza infarcita di spiritismo, ecc.

b) Il giocare d'anticipo presentando tanti falsi ritorni di Gesù, anche con crescenti apparizioni di molti demoni che si faranno passare da angeli del Signore o produrranno prodigi. Questo ha il duplice scopo di ingannare e, dove ciò non riesca, di infiacchire ed eliminare e la vigilanza per il vero ritorno del Signore (tecnica del tipo: "al lupo, al lupo…").

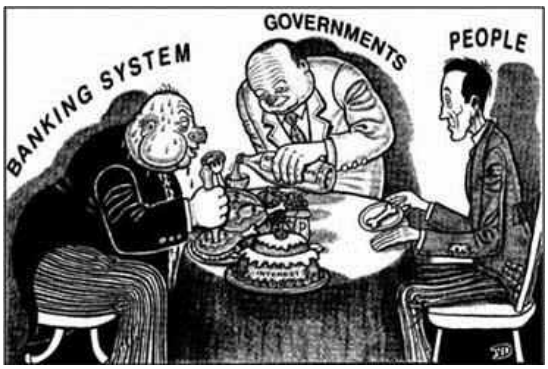
c) La ricerca della conoscenza come tentazione-idolo. La nostra sete di sapere è per la mente come il latte per il neonato: è giusta e necessaria; tuttavia vi è un pericolo anche in questo, quando diviene eccessivo. Il pericolo consiste nel divenire dipendenti di una ricerca insaziabile fine a se stessa, di una sapienza che sembra dietro l'angolo… ma rimane sempre lontana. Come ogni dipendenza ci può "prendere" senza che ce ne accorgiamo, facendoci dimenticare il presente e l'amore che riceviamo. Amore che sarebbe bene dare al prossimo, così come lo riceviamo da Dio. Lasciamo invece alla Sapienza vera, quella che l'Eterno ci manda dall'alto, il compito di rivelarci le cose al momento opportuno senza forzare in nulla.

Noi dobbiamo fare del nostro meglio per riappropriarci dell'uso del linguaggio specialmente quello contemporaneo e saperlo inserire anche nelle profezie bibliche, dove si usavano parole simboliche che hanno portato ad una visione mitica ed irreale degli avvenimenti e dei personaggi (angeli con le ali e le penne tra le nuvolette; demoni con la coda e il forcone..). Questo però comporterà non poche difficoltà. Per esempio abbiamo visto l'uso complicato della parola "extraterrestre" ed abbiamo sondato le opinioni delle

chiese cristiane cattoliche ortodosse e protestanti. Dobbiamo dunque renderci conto che ci muoviamo come in un campo minato. Non spingiamoci troppo oltre senza che lo Spirito di Dio ce lo indichi chiaramente!
Dobbiamo essere consapevoli che è in atto una vera e propria guerra nel cielo con scontri di grandi potenze (che ora non vediamo ma di cui conosciamo l'esistenza perché la Bibbia ce lo ha rivelato) che avrà il suo epilogo, la sua fine, qui sulla Terra.
La verità equilibrata e realistica non sarà facile da raggiungere ma non ci dobbiamo scoraggiare! Al contrario dobbiamo rimanere raccolti e determinati perché lo Spirito Santo che è Dio, ci riempirà della Sua potenza, ci preparerà gradatamente nel giusto modo a quanto sta per accadere e ci salvaguarderà da ogni genere di male.
Lode a Dio! Maràn-atà!

# “NEGLI ULTIMI GIORNI VERRANNO TEMPI DIFFICILI” - 2 TIMOTEO 3:1-5 -

Commento di Renzo Ronca - (Agosto 2015) Revisione dicembre 2017




## EGOISTI, AMANTI DEL DENARO

L'apostolo Paolo scrivendo al discepolo Timoteo lo avverte di alcune caratteristiche negative, diciannove, che caratterizzeranno gli uomini negli ultimi tempi. Queste caratteristiche profetizzate, come vedremo, sono oggi quanto mai attuali, e questo è segno che **NON siamo lontani da questo ritorno del Signore.**

**Questo è il passo che approfondiremo**: *"Or sappi questo: negli ultimi giorni verranno tempi difficili; 2 perché gli uomini saranno egoisti, amanti del denaro***,** *vanagloriosi, superbi, bestemmiatori, ribelli ai genitori, ingrati, irreligiosi, 3 insensibili, sleali, calunniatori, intemperanti, spietati, senza amore per il bene, 4 traditori, sconsiderati, orgogliosi, amanti del piacere anziché di Dio, 5 aventi l'apparenza della pietà, mentre ne hanno rinnegato la potenza. Anche da costoro allontànati!" (2Timoteo 3:1-5)*

### "..negli ultimi giorni.."

In questo caso 'per "ultimi giorni" si intende un largo spazio di tempo: dal primo secolo al ritorno di Gesù' [A.D.Liftin 2 Timoteo – (Commentario "Investigare le Scritture")].

### "…verranno tempi difficili…"

Le profezie bibliche continuamente hanno preannunciato questo progressivo peggioramento che si estenderà in maniera globale in tutti i campi: religioso, politico, morale, spirituale, sociale, ecologico, ecc. La maggior parte degli studiosi cristiani evangelici pensa che ci avviciniamo sempre più concretamente al secondo avvento di Gesù Cristo.

### "…gli uomini saranno egoisti…"

**L'egoismo** è "l'atteggiamento di chi vede nel proprio io, immediatamente inteso, la realtà assoluta o il valore esclusivo e predominante" (Treccani).

L'egoista (da "ego" cioè "io") pensa solo a sé, vede se stesso al centro del mondo (egocentrismo), ama solo se stesso (narcisismo) e si esibisce per sentirsi importante (esibizionismo). In pratica l'egoista è il contrario dell'altruista.

L'egoismo è tipico nel bambino e nel malato, ma mentre in questi casi (bambino e malato) ha una sua necessità, quando invece diventa una caratteristica del genere umano rivela una realtà difficile per viverci, in cui ognuno pensa per sé.

### "…amanti del denaro…"

In questo caso "amanti del denaro" indica un attaccamento molto forte ai soldi (anche quando non sarebbe necessario), che vengono messi prima di ogni altra cosa; una idolatria dunque, perché si contrappone e supera persino l'amore verso Dio.

Pensiamo oggi all'egoismo capitalistico: le banche organizzate in gruppi internazionali condizionano le scelte politiche e, dopo aver impoverito continenti interi nel terzo mondo, affamano una ad una anche le nazioni più deboli occidentali che non riescono a pagare gli interessi economici, e, come fanno gli strozzini, le comprano pezzo per pezzo, o le gestiscono con ricatti politici. Questo moderno imperialismo basato sull'egoismo e sul denaro ha già modificato il mondo e, con la scusa di portare la pace dove prima ha seminato disperazione fame e guerra, prepara l'ingresso all'anticristo.

## VANAGLORIOSI, SUPERBI, BESTEMMIATORI, RIBELLI AI GENITORI

*Cremona Tranquillo - "Povero ma superbo" - 1878*

### *"…vanagloriosi,"*

Nella "vanagloria" trattiamo un orgoglio vuoto, una vanità per cose inesistenti, un desiderio eccessivo di manifestare la propria superiorità e di ottenere le lodi degli uomini (Trecc). Non è difficile vedere questi esibizionisti senza sapore, che non passano giorno senza farsi un selfie; sono quelli che parlano sempre di se stessi elencando le loro doti al di sopra di tutti; sono la maggioranza di quelli che compaiono in TV: gente sconosciuta che fa a spintoni per farsi riprendere almeno tre secondi dalle telecamere. Ma tra loro ci sono anche attori famosi, cantanti, politici, che non sanno mai abbandonare le scene nemmeno da vecchi, diventando patetici. Gente senza niente dentro, che usa il successo mondano per illudersi di essere qualcosa; quando poi non lo trova cade in profonde crisi da cui non si risolleva più.

### *"..superbi,"*

Quando poi oltre ad una esagerata stima di sé, uno assume un atteggiamento di disprezzo verso gli altri e si gonfia così tanto da stimarsi così in alto.. come e più di Dio, si parla di superbia (probabilmente è la caratteristica di Satana). E' un peccato grave, ma così diffuso che purtroppo sembra piccolo e trascurabile. Anche per questo è facile essere superbi senza rendercene conto, perché si mescola spesso con l'ambizione, che nel consumismo dei nostri tempi è purtroppo considerata attitudine molto positiva.
La pericolosità sociale del superbo appare quando sorretto dal denaro, sospinto dall'ambizione, assume il potere militare o politico o gestionale. Non c'è limite alla sua arrogante mania di grandezza; gli altri sono solo oggetti che lui usa per se stesso senza alcuna moralità.

### *"…bestemmiatori,"*

La bestemmia, cioè proferire parole o atti contro il Signore, è molto più diffusa di quanto si pensi. E' il contrario della lode a Dio. In certe zone del centro Italia è diventata così "normale" da essere di fatto un intercalare nei discorsi popolari ["intercalare" = che ritorna regolarmente come un ritornello].

Oltre alle ingiurie dirette vi è un modo molto più subdolo di bestemmiare che è quello della irriverenza sacra, esposta in chiave "comica" in modo da indurre gli spettatori a ridere delle cose di Dio. Se ci fate caso mettere in ridicolo il Signore, la Bibbia, i comandamenti, sta diventando uno spettacolo abbastanza comune nella comicità di bassa lega ed in quella pseudo-intellettuale falsamente chiamata satira, che non è più tale quando sconfina nel sacro.
Stiamo lontani da tutto questo perché il Signore non lascerà impunito chi consapevolmente lo oltraggerà.

## *"…ribelli ai genitori,"*

Anche qui non si tratta di una ribellione dovuta all'età adolescenziale, ma di un fenomeno di massa che si manifestò già negli anni 60 con la "contestazione". I figli si ribellano ai genitori come ad ogni forma di autorità confondendola con l'autoritarismo, che è tutt'altro. Le ultime generazioni non vogliono saperne di regole, di anzianità, di rispetto; ma così facendo non hanno poi le basi per vivere, cioè la spina dorsale per tenere su la loro personalità, che sarà sempre più fragile.
Purtroppo, come molti altri atteggiamenti deleteri, la ribellione è mostrata oggi dai media occidentali con simpatia, soprattutto nei telefilm americani di cui ci nutriamo; quasi fosse una buon atteggiamento degli adolescenti per emergere, contare, farsi notare, vincere, imporsi, diventare famosi ricchi, o comunque "vincenti". Niente di più sbagliato perché dietro tutto questo c'è solo la prepotenza degli immaturi, che l'ingannatore magistralmente amplifica ed usa contro l'ordine e la pace di Dio. Se infatti la famiglia sembra l'obiettivo di questa spinta, lo è solo come primo passo (ed in effetti la famiglia oggi è semidistrutta e si sta trasformando in una cosa ambigua), mentre l'obiettivo vero e proprio è la ribellione-distruzione della "famiglia di Dio", che è la Sua Chiesa.

## INGRATI, IRRELIGIOSI, INSENSIBILI

### "…*ingrati,"*

L'ingrato è colui che non mostra gratitudine per il bene ricevuto. Capita spesso che se fai del bene a qualcuno nemmeno se ne accorge, o lo dà per scontato, o ti dice un blando "grazie" incolore -sono rare le persone che apprezzano-. Oppure può capitare che puoi sorprendere la gente: per esempio siamo così abituati a tagliarci la strada a sgomitare nelle file che quando uno, di sua iniziativa, senza fretta ti cede il passo rimani sconcertato. Tempo fa una persona (un extracomunitario) trovò un portafoglio con dei soldi e li portò alle autorità. Il proprietario rimase così sorpreso che oltre alla mancia gli offrì anche un lavoro; qui si può parlare di gratitudine e stima. Il mondo però non ci spinge verso la gratitudine perché in fondo non la conosciamo non conoscendo il bene. Quando Gesù guarì i dieci lebbrosi, solo uno, straniero per giunta, tornò indietro a ringraziarlo! (Lc 17:11-19). Questo la dice lunga su come siamo fatti.
L'ingratitudine degli ultimi tempi, a cui si riferisce il passo, è qualcosa di molto più esteso: oggi diremmo la globalizzazione dell'ingratitudine, dove non è più questione di singole persone ma è un modo di essere quasi "normale", anche tra i c.d. "credenti". Un esempio? Quanti cristiani ringraziano davvero Dio per la gratuita salvezza ricevuta per mezzo del Cristo?

### *"..irreligiosi,"*

Il senso greco del termine "anosioi" significa appunto senza nulla di santo, di sacro; quindi profani. Da una parte sono i materialisti gli atei, dall'altra sono quelli che seguono la religione solo come abitudine, senza fede. Io mi sbaglierò ma nel nostro mondo occidentale penso siano di più i secondi cioè quelli che seguono la loro religione senza curarsene molto: quanta gente infatti va in chiesa ma in fondo al cuore è distante dal Signore? La tendenza generale è quella di non interessarsi più della cose di Dio, che oggi annoiano o vengono viste come poco pratiche, anacronistiche. In parte la responsabilità è

delle chiese addormentate o appiattite su regole vuote e in parte è della incapacità delle persone di distinguere tra “Dio come Essere” e “chiesa come istituzione di uomini”. In una maniera o nell’altra resta il fatto che il disinteresse per la fede aumenta ogni giorno di più. L’uomo moderno pensa di essere autosufficiente e dimentica facilmente chi lo ha creato e perché. La mancanza del senso del sacro è un fenomeno ampio e molto grave perché se non abbiamo più nulla di sacro in cosa orienteremo le nostre vite?

## *“…Insensibili,”*

Pensate ad una parte del nostro corpo che diventa insensibile: una mano, un piede che non sente più nulla degli stimoli esterni. Pensate se poi tutto il corpo non avesse più sensibilità; come potremmo avvertire ad esempio i segnali di pericolo per allontanarci? Se non potessimo più gustare i cibi come faremmo a sapere ciò che buono da ciò che è disgustoso?
Così come sono utili al corpo in nostri sensi, allo stesso modo esiste una **sensibilità del cuore** per partecipare affettivamente a quanto accade attorno a noi. Se non provassimo carità-amore verso un bambino ferito o un vecchio caduto in terra, come potremmo definirci uomini completi? Poi, come la sensibilità degli affetti, esiste anche una **sensibilità dello spirito.** La base della sensibilità spirituale serve a riconoscere la voce di Dio, quando, in mille modi ci comunica ciò che per noi è bene.
Negli ultimi tempi, come possiamo constatare, le persone allontanandosi da Dio si allontanano dagli ascolti, dalle percezioni, dalla capacità di “sentire”. Lontani dal Signore sono lontani da tutto, persino dalla cura di se stessi, regredendo sempre più allo stato barbarico animalesco. Il nostro è il tempo della apparenze e delle falsità: la nostra epoca è quella delle comunicazioni mediatiche dei cellulari di internet… comunichiamo con tutti ore ed ore, eppure non conosciamo più nessuno, nemmeno noi stessi; aggressivi o depressi, senza Dio stiamo morendo.

**SLEALI, CALUNNIATORI, INTEMPERANTI, SPIETATI, SENZA AMORE PER IL BENE**

## "…sleali,"

La persona sleale "viene meno alle più elementari norme di fiducia e correttezza implicite in un rapporto, spesso sconfinando nella disonestà o nell'illegaità" (Devoto-Oli) La persona sleale non è sincera, non ha onore e se prima confidavi in lei da un momento all'altro te la puoi ritrovare contro. E' questa la condizione della massima parte della gente del nostro secolo che agisce solo in base alla convenienza del momento. Una volta bastava una stretta di mano per sancire un accordo un patto, e si era certi che l'altro avrebbe mantenuto la sua parola; oggi nonostante esistano contratti in carta bollata davanti ai notai, con firme e controfirme, non sai mai cosa ti puoi aspettare. La parola di una persona non conta più niente, a cominciare dai governanti che dovrebbero dare il buon esempio. La parola dell'uomo e la parola di Dio: quanta differenza! Dio non cambia ma l'uomo si. Dio è leale, di Lui ci si può fidare oggi come mille anni fa, e la Sua parola è stabile nel tempo. La lealtà è collegata all'opportunismo di chi usa gli altri per i suoi scopi. Secondo molti studiosi l'Anticristo quando verrà farà alleanze politiche con molte nazioni pur di assicurarsi gli appoggi necessari, ma cambierà idea in base alla convenienza e mostrerà la sua vera faccia quando romperà uno di questi patti, probabilmente proprio con Israele, a metà del periodo della tribolazione (Dan.9:27). Quando tornerà il Signore troverà persone e parole senza più valore.

## "…calunniatori,"

La calunnia è "una diceria o una accusa coscientemente falsa diretta a menomare l'integrità morale o la reputazione altrui" (Devoto-Oli). E' consuetudine parlare male di chi non c'è. A volte ci capita di essere coinvolti in questo che può sembrare un simpatico pettegolezzo di poco conto, ma che in realtà può diventare un brutto modo di essere. Vigliaccheria, falsità, malignità, invidia sono alla radice della calunnia. Si formano regolarmente questi gruppetti in ogni ambiente e se vi partecipi hai l'illusione di essere accolto, di far parte di un gruppo di amici, ma appena ti assenti sarai tu stesso il primo ad essere calunniato. Stiamo lontani da questi comportamenti diventati pericolosi proprio per la loro cattiva "normalità". La calunnia è collegata all'accusa e Satana è l'accusatore per eccellenza (Apoc. 12:10).

## "…intemperanti,"

Gli intemperanti sono quelli che non hanno moderazione in alcuna cosa; non capiscono quando è il momento di smettere di parlare, di urlare, di mangiare di ridere, di saltare, di dire parole pesanti, ecc.. Spesso non hanno sensibilità per gli altri ma si lasciano portare da emozioni o desideri disordinati completamente stonati dall'armonia di una sana convivenza. La loro impetuosità è spesso fuori misura causando offese al prossimo o

scandalizzando o danni a se stessi. Praticamente anche questa è una caratteristica del mondo di oggi: grandi appetiti, aggressività, violenza, oscenità, volgarità sono espressioni comuni di un mondo globalmente intemperante, in cui davvero si fa fatica ad essere equilibrati.

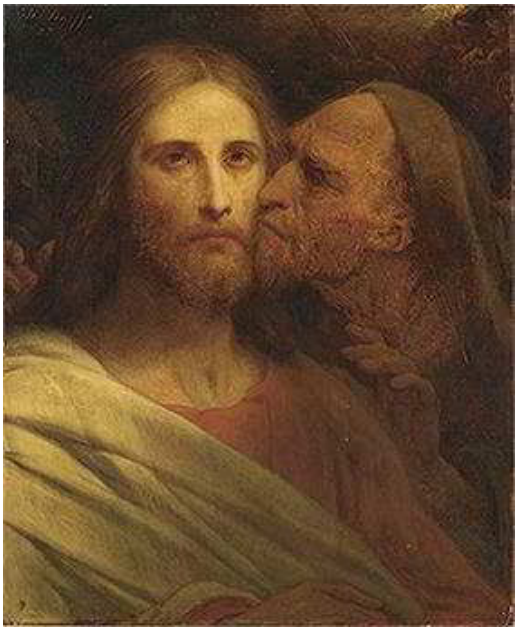
## "…spietati,"

La spietatezza è la crudeltà, la freddezza dei nostri giorni, priva di ogni forma di compassione verso il prossimo. E' sotto gli occhi di tutti il comportamento di molte nazioni nei confronti dei poveri disgraziati che scappano da nazioni martoriate dalla guerra o dalle malattie o dalla fame (spesso causate proprio da quelle nazioni che oggi sono le più intransigenti). Ma non bisogna generalizzare: la spietatezza può anche essere il prodotto popolare involontario e distorto, conseguente alla incapacità dei governi di amministrare la giustizia. L'ospitalità e la pietà andrebbero usate con grande discernimento, facendo bene attenzione tra chi veramente è una brava persona in cerca d'aiuto, con chi invece si insinua tra questi e viene a portare odio e violenza. Al di là di questi grandi temi che i media propongono maldestramente, bastano i piccoli temi di tutti i giorni a capire come siamo: ad esempio parliamo di pietà e dignità della persona nel caso dell'eutanasia ma non ci accorgiamo che molti dei nostri vecchi pensionati rovistano regolarmente nella spazzatura dei mercati generali. Dio perdoni la nostra mancanza d'amore (pietà carità amore sono sinonimi). Penso a chi sentendo parlare di un avvenuto terremoto rideva al telefono per i guadagni che ne poteva trarre, penso a chi dopo gli inquinamenti velenosi diceva cinicamente quasi divertito: "e lascia che muoiano i bambini..". Ma le azioni dell'uomo vengono da Dio osservate con attenzione e chi, soprattutto tra i responsabili politici, avrà coscientemente causato la morte di tanti poveri disgraziati ne dovrà rispondere; e allora non ci saranno le banche a proteggerlo.

## "…senza amore per il bene,"

Chi ama il bene? Pochi. Prima di tutto occorre conoscere cos'è il bene; questo ci permetterà di fare la differenza tra bene e male. Questa conoscenza non è solo una risposta di tipo solo storico-sociale; infatti a seconda delle epoche storiche il concetto di moralità e di ciò che è bene può cambiare. Solo chi è conosciuto da Dio ha un senso della verità in se stesso che gli indica le cose di Dio (che sono "bene") e le cose senza Dio (che sono "male"). L'uomo del nostro secolo non può amare il bene perché non ama Dio; non può amare Dio perché non ha un vero rapporto con Lui. Alcuni sono devoti ai santi o alle regole delle chiese, ma è solo la comunione con Dio che permette il vero discernimento di ciò che è giusto da ciò che non lo è. Non è una conquista dell'uomo l'amore per il bene, ma la conseguenza dell'essere amati da Dio. Chi è amato da Dio infatti riceve da Lui Amore, cioè come un "riempimento della Divinità" che gli permette a sua volta di avvolgere e conoscere il senso vero della realtà. Accogliamo il Signore, la Sua Parola allora, se vogliamo essere amati e a nostra volta amare il Bene.

## TRADITORI, SCONSIDERATI, ORGOGLIOSI, AMANTI DEL PIACERE ANZICHÉ DI DIO



"Bacio di Giuda" - Ary Scheffer (1795-1858)

## "…traditori,"

"Tradire" viene dal latino "tradĕre", e significa letteralmente "tra" "oltre" e "dăre" "dare", cioè "consegnare, dare" ai nemici [De Mauro]. Il classico esempio è Giuda che tradisce Gesù.
Credo che non esista nulla più doloroso che vedersi traditi dalle persone care. Ti cade il mondo addosso, ti senti morire dentro; è incomprensibile la slealtà, l'indifferenza, la freddezza, la cattiveria di chi prima ti amava e poi ti tratta così. Eppure anche questo è il quadro dei nostri tempi: tutti tradiscono tutti, sia per questioni di sesso che per forme di interesse economico e politico [è entrato addirittura nel vocabolario italiano il neologismo: "*scilipotismo*", dal nome di un politico fin troppo "cambiabandiera"].
Per quanto ci possa sembrare impossibile andare oltre, questo spirito del tradimento si estenderà ancora, fin dentro le nostre famiglie, fin dentro i nostri stessi pensieri divisi tra lealtà a Dio e attrattiva verso il mondo: *"Voi sarete traditi perfino da genitori, fratelli, parenti e amici; faranno morire parecchi di voi" (Luca 21:16)*. Da un certo punto di vista questo è anche necessario per mostrare chi veramente è di Dio da chi non lo è; però fa male.

## "…sconsiderati,"

Gli sconsiderati sono quelli che "agiscono senza buon senso, senza riflettere, che non sanno valutare le conseguenze delle proprie affermazioni e delle proprie azioni" (Trecc.). Praticamente con le spinte delle trasmissioni più seguite, dove si parla di tutto litigando e

strillando, la sconsideratezza è il normale risultato di questo sistema ingannevole che come obiettivo ha quello di non farti riflettere di non farti pensare. Chi non sa riflettere fa sempre scelte sbagliate. Se una volta erano gli individui ad essere sconsiderati, oggi l'ingannatore con le propagande mediatiche, sa bene come portare nazioni intere a non pensare e quindi a commettere ingiustizie e guerre. Il Signore contrappone a questa tendenza il "cammino cristiano" che è un movimento dell'anima in cui si impara ad "ascoltare" la Sacra Scrittura, a metterla in relazione col nostro presente, a formare una coscienza e finalmente a decidere del nostro destino.

## "…orgogliosi,"

L'orgoglio, questa eccessiva e compiaciuta considerazione di sé che ci spinge a sentirci superiori agli altri, è forse la caratteristica che assieme alla superbia e alla ribellione meglio corrisponde a Satana. Questo essere maligno che si è staccato da Dio nella sua folle autonomia, è riuscito a trasferire l'orgoglio nei cuori degli uomini e lo usa come un filo per muovere chi gli dà credito. [vedi anche: **L'ORGOGLIO DA UN PUNTO DI VISTA BIBLICO CRISTIANO** – (M.V.) ; **ORGOGLIO E SUPERBIA NELLA PROSPETTIVA CRISTIANA** (R.R.) **L'ORGOGLIO DA UN PUNTO DI VISTA PSICOLOGICO (G.C.) ]** Come l'umiltà è la caratteristica di chi segue il Signore, così l'orgoglio è il falso valore su cui poggia il "fai da te" il "confida solo in te" materialista, cioè l'autonomia dell'uomo senza Dio.

## amanti del piacere anziché di Dio,

La Diodati traduce con: *"amatori della voluttà anzi che di Dio".* La versione "Parola è vita" traduce con: *"a Dio preferiranno i piaceri della vita".* La parola "piacere" dunque si riferisce ad una particolare attrazione dei sensi; la frase "amanti del piacere anziché di Dio" non significa che amare Dio sia un dispiacere, ma intende dire che ricercare solo piaceri fisici mettendoli al di sopra di Dio (e quindi facendone un idolo) è un male. E' un male perché tra l'altro indebolisce gli uomini perché li fa dipendere dai piaceri stessi. Abbandonarsi a questi piaceri significa non combattere più per un ideale, significa diventare molli, passivi, dipendenti come da una droga. In una ricerca sempre più forte di questi piaceri si vanno a sperimentare cose che stravolgono la nostra natura umana. Sodoma e Gomorra per questi motivi si attirarono la condanna di Dio e furono distrutte in un attimo.
La differenza tra oggi e il tempo di Sodoma e Gomorra non sta tanto nelle nefandezze quanto nell'ambiguità: oggi si tende a "regolarizzare" in nome della "libertà sociale" o dell'"uguaglianza" qualsiasi forma di unione o peccato sessuale. L'amore di Dio invece, quando ci investe, ci avvolge di un piacere che coinvolge TUTTA la nostra persona: corpo spirito e mente.

**AVENTI L'APPARENZA DELLA PIETÀ, MENTRE NE HANNO RINNEGATO LA POTENZA**

## *"…aventi l'apparenza della pietà, mentre ne hanno rinnegato la potenza"*

Quando Gesù fu tentato nel deserto, Satana gli mostrò tutti i regni della terra, cioè il mondo dell'apparenza.
Gesù contrappose a questa apparenza la realtà della parola di Dio.
La "realtà di Dio" e ben più potente della "realtà del mondo" perché Dio non cambia, il mondo invece finirà.
La potenza della Parola di Dio ci sfugge perché "Parola di Dio" non è solo un insieme di suoni che esprimono un significato, ma è l'immediata realizzazione di ciò che indicano. Ma mi rendo conto che anche questo concetto non è di facile comprensione.
Dio ha un pensiero ed un tempo particolari, che non sono i nostri pensieri ed il nostro tempo, anche se in questi Egli si è inserito completamente, in Cristo.
Dio è nell'umanità, è nell'eternità e allo stesso tempo è L'Eternità stessa. Noi siamo chiamati a prepararci a raggiungere quel tempo quella natura spirituale, questo è il motivo per cui siamo nati.
Dio è composto di Amore, l'abbiamo letto e sentito dire tante volte; ma non si tratta dell'amore come lo può concepire un uomo. Anche l'Amore di Dio –come qualunque aspetto della Sua Persona- è una manifestazione di potenza reale.
**La "Pietà" di Dio è una particolare intensissima Sua partecipazione amorosa al nostro doloroso esilio terreno** (un esilio che finirà presto, quando il Signore verrà a rapirci). E' una partecipazione **paterna** (Dio Padre), **materna** (Dio Spirito Santo che in ebraico è al femminile), **fraterna** (Dio Gesù Cristo che ha condiviso con noi dolore e sofferenza dell'essere umano). Questa Sua commossa partecipazione alla nostra vita terrena è piena di passione, dolore e di potenza. E' infatti nel dolore che –in Cristo- ha offerto tutto di Sé, per la salvezza nostra, dei Suoi figli.
Noi contemplando e scoprendo questo infinito amore struggente del Padre, scopriamo con vergogna la nostra vera realtà: un vestito sporco, la miseria dei nostri tradimenti e ribellioni, tutto il nostro peccato.

E’ in questo contrasto di verità (quella che ci mostra Dio con il Suo infinito amore e quella ingannevole che ci mostra il mondo) che possiamo discernere i contenuti veri dalle false apparenze.
Il mondo ci mostra come un teatro e ci spinge a recitare parti di un melodramma che non finisce mai, sempre più falso, sempre più insignificante. Tanti effetti speciali, tanto sesso e violenza, tanti idoli come il denaro e il successo, ma nessuna trama, nessun ideale nessun Amore.
Gli uomini conoscono grandissime cose: la scienza delle comunicazioni, le strategie politiche e militari per vincere le guerre, la tecnologia per arrivare su Nettuno e Mercurio, la genetica per manipolare piante animali e i nostri corpi… però non conoscono più chi è Dio. Questo fa delle “grandissime” conoscenze dell’uomo solo una inutile “apparenza”: fuochi artificiali, “effetti speciali” sorprendenti, ma nessuna sostanza. Se non conosciamo Dio -o per meglio dire se non siamo conosciuti da Dio- tutta la nostra sapienza ci si ritorcerà contro come la bomba atomica.
La frase in questione di Paolo a Timoteo *“aventi l'apparenza della pietà, mentre ne hanno rinnegato la potenza”* si riferisce allo stato degli uomini negli ultimi tempi prima dell’avvento (cioè i nostri tempi) ed è drammaticamente forte; infatti quando dice: “ne hanno **rinnegato** la potenza”, indica nel rinnegamento una *volontà cosciente* dell’uomo di andare contro l’Eterno.
Dio ci salvi dal fascino  di questa “apparenza mondana” che parla sempre di pace ma procurando fame e disperazione  non è in grado di provare pietà per nessuno!

# ANCHE DA COSTORO ALLONTÀNATI!

## “Anche da costoro allontànati!”

La fine di queste raccomandazioni dell’apostolo Paolo a Timoteo si esprime in maniera forte, con un imperativo, quasi un comando “allontanati!”. L’apostolo non dice di andare a cercare di capire chi si comporta in tutti quei modi o di tentare di convincerli o di entrare in polemica con loro accettando gli scontri, ma usa un termine molto deciso “allontanati!”. Comprendiamone meglio il senso:
Preferisco la traduzione della vecchia Diodati: ***“anche tali schiva”;*** infatti “allontanarsi” dà più l’idea di fuggire, arretrare, quasi tornare indietro; mentre “schivare” indica meglio **un proseguire il cammino, stando però attenti a scansare chi commette tutte quelle azioni** che abbiamo elencato fino ad ora.

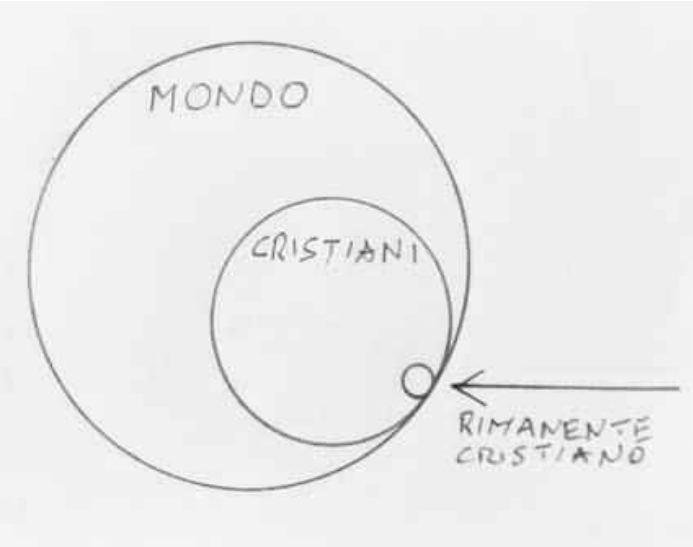
L’idea ad esempio che per evangelizzare si debba amare tutto e tutti e sia necessario condividere i peccati del peccatore al fine di salvarlo è assurda. Capire non è condividere. L’empatia è la capacità di comprendere di “sentire” in modo immediato la situazione emotiva di un’altra persona, non certo quella di sperimentarla realmente.

Ad ogni modo allontanare o schivare è comunque una chiara e forte indicazione dell’apostolo a stare attenti e a non aver nulla a che fare con chi COSCIENTEMENTE compie queste azioni. Ovviamente diverso è il caso di uno che manifesta pentimento e vorrebbe convertirsi.

Sorge un problema: se ripercorrete velocemente tutti questi comportamenti negativi agli occhi del Signore, vi accorgerete che sono i “normali” comportamenti della maggioranza delle persone di oggi, più che mai sospinti e reclamizzati dalla quasi totalità delle trasmissioni televisive e dei mass media in genere. Quindi deduciamo una cosa semplice: il cristiano di oggi è molto solo.
Chi ha una buona comunità di fratelli di fede può trovare pace e edificazione quando è con loro, ma negli ultimi tempi in molte chiese si sono infiltrate dottrine apostate, per cui la solitudine del cristiano vero, paradossalmente, in una chiesa in cui si è infiltrato il mondo, potrebbe aumentare ancora di più.

Per resistere alla corruzione che già si manifesta in tutti i campi c'è solo una strada: **dopo la conversione percorrere la via della consacrazione.**
Questa parola "consacrazione" non significa prendere i voti come nei cattolici, ma significa aumentare l'intimità del ns raporto di preghiera anima-Dio; affidarsi a Lui sempre più, amarLo lasciandosi amare in modo più intenso e significativo, dedicandoGli pensieri intenzioni, la vita stessa. Questo versamento del ns cuore verso il Signore è possibile a tutti mentre si conduce una normale vita con tutti i doveri che essa richiede. Sarà la presenza stessa dello Spirito di Dio in noi, che ci correggerà o ci consolerà o ci gratificherà quando ne avremo bisogno, aprendoci ai giusti pensieri e mostrandoci il giusto comportamento giorno per giorno in questi giorni difficili.

# IL PARADOSSO DEL CRISTIANESIMO ATTUALE
## -Riflessioni ampie partendo dalla lettera di Giuda-




di Renzo Ronca – settembre 2018

# IL PARADOSSO DEL CRISTIANESIMO ATTUALE

Le piccole infiltrazioni apostate nelle prime chiese apostoliche sono oggi diventate la maggioranza del cristianesimo mondiale - Eppure non dovremmo essere sorpresi perché ci era stato preannunciato.

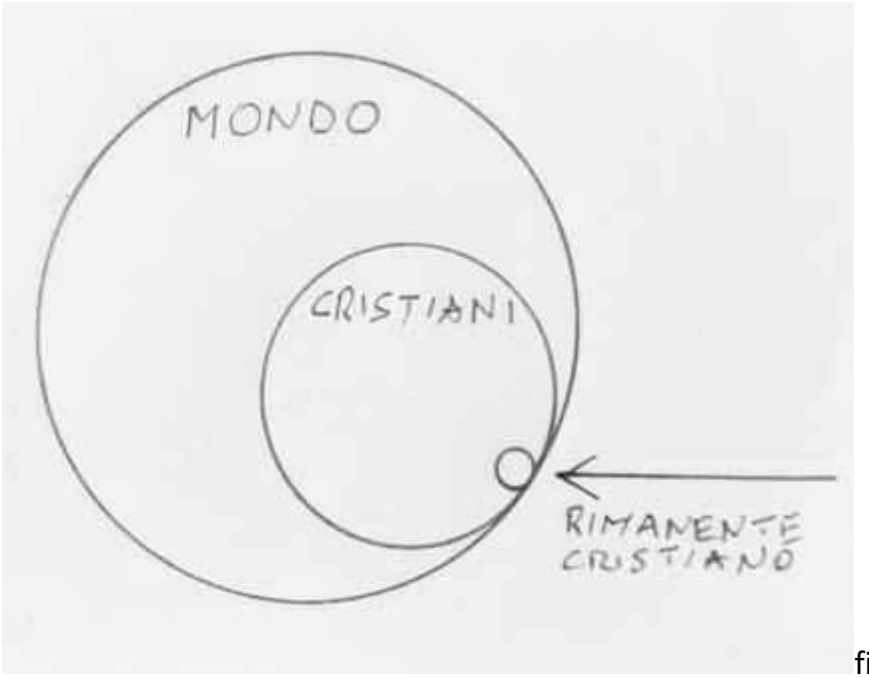


fig.1

*Giuda 4 "Perché si sono infiltrati fra di voi certi uomini (per i quali già da tempo è scritta questa condanna); empi che volgono in dissolutezza la grazia del nostro Dio… "*

IL PARADOSSO DEL CRISTIANESIMO ATTUALE

Più studio la breve ed importantissima lettera di Giuda rapportandola ai nostri giorni e più comprendo con sorpresa il paradosso (1) delle chiese cristiane di oggi: quelli che una volta sembravano piccoli "semi" di apostasia, piccole infiltrazioni di corruzione degli insegnamenti di Gesù nelle prime chiese apostoliche, "un movimento sotterraneo clandestino ingannevole" (2), sono diventati oggi (a mio parere) la quasi totalità del cristianesimo attuale. **Le chiese cristiane apostate (quasi sempre senza la consapevolezza di esserlo), sono di una tale vastità che sono diventate loro la "normalità" del cristianesimo mondiale** (circa il 33% della popolazione, vedi fig.1); **mentre il vero cristiano fedele agli insegnamenti è ridotto ad una piccola minoranza, un rimanente**, a quei pochi *"che non hanno piegato il ginocchio davanti a Baal" (Rom.11:4)*. **Così come avvenne prima per gli Israeliti, lo Spirito Santo si è riservato anche per i cristiani un piccolo rimanente.** Questo rimanente cristiano, non ancora manifesto al mondo (3), sussiste quasi come un movimento nascosto, trasversale, non del tutto consapevole di sé, che però rimane vivo e travalica le denominazioni. (4)

NON DOVREMMO SORPRENDERCI

Mentre ci sorprendiamo di come sia minata fin nelle sue radici la Chiesa (avremo modo di tornarci sopra) allo stesso tempo comprendiamo che non dovremmo sorprenderci; infatti dice:

*Giuda 5 Ora voglio ricordare a voi che avete da tempo conosciuto tutto questo….*

*Giuda 17 … ricordatevi di ciò che gli apostoli del Signore nostro Gesù Cristo hanno predetto, 18 quando vi dicevano: «Negli ultimi tempi vi saranno schernitori che vivranno secondo le loro empie passioni». 19 Essi sono quelli che provocano le divisioni, gente sensuale, che non ha lo Spirito.*

Ed è vero. Quante volte nella Scrittura siamo stati messi sull'avviso! "Apostasia, falsi profeti…" parole che purtroppo sono entrate nella routine di un linguaggio di chiesa, nella **banalità di un linguaggio religioso che non penetra più nei cuori**, parole che ci sono passate "sopra le teste", parole che, in fondo –pensiamo erroneamente- riguardano gli altri e non noi stessi, non la nostra chiesa, ovviamente così "giusta". **Eppure riguardano tutti noi individualmente e allo stesso tempo tutte le nostre comunità cristiane.**

«Gli apostoli avevano avvertito i cristiani della nuova generazione dell'avvento degli apostati, affinché non si lasciassero cogliere impreparati» (5) Ecco alcuni esempi scritturali:

**Atti 20:28-31**

*28 Badate a voi stessi e a tutto il gregge, in mezzo al quale lo Spirito Santo vi ha costituiti vescovi, per pascere la chiesa di Dio, che egli ha acquistata con il proprio sangue. 29 Io so che dopo la mia partenza si introdurranno fra di voi lupi rapaci, i quali non risparmieranno il gregge; 30 e anche tra voi stessi sorgeranno uomini che insegneranno cose perverse per trascinarsi dietro i discepoli. 31 Perciò vegliate, ricordandovi che per tre anni, notte e giorno, non ho cessato di ammonire ciascuno con lacrime.*

**1 Timoteo 4:1-2**

*1 Ma lo Spirito dice esplicitamente che nei tempi futuri alcuni apostateranno dalla fede, dando retta a spiriti seduttori e a dottrine di demòni, 2 sviati dall'ipocrisia di uomini bugiardi, segnati da un marchio nella propria coscienza.*

**2 Timoteo 3:1-5**

*1 Or sappi questo: negli ultimi giorni verranno tempi difficili; 2 perché gli uomini saranno egoisti, amanti del denaro, vanagloriosi, superbi, bestemmiatori, ribelli ai genitori, ingrati, irreligiosi, 3 insensibili, sleali, calunniatori, intemperanti, spietati, senza amore per il bene, 4 traditori, sconsiderati, orgogliosi, amanti del piacere anziché di Dio, 5 aventi l'apparenza della pietà, mentre ne hanno rinnegato la potenza. Anche da costoro allontànati!*

**2 Timoteo 4:1-3**

*1 Ti scongiuro, davanti a Dio e a Cristo Gesù che deve giudicare i vivi e i morti, per la sua apparizione e il suo regno: 2 predica la parola, insisti in ogni occasione favorevole e sfavorevole, convinci, rimprovera, esorta con ogni tipo di insegnamento e pazienza. 3 Infatti verrà il tempo che non sopporteranno più la sana dottrina, ma, per prurito di udire, si cercheranno maestri in gran numero secondo le proprie voglie,*

**2 Pietro 2:1**
*Però ci furono anche falsi profeti tra il popolo, come ci saranno anche tra di voi falsi dottori che introdurranno occultamente eresie di perdizione, e, rinnegando il Signore che li ha riscattati, si attireranno addosso una rovina immediata*.

**2 Pietro 3:4**
*3 Sappiate questo, prima di tutto: che negli ultimi giorni verranno schernitori beffardi, i quali si comporteranno secondo i propri desideri peccaminosi 4 e diranno: «Dov'è la promessa della sua venuta? Perché dal giorno in cui i padri si sono addormentati, tutte le cose continuano come dal principio della creazione».*

**1 Giovanni 2:18**
*Ragazzi, è l'ultima ora. Come avete udito, l'anticristo deve venire, e di fatto già ora sono sorti molti anticristi. Da ciò conosciamo che è l'ultima ora.*

**2 Giov. 7-11.**
*7 Poiché molti seduttori sono usciti per il mondo, i quali non riconoscono pubblicamente che Gesù Cristo è venuto in carne. Quello è il seduttore e l'anticristo. 8 Badate a voi stessi affinché non perdiate il frutto delle opere compiute, ma riceviate piena ricompensa. 9 Chi va oltre e non rimane nella dottrina di Cristo, non ha Dio. Chi rimane nella dottrina, ha il Padre e il Figlio. 10 Se qualcuno viene a voi e non reca questa dottrina, non ricevetelo in casa e non salutatelo. 11 Chi lo saluta, partecipa alle sue opere malvagie*

Dunque «la Parola di Dio ha lo scopo di avvertire e proteggere coloro che l'ascoltano (Atti 20:31; 1 Cor 4:14)» (5), ma noi l'abbiamo ascoltata?

A giudicare da come i cristiani sono ridotti oggi, così diversi, divisi e in lotta tra loro, verrebbe da dire che no, non abbiamo ascoltato. Noi usiamo tante parole di Dio, uguali a quelle scritte nella Bibbia eppure così diverse! Parole spesso prive di significato e di vita spirituale.
«Una chiesa compromessa con il mondo può avere la reputazione di vivere, ma è spiritualmente morta: *"Io conosco le tue opere; tu hai la reputazione di vivere, ma sei morto" (Apocalisse 3:1)*. Un cristiano o una chiesa che faccia "comodi compromessi" con il mondo può avere solo l'apparenza della fede, ma ne ha rinnegato la potenza: *"...aventi l'apparenza della pietà, ma avendone rinnegato la potenza. Anche da costoro allontànati!" (2 Tim 3:5)*. Una chiesa compromessa con il mondo diventa decisamente "insipida": *"Il sale è buono, ma se il sale diviene insipido, con che cosa gli darete sapore? Abbiate del sale in voi stessi e state in pace gli uni con gli altri»" (Marco 9:50).*» (6)

In qs modo le varie chiese/denominazioni, usando parole morte o con una mescolanza di falsità e verità (7), non riconoscono più il piano di Dio che si sta realizzando e così rimangono prive della Guida dello Spirito Santo. Molte chiese purtroppo assomigliano a una serie di carrozzoni senza cavalli, che sobbalzando cadono rovinosamente verso il basso.

Cerchiamo allora di comprendere bene quello che sta accadendo nella maniera più serena ed obiettiva possibile.

NOTE

(1) Paradosso: Affermazione, opinione che per il suo singolare contenuto o per il modo in cui viene espressa è o appare contraria al giudizio comune, ed è quindi ritenuta strana o non vera (Dizion Ital Hoepli) - [dal greco παρά (contro) e δόξα (opinione)].

(2) Tratto dal "Commentario Biblico del Discepolo" di William MacDonald.

(3) Questo rimanente del popolo di Dio, composto di quanti credono nel Signore Gesù in modo a Lui gradito, sarà manifesto quando questi credenti saranno rapiti, prima del ritorno di Gesù, che regnerà con essi nel millennio.

(4) Per un approfondimento può essere utile il nostro dossier: NUOVO MOVIMENTO CRISTIANO: UN RIMANENTE ESSENZIALE CHE "TRAPASSA" LE CHIESE –(PDF pg 32) in http://www.ilritorno.it/es/eshtml/dossier/NUOVO%20MOVIM%20CRIST.pdf .

(5) Tratto dalle note bibliche di John MacArthur.

(6) Tratto dallo studio biblico "Cristiani senza misure" in http://riforma.net/index.php/Studi_biblici/Luca_14:25-33

(7) Mescolare falsità e verità è sempre stata l'ambiguità vincente dell'Ingannatore. I continui compromessi col mondo sociale, politico, nichilista, spiritista, idolatra che circondano le chiese non solo le corrompono ma le allontanano lentamente e definitivamente da Dio, senza che esse se ne avvedano e possano dunque pentirsi. E' una strategia malefica terribile. Lo Spirito Santo purifica la Chiesa combattendo fortemente contro ogni doppiezza ogni ambiguità: *"Nessuno può servire due padroni; perché o odierà l'uno e amerà l'altro, o avrà riguardo per l'uno e disprezzo per l'altro. Voi non potete servire Dio e Mammona. (Matteo 6:24)"*
["Mammona" è una parola aramaica che vuol dire ricchezze o possessi. (…) La parola da sola non descrive le ricchezza negativamente, ma quando Mammona diventa il nostro padrone, ci toglie da Dio. Dio deve essere padrone di tutta la nostra vita, perché Dio, in quanto Dio e quindi superiore ad ogni altra cosa, è il solo che dobbiamo servire. Anche se è forse possibile servire Mammona e, per esempio, la famiglia, ognuno per la metà del tempo, non è possibile fare così con Mammona e Dio. Se Dio non è servito con il 100% della nostra vita, non lo stiamo servendo come Dio, per cui non lo stiamo servendo affatto. http://www.laparola.net/brani/brani.php?b=519]

# PERCHE' NON ABBIAMO ASCOLTATO GI AVVERTIMENTI BIBLICI CONTRO L'APOSTASIA ? Satana ne ha distorto il significato?

Considerando, come abbiamo visto la volta scorsa, che nelle Scritture vi sono stati tanti avvertimenti contro le apostasie, ci è davvero difficile capire perché la maggioranza dei cristiani non li abbia ascoltati. Come mai non li ha capiti, non li ha fatti propri? Perché non ha dato a qs avvertimenti la giusta considerazione? O come mai pensa di averli capiti ma il risultato è disastroso? Possiamo tentare qualche risposta in modo da correre ai ripari.

**1) Satana potrebbe aver distorto il significato degli avvertimenti.** Uno dei modi potrebbe essere stato quello di amplificare il nostro egocentrismo religioso, di convincerci di aver ragione e di esaltarci in questa ragione tanto da scaricare la colpa agli altri: «"noi" siamo quelli giusti. Il problema è degli "altri" cristiani che sbagliano.. loro sono i "diversi"». In questo modo, se parliamo di pericolo apostasia, a questi cristiani convinti di aver ragione, viene loro istintivo dire: «Si la Scrittura ha messo tutti sull'avviso, ma gli apostati ovviamente sono "loro"! chissà perché "loro" non lo capiscono! Eppure è così chiaro!» In questo ragionamento così diffuso, non importa chi siamo "noi" e chi sono "loro", **è un meccanismo comune a quasi tutte le comunità di fede**: quella parte dove siamo "noi" ha sempre ragione e gli altri hanno sempre torto! In fondo è facile sentirsi sempre dalla parte della ragione: basta a Satana sviluppare nei credenti l'individualismo (1), la bravura di essere arrivati a capire certe rivelazioni che solo alcuni eletti possono capire (2), basta rafforzare il sentimento di autonomia (3) e di giustizia (4) con la tradizione (5), con il concetto di maggioranza (6) ed il gioco è fatto!
**L'amore** del cristiano falsamente "giusto" allora si esprimerà con una ipocrisia non detta apertamente ma pensata: "noi che siamo così perfetti amiamo così tanto il prossimo che ci degniamo di accogliere anche il 'fratello che sbaglia'" (7).
E **la fede**? La fede sarà espressa nel seguire la nostra chiesa, che diventa "Chiesa" maiuscola, ovvero perfetta volontà di Dio, tanto da fare un tutt'uno e inconsapevolmente sostituirsi a Dio stesso (questa sostituzione non è forse la definizione dell'idolo?). E in che modo si sostituisce? Beh, **basta rafforzare la convinzione che la ns chiesa o la ns confessione o la ns religione sia sempre guidata dallo Spirito di Dio**! In qs modo qualsiasi regola o dogma che la nostra chiesa imponga sarà sempre opera dello Spirito di Dio e non dell'uomo; e i devoti, credendo che quella dottrina venga direttamente da Dio, la seguiranno. La seguiranno a qualsiasi costo, anche con forme fanatiche di "eroismo dottrinale" o di ottuso paternalismo, ma con la mente sempre più chiusa,

incapaci di ogni autocritica e riflessione che differisca dalla maggioranza: "L'ha detto Dio non vedi? Che vuoi da me? Ravvediti piuttosto!"

La gravità in questo meccanismo, se lo estendiamo nella globalità, è che nel mondo oltre alle tantissime denominazioni evangeliche, alle tre confessioni cristiane (cattolici ortodossi e protestanti) abbiamo anche le religioni monoteiste che dovrebbero tutte attingere allo stesso insegnamento di Dio (Ebrei, Islamici, Cristiani), e **tutti i credenti di queste religioni, confessioni e denominazioni sono convinti di essere nel giusto e che lo Spirito di Dio sia con loro e li guidi.**
Se osserviamo dall'alto questo fenomeno, con la dovuta freddezza di un analista, ci rendiamo conto che **Dio non può appoggiare tutto e il contrario di tutto andando in contraddizione con Se stesso**. Non sarebbe Dio.
Risulta allora evidente che c'è un **errore dell'uomo** nel recepire come volontà di Dio quella che molto probabilmente non lo è. Purtroppo però l'acuirsi dei fondamentalismi, la politicizzazione delle grandi chiese, gli interessi personali, le corruzioni, la ricerca del potere e la mania di protagonismo dei responsabili, aumentano sempre più e ci impediscono di trovare l'umiltà per correggerci. Dobbiamo prenderne atto e smetterla di dire: "tutto si aggiusterà perché Dio è con noi". Se leggiamo le Scritture -che per noi cristiani trovano la conclusione nell'Apocalisse- sappiamo che non si aggiusterà nulla magicamente; vi saranno sconvolgimenti a tutti i livelli fino ad una specie di autodistruzione mondiale. In quel momento Gesù-Re-Messia tornerà ed instaurerà il regno promesso. Poi seguiranno altri eventi, ma per ora fermiamoci qui che già è tanto.

In conclusione Satana potrebbe davvero aver manipolato le verità e l'uso della fede che si desume dalle Scritture (8) privandola del vero amore di cui Dio è composto. Quindi sarebbe condivisibile questa prima risposta sul perché non abbiamo ascoltato gli avvertimenti contro l'apostasia.

Tuttavia non è del tutto soddisfacente. Infatti sorge una domanda: **ma se è Satana che manipola l'uomo inserendo nelle religioni o nelle denominazioni elementi distorti di fede, come mai Dio non è intervenuto o non interviene?**

**NOTE**
(1) Individualismo: "Tendenza a sviluppare gli interessi o le esigenze della collettività, in nome della propria personalità, o della propria indipendenza, o anche del proprio egoismo. Atteggiamento filosofico volto ad affermare l'autonomia del singolo." (Diz. Devoto-Oli)

(2) Il cristianesimo è basato sulla salvezza per grazia da parte di Dio per i meriti di Cristo, salvezza offerta a tutti quelli che accolgono questa fede. Secondo il protestantesimo non sono gli sforzi individuali che permettono di arrivare in paradiso, altrimenti Dio sarebbe raggiungibile solo da "quelli bravi", da una élite di persone, cioè dalle "opere" dell'uomo. Ma se è dalle opere non è più dalla fede. Gesù invece, caricandosi delle nostre impossibilità, ha offerto la grazia a tutti quelli che in Lui credono.

(3) L'autonomia (da Dio) è stato il primo peccato dell'uomo nell'Eden, ingannato dal serpente. Anche oggi l'uomo è tentato continuamente a prendere strade autonome, divergenti dagli insegnamenti e dai comandamenti di Dio.

(4) Il concetto di giustizia umana risente dei principi morali che cambiano sulla base delle questioni sociali o politiche col passare dei tempi. La giustizia di Dio è un riferimento assoluto che non cambia. "Nessun uomo è giusto" (Romani 3:10; Eccles. 7:20)

(5) La "tradizione" nella religione generalmente si fonda sulle abitudini del passato che pian piano si sono radicate nel comportamento e nelle dottrine, fino a diventare legge o dogmatica. In termini pratici sarebbe come dire: "si è sempre fatto così perché dovrebbe essere sbagliato?" E' ovvio che se nel passato qualche nostro genitore avesse instaurato una abitudine sbagliata o una tendenza idolatrica, non cambiando la tradizione l'uomo non si correggerebbe mai.

(6) L'idea più che altro occidentale, che la maggioranza abbia sempre ragione è sbagliata. Gesù per esempio era rappresentante di una minoranza. Dovremmo imparare a ragionare con la nostra testa perché gli ultimi tempi si giocheranno con le propagande mediatiche. Infatti con i mass-media è facilissimo oggi, manipolando le verità, ottenere i consensi di una maggioranza.

(7) Alla base di un certo ecumenismo molto diffuso oggi, sostenuto dalle chiese di maggioranza, non c'è una reale fratellanza dove tutti diminuiamo per far crescere Cristo e siamo solo "cristiani", ma una strana religione mondiale gestita da chi è più abile e potente, in cui ciascuno rimane quello che è, basta che non venga contro. L'amore che dovrebbe contraddistinguere il vero cristiano dunque viene ipocritamente falsato: non si ama come ci ha insegnato Gesù, "amatevi COME IO VI HO AMATI" ma si fanno alleanze per uno scopo preciso di potere politico. *«34 Io vi do un nuovo comandamento: che vi amiate gli uni gli altri. Come io vi ho amati, anche voi amatevi gli uni gli altri. 35 Da questo conosceranno tutti che siete miei discepoli, se avete amore gli uni per gli altri». (Giovanni 13:34-35)*

(8) *"la fede viene da ciò che si ascolta, e ciò che si ascolta viene dalla parola di Cristo" (Romani 10:17).*

# PERCHÉ DIO NON INTERVIENE SEMPRE CONTRO GLI INGANNI DI SATANA?

La volta scorsa ci eravamo lasciati con un intrigante interrogativo: "**ma se è Satana che manipola l'uomo inserendo nelle religioni o nelle denominazioni elementi distorti di fede, come mai Dio non è intervenuto o non interviene?"**

In realtà la domanda posta così non è corretta: non è vero infatti che Dio non è intervenuto e non interviene, Egli è stato sempre accanto all'uomo e ha sempre cercato di rivelarsi in varie forme via via più evidenti; Dio c'era e c'è; è intervenuto ed interviene; se mai c'è da capire **COME interviene oggi e SE CONTINUA AD INTERVENIRE PER TUTTI allo stesso modo e FINO A QUANDO interverrà.** La questione allora è più complessa**.** Per svilupparla dobbiamo suddividerla in alcune riflessioni separate e concatenate;

a) Non dobbiamo mai dimenticare che Dio agisce in base ad un **Suo progetto** (che possiamo chiamare "progetto-salvezza") per l'uomo terreno e questo progetto -seppure nell'arco di millenni- ha un **inizio**, una **evoluzione** ed una **fine**. Questo significa che l'Eterno non agisce in base ai NOSTRI progetti egocentrici, per quanto logici e avanzati ci possano sembrare. Il Suo piano è quello di darci la possibilità di staccarci da questo sistema di cose corrotto ("santificazione" "mettere a parte" tutti i credenti), in modo per poter accogliere il secondo avvento di Gesù con tutto il nostro essere (spirito anima e corpo: *"Or il Dio della pace vi santifichi egli stesso completamente; e l'intero essere vostro, lo spirito, l'anima e il corpo, sia conservato irreprensibile per la venuta del Signore nostro Gesù Cristo" 1Tessalonicesi 5:23*)

b) Questo progetto di salvezza (salvezza da un mondo destinato a finire) che ci porta alla vita eterna per i meriti di Gesù, ci viene proposto come recupero di un errore passato dell'uomo (il peccato originale nell'Eden), come una scelta nel nostro presente, non siamo obbligati a seguirlo. Tale proposta, venendo da Dio, esprime ovviamente quella che chiamiamo la *verità di Dio*, ma sappiamo che di verità nel mondo ce ne sono tante, spetta a noi valutare e scegliere quella in cui crediamo. Su questa scelta ci giochiamo la possibile vita eterna, quindi non è il caso di essere superficiali. **Il progetto di Dio rivolto all'uomo potrebbe essere semplificato in questo modo,** come se ci dicesse: «ti sei cacciato in una realtà terrena in cui tutto è destinato a morire, questo non si può cambiare perché la terra così com'è, è sottoposta alla morte. Cambierà dopo, quando farò terra nuova e cieli nuovi. Adesso hai la possibilità di fare la tua scelta e di cominciare a predisporti –per fede- a tornare a me, per fiducia, se vuoi tornare. Poi questa fede in me diventerà trasformazione vera e propria di tutto il tuo essere ed avrai un corpo adatto alla nuova creazione che sta

per avvenire ed entrerai in quella che chiami "eternità", dove sono anche Io. Per poterlo fare però devi decontaminarti da tutte le estraneità che la tua persona ha accumulato, perché queste estraneità, che puoi chiamare "peccato", non potranno entrare nel nuovo sistema di cose che sto per fare. Fai la tua scelta e, se accogli il mio progetto di ritorno, rimani coerente ad esso senza deviare; rimani fermo per tutto il tempo che ci vorrà. C'è un tempo stabilito infatti perché tu possa fare le tue scelte e questo tempo volge al termine»

Da questa proposta di salvezza possiamo riflettere su molti punti. Uno ad esempio è che **il tempo non appartiene all'uomo, ma a Dio.** Se è vero quello che Lui dice infatti, questo sistema di cose che ci sembra "la realtà", non è altro che uno **spazio provvisorio**, relativo, in cui la terra è solo un luogo di "quarantena" per le anime, per dare modo di salvarsi a chi vuole essere salvato, portato via, nella casa di Dio; e questo prima che tutto venga distrutto dal virus mortale del peccato che lo sta consumando.
Certo nel mondo esistono tante verità come dicevamo. Questa è quella di Dio; e tutti noi, chi in un modo chi nell'altro, siamo di fronte alla scelta.

c) **Dio continuerà a perdonare per sempre?** No. Proprio perché l'uomo è in uno stato di trasformazione maturazione e crescita spirituale, finalizzata ad un obiettivo (salvezza-eternità) da una parte, e di degrado fisico morale e spirituale dall'altra, questo stato è in movimento e non durerà sempre. La fase terrena dell'uomo rientra in un periodo preciso di tempo, oltre il quale non si potrà più andare, perché questo sistema di cose è destinato a finire: *"quelli che usano di questo mondo, come se non ne usassero, perché la figura di questo mondo passa" (1Corinzi 7:31),* cioè «Sta per sparire come una visione fuggevole che passa innanzi agli occhi, «la figura di questo mondo» (gr. lo schema), ossia tutto quello che dà al mondo attuale ed alla vita terrestre i suoi lineamenti, la sua fisionomia distintiva. *"Ma noi aspettiamo, secondo le sue promesse, dei nuovi cieli ed una nuova terra, ove abita giustizia" 2Pietro 3:10-13; Apocalisse 21*.» (1) In pratica, per dirla in modo semplice, i tempi di Dio maturano e dividono già le persone (2); **ci sarà presto un momento in cui o si è "dentro" o si è "fuori"**, senza appello.

d) **E adesso, Dio perdona tutto?** No. V**i è un limite** per i peccati commessi in base alla nostra maturità e consapevolezza; uno in particolare non può più essere perdonato: quello **contro lo Spirito Santo** (Matt 12:31; Marco 3:28-30; Luca 12:10); e questo non perché Dio sia ingiusto o perché non sia in grado di farlo, ma semplicemente perché così ha stabilito. Dovremmo finalmente renderci conto della bontà e della severità di Dio (3). che Dio sia buono è vero, ma è anche un Dio Giusto e la sua giustizia si basa su un preciso modo di vedere il bene e di giudicare il male. Tra bene e male non ci possono essere compromessi perché nella nuova creazione non esisterà più il male. Noi dobbiamo prendere molto seriamente tutto questo perché possiamo trovarci, in base alle nostre libere scelte, da una parte o dall'altra e dobbiamo essere consapevoli di cosa questo comporti.
Cerchiamo di spiegare in estrema sintesi cosa si intende per **"imperdonabile bestemmia contro lo Spirito Santo"**: Dio Spirito Santo può guidare correggere esortare consolare l'uomo in modi sublimi. Ma l'uomo può consapevolmente soffocare escludere rifiutare questi "pungoli" (che a volte ci mandano in crisi perché ci costringono a metterci in discussione). Questa esclusione dello Spirito Santo volontaria e consapevole da parte

dell'uomo, può raffigurarsi in un peccato non più sanabile. «semplificando al massimo, l'offesa al "Dio Padre Legislatore" (1 Persona) può essere perdonata per i meriti di "Dio Figlio Conciliatore" (2 Persona). Coloro hanno offeso ripudiato Dio Figlio, possono essere perdonati con Dio Spirito Santo (3 Persona) che, lottando dentro di noi e "pungolandoci", cercherà di ricondurre la grazia nell'anima. Ma se una persona, consapevolmente e volutamente, non smetterà di lottare e contrastare lo Spirito Santo, anzi si inacerbirà sempre più contro di Lui, chi potrà più perdonarlo? A quanto ne sappiamo non ci è data una Quarta Persona.» (4)

**Allora in conclusione** agli interrogativi inziali sul perché Dio non interviene contro l'ingannatore, possiamo dire che Dio è sempre intervenuto con potenza nella storia dell'uomo ed in diversi modi: Nell'AT testamento con i profeti e la Legge, con Cristo nella riconciliazione, con lo Spirito Santo nell'attuale periodo di grazia…. Ma **primo**: il periodo di grazia ha un termine, non durerà per sempre; lo stesso Spirito Santo verrà ritirato dalle terra dopo il rapimento; **secondo**: ogni persona nell'arco della sua vita ha o ha avuto o avrà l'aiuto necessario per capire e convertirsi, ma non è detto che il pentimento a cui potrebbe arrivare tramite lo Spirito Santo possa essere per l'uomo sempre accessibile: **la nostra durezza potrebbe a un certo punto stancare Dio o soffocare o "spegnere lo Spirito Santo" (1 Tess 5:19) già prima della fine della nostra vita terrena**. Ed in quel caso preferisco non pensare a cosa ci potrebbe succedere senza più questo Intercessore divino.

Se tutto questo ci ricorda il **"timor di Dio"** (5) è un bene. Tuttavia ritornando alla nostra prima domanda: "Perché non abbiamo ascoltato gli avvertimenti biblici contro l'apostasia?" dobbiamo accennare ad un altro motivo che potrebbe impedire la comprensione di alcuni…. **Potrebbero certe persone non capire gli avvertimenti biblici, perché Dio stesso potrebbe aver chiuso quella mente per un qualche motivo, affinché non si convertano?**

NOTE

(1) Tratto da Le Epistole di S. Paolo ai Corinzi Traduzione e commentario E. Bosio (Ristampa della Edizione originale 1900) Torre Pellice, Libreria Editrice Claudiana, 1938. (versione on line laparola.net)

(2) *Matteo 10:32 Chi dunque mi riconoscerà davanti agli uomini, anch'io riconoscerò lui davanti al Padre mio che è nei cieli. 33 Ma chiunque mi rinnegherà davanti agli uomini, anch'io rinnegherò lui davanti al Padre mio che è nei cieli. 34 Non pensate che io sia venuto a mettere pace sulla terra; non sono venuto a metter pace, ma spada. 35 Perché sono venuto a dividere il figlio da suo padre, la figlia da sua madre, la nuora dalla suocera; 36 e i nemici dell'uomo saranno quelli stessi di casa sua.* (Una brevissima ns spiegazione di qs passo è in GESU' PACE E DIVISIONE )

(3) Le predicazioni attuali sono basate su un Dio "buonista" che ama e perdona tutti a prescindere. Ricordo che Dio è anche quello del giudizio. *"Considera dunque la bontà e la severità di Dio: la severità verso quelli che sono caduti; ma verso di te la bontà di Dio, purché tu perseveri nella sua bontà; altrimenti, anche tu sarai reciso". Romani 11:22*

(4) Tratto dalla nostra pagina: PERCHÈ IL PECCATO CONTRO LO SPIRITO SANTO NON PUO' ESSERE PERDONATO E IN COSA CONSISTE?

(5) Il "timor di Dio" non è il "terrore di Dio". Per approfondire può aiutare una ns pagina: TIMORE DI DIO -

# POTREBBERO ALCUNE PERSONE NON CONVERTIRSI PERCHE' DIO STESSO LO IMPEDISCE?

Mi scuso se questo scritto sarà lungo, ma penso che i coraggiosi che lo leggeranno si troveranno meglio senza spezzarlo, per non perdere il filo.

La domanda spinosa su cui ci eravamo lasciati la volta precedente era: **Potrebbero certe persone non capire gli avvertimenti biblici, perché Dio stesso potrebbe aver chiuso le loro menti per un qualche motivo, affinché non si convertano?**
Credo di si, anche se ovviamente tale conclusione va spiegata con molta calma, Scrittura alla mano.

1) Il primo punto, da tenere sempre presente in domande difficili come questa, è che Dio può fare ciò che vuole. **Dobbiamo sempre ricordarci che Dio è Dio; non è un uomo limitato come noi.** Il Suo sapere e la Sua potenza sono infiniti e non possiamo arrivare sempre a comprenderli né per logica terrena né per intelligenza umana (a meno che Lui non ci apra la mente). Dunque il primo punto è ricordarci che noi siamo esseri umani limitatissimi. Noi occidentali in special modo siamo un popolo sempre proteso ai diritti e alle rivendicazioni con polemiche di ogni genere. Nonostante stia andando in pezzi l'ideale democratico in cui l'occidente si è sviluppato, invece di riflettere rimaniamo con la forma mentale che tutto ci sia dovuto. Dio è un Essere non una concezione, non una forma teorica di governo; Egli è il Creatore dell'Universo, scusate se è poco! Questo chiarimento inziale ci serve solo come base, per partire col piede giusto, cioè con l'**umiltà e il rispetto che si deve a Chi ha creato, e sostiene, l'universo.**

2) **E normale che l'uomo non riesca sempre capire** le azioni i progetti di Dio e le Sue leggi; per questo **il Signore nel corso dei secoli ha sempre cercato un rapporto con l'uomo sempre più chiaro e vicino al suo cuore**. Se noi pure ci avviciniamo ci predisponiamo all'ascolto, allora il Signore ci farà capire portando le verità al nostro livello, togliendo da noi ogni intoppo*: "«Poi venite, e discutiamo», dice il SIGNORE: «Anche se i vostri peccati fossero come scarlatto, diventeranno bianchi come la neve; anche se fossero rossi come porpora, diventeranno come la lana. "(Isaia 1:18)*

3) **Generalmente è il nostro modo di pensare**, che poi genera un comportamento più o meno caparbio, più o meno mite, **che a volte provoca delle maggiori chiusure o maggiori aperture della nostra mente.** Aperture e chiusure che possono avvicinarci o precluderci le possibilità di salvezza che Dio ci offre. **Per capire il pensiero di Dio occorre imparare a pensare come Lui**: *"Infatti io so i pensieri che medito per voi», dice il SIGNORE: «pensieri di pace e non di male, per darvi un avvenire e una speranza." (Geremia 29:11)*

*"«Infatti i miei pensieri non sono i vostri pensieri, né le vostre vie sono le mie vie», dice il SIGNORE. «Come i cieli sono alti al di sopra della terra, così sono le mie vie più alte delle vostre vie, e i miei pensieri più alti dei vostri pensieri.» (Isaia 55:8-9)*

*Ma voi dite: "La via del Signore non è retta..." Ascoltate dunque, casa d'Israele! È proprio la mia via quella che non è retta? Non sono piuttosto le vie vostre quelle che non sono rette? (…) 31 Gettate via da voi tutte le vostre trasgressioni per le quali avete peccato; fatevi un cuore nuovo e uno spirito nuovo; perché dovreste morire, casa d'Israele? 32 Io infatti non provo nessun piacere per la morte di colui che muore, dice DIO, il Signore. Convertitevi dunque, e vivete! (Ezec 18:25, 31-32)*

**4) Il cuore nuovo e lo spirito nuovo**, cui accennava il profeta Ezechiele, è quello di cui Gesù parla a Nicodemo, è quello della **Nuova Nascita tramite lo Spirito Santo**, che è accessibile a tutti quelli che veramente credono. **E per quelli che credono in qs modo non ci sarà mai problema** (se non quello di **resistere** in questo sistema di cose che si deteriora nell'attesa del secondo avvento di Gesù).

5) Diversamente, per quelli che continuamente si ribellano e **fanno della loro condotta una offesa persistente a Dio**, senza mai mettersi in discussione senza mai umiliarsi, le cose cambiano.
C'è una netta differenza tra chi veramente si è reso conto della sua via sbagliata, si è pentito e ha deciso di seguire il Signore, con chi, pur dichiarandosi credente, è rimasto come era prima.

*"Chiunque è nato da Dio non persiste nel commettere peccato, perché il seme divino rimane in lui, e non può persistere nel peccare perché è nato da Dio. (…) Noi sappiamo che chiunque è nato da Dio non persiste nel peccare; ma colui che nacque da Dio lo protegge, e il maligno non lo tocca." (1Giovanni 3:9; 5:18)*

6) **Chi accoglie Dio non può non essere diverso da come era prima**; **non fa alcuno sforzo mentale,** è proprio una necessità una tendenza una aspirazione un anelito diverso della sua vita che cambia orientamento. E' per questo motivo che le cose di prima non gli interessano più anzi riempiendosi sempre più della "sostanza" di Dio, avverte sempre più l'estraneità l'abominio di cose che prima nemmeno notava. Chi non cambia modo di pensare non ha veramente conosciuto il Signore. Quando uno pur avendo tutte queste possibilità come "pungoli" nella coscienza, come esigenze dell'anima, manifesta una **volontaria resistenza agli inviti di Dio,** allora se perdura eccessivamente può temere una chiusura della mente. **Una chiusura che poi sarebbe "*mancanza di apertura*";** infatti il Signore stanco delle continue ribellioni e offese di qualcuno, potrebbe non correggerlo più e lasciarlo libero nella sua mente caparbia ribelle e vuota secondo come dice in Romani 1:28 *"Siccome non si sono curati di conoscere Dio, Dio li ha abbandonati in balìa della loro mente perversa sì che facessero ciò che è sconveniente"*

7) **Il Signore sempre ci sospinge ci invita a sollevare i ns pensieri**, ma quante volte noi puntiamo i piedi!

*"Il mio popolo persiste a sviarsi da me; lo s'invita a guardare a chi è in alto, ma nessuno di essi alza lo sguardo" (Geremia 8:5)*

*"Perché dunque questo popolo di Gerusalemme si svia di uno sviamento perenne? Essi persistono nella malafede e rifiutano di convertirsi.."*

8) Ora ricordando quanto abbiamo detto la volta precedente sul **peccato imperdonabile contro lo Spirito Santo**, bisogna vedere a che punto è la caparbietà di queste persone nei confronti di Dio. Se la trasgressione ha toccato un **punto di non ritorno** non c'è più nulla da fare, ma non dobbiamo subito spaventarci**: ci sono peccati non ancora irreversibili**. Non diamo giudizi sulle anime, nemmeno le nostre: non possiamo conoscere le profondità dell'anima, solo Dio può conoscerle. In certi casi –ed è questo l'argomento il punto che ci interessa in qs scritto- vi possono essere chiusure della mente applicate da Dio come **una punizione provvisoria, non eterna**.

9) Nel caso per esempio **dell'indurimento dei Giudei** verso Gesù, il loro rigettarLo, la loro durezza è stata punita con una certa chiusura mentale; ma come vedremo l'impedimento sarà loro rimosso quando il Signore tornerà, a patto che almeno allora si pentano e si convertano. Vediamo cosa dice Giovanni:

Giovanni 12:40 - *«Egli ha accecato i loro occhi e ha indurito i loro cuori, affinché non vedano con gli occhi, e non comprendano con il cuore, e non si convertano, e io non li guarisca».*

«**Giov. 12:39-40-** La citazione è tratta da Is 6:9-10. Dio ha accecato gli occhi del popolo d'Israele e ha indurito i loro cuori. Ciò avvenne solamente allorché gli Israeliti ebbero chiuso gli occhi e indurito i cuori. La conseguenza del rifiuto ostinato e deliberato del Cristo da parte d'Israele causò l'impossibilità di vedere, comprendere, convertirsi e guarire.» (1)

« **Giov. 12:38-** Con l'incredulità dei Giudei si adempiva la profezia di Is 53:1. La risposta alla domanda Signore, chi ha creduto alla nostra predicazione? è: "Non molti!" Nella Scrittura, il braccio rappresenta la forza o la potenza: dunque, l'espressione il braccio del Signore indica l'infinita potenza di Dio. Il potere di Dio è rivelato solamente a coloro che credono a ciò che ha proclamato il Signore Gesù Cristo. Quindi, poiché furono pochi coloro che accettarono quanto era stato rivelato sul Messia, solamente a pochi fu rivelato il potere di Dio. **12:39** Quando il Signore Gesù si presentò al popolo d'Israele, questo lo respinse. Più e più volte offrì loro la salvezza, ma gli fu sempre risposto con un diniego. Più gli uomini rifiutavano il vangelo, più difficile diventava, per costoro, riceverlo. Quando gli uomini chiudono gli occhi alla luce, Dio impedisce loro di vederla. Dio permette che essi siano accecati da "cecità punitiva", una cecità che costituisce il castigo divino per aver rifiutato suo Figlio. **12:40-** Giovanni cita nuovamente Isaia per spiegare che il popolo, in senso generale non poteva credere perché aveva sempre rifiutato la rivelazione di Dio ed Egli lo aveva condannato alla cecità spirituale ed aveva indurito i loro cuori. Ai tempi di Gesù, come ai tempi di Isaia, gli Israeliti rifiutarono di credere; *non credevano* (Giov.12:37) perciò *non potevano credere* (v.39). » (2)

Vediamo nel proseguo delle Scritture (come in Romani 11:1 *"..Dio ha forse ripudiato il suo popolo? No di certo!..")* che la cecità di Israele e l'indurimento del loro cuore **non è stata**

**una condanna eterna imperdonabile**, **ma solo una punizione momentanea. Dio infatti è fedele agli impegni che prende, alla Parola che Lui stesso pronuncia**, e la benedizione/elezione di Israele è un fatto irrevocabile: *"Per quanto concerne il vangelo, essi sono nemici per causa vostra; ma per quanto concerne l'elezione, sono amati a causa dei loro padri; 29 perché i doni e la vocazione di Dio sono irrevocabili."* (Rom. 11:28-29).

***Romani 11:1*** *Dico dunque: Dio ha forse ripudiato il suo popolo? No di certo! Perché anch'io sono Israelita, della discendenza d'Abraamo, della tribù di Beniamino.* ***2*** *Dio non ha ripudiato il suo popolo, che ha preconosciuto. Non sapete ciò che la Scrittura dice a proposito di Elia? Come si rivolse a Dio contro Israele, dicendo:* ***3*** *«Signore, hanno ucciso i tuoi profeti, hanno demolito i tuoi altari, io sono rimasto solo e vogliono la mia vita»?* ***4*** *Ma che cosa gli rispose la voce divina? «Mi sono riservato settemila uomini che non hanno piegato il ginocchio davanti a Baal». Rom 11:****5*** *Così anche al presente, c'è un residuo eletto per grazia.*

10) Questo ci fa riflettere su due punti: da una parte **la stabilità di Dio** che quando afferma che ci benedice e ci ama, lo fa per sempre, a prescindere persino da noi stessi; una stabilità benefica che non cambia nel tempo. Dall'altra parte **ci fa avere timore,** perché alla fine quando ci sarà da giudicare, il Suo giudizio, anche quello negativo, sarà per sempre. Ecco perché adesso che ancora possiamo, adesso che siamo ancora nel "periodo della grazia"(3), dovremmo fare di tutto per avere fede in Lui.

**11) Del resto non tutti i Giudei furono increduli**; alcuni seguirono Gesù (Rom 11:**5** *Così anche al presente, c'è un residuo eletto per grazia*) e attraverso questi Egli formò la Sua Chiesa. **La Chiesa cristiana dunque iniziò da un piccolissimo rimanente giudaico**. Questi, siccome ebbero fede nel Cristo, non sono stati "induriti" e "resi ciechi" come gli altri, ma al contrario sono stati istruiti prima da Gesù e poi dalla presenza dello Spirito Santo. Questo rimanente giudaico, cioè gli apostoli i discepoli i primi "cristiani", **iniziarono a fare quello che avrebbero dovuto fare tutti gli Israeliti, cioè evangelizzarono**, diffusero ovunque la Parola di Dio e gli insegnamenti sulle profezie bibliche che riguardano la fine dei tempi. Cosa che anche oggi la Chiesa di Gesù sta facendo.

12) Quindi **riassumendo,** la resistenza caparbia dei Giudei contro Gesù non impedì a Dio di manifestare il Suo amore, nonostante la punizione alla maggior parte di Israele. Un amore che si manifesta in due forme:
**a)** Dio darà ancora, agli Israeliti che non Gli credettero, la possibilità di convertirsi e di essere di nuovo "il popolo eletto". Questo accadrà nel secondo avvento di Gesù Cristo. In quel momento verrà tolta la loro cecità-punzione e potranno riconoscere che Gesù è il Messia. Essi saranno allora accolti nel periodo del millennio, in cui rivestiranno un ruolo importante.
**b)** L'amore di Dio che doveva fluire da Israele verso tutti i popoli, si realizza lo stesso tramite l'inserimento nel "popolo di Dio" dei pagani non-giudei che si sono convertiti (tra i quali siamo anche noi), i quali dovranno essere come luce, come il sale della terra:
*Matteo 5:13«Voi siete il sale della terra; ma, se il sale diventa insipido, con che lo si salerà? Non è più buono a nulla se non a essere gettato via e calpestato dagli uomini. 14 Voi siete*

*la luce del mondo. Una città posta sopra un monte non può rimanere nascosta, 15 e non si accende una lampada per metterla sotto un recipiente; anzi la si mette sul candeliere ed essa fa luce a tutti quelli che sono in casa. 16 Così risplenda la vostra luce davanti agli uomini, affinché vedano le vostre buone opere e glorifichino il Padre vostro che è nei cieli.»*
**c)** Vi è stata per così dire una specie di **sostituzione**: il popolo eletto si intestardì e Dio mostra la Sua potenza suscitando un altro popolo non-giudeo che non era niente: Rom. 9:25 *«"Io chiamerò mio popolo quello che non era mio popolo e "amata" quella che non era amata;* In quest'annunzio, Paolo scorge la formula del principio di libertà sovrana secondo il quale Dio procede nel chiamare i pagani a salvezza. Che altro è questo, infatti, se non un chiamare ad essere suo popolo coloro che prima, egli avea considerati come estranei a tale privilegio? Allargando alquanto l'applicazione dell'annunzio profetico, egli scorge qui una profezia se non diretta, per lo meno implicita, della vocazione dei popoli pagani. Rom. 9:26 *"ed avverrà che nel luogo ov'era loro stato detto: "Voi non siete mio popolo", quivi saran chiamati figliuoli dell'Iddio vivente".* L'espressione indeterminata nel luogo dove... quivi... viene a significare, per Paolo: In ogni luogo della terra ove abita un popolo che prima era escluso dalla rivelazione della grazia, quivi risuonerà l'invito della misericordia.» (4)
**d) La differenza** è che chiunque ha creduto in Cristo (fino al tempo che precede il Suo ritorno e tra essi vi possono essere anche Giudei convertiti) sarà rapito come parte della Chiesa; mentre gli Israeliti che ancora non credono in Cristo, non facendo parte della Chiesa di Gesù, non saranno rapiti, ma, pentendosi successivamente e riconoscendoLo come Messia alla Sua venuta, potranno essere risparmiati dal "giudizio delle nazioni" e vivere nel millennio: «[dopo il ritorno di Gesù] Le persone che già abitavano la terra, quelle che il Signore avrà risparmiato dal giudizio delle nazioni, saranno persone "normali", esseri viventi che dovranno passare ancora attraverso la morte, in attesa della seconda resurrezione, quella che avverrà nel giudizio universale alla fine dei tempi. Essi in assenza di Satana godranno di uno stato di benessere particolare e di una longevità notevole; tuttavia saranno molto diversi dai santi scesi assieme a Cristo.» (5)

13) Vi sono altri esempi nella Bibbia di "indurimento punitivo" da parte di Dio verso gli uomini:

**a) Esodo 9:12** Ma il SIGNORE indurì il cuore del faraone e questi non diede ascolto a Mosè e ad Aaronne, come il SIGNORE aveva detto a Mosè.

**b) Romani 1:24** Per questo Dio li ha abbandonati all'impurità, secondo i desideri dei loro cuori, in modo da disonorare fra di loro i loro corpi; **25** essi, che hanno mutato la verità di Dio in menzogna e hanno adorato e servito la creatura invece del Creatore, che è benedetto in eterno. Amen. **26** Perciò Dio li ha abbandonati a passioni infami: infatti le loro donne hanno cambiato l'uso naturale in quello che è contro natura; **27** similmente anche gli uomini, lasciando il rapporto naturale con la donna, si sono infiammati nella loro libidine gli uni per gli altri commettendo uomini con uomini atti infami, ricevendo in loro stessi la meritata ricompensa del proprio traviamento. **28 Siccome non si sono curati di conoscere Dio, Dio li ha abbandonati in balìa della loro mente perversa sì che facessero ciò che è sconveniente;**

**c) 2Tessalonicesi 2:8** E allora sarà manifestato *l'empio*, che il Signore Gesù *distruggerà con il soffio della sua bocca*, e annienterà con l'apparizione della sua venuta. **9** La venuta di quell'empio avrà luogo, per l'azione efficace di Satana, con ogni sorta di opere potenti, di segni e di prodigi bugiardi, **10** con ogni tipo d'inganno e d'iniquità a danno di quelli che periscono perché non hanno aperto il cuore all'amore della verità per essere salvati. **11** Perciò **Dio manda loro una potenza d'errore perché credano alla menzogna**; **12 affinché tutti quelli che non hanno creduto alla verità ma si sono compiaciuti nell'iniquità, siano giudicati.**

**Sono tre punti importanti** ma che qui non approfondiremo per non andare troppo fuori dall'argomento iniziale. Gli esempi per ora ci servono solo per avvicinarci ad una risposta, anche se non completa, alla domanda inziale: "potrebbero alcune persone non convertirsi perché Dio stesso lo impedisce?"
E come si vede in questo accenno che abbiamo dato la risposta è si, ma con ampi margini di riflessione e spiegazione perché ci sarebbe ancora molto da dire e da comprendere.

**14) Si può infine ipotizzare che l'eventuale l'azione "punitiva" di Dio dipenda principalmente dalla nostra responsabilità**; infatti solo per sfiorare un altro punto difficile, Dio aveva **"preconosciuto"** il Suo popolo, per questo profetizzò su di Lui: (Rom 11:2 *Dio non ha ripudiato il suo popolo, che ha preconosciuto*) (6). "Preconosciuto" significa che aveva visto in anticipo lo svolgersi dei fatti terreni, come se da un tempo diverso (Dio è nell'eternità) l'Eterno abbia conosciuto-visto il libero comportamento dell'uomo dall'inizio alla fine, e su quello si sia inserito plasmando i fatti in modo da realizzare comunque il Suo piano di salvezza per salvaguardare la vita di chi Gli ha creduto. Dio infatti ha creato anche il tempo terreno. Ma per approfondire questi concetti c'è bisogno di un capitolo a parte (6).

15) Nell'ipotesi che quanto detto fino a qui sia corretto, potrebbe sorgere **un'altra domanda difficile**: possiamo capire noi semplici credenti chi è che è stato da Dio escluso (momentaneamente o per sempre) dalla possibilità di convertirsi? Potremmo discernere a chi il Signore non vuole per ora rivelarsi? Ed eventualmente, come dovremmo comportarci con queste persone?

NOTE

(1) Tratto dal "Commentario Biblico del Discepolo" di William MacDonald.

(2) Tratto dal commentario "Investigare le Scritture" – Vang. di Giovanni di E.A. Blum

(3) «Il "periodo di grazia" iniziato con la predicazione di Gesù, è la possibilità attuale, fino al rapimento della Chiesa, che Dio concede a tutti gli uomini di ravvedersi e convertirsi per i meriti di Gesù Cristo e per mezzo

dello Spirito Santo sparso abbondantemente sulla terra.» (Tratto dal nostro "IL PERIODO DI GRAZIA PRIMA DEL RAPIMENTO DELLA CHIESA")

(4) Epistola di S. Paolo ai Romani con commento e riflessioni del Prof. Enrico Bosio, D. D.
Seconda edizione riveduta ed ampliata dall'autore - Torre Pellice, Libreria Editrice Claudiana, 1930 – da laparola.net

(5) Tratto dalla ns pagina: **IL GOVERNO DEL MILLENNIO**

(6) Sul concetto di predestinazione, doppia predestinazione, preconoscenza, si dividono diverse chiese; per chi vuole approfondire proponiamo il nostro dossier: **IL TEMPO TERRENO E IL TEMPO DI DIO.**

## COME COMPORTARCI CON CHI E' CONTINUAMENTE CONTRO IL SIGNORE?

La volta precedente, dopo un lungo discorso sul possibile indurimento di alcuni da parte di del Signore stesso, ci eravamo lasciati con questa domanda: **possiamo capire noi semplici credenti chi è che sia stato da Dio escluso (momentaneamente o per sempre) dalla possibilità di convertirsi? Potremmo discernere a chi il Signore non vuole per ora rivelarsi? Ed eventualmente, come dovremmo comportarci con queste persone?**

Per quanto ci possa sembrare strano, nella Bibbia troviamo qualche precedente in cui il Signore vieta in modo perentorio anche di intercedere:

Geremia 7:16 «*Tu non intercedere per questo popolo, non innalzare per essi suppliche o preghiere, non insistere presso di me, perché non ti esaudirò*.

Geremia 11:14 *Tu non pregare per questo popolo, non ti mettere a gridare né a far suppliche per loro; perché io non li esaudirò quando grideranno a me a causa della calamità che li avrà colpiti.*
«Dio vietò al suo portavoce di intercedere per il suo popolo, sapendo che Giuda non era incline al pentimento. Piuttosto, egli rilevava l'uso disinvolto di slogan ingannevoli[1] di fronte a un popolo dall'idolatria sfrontata[2] che continuava a non dare ascolto alla voce del Signore (v.27; 19:15) cfr 1 Giov 5:15» (MacArthur)

Secondo la condivisibile nota appena letta, Dio sapeva già[3] che la nazione di Giuda non ne voleva sapere di pentirsi, per questo vietò a Geremia di pregare per loro.

La guida di Dio è forte anche oggi per chi vuole sentirla e si manifesta con una presenza costante dello Spirito Santo, Il Quale può darci all'occorrenza il dono del "discernimento degli spiriti".

In certi casi infatti, non so se vi è capitato, potremmo trovarci di fronte ad una mente completamente chiusa alla possibilità di credere alle indicazioni di Dio: qualsiasi cosa diciamo non viene accolta. Che fare allora? Insistere a testimoniare il Vangelo, oppure no?

A volte, oltre alla percezione degli spiriti che si agitano nelle persone che incontriamo, se rimaniamo nell'incertezza, lo Spirito Santo potrebbe indicarci con maggiore decisione la strada migliore da seguire. Migliore per tutti, anche per quelli a cui eventualmente il Signore decida di non parlare; si potrebbe aggiungere "non parlare AL MOMENTO". Può darsi infatti che il Signore decida di aspettare una certa maturazione nei cuori prima di parlare loro di nuovo. A noi non compete decidere tempi e momenti, ma il nostro compito è servire alla luce dello Spirito di Dio.

Ad esempio quando Paolo, Sila e Timoteo evangelizzavano, non erano "liberi" di parlare a chi volessero, ma era lo Spirito Santo che li guidava, ed in certe regioni faceva loro capire espressamente di non andare: *Atti 16:**6** Mentre attraversavano la Frigia e la regione della*

*Galazia, furono impediti dallo Spirito Santo di annunziare la parola in Asia. **7** Giunti ai confini della Misia, essi tentavano di andare in Bitinia, ma lo Spirito non lo permise loro."*

Noi siamo abituati sempre a mettere in discussione a chiedere i perché i percome e a fare la nostra volontà, ma chi decide di seguire davvero il Signore ne riconosce la voce e la segue sapendo già che è per il bene delle persone nel tempo e nello spazio. In quel caso non sappiamo (almeno io non lo so) perché non era bene andare in Asia o in Bitinia, però sappiamo che il piano di Dio era diverso e si svolgeva senza fretta. Dopo la visione del macedone che diceva a Paolo «Passa in Macedonia e soccorrici» (v.9), Paolo interpretò che quella era la volontà dello Spirito Santo e così fece. Dopo un certo itinerario giunse a Filippi in Macedoni e "vi restò alcuni giorni" (v.12). Ciò che Dio stabilisce infatti si realizza nei giusti tempie e nei giusti modi senza ansia. Poi un sabato… *"Atti 16:13 Il sabato andammo fuori dalla porta, lungo il fiume, dove pensavamo vi fosse un luogo di preghiera; e sedutici parlavamo alle donne là riunite. 14 Una donna della città di Tiatiri, commerciante di porpora, di nome Lidia, che temeva Dio, ci stava ad ascoltare. Il Signore le aprì il cuore, per renderla attenta alle cose dette da Paolo. 15 Dopo che fu battezzata con la sua famiglia, ci pregò dicendo: «Se avete giudicato ch'io sia fedele al Signore, entrate in casa mia, e alloggiatevi». E ci costrinse ad accettare.*

Vediamo come il lungo giro di Paolo, le deviazioni, le priorità dello Spirito Santo confluiscano in una donna a cui in quel giorno "viene aperto il cuore dal Signore" (v.14).

Io trovo meravigliosa questa cura che Dio ha per ogni singola anima. A volte noi diciamo: "eh si ti pare che Dio viene a pensare proprio a me? Neanche si accorge che esisto…" Invece il Signore conosce come batte il nostro cuore, verso di chi si innalza e cosa veramente desidera. Egli è capace di mandare i Suoi servitori da lontanissimo fino ad incontrarli direttamente per potersi rivelare.

D'altra parte il Signore sa dosare bene i pericoli e ha cura dei Suoi. Alcune proibizioni a testimoniare Gesù sembra che non abbiano solo una funzione "punitiva" verso chi ascolta, ma possono essere anche una **protezione dei figli di Dio che Lo servono**. In questo caso ad esempio, in una visione estatica, è lo stesso Gesù ad intervenire prontamente contro l'intenzione di Paolo di predicare ai Giudei: *Atti 22:17 Dopo il mio ritorno a Gerusalemme, mentre pregavo nel tempio fui rapito in estasi, 18 e vidi Gesù che mi diceva: "Affrèttati, esci presto da Gerusalemme, perché essi non riceveranno la tua testimonianza su di me". 19 E io dissi: "Signore, essi sanno che io incarceravo e flagellavo nelle sinagoghe quelli che credevano in te; 20 quando si versava il sangue di Stefano, tuo testimone, anch'io ero presente e approvavo, e custodivo i vestiti di coloro che lo uccidevano". 21 Ma egli mi disse: "Va' perché io ti manderò lontano, tra i popoli"».*

Lo logica di Paolo era ingenuamente diversa da quella di Gesù che invece conosceva i cuori: «Paolo avrebbe fatto comprendere ai Giudei che stavano ascoltando la sua testimonianza quanto fosse cambiata la sua vita; dopo tutto, era stato il più zelante persecutore contro i credenti ed aveva preso parte anche al martirio di Stefano» (S.D.Toussaint)

«L'apostolo stentava a credere che il suo popolo avrebbe rifiutato di ascoltarlo. I suoi connazionali, infatti, conoscevano lo zelo della sua fede e sapevano che egli aveva incarcerato e percosso i discepoli di Gesù e si era addirittura reso complice dell'assassinio di Stefano. Ma il Signore ripeté il suo comando: Va' perché io ti manderò lontano, tra i popoli.» (MacDonald)

Paolo infatti nella sua buona fede pensava che sarebbe stato più facile convertire i Giudei. Ma il Risorto conosceva bene la loro durezza (naturale o indotta) "*Affrèttati, esci presto da Gerusalemme, perché essi non riceveranno la tua testimonianza su di me"* e gli disse una frase che poi si rivelerà una profezia: *"Va' perché io ti manderò lontano, tra i popoli".*

Infatti è scritto altrove: Atti 13:***45*** *"Ma i Giudei, vedendo la folla, furono pieni di invidia e, bestemmiando, contraddicevano le cose dette da Paolo.* ***46*** *Ma Paolo e Barnaba dissero con franchezza: «Era necessario che a voi per primi si annunciasse la Parola di Dio; ma poiché la respingete e non vi ritenete degni della vita eterna, ecco, ci rivolgiamo agli stranieri."*

Atti 18:5 "…*Paolo si dedicò completamente alla Parola, testimoniando ai Giudei che Gesù era il Cristo. 6 Ma poiché essi facevano opposizione e lo insultavano, egli scosse le sue vesti e disse loro: «Il vostro sangue ricada sul vostro capo; io ne sono netto; da ora in poi andrò dai pagani»"*

**In conclusione** possiamo provare a rispondere così alle domande iniziali:

1) **Possiamo capire noi semplici credenti chi è che sia stato da Dio escluso (momentaneamente o per sempre) dalla possibilità di convertirsi?** No. Da soli, con la nostra sola ragione, non possiamo sapere nemmeno se tra dieci minuti saremo vivi o morti.

2) **Potremmo discernere a chi il Signore non vuole per ora rivelarsi?** Si, se e quando il Signore ce lo rivela. Egli può rivelare le cose che vuole a chi vuole, per cui piacendo a Dio, con o senza spiegazione completa da parte Sua, possiamo spesso sapere in qualche modo quando sia utile o inutile parlare, e a chi.
3**) Ed eventualmente, come dovremmo comportarci con queste persone (a cui il Signore non vuole al momento rivelarsi)?** Tutto dipende ovviamente da quanto noi ascoltiamo lo Spirito santo e da quanto Egli ci parli. Personalmente sono convinto che Egli ancora oggi intervenga "al momento"[4], cioè quando è bene che intervenga, per consolarci, correggerci, istruirci, indicarci la ns missione. Si può passare da un atteggiamento di insistente predicazione, quasi di "forzatura"[5], ad un altro di estrema cautela, quasi di inutilità o peggio di peccato nel rischio di poter gettare "le perle ai porci"[6].

---

[1] Ger 7:**4** Non ponete la vostra fiducia in parole false, dicendo: 'Questo è il tempio del SIGNORE, il tempio del SIGNORE, il tempio del SIGNORE!'

[2] **18** I figli raccolgono legna, i padri accendono il fuoco, le donne impastano la farina per fare delle focacce alla regina del cielo e per fare libazioni ad altri dèi, per offendermi. [Vorrei aggiungere che **"Regina del cielo"** (titolo che si riferisce a Ishtar, una dea assiro-babilonese chiamata anche Ashtoreth o Astarte) è un appellativo attributo oggi anche a Maria madre di Gesù. Sulla "Regina del cielo" in rapporto ai cristiani che studiano la Bibbia, ho trovato questa pagina internet che può essere interessante: "Chi è la Regina del cielo?" https://www.gotquestions.org/Italiano/Regina-del-Cielo.html

[3] Sulla predestinazione, preconoscenza ecc. abbiamo già fatto riferimento la volta precedente al ns dossier: **IL TEMPO TERRENO E IL TEMPO DI DIO.**

[4] *Luca 12:12 "perché lo Spirito Santo vi insegnerà in quel momento stesso quello che dovrete dire!"*

[5] Luca 14:23 *Il signore disse al servo: "Va' fuori per le strade e lungo le siepi e costringili a entrare, affinché la mia casa sia piena.*

[6] Matteo 7:6 *"Non date ciò che è santo ai cani e non gettate le vostre perle davanti ai porci, perché non le pestino con le zampe e rivolti contro di voi non vi sbranino".*

# INTRODUZIONE AL NUOVO MOVIMENTO CRISTIANO: UN RIMANENTE ESSENZIALE CHE "TRAPASSA" LE CHIESE

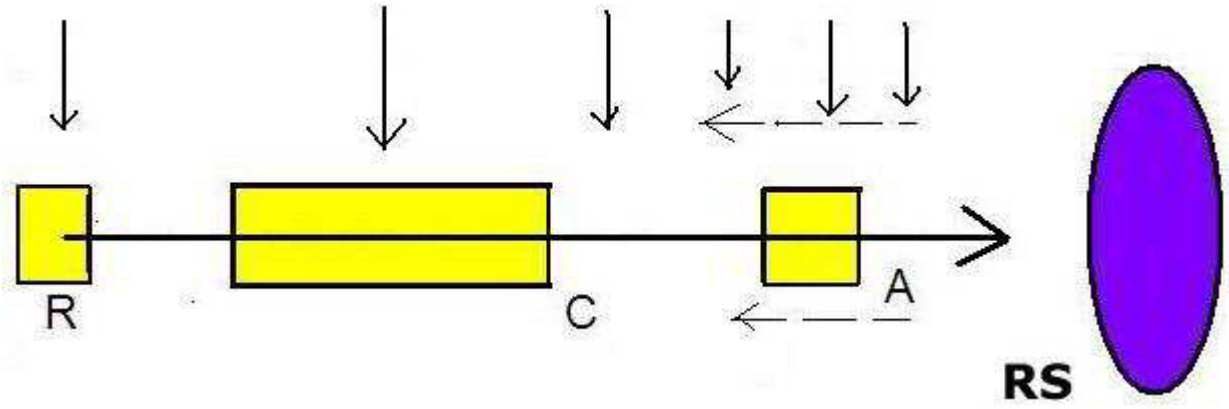
-

di Renzo Ronca – Aprile 2014 - Revisione 4 settembre 2018

# L'ESERCITO DEL POPOLO DI DIO

Pensiamo al **cammino del popolo di Dio come se questo fosse un esercito composto da tutti quelli che hanno creduto in Lui** dall'inizio ad oggi, fin quando il Signore tornerà. [1]

Osserviamo questo disegno:




(fig.1)

Abbiamo simboleggiato in **giallo** il popolo di Dio che avanza ancora oggi come avanzava nel deserto seguendo Mosè. Siamo tutti come questo "esercito in movimento" di persone che credono in Dio e seguono Gesù sotto l'unica guida della Chiesa che è lo Spirito Santo.

Per assomigliare ad un esercito che si rispetti, questo schieramento in movimento deve essere composto da una **retroguardia** -nella figura con la lettera "R"-, dal grosso, cioè la **parte centrale** "C" e da una **avanguardia** "A".

La direzione verso cui si sta muovendo questo ipotetico esercito è il **ritorno del Signore** [2] che abbiamo simboleggiato da sinistra verso destra, in un **ovale violetto** "RS"**.**

L'azione dell**'avversario** cioè di Satana e dei suoi agenti, è ovviamente finalizzata a contrastare in tutti i modi il cammino del popolo di Dio ed è simboleggiata dalle **frecce tratteggiate** che vanno da dx a sin.

L'azione di difesa, correzione e rinforzo da parte dello **Spirito Santo è trasversale** ed è simboleggiata dalle **frecce che discendono dall'alto verso il basso.**

RETROGUARDIA (R)
Nella retroguardia ci sono i credenti più conservatori;

LA PARTE CENTRALE (C)
La parte centrale dell'esercito del Signore è composta dal cristianesimo classico;

L'AVANGUARDIA (A)
è composta da quelle chiese che hanno dato vita ai cosiddetti "movimenti di risveglio".

**Nell'A.T. L'avanguardia precedeva l'arca del Signore e la retroguardia la seguiva.**
*I sette sacerdoti che portavano le sette trombe squillanti davanti all'arca del SIGNORE avanzavano, suonando le trombe durante la marcia. L'avanguardia li precedeva; la retroguardia seguiva l'arca del SIGNORE; e durante la marcia, i sacerdoti suonavano le trombe. (Giosuè 6:13)*
L'arca del Signore, come sappiamo, conteneva le tavole della Legge e sopra di essa in certi momenti era la presenza, visibile, dell'Eterno. [3]
Sarebbe inutile evidenziare solo le tavole della Legge se non ci fosse la presenza viva di Dio; del resto sarebbe fuorviante -per la debolezza dell'uomo- la sola presenza spirituale di Dio senza la Legge come base di partenza e senza una "nuova nascita" che matura in seguito la coscienza. **E' tutto in questo equilibrio che si gioca la maturità cristiana tra antico e nuovo, tra retroguardia e avanguardia.**

NOTE
[1] Precedenti scritti utili per comprendere meglio il **"combattimento"** e i **doni dello Spirito Santo** - L'apostolo Paolo paragona spesso il cammino cristiano ad in combattimento. Partendo dalla metafora dell'armatura del soldato cristiano (Efesini 6:11….) abbiamo lungamente accennato a varie forme di combattimenti contro Satana nel dossier "**IMPARIAMO A COMBATTERE SATANA "** (PDF 21pag). Abbiamo anche approfondito i rischi di certe dogmatizzazioni dei doni dello Spirito Santo in "**ARMONIA DELLO SPIRITO SANTO"** (PDF 51 pag).

[2] Ritorno del Signore: Oltre ai temi indicizzati nel ns sito, possono essere utili brevi ns sermoni su youtube come "CAMMINO DELL'UOMO E PROGETTO DI DIO" - durata 15 minuti -RR - https://www.youtube.com/watch?v=T8ycW85ldF8; AVVENIMENTI POCO PRIMA DEL RITORNO DI GESU' - 23 min - https://www.youtube.com/watch?v=7pzy0f95wCk; I FATTI ESSENZIALI DA OGGI AL RITORNO DI GESU' - ( min 15) - https://www.youtube.com/watch?v=LdruA5vv7Ok; ecc.

[3] Per approfondire **lo studio sul Santuario**, sugli arredi e l'Arca posta nel "Luogo Santissimo", può essere utile il ns fascicolo: **IL PERCORSO DELL'UOMO NEL SANTUARIO DI MOSÈ COME IL CAMMINO DELLA NOSTRA VITA** (pdf 62 pagine); Per chi lo desidera ci sono anche brevi ns sermoni su youtube: INTRODUZIONE AL SANTUARIO - PARTE PRIMA - Durata circa 28 minuti - https://www.youtube.com/watch?v=EyojkCbraOY; INTRODUZIONE AL SANTUARIO - PARTE SECONDA - durata circa 30 min- https://www.youtube.com/watch?v=-hmX1iKgegs; "QUALI DIECI COMANDAMENTI?" - (18 min) - https://www.youtube.com/watch?v=QwJp3vZ9d3s

## **COSA FA L'AVANGUARDIA** (CRISTIANA)**? DA CHI È COMPOSTA? COME AGISCE? -**

**Nel linguaggio militare** l'avanguardia è un gruppo particolare di soldati con compiti specifici: esplora, individua il nemico, valuta la sua consistenza, torna alle sedi di comando per riferire.

In certi casi il capo dell'esercito può decidere di agire direttamente dietro le linee del nemico, ed ecco che l'avanguardia può diventare "commando" o squadre di "forze speciali".

"**I COMMANDO** sono generalmente visti come soldati d'élite; tendono a soddisfare requisiti fisici e intellettuali relativamente alti […] spesso operano in congiunzione con formazioni militari più tradizionali. […] L'addestramento comprende anche: combattimento a mani nude, infiltrazione, pattugliamento, ricognizione, l'abilità a muoversi su diversi terreni (giungla, deserto, ghiacci e montagne), e un'enfasi sul lavoro di squadra e l'affidamento alle proprie risorse. I singoli individui si specializzano in vari aspetti, come esplosivi o comunicazioni. I segni distintivi dei commando sono velocità, mobilità e furtività. Molte operazioni vengono condotte di notte. Le unità di commando non sono pensate per restare continuamente sulla linea del fronte per lunghi periodi". (wikipedia)

Le unità di commando, come avete visto nella tabellina sopra, sono composte da soldati addestrati in modo particolare: hanno come caratteristica la rapidità, la capacità di infiltrazione nel territorio nemico, la specializzazione in esplosioni o comunicazioni, azioni risolutive come la liberazione di ostaggi, ecc. Devono insomma sapersela cavare in ogni situazione. Ma una cosa tra quelle dette ci deve far riflettere: ***"Le unità di commando non sono pensate per restare continuamente sulla linea del fronte per lunghi periodi"*.**

Infatti i commando infiltrati magari per liberare un soldato fatto prigioniero, se restassero troppo tempo in quel territorio, primo: non avrebbero i mezzi e gli armamenti per una lunga sussistenza; secondo: prima o poi sarebbero troppo elevati i rischi di essere scoperti ed accerchiati.
Il nemico allora quando scopre la loro presenza, può fare due cose: o tentare di distruggerli o di usarli.
Quando Satana non riesce a far fallire sul nascere una comunità d'avanguardia (cosa che succede comunque frequentemente) cerca di usarla a suo vantaggio senza che questa se ne renda conto.
**In questo caso il nostro commando, che era nato per infiltrarsi nel territorio nemico, rischierebbe di fare esattamente l'opposto, cioè permetterebbe al nemico, camuffato, di infiltrarsi nel nostro esercito.**

Vediamo ora di riportare questo esempio nel caso dei movimenti di risveglio cristiani.

1) Il movimento di risveglio di tipo pentecostale, essendo un movimento innovatore, d'avanguardia, si è trovato avanti agli altri, si, ma qualche volta si è spinto TROPPO AVANTI in territorio nemico, quasi "disperdendosi nella boscaglia" per così dire. Infatti quando una penetrazione nel campo nemico è troppo rapida **è facile che chi sta avanti perda il contatto con chi è rimasto un po' più indietro.** Oltre a perdere il contatto è facile che venga **inglobato proprio dal nemico!** Questo è proprio il caso dell'esempio militare di cui abbiamo parlato. Una permanenza eccessiva di un commando con compiti specifici, può fallire e diventare una pericolo per tutto l'esercito.
**Chi è molto avanti deve saper comunicare con chi è indietro,** trasmettere informazioni, accettare confronti, valutare nuove strategie, non perdere l'unità…
**Lo Spirito di Dio a volte ci dice di risvegliarci e di correre, ma a volte ci dice di rallentare ed aspettare chi è più indietro;** altrimenti questo che è più indietro, non troverà più somiglianze con chi, spingendosi troppo avanti, è tanto cambiato e non parla nemmeno più la lingua degli altri. Sapersi aspettare non è facile ma è importante: Ad esempio nella "Santa Cena" col Signore che è un momento "corale" di TUTTA la Chiesa (non solo della denominazione specifica a cui apparteniamo) viene detto: *"Dunque, fratelli miei, quando vi riunite per mangiare, **aspettatevi gli uni gli altri**". (1 Cor 11:33).* [1]

2) Altre azioni errate di chi ha svolto azioni di risveglio sono **il rilassamento, il cullarsi sugli allori, il compiacimento di sé e L'AUTONOMIA.** Con il rilassamento si perde la vigilanza, con il cullarsi sui propri successi si contempla se stessi, con il compiacimento di sé si cade nell'orgoglio, poi dall'orgoglio all'autonomia il passo è breve. **L'autonomia**, cioè la tentazione di voler fare tutto da soli sentendosi autosufficienti, è molto pericolosa. E' come se qualcuno proiettato in avanti, vedendo la quantità e la facilità di conquista, si sia detto: "Ma in fondo sono forte, il Signore mi benedice, posso fare da solo, che bisogno ho della parte centrale dell'esercito? Loro mi guardano con diffidenza? Peggio per loro! Sai che ti dico? Io non li considero più! Faccio da solo!"

E' ovvio che la parte centrale dell'esercito dei credenti, composta dalle chiese tradizionali, che già aveva dimenticato la guida dello Spirito Santo (e ancora oggi l'ha capita poco), vedendo questo atteggiamento di sufficienza da parte dei movimenti d'avanguardia, se ne distacchi e si chiuda sempre più.

Da dove prima sia partita la chiusura, se da chi sta avanti o da chi sta indietro, è difficile dirlo, resta il fatto che si deve correre ai ripari prima che sia troppo tardi!
A chi tocca correre ai ripari? Chi ha maggiore responsabilità in tutto questo? Io penso sia **chi ha più saggezza e conoscenza!** Credo che se qualcuno si vanta di avere la "verità" di Dio, dovrebbe **mostrarla con l'umiltà e l'accoglienza**. Tocca dunque a lui mostrare segnali di riunione [2]
Se lo Spirito di Dio per esempio, aveva dato ad alcuni una libertà ed una efficienza fuori dal comune, spettava più a loro cercare di tradurre le loro conquiste in spiritualità accettabile anche dagli altri più tradizionalisti. Invece guardate cosa è successo:

Quelli che si sono spinti troppo in avanti, non avendo sufficienti "aggiornamenti" sullo stato generale del nemico in altri fronti [3] e non ricevendo sussistenza di vario genere,

hanno continuato a combatterlo SEMPRE NELLO STESSO MODO; mentre il nemico, attentissimo, li ha lasciati avanzare, li ha studiati ed HA COMINCIATO AD USARE LE STESSE MODALITÀ dei cristiani del risveglio, imitando i doni dello Spirito Santo, facendone delle tecniche spiritistiche, confondendo gli animi.

Il dono delle lingue per esempio, è facilmente "copiabile" e solo un attentissimo ascolto col dono del discernimento degli spiriti e dell'interpretazione delle lingue (che in pochi hanno) permette di scoprire il vero dal falso. Così nel dono delle lingue, o presunte tali, che riempiono le comunità pentecostali, c'è un evidente rischio di infiltrazione spiritistica. Va da sé che basarsi solo su questo dono delle lingue per valutare se qualcuno ha o meno ricevuto il "battesimo dello Spirito Santo" rischia di portare a giudizi azzardati.

Ma l'avversario è andato oltre: riesce ad infiltrarsi proprio nell'ascolto biblico! Molti di noi cristiani leggono meditano ed interpretano le frasi come input e suggerimenti del Signore utili per la nostra vita. Lo faccio anche io. All'interno della comunità, quando ciò è veramente spinto dallo Spirito Santo, l'interpretazione assieme al dono profetico può costituire davvero un dono prezioso; però la **continua manualità** di questo tipo di meditazione, quando non strettamente necessaria, senza la dovuta serietà e consacrazione, può facilmente diventare "divinazione"; ed allora non si tratterebbe più dello Spirito di Dio, ma di chissà quale spirito satanico!! [4]

Ci sono oggi "movimenti dispersi" erroneamente definiti "dello Spirito Santo" in cui si predica ad esempio che se Dio ti ama devi essere ricco se no sei nel peccato, che tu sei come Dio, si sollecita la "santa caduta", la "santa risata", i movimenti ritmici ripetitivi o spasmodici del corpo, l'imitazione (quasi in stato di trance) di animali nei gesti e nei versi con la bocca, ecc. [5]

E' facile andare fuori dalla Bibbia: basta non avere più **confronto continuo** con la Chiesa di Gesù. In questo modo le infiltrazioni estranee di origine maligna appaiono sempre meno estranee.

**I mass media** alimentano la confusione e lo spiritismo in vari modi; a volte magari rendendo famoso ed idealizzando un famoso personaggio "carismatico" controverso in grado di attrarre migliaia di persone e persino molti pastori [6]
Mi son chiesto cosa spinge questi pastori, spesso fratelli molto in gamba, a seguire queste cose così miste di sacro-profano evidentemente obbrobriose davanti al Signore; posso sbagliare ovviamente ma penso che alcune cause potrebbero essere le seguenti:
a) Il desiderio eccessivo di guarire/liberare gli altri –seppure ricercato in buona fede- può diventare una appendice dell'ego e non più una espressione dello Spirito Santo. Il rischio è sempre una esaltazione personale;
b) L'eccessiva sicurezza di sé ("non corro dei rischi perché io esamino tutto ma sono in grado di trattenere solo il buono") che rende debole il discernimento;
c) La tolleranza per le mezze verità (di un falso profeta famoso si dice a volte: "si il modo di fare spettacolo di questo predicatore e molte affermazioni e comportamenti non vanno bene, però dice anche delle cose buone riguardo a Gesù"). Ora Satana è maestro di mezze

verità, mentre Gesù E' LA VERITA'. dovremmo ormai averlo acquisito da tempo, come mai ce ne siamo dimenticati?
d) Il calcolo strategico: "se vado o affianco qualcuno dei miei collaboratori a questo personaggio famoso, che seppure discutibile parla a migliaia di persone, posso guadagnare anche io parecchie conversioni per la mia chiesa, che diventerà anch'essa grande ed importante". Questo ragionamento è per la quantità delle conversioni: e forse potremmo ottenere in effetti un numero maggiore di conversioni, ma di che qualità? Non saranno ambigue? Non è la quantità che ci interessa, quella è una cosa del mondo; a noi interessa essere considerati da Dio e non è che cresciamo davanti al Signore con queste strategie umane. Del resto il calo delle conversioni era una cosa già profetizzata negli ultimi tempi, perché molta parte della chiesa apostaterà e gli uomini diventeranno sempre più corrotti [7]

Ovviamente queste sono solo alcune mie ipotesi su cui non mi soffermo più di tanto, non intendo giudicare nessuno, vorrei solamente nelle chiese maggiore modestia, timore di Dio e discernimento. Purtroppo invece stanno aumentando sempre più i casi di infiltrazioni sataniche anche perché accettiamo troppi compromessi, come nel caso del "Vinyard Christian Fellowship" [8] ed altri.

Quando si vuole andare troppo oltre o si vogliono personalizzare troppo le interpretazioni scritturali, ci si perde in esasperazioni dottrinali. La fede trinitaria ad esempio, (già messa in discussione dai Testimoni di Geova) è avversata anche dagli "Unitariani" o "Gesù solo", che seguono le dottrine di W. M. Branham ("Branhamismo") [9]

Del resto è logico: l'esempio che alcune chiese danno dicendo di seguire lo Spirito Santo, ma comportandosi in modi fin troppo liberi e disordinati, può portare reazioni negative da parte di altri cristiani più cauti chi li osservano. E anche di questi dobbiamo avere una certa responsabilità. Pensateci bene: quando per anni e anni i movimenti di risveglio, staccati da ogni contesto generale di Chiesa, enfatizzano un aspetto dottrinale come "il battesimo dello Spirito Santo", è abbastanza "normale" che qualcuno di questi gruppi finisca inevitabilmente col fare un idolo di questo stesso "battesimo", asserendo per esempio è "indispensabile per la salvezza". Ora questa è una eresia. [10]

NOTE

[1] Può essere utile per approfondire: LA "SANTA CENA" – COME VIVERLA TRA FRATELLI E NELLE NOSTRE CASE

[2] Ci terrei a chiarire subito che questo ritrovare l'unità negli scambi tra le chiese cristiane non ha nulla a che vedere con la strategia dell'ecumenismo di oggi. L'ecumenismo di oggi infatti, non è più il "movimento ecumenico" nato in ambiente protestante, ma ha una valenza religiosa-politica ed è cavalcato da chiese che stanno apostatando; questo ecumenismo come si è visto in riunioni reclamizzate a livello globale, si unisce anche a religioni pagane, nel tentativo di formare una super-religione mondiale; questa forma di "ecumenismo" riteniamo che sarà uno strumento di potere in mano al "falso profeta" e all'"anticristo".

[3] Non ci sono solo combattimenti di "prima linea" (con liberazioni dal maligno, guarigioni, ecc) ma c'è una enorme strategia ingannatrice meno evidente in cui operano le forze del maligno, come i **condizionamenti**

**di massa per mezzo dei mass-media** ecc. E di tutto questo e di altro ancora va tenuto conto nelle battaglie che il cristiano combatte.

[4] Questo fenomeno relativamente moderno, in grande espansione nella "new age" si chiama **"channeling",** (vedi **IL "CHANNELING" OVVERO L'EVOLUZIONE DELLO SPIRITISMO IN VERSIONE NEW AGE CHE TENTA DI INGLOBARE ANCHE DIO)**

[5] Ad esempio le "benedizioni di Toronto" ("Toronto blessing") http://camcris.altervista.org/toronto.html

[6] ad esempio le dottrine di Benny Hinn http://camcris.altervista.org/hinn.html [oltre ai riferimenti delle aberrazioni di Benny Hinn inserite nel link citato, può essere utile anche questo link seguente, tratto da un riepilogo controllabile in ogni punto anche nei filmati, di una chiesa evangelica di Monfalcone: http://www.chiesainmonfalcone.it/STUDIO%20E%20ALTRO/Altro/benny_hinn.htm]

[7] "Or lo Spirito dice espressamente che negli ultimi tempi alcuni apostateranno dalla fede, dando ascolto a spiriti seduttori e a dottrine di demoni " (1Timoteo 4:1);
"Or sappi questo: che negli ultimi giorni verranno tempi difficili, 2 perché gli uomini saranno amanti di se stessi, avidi di denaro, vanagloriosi, superbi, bestemmiatori, disubbidienti ai genitori, ingrati, scellerati, 3 senza affetto, implacabili, calunniatori, intemperanti, crudeli, senza amore per il bene, 4 traditori, temerari, orgogliosi, amanti dei piaceri invece che amanti di Dio, 5 aventi l'apparenza della pietà, ma avendone rinnegato la potenza; da costoro allontanati" (2Timoteo 3:1-4)

[8] "Vinyard Christian Fellowship" a cura di N. Martella, da "Oltre" n° 8: "[…] La cecità spirituale dei seguaci della «Vinyard Christian Fellowship», che dipende dalla loro ideologia guaritoria, è che una persona che si è allontanata dalla fede in Gesù, può continuare a fare guarigioni per mezzo di preghiere, perché lo Spirito di Dio starebbe ad agire in lei. Certo sarebbe meglio che ritornasse «nuovamente al Signore», ma anche così Dio se ne servirebbe? Come si può credere che Dio agisca miracolosamente per mezzo delle mani di un un'occultista, quando Dio stesso condanna l'occultismo? Come si fa a dire di un'indovina che ha un «dono profetico»? Quale comunione v'è fra la luce e le tenebre, e quale armonia fra Cristo e Beliar? (2 Corinzi 6,14s). Che cosa ne abbiamo fatto della severa ammonizione di Mosè a Israele e delle pesanti minacce risultanti? Specialmente al tempo dei profeti Geremia ed Ezechiele, Dio chiamava i falsi profeti di Giuda «indovini», poiché - pur profetando in nome dell'Eterno - attingevano i loro messaggi non dallo Spirito di Dio, ma da fonte estranee di natura divinatoria.[…]" in http://camcris.altervista.org/vinyard.html

[9] Unitariani "Branhamismo" o "Gesù solo": http://www.apocalypsesoon.org/I/i-7-branan.html

[10] "…**battesimo** [si parla di quello classico in acqua] e **salvezza**, benché siamo abituati a vederli sempre insieme, sono due argomenti che è bene per un attimo considerarli separati: La salvezza è la conseguenza di un semplice atto mentale, un anelito spirituale, una scelta interiore, che chiunque può ottenere nel momento in cui crede che Gesù Cristo è il nostro Salvatore, secondo come è scritto: ***Romani 10:13*** *(anche Gioele 3:5): "Chiunque invocherà il nome del Signore sarà salvato".* Chiunque. Battesimo o non battesimo. **Un esempio è il ladrone crocifisso accanto a Gesù** a cui il Signore promette il paradiso. Egli fu salvato senza battesimo, per un solo atto di fede. Il battesimo in acqua, nel nome di Dio Padre, Dio Figlio e Dio Spirito Santo, è la semplice manifestazione esteriore, in obbedienza alle Scritture, di quanto uno ha già deciso dentro al cuore. In questo battesimo c'è teoricamente già tutto: pentimento, salvezza per fede, "nuova nascita" e lo Spirito Santo. Il battesimo dello Spirito Santo invece, (espressione introdotta dalle chiese di tipo pentecostale) ancora oggi è capito poco. Le chiese presentano diversità si opinione su chi lo conceda, su come si manifesti e se si possa perdere di nuovo…. " (tratto dal ns **VORREI RICEVERE IL BATTESIMO DELLO SPIRITO SANTO MA...)**

# MOVIMENTI DI RISVEGLIO DA RISVEGLIARE

Per errori umani quasi tutte le comunità invecchiano e cadono nelle abitudini che indeboliscono la fede e che diventano legge. La frequenza diventa piatta ed esteriore e si poggia pian piano sull'efficientismo dell'organizzazione.
Anche Lutero all'inizio diede il via al più grande e serio movimento di risveglio cristiano dell'epoca che portò alla riforma protestante. Ma ogni movimento di risveglio viene quasi sempre assorbito dalla routine.
Sia lode a Dio che sempre sollecita e corregge il Suo popolo con nuovi impulsi di rinnovamento.

I movimenti di risveglio di ispirazione pentecostale per esempio, di cui abbiamo parlato, sono nati semplici, agili, capaci di andare dritti allo scopo, cioè in grado di raggiungere SUBITO le anime ferme soffocate da tradizioni pesanti o imbrigliate da legami maligni. Queste comunità guidate direttamente dallo Spirito Santo riescono ad agire presto e bene nel cuore di chi ascolta; mettono immediatamente il credente in uno stato di pace e di gioia con l'Eterno in virtù del sacrificio di Cristo; nel nome di Gesù liberano dal male e portano sempre una nuova nascita di consapevole scelta.
I primi evangelisti di questo tipo nelle comunità che si andavano formando avevano una fede forte essenziale e semplice, poca o nulla teologia, grande decisione, discernimento degli spiriti, manifestazioni potenti da parte dello Spirito Santo che li sosteneva. Le liberazioni avvenivano e la gente si convertiva subito, perché sentiva immediatamente la presenza buona ed edificante del Signore nelle assemblee e nei culti.

**Purtroppo però** questi movimenti, nati per ricordare al mondo che lo Spirito Santo c'era ed era attivissimo, a nostro parere rischiano oggi di segnare il passo per diversi motivi tra cui:

a) Una eccessiva frammentazione denominazionale;
b) Burocratizzazione organizzativa;
c) Uso schematico vecchia maniera dei carismi, senza tener conto del periodo che stiamo vivendo che precede di poco il rapimento e il ritorno di Gesù;
d) Possibili infiltrazioni del maligno nell'uso dei doni dello Sp S.;
e) Culti lunghissimi pieni di tutto a volte impossibili da seguire;
f) "Protagonismo e mestiere"

a) <u>Una eccessiva frammentazione denominazionale</u>;
Dal primo risveglio pentecostale a Los Angeles (1906) da cui partì per l'Italia, sembra, il primo missionario pentecostale Giacomo Lombardi, le comunità di tipo pentecostale nel nostro Paese sono oggi tantissime e divise in varie sotto-denominazioni. C'è il desiderio e forse la tendenza dei più sensibili a collaborare tra loro, ma non so se questo si traduce in fattive unioni o si tratta invece di *apparenti* unioni, dove infine ognuno non mette mai in

discussione la propria identità dottrinale (praticamente un discutibile mini-ecumenismo evangelico dove si sta apparentemente tutti insieme ma poi ognuno rimane quello che è). Resta il fatto che tanta diversità, a mio parere, non sempre è buona perché indebolisce il corpo di Cristo e non dà una buona testimonianza di come dovrebbe essere la Chiesa: *"Ora, fratelli, vi esorto, nel nome del Signore nostro Gesù Cristo, ad aver tutti un medesimo parlare e* ***a non aver divisioni tra di voi,*** *ma a stare perfettamente uniti nel medesimo modo di pensare e di sentire. 11 Infatti, fratelli miei, mi è stato riferito da quelli di casa Cloe che tra di voi ci sono contese. 12 Voglio dire che ciascuno di voi dichiara: «Io sono di Paolo»; «io, di Apollo»; «io, di Cefa»; «io, di Cristo». 13 Cristo è forse diviso? Paolo è stato forse crocifisso per voi? O siete voi stati battezzati nel nome di Paolo?" (1 Cor 1:10-13)*

b) Burocratizzazione organizzativa;
Quando i fedeli diventano tanti, perdono agilità hanno bisogno di organizzarsi in continuazione; non avendo molti contatti con le chiese tradizionali, per forza di cose i nuovi responsabili devono cominciare a fare anche loro delle regole. Così da "movimento innovatore" si diventa facilmente "struttura ecclesiastica", perdendo le caratteristiche immediate del "risveglio evangelico". Da come si sono messe oggi le cose non se ne uscirà senza il coraggio dell'umiltà, senza "morire un poco a se stessi" per il bene comune.

c) Uso schematico vecchia maniera dei carismi, senza tener conto del periodo che stiamo vivendo che precede di poco il rapimento e il ritorno di Gesù;
Un movimento di risveglio ha la sua forza nella trasformazione dinamica che viene dallo Spirito Santo, che non è mai la stessa. L'azione di Dio muta in continuazione a seconda del luogo, del tempo e delle persone in cui opera. Lo Sp di D è sempre più avanti del nostro limitato modo di inquadrare razionalmente le cose, ed è anche più avanti dell'ingannatore. **Ma se noi ci fermiamo a super-organizzarci in un efficientismo denominazionale orgoglioso di se stesso, rimaniamo come fermi di fronte alle innovazioni che continuamente premono da parte dello Sp Santo.** L'epoca di adesso è diversa da quella del '900. E' diversa anche la prospettiva a breve termine: prima si trattava di riaffermare la guida della Chiesa dal parte dello Sp Santo, di conquistare territori in mano al nemico… **adesso OLTRE A QUESTO, si tratta anche di ALLERTARE i credenti in vista del prossimo rapimento e del ritorno di Gesù. Cosa che pochi fanno in maniera seria.**

d) Possibili infiltrazioni del maligno nell'uso dei doni dello Sp S.;
Una delle caratteristiche di Satana è quella di riprodurre le manifestazioni di Dio al fine di ingannare l'uomo. Egli conosce la Scrittura (Matt 4:6) che cerca sempre di distorcere a proprio vantaggio, ha visto i doni dello Spirito che cerca di imitare e possedere (Atti 8:19), sa quanto l'uomo sia attratto dal fascino del mistero e da dottrine esoteriche (1 Tim 4:1) e dal miracolismo (Matt 7:22). Sappiamo che i tempi che viviamo e vivremo saranno sempre più falsi "cristi" (Matt 24:4-5) e che aumenteranno segni e miracoli ingannevoli (Mar 13:5 e 22-23). Ora tra i più i doni più "copiabili" c'è quello delle lingue. E' anacronistico allora oggi considerare il dono delle lingue come riprova dell'avvenuto "battesimo dello Spirito Santo" (a meno che non vi siano persone dotate a loro volta del dono dell'interpretazione delle lingue). Ciò che a mio parere va capito bene è che Dio (e quindi lo stesso Spirito Santo) sono un "fuoco trasformante" non classificabile o etichettabile o da poter inscatolare in

specializzazioni carismatiche ben definite. Lo Spirito Santo –abbiamo visto- procede davanti, l'uomo "nato di nuovo" Lo segue lasciandosi a sua volta riempire da questa presenza divina, che sospingerà e produrrà azioni e comportamenti adatti al momento presente. Momento presente che oggi sarà diverso da quello di domani. Irrigidire l'attività dello Spirito Santo e dei suoi doni è molto pericoloso. Lo Spirito conduce, l'uomo Lo segue; l'uomo non gestisce lo Spirito Santo, Lo segue. Satana è un passo dietro lo Spirito Santo e cerca sempre di imitare le Sue manifestazioni. Se l'uomo si sofferma un po' troppo sull'effetto (i doni) finisce per seguire "il copiato" di Satana non l'innovazione dello Spirito di Dio.

**Ci vuole coraggio per mantenere lo stato di "nuova nascita trasformante" perché questo significa NON ADAGIARSI MAI SULL'ACQUISITO.**

e) Culti lunghissimi pieni di tutto a volte impossibili da seguire;

Le riunioni di culto domenicale in Italia, anche per via degli arrivi di popolazioni straniere dall'Est, dal Medioriente, dall'Africa e dal Sudamerica, stanno assumendo connotazioni diverse. Se a queste aggiungiamo con la globalizzazione l'ascolto e l'assuefazione nostra ai predicatori-show USA, possiamo dire che rischiamo la confusione. Ad esempio qui in Italia **stiamo perdendo i momenti di solenne raccoglimento e di silenzio interiore tipici della nostra spiritualità atta alla riflessione, che a mio parere vanno recuperati**.

Mi viene in mente un culto domenicale a cui partecipai anni fa di alcuni centinaia credenti dell'Est: per loro quell'incontro settimanale non era solo un culto come per noi, ma era una vera e propria occasione per riunirsi tutti insieme lontano dalla loro patria **un GIORNO INTERO,** dalla mattina alla sera, condividendo preghiere, cibi, feste, attività sociali ecc. Tutto questo è bello, ma credo che poco si possa adattare a chi la domenica viene in chiesa solo per ascoltare il Signore. Occorre anche essere pratici e suddividere la quantità di tutte queste attività in altri spazi settimanali. In qs modo si potrebbe snellire la riunione e **riservare al culto settimanale la centralità della Parola con la lode e la preghiera**. Poi, DOPO LA CENTRALITA' DI UN CULTO RELATIVAMENTE BREVE, nulla vieta che chi vuole possa fermarsi e fare tutte le altre attività che preferisce.

Oppure, se proprio non si riesce a realizzare questo insieme differenziato in più momenti, non resterebbe che dividere i culti in maniera autonoma: uno "breve" (es. la mattina) ed uno "lungo" (es. nel pomeriggio-sera), lasciando poi a fedeli scegliere a quale partecipare.

f) "Protagonismo, opportunismo e mestiere"

Protagonismo: la tentazione di essere il centro di potere della comunità è molto forte da parte di pastori, predicatori, dirigenti, ecc. Molti in buona fede (altri un po' meno) riempiono di se stessi tutti gli spazi. Avete mai visto in una famiglia che succede quando i genitori fanno tutto loro? I figli crescono deboli ed incapaci. Compito del genitore è mettere in figli in grado di affrontare la vita, non di renderli dipendenti da se stessi. Per quanto si siano studiate forme organizzative diverse, questo pericolo resta sempre. Un passo intelligente per un dirigente è nominare collaboratori che non siano cortigiani (cioè che non siano sempre pronti a dire di si) ma che invece sappiano correggere, proporre e delegare attività di crescita all'interno della comunità.

Opportunismo: purtroppo la "carriera politica" all'interno delle chiese esiste. Molte persone "amano i primi posti" (Matt 23:6) e usano gli incarichi ministeriali per poter esibire

potere. Dobbiamo vigilare e pregare per i nostri responsabili affinché mantengano un giusto atteggiamento di umiltà e servizio (Luca 22:26).
“Mestiere”: Sono quei responsabili che svolgono il loro ministerio come fosse una professione, un lavoro, un mestiere appunto, con parole tecnicamente giuste ma che non trasmettono nulla. Questi appiattiscono le comunità e le rendono passive.

## COSA POTREMMO FARE PER CORREGGERE GLI ERRORI?

Facciamo l'esempio dei governi delle nazioni: non so se ci fate fatto mai caso ma i problemi di una nazione in crisi sono sempre noti a tutti, gente comune e governanti: debito pubblico, povertà, mancanza di lavoro, corruzione, ingiustizie, cattiva gestione dei soldi delle tasse, ecc. Non ci vogliono grandi esperti, questo lo sappiamo tutti. Siccome si va sempre peggio allora eleggiamo spesso dei governi nuovi. Ma questi che fanno? Quando prendono il potere ed i microfoni, dopo "attente" (e costose) analisi, ci dicono che i problemi del nostro paese sono: debito pubblico, povertà, mancanza di lavoro, corruzione, ingiustizie, cattiva gestione dei soldi delle tasse, ecc. Ma noi questo non lo sapevamo già? Chi governa non deve fare l'analisi di ciò che non va e non deve nemmeno dire "ci vorrebbe questo e ci vorrebbe quello" se governa deve governare e risolvere. Se non sa risolvere che ci sta a fare al governo?
Già, che ci sta a fare.. è una domanda che sembra retorica, invece ha la sua profondità. Chi arriva al potere spesso non se ne va più perché il potere lo avvolge e lo possiede. **Il potere è come un droga che ti fa sentire come un dio sulla terra**; ti fa sentire onorato amato rispettato temuto… E il popolo bisognoso? Il popolo te lo scordi, preso come sei da affari così "elevati ed importanti". Sembra assurdo ma è così. Nel nostro paese non si riesce a far diminuire i benefici economici dei politici cento volte superiori a quelli della gente comune. Evidentemente ciò che spinge i politici non è il servire la popolazione ed il paese, ma l'ambizione e gli interessi personali.

ORA PASSIAMO ALLE CHIESE. Pensate che sia tanto diverso? **I vertici delle chiese più grandi non stano più a contatto con le persone ma si occupano di interessi "elevati"**. Molte chiese cristiane moderne predicano (a noi) che la "legge mosaica" è superata (dunque intendono molti comandamenti come "optional") poi però sono le prime ad obbligare (per loro) il 10% letterale del tuo stipendio (la decima)!
Il parallelo chiese-politica può continuare con gli scontri tra partito e partito: tutti sono contro tutti. Alleanze impossibili. O per meglio dire, se li senti parlare sono tutti propensi "all'apertura e alla collaborazione" ma nella pratica poi l'eventuale collaborazione dipende solo da quanto quel partito ci guadagna o ci va a perdere.

Le chiese parlano di collaborazione con altre chiese ma nessuna chiesa vuole perdere la propria identità. La propria identità, pensate a questa parola, "identità". Dice il Signore: *"se qualcuno mi vuole seguire rinneghi se stesso" (Matt 16:24)*. Ma noi manteniamo la nostra identità. Che direbbe un pastore ad un cristiano che non volesse vincere il proprio "io"? Se uno volesse seguire Gesù ma volesse allo stesso tempo mantenere il proprio egoismo non sarebbe rimproverato? Due sono le cose: o segui l'una o segui l'altra, non si possono seguire tutte e due (Matt 6:24).

Le chiese che parlano di collaborazione con altre chiese, spesso mantengono la loro identità; e **questa identità, troppe volte è sinonimo di "egoismo".**

In un matrimonio se marito e moglie non si sanno mettere in discussione, come potranno crescere e vivere bene insieme? Per mettersi in discussione uno deve saper rinunciare al proprio egoismo ai propri comodi, deve essere in grado di annullare la parola "io" e cominciare a ragionare con la parola "noi".

Le chiese che non vogliono perdere la loro identità hanno spesso una fede debole verso lo Spirito di Dio che invece le dovrebbe guidare; hanno spostato la fede dallo Spirito Santo alla fede in se stesse, alle proprie forze, al loro efficientismo organizzativo e dottrinale; spesso sono ipocrite, chiuse, settarie, egoiste, retrograde e legate a regole divenute come dogmi.

**La prima cosa da fare per le chiese sarebbe dunque perdere la propria individualità, abbandonare il "denominazionalismo", ovvero abbandonare le differenze date delle denominazioni, dai nomi delle tantissime denominazioni.** Di che abbiamo paura? Se siamo in linea con lo Spirito Santo non abbiamo nulla da perdere perché ci ritroveremo di più e meglio di prima; se abbiamo commesso qualche errore allora è un bene essere corretti, va sempre a nostro vantaggio.
Ci sono dei **pastori illuminati** che sentono questa spinta veramente rinnovatrice dello Spirito Santo e magari provano a collaborare con altre chiese cristiane… a volte fanno persino spazio sui pulpiti ad altri predicatori… però poi appena sorge una piccola, una piccolissima differenza con le loro tradizioni e dottrine, ecco che subito (per paura o forzati dalla gerarchia) si chiudono e fanno muro ad ogni innovazione; hanno paura di perdere la loro "identità" (e il loro posto).

Conclusione: le chiese **avrebbero** una via d'uscita, che è quella di **guardare meno a se stesse e di più al cristianesimo che ha un solo capo, cioè lo Spirito Santo**, **ma non ci riescono fintanto che rimangono "chiesa di tizio" contro "chiesa di caio".** Dunque la correzione degli eventuali errori non può partire dalle chiese organizzate.
**Allora come potremmo fare?**
E' molto semplice: c'è bisogno di una nuovo rinnovamento? Allora si faccia! Anche al di fuori delle chiese tradizionali! **Non importa da dove arrivano i cristiani, ma si formi una nuova coscienza di fede che abbia poche e semplici regole e si vada avanti tracciando una nuova strada. Che poi è sempre quella della seria consacrazione a Dio.**
Vedremo la volta prossima come questo nuovo risveglio nello Spirito Santo non solo sia possibile ma sia già sia in atto, senza troppo clamore, in migliaia di credenti.

## UNO STRANO NUOVO MOVIMENTO "SENZA APPARTENENZA" CHE "TRANSITA" NELLE CHIESE E LE "TRAPASSA": CHE SIA LA CONTINUAZIONE DEL VECCHIO RISVEGLIO?

Visto che le chiese, per debolezza umana, restano gelosamente trincerate nei muri delle loro istituzioni e delle loro discutibili "identità", e visto che *lo Spirito Santo agisce sempre in maniera trasversale alle chiese* (come abbiamo già visto precedentemente), non resta allora che una soluzione per i credenti "illuminati" dallo Spirito di Dio: **PASSARE OLTRE L'APPARTENENZA ALLE CHIESE.**

Questo "passare oltre" non significa entrare in conflitto con la chiesa che frequentiamo, o abbandonarla risolutamente, ma semplicemente e letteralmente, "andare oltre", cioè non farsi fermare da quelle tradizioni e regole anacronistiche che soffocano la libertà dello Spirito di Dio. **Significa SEGUIRE LO SPIRITO SANTO NONOSTANTE LE CHIESE siano spesso ferme, arroccate nelle loro posizioni.**

**In ogni chiesa cristiana**, ne sono convinto, esistono delle persone, particolarmente attente ai segni dei tempi e sensibili agli impulsi dello Spirito Santo, che **non si lasciano chiudere** da vecchie e nuove leggi. Queste persone **non vanno troppo avanti in modo disordinato**, fanatico o fantasioso. Sono serie, stabili, hanno sete di Dio, con i piedi alle radici del nostro passato come i comandamenti e lo sguardo al futuro come il prossimo "rapimento dei credenti", soffrono delle miserie umane, aspettano con fede il ritorno del Signore come evento essenziale, evitando disquisizioni teologiche di vario genere.

**Queste persone costituiranno cio' che rimane del vero rinnovamento:** pur ritrovando verità già insegnate dal Signore, sono oggi come primizie, nuovi frutti maturati dello Spirito di Dio. Sono un considerevole numero di credenti nel mondo, spesso isolate, e tra loro nemmeno si conoscono direttamente. Tuttavia queste, unite dallo stesso Spirito Santo, con responsabilità, correttezza, rispetto verso la Parola di Dio, **non si sentono più completamente rappresentate dalle loro denominazioni;** e così, **senza clamore**, cominciano a vedere le chiese in una prospettiva diversa. Essendo unite nello stesso Spirito di Cristo Risorto che le guida, anche la loro direzione sarà simile, sia che procedano conoscendosi o che procedano senza conoscersi.
La "chiesa tal dei tali" limitata dai suoi aggettivi qualificativi, diventa come un **abito troppo stretto** per chi è stato riempito dallo Spirito Santo e segue la Sua espansione spirituale.
**Le Chiese e le denominazioni allora vengono finalmente intese come fasi di crescita dentro cui si può transitare in pace ed in armonia arricchendole con i talenti che il Signore ci ha donato.**

## CARATTERISTICHE DA RIPRENDERE PER TORNARE A RINNOVARE

Da quanto detto possiamo considerare che i vecchi movimenti di risveglio cristiano hanno esaurito la loro efficacia; questo o perché sono diventati chiese organizzate, o perché si vanno perdendo in **"spiritualità ibrida".** Tuttavia proprio per questo **lo Spirito Santo è intervenuto e da qualche decennio sta radunando ed organizzando un piccolo "rimanente" tra TUTTO il suo popolo**. Questo rimanente cristiano non ha accettato né il ripiegamento a chiusure legalistiche, né la tentazione del voler primeggiare, né lo sbaraglio disordinato di un probabile spiritismo mascherato.

**Il rimanente** a cui accenniamo è da intendersi come una espansione spirituale nelle anime, che si sviluppa dopo il tocco dello Spirito del Risorto. **Questa espansione che viene dallo Spirito di Dio agisce in forma trasversale** avvolgendo tutti gli uomini e le chiese e le religioni monoteistiche e trattiene cura purifica e fa crescere chiunque accoglie l'invito di Dio.

Ad esempio Lo Spirito di Dio ha infatti incoraggiato **singoli individui e piccoli gruppetti familiari** che possono anche formare delle cellule di preghiera ma che non superano un ristretto numero di persone.
In un piccolo numero infatti (di una decina di persone tipo quello dei primi apostoli) ci si conosce bene direttamente e si funziona meglio come "corpo unico", senza burocratizzazioni organizzative.

Più che un rimanente dunque, nella pratica si tratta di tanti piccoli "rimanenti" che *possono sembrare* isolati, ma che sorprendentemente sono invece tutti in linea con le indicazioni dello Spirito Santo che li conduce agilmente.

Questa in effetti è una delle riprove che il nuovo risveglio (o rimanente del vecchio risveglio) è sulla buona strada: il fatto che questi piccoli gruppetti, o persone singole, pur non conoscendosi direttamente tra loro, vivono la stessa fraternità, hanno tutti una stessa Guida e contenuti essenziali simili. Questi contenuti sono infatti fortemente radicati nella Bibbia eppure proiettati in serio ed attento ascolto della **guida dello Spirito Santo, che li sta traghettando negli ultimi tempi fino al rapimento dei credenti.**

Così le chiese-organizzazioni si appesantiscono, si politicizzano, perdono la loro acutezza di una volta "umanizzandosi"; cioè assomigliando sempre più all'uomo che le gestisce e non allo Spirito Santo che le dovrebbe guidare. Queste denominazioni-organizzazioni rallentano il cammino cristiano volendosi per forza distinguere l'una dall'altra, chiuse dietro i loro muri denominazionali e divise tra loro. Q**uesto "nuovo" rinnovamento interiore** (o continuazione del vecchio come fosse filtrato dal Signore)**, non guidato dagli uomini, slegato da polemiche dottrinali, si santifica sempre più, centra le promesse escatologiche di Gesù come quella del Suo ritorno, PERMEA tutte le chiese cristiane**, **le avvolge**, **le bagna come fa l'onda del mare e ad ogni ondata ritorna all'immensità pura e perfetta di Dio portando anime rinnovate**.

**Ecco alcuni elementi che potrebbero caratterizzare questo nuovo rinnovamento:**

1) Rapporto diretto anima-Dio per mezzo dello Spirito Santo, per i meriti di Gesù Cristo, nella guida dello Spirito Santo, comprendendo bene cosa sia la "nuova nascita";

2) Dottrina ridotta all'ESSENZIALE, possibilmente senza dogmi, ma dove è fondamentali i concetti di pentimento, conversione, "nuova nascita", consacrazione, evangelizzazione finalizzata agli "ultimi tempi" in attesa del rapimento dei credenti, ecc.

3) Fondamento scritturale basato sullo studio e meditazione dell'insieme di tutta la Bibbia (rispolverando magari il decalogo), con particolare attenzione agli ultimi tempi in cui l'apostasia si infiltrerà pesantemente nella Chiesa, come già possiamo constatare;

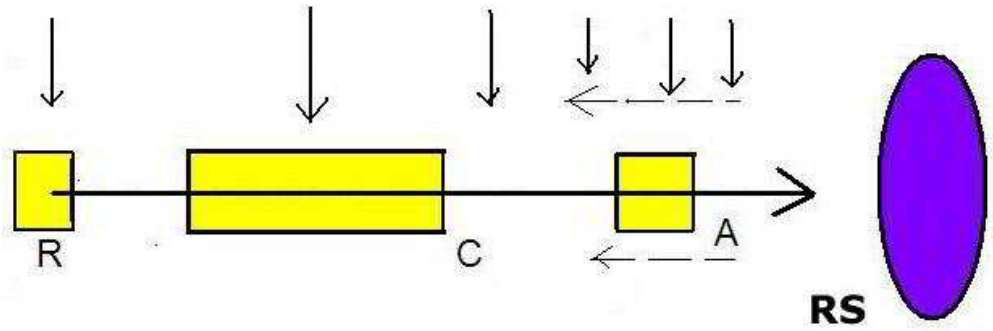
4) Nessun verticismo organizzativo dottrinale ma suddivisione di compiti in base ai talenti riconosciuti dal gruppo;

5) Nessuna polemica con le chiese o denominazioni cristiane (che ciascuno è libero di poter frequentare), ma un **passare oltre senza caderci dentro**; una consacrazione seria, attiva, nello sviluppo dei talenti che Dio ci ha dato e di cui dovremo rendere conto.

Sembrano poche cose ma se applicate in maniera equilibrata seria e umile nella pace di Gesù, possono portare un vero rinnovamento a tutto il popolo del Signore, come vedremo un poco alla volta.

## IL NUOVO MOVIMENTO SENZA NOME (o rimanente del vecchio risveglio) AGISCE IN MODO TRASVERSALE IN TUTTO IL POPOLO CHIAMATO DA DIO

Torniamo al nostro disegno schematico visto già nella parte 2:




Vediamo nello schema come TUTTO il popolo chiamato da Dio (a noi sconosciuto nel dettaglio, composto da retroguardia R parte centrale C e avanguardia A, che è in cammino verso il ritorno del Signore RS) sia illuminato bagnato irrorato sollecitato dallo Spirito Santo (rappresentato dalle freccette che dall'alto del disegno scendono verso il basso).

Ebbene è questo il Nuovo movimento (o la prosecuzione del vecchio movimento di risveglio come preferite): E' lo Spirito Santo che prende il comando e agisce con determinazione su tutta la Chiesa salvando il salvabile. Lo Spirito Santo agendo in modo trasversale su tutti i credenti, corregge esorta libera consola, dà vita a tante anime, a tanti gruppetti senza appartenenza gerarchica e, attraverso loro, porta input giusti di rinnovamento dove c'è bisogno, in tutto il Suo popolo nel mondo, cercando di risvegliare e coordinare chiese e comunità in una unico **rimanente,** cioè la Chiesa-Sposa di Cristo selezionata, purificata, provata, pronta per essere portava via.

**IL NUOVO MOVIMENTO NON HA NOME** perché non è una chiesa dell'uomo una denominazione, ma è LA CHIESA DI GESU' sia visibile che invisibile. Ognuno può usare gli aggettivi che preferisce, ma SIAMO SOLO CRISTIANI e non apparteniamo ad altri che a Dio in Cristo sotto la guida dello Spirito Santo.

**In realtà questo "nuovo" movimento**, come abbiamo visto, è tutt'altro che nuovo: non è altro che la fase finale dell'attività di Dio verso il suo popolo; Egli da sempre ci affina e ci rende sempre più puri nella fede. Anche in qs ultimo passaggio, prima del rapimento, tenta di eliminare le cose superflue e a volte sbagliate aggiunte dall'uomo. Diciamo che ora verranno tolti i compromessi ambigui ancora rimasti e presto potremo sentire *"Ecco lo sposo, uscitegli incontro!" (Matt 25:6)* .

**No-frazionamenti** - Ad esempio ogni volta che l'uomo dice: "io sono di quella chiesa, seguo quel bravo pastore.." sta frazionando, limitando, circoscrivendo l'opera di Dio. L'invenzione delle denominazioni non è stata mai consigliata dalle Scritture, e riteniamo sia uno dei capolavori dell'ingannatore; infatti l'apostolo Paolo dice:

***1 Cor 1:10*** *Ora, fratelli, vi esorto, nel nome del Signore nostro Gesù Cristo, ad aver tutti un medesimo parlare e a non aver divisioni tra di voi, ma a stare perfettamente uniti nel medesimo modo di pensare e di sentire.* ***11*** *Infatti, fratelli miei, mi è stato riferito da quelli di casa Cloe che tra di voi ci sono contese.* ***12*** *Voglio dire che ciascuno di voi dichiara: «Io sono di Paolo»; «io, di Apollo»; «io, di Cefa»; «io, di Cristo».* ***13*** *Cristo è forse diviso? Paolo è stato forse crocifisso per voi? O siete voi stati battezzati nel nome di Paolo?*
***1 Cor 3:1*** *Fratelli, io non ho potuto parlarvi come a spirituali, ma ho dovuto parlarvi come a carnali, come a bambini in Cristo.* ***2*** *Vi ho nutriti di latte, non di cibo solido, perché non eravate capaci di sopportarlo; anzi, non lo siete neppure adesso, perché siete ancora carnali.* ***3*** *Infatti, dato che ci sono tra di voi gelosie e contese, non siete forse carnali e non vi comportate secondo la natura umana?* ***4*** *Quando uno dice: «Io sono di Paolo»; e un altro: «Io sono d'Apollo»; non siete forse uomini carnali?* ***5*** *Che cos'è dunque Apollo? E che cos'è Paolo? Sono servitori, per mezzo dei quali voi avete creduto; e lo sono nel modo che il Signore ha dato a ciascuno di loro.* ***6*** *Io ho piantato, Apollo ha annaffiato, ma Dio ha fatto crescere;* ***7*** *quindi colui che pianta e colui che annaffia non sono nulla: Dio fa crescere!* ***8*** *Ora, colui che pianta e colui che annaffia sono una medesima cosa, ma ciascuno riceverà il proprio premio secondo la propria fatica.*

**IDENTITA' ED IDENTIFICAZIONE**
Certo, è normale che comunità sorte in città diverse quando comunicano tra loro debbano chiamarsi in qualche modo, ma **non si tratta di *identità* diverse, bensì solo di *identificazioni* diverse.** L'identità riguarda più i contenuti mentre l'identificazione riguarda in qs caso le differenze geografiche, la localizzazione. Per questo dice *"Salutate anche la chiesa che si riunisce in casa loro. Salutate il mio caro Epeneto, che è la primizia dell'Asia per Cristo." (Rom. 16:5); "..alla sorella Apfia, ad Archippo, nostro compagno d'armi, e alla chiesa che si riunisce in casa tua.." (Filemone 2).*

**Chiesa "Maiuscola" e chiesa "minuscola" -** La Chiesa (che noi scriviamo in maiuscolo) rappresenta in senso generale tutti i credenti; la chiesa (minuscolo) *"che si riunisce in casa di…"* come scriveva Paolo, rappresenta una identificazione geografica di un gruppo locale. All'inizio dei tempi apostolici andava bene, ma ben presto l'uomo si è lasciato prendere dal desiderio di primeggiare ed ha sempre innalzato più se stesso (ed il gruppo in cui egli risiede). Così sono nate le varie chiese più o meno grandi di oggi, ognuna superbamente autodefinita "giusta". **Questo errore va corretto e per correggerlo si deve essere in grado di RICOMINCIARE.**
Esortiamo quindi tutti i credenti, siano essi isolati, in piccoli gruppi o cellule di preghiera, o in comunità denominazionali libere o in chiese istituzionalizzate di maggioranza o minoranza, **a imparare a percepire questo richiamo essenziale puro e semplice dello Spirito Santo**, **che sta raccogliendo tutti i credenti in vista del rapimento in cielo.** Questo "nuovo" vento dello Spirito infatti sta cercando di "salvare il salvabile" e preparando le anime a questo incontro col Signore, che pensiamo essere abbastanza vicino.

## “SE VOLESSI FAR PARTE DI QUESTO NUOVO MOVIMENTO CRISTIANO INDIPENDENTE DALLE VARIE CHIESE, COME POTREI FARE?" – considerazioni sulla necessità di un taglio notevole di idolatrie e sul ritorno all’essenzialità della fede -parte_1 - – 21-4-14 (riscritto il 31-8-17)

Mi rendo conto di non aver parlato in maniera esauriente di questo “cambio di passo” che il Signore sta attuando ai nostri tempi e cercherò nel mio piccolo di rimediare per quel poco che mi pare di aver capito.

1) **Molti bravi credenti sono già in questo movimento dello Spirito Santo, questo “rimanente”, senza nemmeno rendersene conto**. Non vogliamo fondare una nuova chiesa -ce ne sono fin troppe!- ma cerchiamo di ritornare in maniera decisa alla semplice fede pura di cristiani salvando il salvabile visto che c’è poco tempo. Questo desiderio di “ritorno alle origini” puntualmente viene sentito da moltissimi credenti nel corso di tante epoche; accade ogni volta che le chiese si allontanano dalla strada principale. In più oggi vi è la consapevolezza di essere negli ultimi tempi, vale a dire prossimi al secondo avvento di Gesù. Anche se a volte lo abbiamo chiamato “nuovo movimento” è solo per distinguerlo dall’andazzo attuale; è “nuovo” solo per chi ha dimenticato gli insegnamenti semplici del Vangelo; anche la riforma di Lutero sembrò “nuova” a quei credenti che stavano camminando fuori dalla strada giusta; in realtà si trattò di un **serio aggiustamento** della rotta. Si tratta anche oggi semplicemente di raddrizzare il timone, di dare dei tagli agli aspetti idolatrici della fede e ritornare ad una fede sana e pura, consapevoli dei tempi odierni, ripartendo dalla chiesa dei primi apostoli. Facile a dirsi ma come si vedrà molto difficile a realizzarsi, se non -come abbiamo detto- a un piccolo “rimanente” fedele al Signore a alla Sua parola.

2) Il *“dover fare”* può complicare una cosa semplice; forse è più importante “*cercare di essere”* semplici cristiani. **E’ così difficile essere “semplici” oggi**, che ritornare al Vangelo (così come è scritto) può apparire per molte chiese odierne come la rivoluzione di

Francesco d'Assisi o di Pietro Valdo [che a Lione lo anticipò di qualche anno (1)]; eppure è indispensabile un'azione decisa di "raffinamento evangelico" perché molte chiese cristiane cattoliche e protestanti stanno apostatando (2). Teoricamente per essere veramente cristiani non dovremmo fare nulla di nuovo oltre quello indicato nel Vangelo, ma visto il degrado delle chiese nel mondo, se di qualcosa c'è bisogno è **setacciare tutto** e ritrovare l'essenziale della fede: questo non significa diminuzione della fede, ma significa piuttosto **purificazione della fede, riportarla allo splendore inziale,** perché nel corso degli anni si è sporcata di estraneità, di scorie da rigettare:

*Proverbi 25:4 - Togli dall'argento le scorie e ne uscirà un vaso per l'artefice;*

*Isaia 1:22,25 – "Il tuo argento si è cambiato in scorie, il tuo vino è stato tagliato con acqua" "… ti purificherò delle tue scorie, come fa la potassa, e toglierò da te ogni particella di piombo."*

*Geremia 6:29 - Il mantice soffia con forza, il piombo è consumato dal fuoco; invano si cerca di raffinare, perché le scorie non si staccano.*

*Ezechiele 22:18 - «Figlio d'uomo, quelli della casa d'Israele per me sono diventati tante scorie: tutti quanti non sono che bronzo, stagno, ferro, piombo, in mezzo al crogiuolo; sono tutti scorie d'argento.*

L'idea di partenza è che **abbiamo dimenticato cosa significa essere cristiani,** essere di Dio. Dunque si tratta di ricordare quello che ci ha detto Dio tramite la Bibbia e metterlo in pratica, **saltando tutti gli errori fatti fino ad oggi e considerando il particolare tempo che stiamo vivendo.**

**Per poter ricordare** è necessario togliere l'affanno e le leggi e le paure che ci soffocano e che ci impediscono di pensare liberamente per poter fare le nostre scelte mature. Dobbiamo imparare ad alleggerirci dagli errori. L'opera dello Spirito Santo, più andiamo avanti e più ci santifica e ci fa comprendere quanto sia facile liberarsi da questi pesi che ci opprimono e ci impediscono di essere veramente liberi.

Come tutte le fasi importanti nella storia della fede dell'uomo non si tratta di inventare cose nuove, ma di togliere le estraneità idolatriche depositate sulla fede pura e riscoprirla in tutta la sua lucentezza. E' come osservare l'orizzonte dopo il temporale; solo in questo modo possiamo tornare a vedere chiaro il nostro domani. **Ricerchiamo la fede della prima chiesa apostolica quando si aspettava come imminente il ritorno di Gesù. Eliminiamo i culti alla gente morta, eliminiamo i dogmi piccoli e grandi, eliminiamo la politica ed il potere delle chiese,** ed ecco che davanti a noi spariranno le nuvole, saranno portate via dal vento forte dello Spirito Santo**.** Sarà questo stesso Spirito di Dio che, una volta pulito il nostro cielo della fede, una volta tolta la polvere e la confusione, **ci mostrerà gli eventi prossimi** a cui ci dobbiamo preparare: **il rapimento dei credenti e il ritorno di Gesù.**

*"Ma ho questo contro di te: che hai abbandonato il tuo primo amore" (Apocalisse 2:4)*

Si, è questo il nostro peccato: nonostante parliamo sempre di Gesù abbiamo dimenticato il nostro Signore, i Suoi fondamenti, le Sue promesse, la speranza nell'attesa del Suo ritorno: *"Quando sarò andato e vi avrò preparato un luogo, tornerò e vi accoglierò presso di me, affinché dove sono io, siate anche voi;" (Giovanni 14:3).*

Dobbiamo riscoprire i caratteri essenziali della fede **eliminando tutte le aggiunte idolatriche che nel corso dei secoli si sono depositate**; dobbiamo vivere veramente questa fede senza ambiguità senza aggiunte, senza tagli, senza fanatismi, in modo da di poterci concentrare solo su quello che è vero e prossimo a venire.

A cosa serve ad esempio la "nuova nascita" in Cristo? E' la dottrina di una denominazione particolare o la crescita che viene dalla Parola di Dio nell'ascolto dello Spirito Santo? Non si tratta allora di "fare", ma di esprimere un carattere, una mentalità già presente nelle Scritture bibliche, una identità di cristiani ritrovata e consolidata, al di sopra di ogni aggettivo denominazionale.

Uno sa rinnovarsi quando sa mettersi in discussione e togliere da se stesso eventuali eccessi o difetti. Quello che allora ne esce è un uomo mentalmente più agile, "passato al setaccio" nella sua fede; un uomo che "pesa" meno, che ha meno impedimenti nella mente e nel cuore.

Torniamo alla domanda iniziale: *"Se volessi far parte di questo nuovo movimento cristiano indipendente dalle varie chiese, come potrei fare?"* **Per "entrare" in qs movimento,** che non dipende dagli uomini né dalle gerarchie delle chiese, **non occorre altro che un modo di pensare libero dalle denominazioni stesse**. Non occorre più cercare quale chiesa sia quella giusta: sarebbe ingannevole perché è sbagliato il punto di partenza: sono le troppe chiese-denominazioni che non sono giuste e danno una brutta testimonianza della Chiesa di Gesù:

*1 Cor. 1:10 Ora, fratelli, vi esorto, nel nome del Signore nostro Gesù Cristo, ad aver tutti un medesimo parlare e a non aver divisioni tra di voi, ma a stare perfettamente uniti nel medesimo modo di pensare e di sentire. 11 Infatti, fratelli miei, mi è stato riferito da quelli di casa Cloe che tra di voi ci sono contese. 12 Voglio dire che ciascuno di voi dichiara: «Io sono di Paolo»; «io, di Apollo»; «io, di Cefa»; «io, di Cristo». 13 Cristo è forse diviso? Paolo è stato forse crocifisso per voi? O siete voi stati battezzati nel nome di Paolo?*

L'insegnamento che dobbiamo trarre da scritti biblici come questo non è quello di relegare il passo ad una chiesetta nella città di Corinto in cui alcuni litigavano –sarebbe sminuire la portata dello Spirito Santo- ma è quello di **capire il rimprovero del Signore verso tutte le divisioni dottrinali che allora iniziavano a presentarsi, e che oggi diventate moltissime, rappresentano il momentaneo successo dell'ingannatore.**

Se non cambiano le chiese, troppo attente a non perdere il loro "prestigio", allora cambiamo noi credenti, dando pochissima importanza a queste divisioni e andando oltre,

verso gli insegnamenti più seri del Signore, come ad esempio il prossimo regno messianico al Suo ritorno.

“Ma con che cosa posso sostituire la guida di una ‘chiesa-denominazione’ a cui sono abituato?” - In realtà non devono mai essere le chiese a guidarci, ma sono gli impulsi dello Spirito Santo che guidano la Chiesa (maiuscolo). La “guida” non dovrebbe mai essere di persone o di strutture gerarchiche, ma solo di Dio che per i meriti di Cristo ci ha donato lo Spirito Santo.
Basterebbe sapere questo, ed esserne consapevoli fino in fondo, per potersi muovere in modo diverso, molto più liberamente, fuori e dentro tutte le chiese attuali. Non siamo più “appartenenti” o iscritti a questo o quel “registro di chiesa” con tanto di firma ed obbligo di ubbidienza alla gerarchia e pagare la decima, ma siamo semplici cristiani, che magari possono frequentare una comunità che si trova in questa o quella città senza problemi, senza esserne “presi”.

E da dove parte questa purificazione della fede cristiana? Cosa togliere, da dove ripartire?
Vi sono delle piante che vanno potate regolarmente, come gli ulivi. Quando le lasciamo andare a se stesse spuntano rami inutili, non danno più frutto e si inselvatichiscono. Il cammino della chiesa cristiana nel mondo è diventato così: una pianta d’ulivo non più curata, soffocata da rami inutili, quasi priva di frutti, inselvatichita, che rischia di seccarsi. I contadini esperti sanno che se vogliono riprendere una pianta semiabbandonata devono prima di tutto POTARLA A FONDO, eliminando i “succhioni” inutili, dando una forma alla chioma per cogliere meglio le olive, ad esempio svuotandola all’interno ed abbassando i rami troppo alti dove non arrivano le scale. Mio padre, che era un bravo contadino, osservava attentamente la pianta avvicinandosi e allontanandosi e poi di nuovo avvicinandosi; poi mi indicava con una canna quali erano i rami da togliere. Adesso che lo ricordo ne ammiro ancora l’arte. Aveva quel colpo d’occhio che solo l’esperienza di anni ed anni di lavoro sa dare; segava rami enormi ma sapeva anche come dare forza ai ramoscelli più piccoli tagliandoli in piccoli punti particolari, dove stavano crescendo nuove gemme o nuovi “occhi” come diceva lui.

**Ora la Chiesa di Gesù Cristo va potata a fondo. Si deve poter ritrovare la forma che le aveva dato lo Spirito Santo al tempo degli apostoli.**

Come fare in pratica questa “potatura”? Faccio un altro esempio: un giorno la musica che solitamente sentivo come sottofondo da internet mentre scrivevo o leggevo non si sentiva più. Le casse musicali sembravano funzionanti ma la musica non arrivava. L’amplificatore sembrava funzionante ma la musica non arrivava. Per esclusione rimaneva solo la lunghezza del filo di collegamento tra l’amplificatore e le casse. Questo filo era nascosto, passava dentro il muro attraverso diversi punti di collegamento. Potevo far scavare di nuovo il muro, cercare il punto esatto e cercare di ripararlo, ma questo avrebbe comportato un enorme lavoro: lo spostamento di mobili, l’incarico ad elettricisti, muratori, e una spesa non indifferente. Inoltre avrebbe richiesto un tempo lunghissimo, troppo. Così decisi di “bypassare” il guasto, cioè non considerare più il collegamento vecchio, ma

collegarmi con un nuovo filo esterno, diretto, senza deviazioni o interruzioni, tra amplificatore e casse.

**Anche qui dovremmo fare la stessa cosa: questa chiesa cristiana nel mondo "non si accende più", dunque saltiamo difficili "riparazioni dottrinali" e riallacciamoci subito al Vangelo iniziale, perché il tempo è poco: il Signore sta per tornare.** (3)

Correlazioni

GIOVANNI BATTISTA OGGI – RIPRENDERE LE MOTIVAZIONI E LA COMPATTEZZA DELLE ASPETTATIVE DELLA PRIMA CHIESA IN ATTESA DEL RITORNO DI GESU'- Sintesi di una predica di Renzo Ronca a VT – http://www.ilritorno.it/PREDICHE/1_giov-battista-oggi.htm

NOTE

(1) Pietro Valdo e il movimento dei Valdesi - ho trovato in internet questa sintesi che mi pare scorrevole: http://danielavaldese.blogspot.it/p/pietro-valdo-e-il-movimento-dei-valdesi.html

(2) L'apostasia di molte chiese non è la sensazione personale di qualcuno, ma è uno dei segni biblici che già si può intravedere, e che precederanno il secondo avvento di Cristo (2 Tess. 2:8); può essere utile: CHE COSA SIGNIFICA "APOSTASIA"? - di Renzo Ronca- in http://www.ilritorno.it/ULTIMI-TEMPI/36_apostasia.htm

(3) Attenzione: questo esempio del lungo filo rovinato che viene eliminato tornando ad un collegamento volante e diretto, viene da una riflessione profonda che si desume da Ebrei 5:11 fino a 6:6. **Per chi volesse approfondire** vi è un nostro filmato-studio su youtube: "LA DIFFICILE MATURITA' DI FEDE prima del ritorno di Gesù - PARTE 2- Eb.5:11-6:6" in https://youtu.be/52a49fHWrcw (27 minuti). [La prima parte invece si trova in https://youtu.be/999Vavt-JMw (20 min)].

## LA "POTATURA DEI CREDENTI OGGI" - parte 2 - 24-9-17

Nel vedere il terribile stato della Chiesa di Gesù come si presenta oggi, abbiamo pensato la volta scorsa ad un albero d'ulivo inselvatichito pieno di rami inutili che non fruttifica, DA POTARE in maniera radicale, subito (1). Abbiamo identificato questi rami inutili nel denominazionalismo (2), dogmatismo (3), "buonismo" (4) e in generale nella apostasia prevista dalle profezie bibliche (5). Parliamo adesso di come è avvenuta e come potrebbe continuare oggi qs "potatura" da parte del Signore verso il Suo popolo.

Cominciamo dal "popolo eletto", Israele, ovvero quello che avrebbe dovuto essere il modello per tutti noi. La Bibbia è stata scritta riferendosi a quel popolo con quella lingua cultura mentalità, con quella storia e quei personaggi, e di tutto questo non possiamo non tenere conto.

Nella Scrittura questo popolo viene rassomigliato a diversi simboli, tra cui l'ulivo:

*«Ulivo verde, maestoso, era il nome che il Signore ti aveva imposto» (Ger 11,16)*

*«Metterà radici come un albero del Libano, si spanderanno i suoi germogli e avrà la bellezza dell'olivo e la fragranza del Libano» (Os 14,6a-7)*

*«Ma io, come olivo verdeggiante nella casa di Dio, confido nella fedeltà di Dio in eterno e per sempre» (Sal 52,10)*

IN qs scritto terremo presente questo simbolo e soprattutto Romani cap 10 e 11, dove l'apostolo Paolo parla dell'olivastro selvatico e dell'ulivo buono.

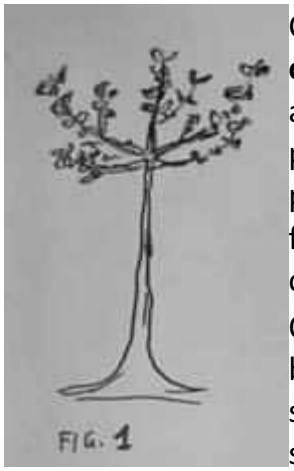


FIG. 1

Cerchiamo di comprendere un concetto: **Dio, come farebbe un padre con un bambino piccolo, ha sempre educato/corretto il Suo popolo** allontanando/punendo chi commetteva abominazioni idolatrie o peccati gravi e benedicendo invece chi si pentiva o rimaneva fedele al patto. Patto di mutua fedeltà tra Dio e l'uomo, che iniziò con Abramo, fu consegnato a Mosè sul monte Sinai nella sintesi dei dieci comandamenti e fu poi completato in Cristo.

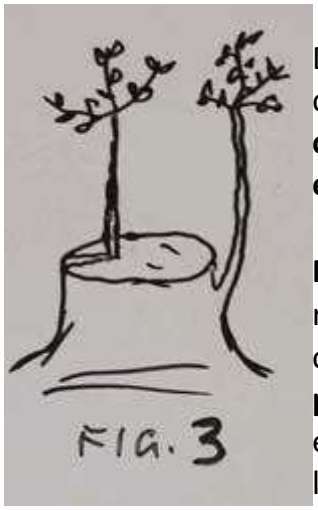
Ora l'Eterno ha sempre mantenuto il Suo impegno, ma l'uomo no; basta vedere come oggi sono dimenticati i dieci comandamenti (la salvezza per grazia non ci esime dall'osservarli; anzi la fede a qs patto scritto nei ns cuori ci spinge ad amarli). Queste "potature" non sono state solo rimproveri leggeri, ma punizioni anche pesanti. A volte infatti l'uomo si è così allontanato da Dio e si è così corrotto da rischiare la distruzione; come al tempo di Noè (dove i rimanenti furono solo otto -1 Pt 3:20), o Sodoma e Gomorra (dove si salvò solo la famiglia di Lot, ma senza la moglie che aveva dei rimpianti e senza i generi che lo deridevano), o la punizione a tutta la prima generazione degli Israeliti liberati dall'Egitto, la quale **per** la sua sfiducia e ribellione non poté vedere la terra promessa, salvo Giosuè e Caleb. Possiamo dire insomma che l'ulivo-popolo-di-Dio-Israele fu già attentamente curato e "potato" da Dio affinché crescesse sano e forte (vedi fig.1). **L'elezione e la missione di qs popolo giudaico difatti serviva a mostrare al mondo un modello**, e richiedeva molto da loro perché loro stessi dovevano ***essere*** un modello, anche nel loro comportamento. Ma come sappiamo non andò così. **Loro che dovevano essere i primi a**

**riconoscere il Messia, non l'hanno riconosciuto** ed hanno rigettato Gesù. Anzi gli stessi capi religiosi, i Sommi sacerdoti Anna e suo genero Caiafa, fecero di tutto per farlo uccidere pensando di fare una cosa buona proprio davanti a Dio. Fu per questo che il progetto dell'albero di ulivo-Israele-modello fu accantonato dall'Eterno, o come diremmo oggi: messo in "stand by" (cioè in "pausa"). Israele infatti non è stato ripudiato (Rom 11:1a), perché Dio è fedele alla Sua parola e darà a qs popolo l'occasione di redimersi e tornare in futuro ad essere un riferimento per il mondo, ma questo succederà quando Gesù tornerà come Re per instaurare Egli stesso un regno millennario e sarà riconosciuto dalla maggior parte Giudei con grande commozione. Solo con questo ravvedimento Israele potrà tornare ad essere quello che era. Attualmente comunque **resta il fatto che i rami di questo albero, che non hanno saputo/voluto riconoscere il Cristo, sono stati tagliati.**

**Nella fig 2** possiamo vedere **il tronco dell'ulivo da cui sono stati tagliati tutti i rami, salvo un piccolo ramoscello**. Il tronco rappresenta il patto di Dio col Suo popolo. Il ramoscello lasciato crescere simboleggia il **piccolo "rimanente"** di giudei che invece hanno riconosciuto e accolto Gesù come Messia. Anche al tempo presente qs rimanente giudaico esiste e grossomodo si identifica con quei fratelli che chiamiamo "Giudei Messianici".

L'Eterno nel corso delle vicende bibliche ci ha mostrato diverse volte l'importanza di questo Suo lasciare sempre un rimanente: Isaia 1:9: *"Se il Signore degli eserciti non ci avesse lasciato un piccolo residuo, saremmo come Sodoma, somiglieremmo a Gomorra."*

E' un residuo forte integro che resisterà nei tempi: Sofonia 3:13: *"Il resto d'Israele non commetterà azioni malvagie, non dirà menzogne, e non si troverà più un linguaggio ingannatore sulle sue labbra perché essi pascoleranno, si coricheranno, e non vi sarà più nessuno che li spaventi."* Sarà un piccolo rimanente ma fedele: Romani 9:27: *"Quand'anche il numero dei figli d'Israele fosse come la sabbia del mare, solo il resto sarà salvato."* Esso sarà di conforto e sostegno per chi passerà prove difficili, come lo fu per Elia: Romani 11:4 *«Mi sono riservato settemila uomini che non hanno piegato il ginocchio davanti a Baal».*




Dopo il primo avvento di Gesù, non solo l'Eterno ha stroncato i rami di Israele che si era indurito, ma **si è rivolto a noi non-giudei, concedendo a quanti l'avessero accolto in Cristo, la grazia di poter essere innestati nello stesso tronco del patto di Dio con Israele.**

**Nella fig.3** vediamo il tronco del patto di Dio con Israele con il piccolo rimanente (a dx) su cui viene innestato un **ramoscello nuovo** (a sin) che crescerà insieme al piccolo rimanente giudaico. **Siamo noi quel piccolo ramoscello aggiunto**. Quello che doveva fare il "popolo eletto" diffondere insegnare il timor di Dio, lo ha fatto Dio stesso con la guida dello Spirito Santo effuso sulla **Chiesa** dopo la resurrezione di Cristo; vale a dire dopo aver mostrato Se stesso in Cristo come modello per l'uomo, ha aperto la salvezza per grazia per mezzo della fede a **CHIUNQUE** in

Lui voglia credere ed assomigliare. Insomma c**on la predicazione** a tutte le persone di tutti i popoli ha dato la possibilità, a chiunque avesse creduto, di diventare parte del popolo di Dio e di poter accedere alla stessa sua eredità, come veri figli di Dio, affrancati per i meriti di Cristo. Lode a Dio!

Certo la fratellanza non è facile tra queste due piantine che crescono. Per gli Ebrei, noi che non siamo Giudei di nascita resteremo sempre degli intrusi che "osano" aprire la Bibbia e interpretarla e parlarne come fanno loro.

Del resto per noi cristiani, loro saranno sempre "quelli che hanno messo in croce Gesù" *"Sappia dunque con certezza tutta la casa d'Israele che Dio ha costituito Signore e Cristo quel Gesù che voi avete crocifisso" (Atti 2:36; anche atti 4:10).*

Tuttavia per fortuna non sono gli uomini a garantire il loro futuro, ma solo l'amore nella Parola di Dio che sussiste in eterno. **Per questo non ci fidiamo né di loro né di noi stessi, ma solo del Piano di Dio che è stato rivelato nelle profezie bibliche**. La fedeltà a Dio infatti non si vede solo dall'osservanza dei comandamenti (come i Giudei facevano fin troppo idealizzandoli) -fedeltà e comandamenti che comunque rimangono sempre anche per noi- ; ma si vede anche dall'ascolto delle profezie rivelate. Ora in qs profezie vi è la testimonianza di Gesù che andava riconosciuto e che ora va ascoltato in tutto ciò che ha profetizzato: Apoc. 12:17 *"Allora il dragone s'infuriò contro la donna e andò a far guerra a quelli che restano della discendenza di lei che* ***osservano i comandamenti di Dio*** *e* ***custodiscono la testimonianza di Gesù****".*

Apoc 19:9-10 *"E l'angelo mi disse: «Scrivi: "Beati quelli che sono invitati alla cena delle nozze dell'Agnello"». Poi aggiunse: «Queste sono le parole veritiere di Dio». 10 Io mi prostrai ai suoi piedi per adorarlo. Ma egli mi disse: «Guàrdati dal farlo. Io sono un servo come te e come i tuoi fratelli che custodiscono la testimonianza di Gesù: adora Dio! Perché* ***la testimonianza di Gesù è lo spirito della profezia****»".*

Noi dobbiamo ricavare la verità sul nostro futuro non da filosofie affascinanti o da ipotesi disordinate, ma da quanto si può apprendere dallo studio Biblico, intendendo per Bibbia l'insieme dell'AT e degli insegnamenti di Cristo nel NT:

**2 Pietro 1:19,20**: *"Abbiamo inoltre la parola profetica più salda: farete bene a prestarle attenzione, come a una lampada splendente in luogo oscuro, fino a quando spunti il giorno e la stella mattutina sorga nei vostri cuori. Sappiate prima di tutto questo: che nessuna profezia della Scrittura proviene da un' interpretazione personale*

NOTE

(1) **L'urgenza della "potatura"** è data dalla considerazione (almeno da parte nostra), di essere molto vicini al rapimento dei credenti ed al ritorno del Signore.

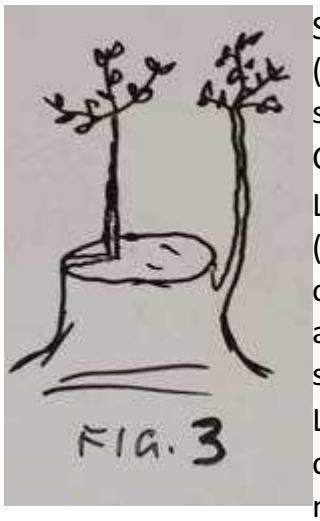
(2) **Denominazionalismo**: Già l'apostolo Paolo individuò questa pericolosa tendenza (1 Co 1:10-13), che si ha quando la Chiesa si frantuma in tantissime denominazioni. Quando sussiste orgoglio ed eccessiva autonomia, invece di avere un corpo con tante membra (1 Cor 12:12 e segg.), si corre il rischio di formare tante piccole "sètte" in contrasto tra loro. Questo fenomeno è presente soprattutto in ambiente evangelico.

(3) **Dogmatismo**: vale a dire quando certe "verità" dottrinali, spesso non bibliche, vengono imposte dal vertice ecclesiastico senza possibilità alcuna di obiezione. Questa modalità è presente in ambiente cattolico.

(4) **“Buonismo”:** identifichiamo con qs termine quella mentalità superficiale diffusissima secondo la quale Dio esiste però perdona tutto; dove per essere salvati non occorre più nessun ravvedimento, dove basta il “volemose bene” senza tener conto del Suo piano biblico di salvezza che comporta un giudizio sulla base della maturità della fede e sul nostro comportamento conseguente.

(5) **Apostasia**: E’ uno dei segni degli ultimi tempi prima del ritorno di Gesù (2Tessalonicesi 2:3; 1Timoteo 4:1). Si realizza quando alcune chiese (cattoliche, protestanti o ortodosse) vanno incontro al regno del mondo e non al regno di Dio, accogliendo spiriti seduttori come il potere, la politica, l’amore per il denaro, la corruzione, l’ingiustizia, ecc.

## LA "POTATURA DEI CREDENTI OGGI" - parte 3 - di Renzo Ronca - 25-9-17




Se ricordate, la volta precedente abbiamo visto il ramoscello d'ulivo (fig. 3 a sinistra) innestato nel tronco del patto di Dio con l'uomo già stipulato con Israele.

Cerchiamo di comprendere meglio questo passaggio.

La Chiesa fu fondata da Gesù in primo luogo con i Suoi primi discepoli (praticamente erano Giudei come Gesù). Ad essi per primi il Signore cominciò a svelare quello che in parte le Scritture avevano accennato, vale a dire la salvezza, il Suo regno, il futuro del mondo secondo i decreti di Dio, ecc.

La "Chiesa" dunque, all'inizio era composta solo di Giudei che credevano in Gesù Cristo. Ma poi i la maggior parte dei Giudei che non credevano, sospinti forse da scribi farisei e classe sacerdotale dirigente, perseguitarono a morte sia il Maestro che i Suoi discepoli. Questa ostilità continuò a lungo e fu per questo che Paolo ad un certo punto della sua attività missionaria, ispirato dallo Spirito Santo, vedendo la loro ostinazione, si diresse verso in pagani:

*"Il sabato seguente quasi tutta la città si radunò per udire la Parola di Dio. 45 Ma i Giudei, vedendo la folla, furono pieni di invidia e, bestemmiando, contraddicevano le cose dette da Paolo. 46 Ma Paolo e Barnaba dissero con franchezza:* ***«Era necessario che a voi per primi si annunciasse la Parola di Dio; ma poiché la respingete e non vi ritenete degni della vita eterna, ecco, ci rivolgiamo agli stranieri****. 47 Così infatti ci ha ordinato il Signore, dicendo: "Io ti ho posto come luce dei popoli, perché tu porti la salvezza fino all'estremità della terra"». 48 Gli stranieri, udendo queste cose, si rallegravano e glorificavano la Parola di Dio; e tutti quelli che erano ordinati a vita eterna, credettero. 49 E la Parola del Signore si diffondeva per tutta la regione." (Atti 13:44-49)*

*"Quando poi Sila e Timoteo giunsero dalla Macedonia, Paolo si dedicò completamente alla Parola, testimoniando ai Giudei che Gesù era il Cristo.* ***Ma poiché essi facevano opposizione e lo insultavano, egli scosse le sue vesti e disse loro: «Il vostro sangue ricada sul vostro capo; io ne sono netto; da ora in poi andrò dai pagani».****" (Atti 18:5-6)*

Tra quei pagani non giudei siamo anche noi, popoli di tante razze, di tante idolatrie e filosofie. Eravamo tutti come "oleastri selvatici", ma nel momento che abbiamo accolto la parola di Dio ed abbiamo creduto nel Signore Gesù siamo diventati come un piccolo germoglio in Cristo. E' dopo questa conversione che il Signore ci ha presi ed innestati nel tronco del patto tra Dio e il Suo popolo, come coeredi, vale a dire come fratelli che subentrano nell'attesa dell'eredità di Dio, cioè la vita eterna nel Suo Regno glorioso.

Ed ecco che questo germoglio, come si fa tutt'oggi negli innesti sull'ulivo, viene a portare nuovo vigore ad una pianta appassita, come abbiamo visto nella fig.3.

Ma attenzione! Tutto questo miracolo di salvezza per noi non Giudei è subordinato alla nostra umiltà ed alla continuazione della nostra fede; sentite infatti come si spiega chiaramente l'apostolo Paolo rivolgendosi ai non Giudei, cioè anche a noi:

*"Se alcuni rami sono stati troncati, mentre tu, che sei olivo selvatico, sei stato innestato al loro posto e sei diventato partecipe della radice e della linfa dell'olivo, 18 non insuperbirti contro i rami; ma, se t'insuperbisci, sappi che non sei tu che porti la radice, ma è la radice che porta te. 19 Allora tu dirai: «Sono stati troncati i rami perché fossi innestato io». 20 Bene: essi sono stati troncati per la loro incredulità e tu rimani stabile per la fede; non insuperbirti, ma temi. 21 Perché se Dio non ha risparmiato i rami naturali, non risparmierà neppure te. 22 Considera dunque la bontà e la severità di Dio: la severità verso quelli che sono caduti; ma verso di te la bontà di Dio, purché tu perseveri nella sua bontà; altrimenti, anche tu sarai reciso. 23 Allo stesso modo anche quelli, se non perseverano nella loro incredulità, saranno innestati; perché Dio ha la potenza di innestarli di nuovo. 24 Infatti se tu sei stato tagliato dall'olivo selvatico per natura e sei stato contro natura innestato nell'olivo domestico, quanto più essi, che sono i rami naturali, saranno innestati nel loro proprio olivo." (Romani 11:17-24)*

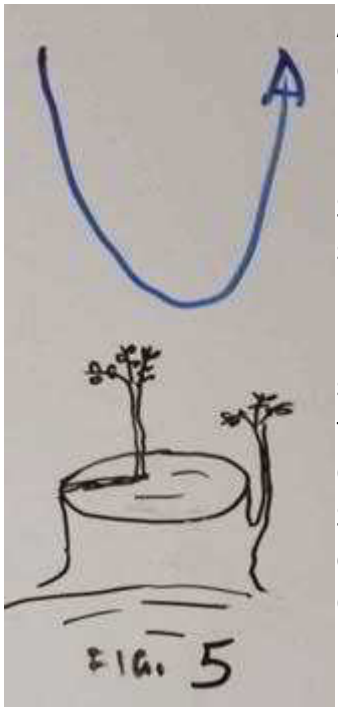
Ed infatti quel germoglio-Chiesa è si è inselvatichito diventando di nuovo olivastro selvatico. Vedete infatti nella fig.4 la piantina di sinistra, cioè noi, la Chiesa, disegnata come un insieme disordinato di rami in tutte le direzioni senza più frutti. Ogni chiesa cristiana fa come le pare dimenticando l'insieme e la preparazione delle anime al ritorno di Cristo.

<u>Cosa farà adesso il Signore?</u>

La Scrittura è molto chiara: "*se Dio non ha risparmiato i rami naturali, non risparmierà neppure te".* Dio non fa preferenze nella Sua giustizia e taglierà via i rami che si sono insuperbiti o che si sono avvicinati alla fede nelle cose del mondo. Già adesso, prima del rapimento, sta considerando chi portare via e chi lasciare: *"Io vi dico: in quella notte, due saranno in un letto; l'uno sarà preso, e l'altro lasciato. (Luca 17:34).* Non sarà una decisione dettata dal caso, presa al momento, ma sarà un scelta ponderata, perché i primi ad essere giudicati saremo proprio noi (1 Pt 4:17) che siamo diventati il Suo popolo, la Sua casata, come erano i Giudei, modelli per il mondo: *"Noi dunque facciamo da ambasciatori per Cristo, come se Dio esortasse per mezzo nostro" (2Corinzi 5:20a).*

Ecco che allora <u>il Signore sta tagliando dei rami in tutta la Chiesa cristiana del mondo</u>. Egli non guarderà l'aggettivo denominazionale che contraddistingue e divide una chiesa dall'altra, ma taglierà via individualmente tutti quelli che hanno apostatato, o che nel loro silenzio hanno accettato di apostatare senza ribellarsi; cioè quelli che, pur definendosi cristiani, hanno seguito di fatto le strade del mondo e non di Dio. Non c'è più giustificazione dicendo: "ma il pastore mi ha detto… il prete mi ha detto.. l'anziano mi ha detto…" perché noi siamo in un "periodo di grazia" (1) in cui lo Spirito Santo è stato versato

su tutti coloro che hanno creduto, per cui **la scelta tra ciò che è bene e ciò che è male È ALLA PORTATA DI OGNI CREDENTE CHE LEGGE LA SCRITTURA.**




Anche la Chiesa allora sarà potata, raffinata, e il Signore lascerà in essa solo un rimanente dalla fede umile e limpida.
La Chiesa tornerà ad essere un germoglio vivo e forte.

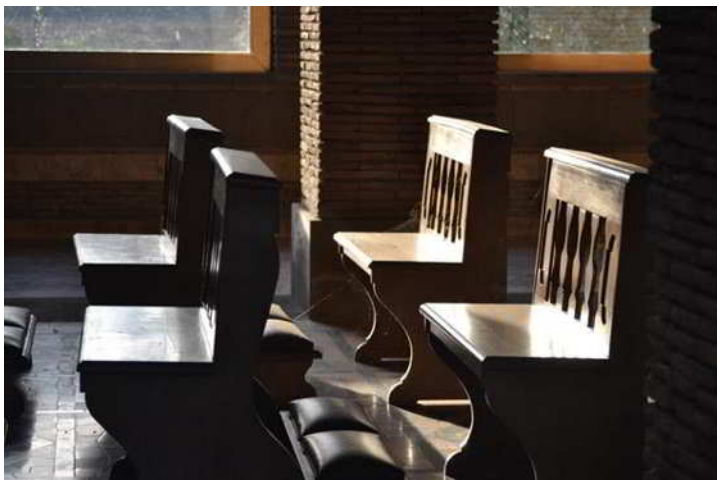
Se osserviamo allora la fig. 5 vediamo come la piantina di sinistra sia stata "potata" ridimensionata.

In un certo senso sta succedendo alla Chiesa quello che è già successo ad Israele: il Signore ha lasciato solo un rimanente dalla fede sincera. Quando la Chiesa sarà rapita saranno scelti solo questi fedeli "provati".
Saranno rapiti tutti quelli che hanno creduto in Gesù Cristo, compresi il rimanenti messianici di Israele (vedi freccia blu nel disegno che "raccoglie" entrambe le piantine).

Cerchiamo allora di impegnarci in questa santificazione in vista del prossimo rapimento aderendo con serietà agli insegnamenti biblici e modificando di conseguenza il nostro comportamento. Ricordo infatti che credere in Gesù non è una questione solo teorica, ma significa anche vivere di conseguenza: *«Perché mi chiamate: "Signore, Signore!" e non fate quello che dico? (Luca 6:46)*

(1) Si intende generalmente "**periodo di grazia**" quello spazio di tempo compreso tra la resurrezione di Cristo, in cui viene donato lo Spirito Santo, e il rapimento della Chiesa. IN questo periodo di grazia è ancora possibile convertirsi in modo semplice, ottenendo la grazia dei ns peccati per mezzo della fede. Per quelli che rimarranno sulla terra dopo il rapimento, non sarà più così semplice.

# NUOVO MOVIMENTO CRISTIANO 2 - FEDE IN DIO SENZA APPARTENERE ALLE CHIESE – CHIARIMENTI



di Renzo Ronca – ottobre 2018

## COS'E' QUESTO NUOVO MOVIMENTO E QUANTO E' DIFFUSO STATISTICAMENTE

Negli ultimi 50 anni si sta evidenziando sempre di più tra i credenti cristiani, un fatto importante di cui ci rendiamo conto poco: una **diminuzione dei fedeli "istituzionalizzati"**, e un **aumento dei credenti "liberi"** (cioè che pur mantenendo la fede, preferiscono restare fuori dalle istituzioni/denominazioni).
Secondo l'autorevole CESNUR[53] "«Da molti anni diversi sociologi hanno concluso che **in tutto l'Occidente la vera religione di maggioranza relativa è quella delle persone impegnate in un "credere senza appartenere**" […] C'è una popolazione difficile da determinare nella sua esatta proporzione, ma che dovrebbe comprendere comunque **oltre il 40% degli italiani, che dichiara di "credere", ma nello stesso tempo di fatto non "appartiene" a una comunità religiosa nel senso pieno del termine**, il che, per il cattolico, implicherebbe la pratica regolare. Naturalmente questa grande "religione" degli italiani non è omogenea. […] **Questo fenomeno** che la sociologa francese Danièle Hervieu-Léger chiama **"disistituzionalizzazione" della religione appare come una delle caratteristiche salienti del sacro postmoderno.**»

Vista l'entità e la rapida crescita di questo fenomeno complesso, cerchiamo di capirlo ed approfondirlo meglio perché era stato ampiamente previsto dalle Sacre Scritture. Inoltre, da una certa prospettiva, riteniamo che sia anche "supervisionato/usato" dallo Spirito Santo per provare la fede stessa, diventata ambigua e corrotta. Sarebbe come **lasciar passare la chiesa al setaccio per togliere ogni estraneità ed ottenere la purezza della fede in ciò che resta.**

[53] CESNUR (centro studi nuove religioni) http://www.cesnur.com/il-credere-senza-appartenere-e-la-rilevanza-del-pluralismo/ ; ed inoltre: "Fedeli senza appartenenza" di Massimo Introvigne ("Il Sole - 24 ore", 10 ottobre 1999) in
http://www.cesnur.org/testi/mi_sole24ore.htm

## IL PIANO DI DIO E LA SEMPLIFICAZIONE DEI CONCETTI: "POPOLO DI DIO" "CHIESA" E "RIMANENTE"

Situazione presente – Nella vita di tutti i giorni per una serie di motivi -parte dei quali abbiamo già accennati altrove- siamo entrati in una fase in cui è quasi impossibile capire quale sia la verità nei fatti che ci vengono proposti dai mass media. Infatti squadre di esperti di comunicazione –intelligenti, pagati moltissimo, privi di ogni scrupolo morale- attraverso meccanismi di condizionamento e persuasione, ci convincono facilmente di qualsiasi cosa, e all'occorrenza anche del suo contrario. Lo scopo non è certo di far capire le verità a chi ascolta, ma solo quello di avere consensi (e dunque potere) al loro padrone, il politico di turno, che a sua volta, deve rispondere a "lobby"[54] potenti e nascoste che dirigono i destini delle nazioni. Di fatto noi non sappiamo più cosa sia vero e cosa sia falso.[55]

E la Chiesa? – "LA" Chiesa unita come era al tempo della sua fondazione da parte di Gesù purtroppo non esiste più. Esistono confessioni di chiese e denominazioni di tante chiese.[56] Dunque sarebbe più appropriato dire: "**E le chiese?**"
Le chiese cristiane giustamente dovrebbero essere esperte di cosa sia la Verità e dovrebbero essere in grado di spiegarlo ai fedeli. Così purtroppo non è avvenuto, perché esse sono in continuo disaccordo tra loro su piccole e grandi questioni; così anche all'interno di queste confessioni/denominazioni abbiamo una verità di una chiesa e un'altra verità di un'altra chiesa. I credenti si trovano allora confusi divisi e incerti sulla scelta della chiesa da frequentare, magari per colpa di modalità e dogmi o "spiritualità ibride" che non sempre si sentono di accettare. La conclusione è che la confusione del mondo (effetto di una strategia sofisticatissima diabolica) è entrata anche nelle chiese, cosicché molte di loro stanno apostatando, come del resto la Bibbia aveva predetto. Il gregge del Signore, che si è acquistato col sangue, è oggi disperso. Ma lo Spirito Santo, che

---

[54] LOBBY: Un gruppo di pressione (in inglese lobby) è un gruppo organizzato di persone che cerca di influenzare dall'esterno le istituzioni per favorire particolari interessi, la cui influenza può far leva su elementi immateriali, come il prestigio di cui il gruppo gode, o su elementi materiali, come il denaro di cui dispone. (Wikipedia)

[55] Nel nostro tempo dominato dall'indifferenza e dal cinismo chi ama il bene? Pochi. Prima di tutto occorre conoscere cos'è il bene; questo ci permetterà di fare la differenza tra bene e male. Questa conoscenza non è solo una risposta di tipo solo storico-sociale; infatti a seconda delle epoche storiche il concetto di moralità e di ciò che è bene può cambiare. Solo chi è conosciuto da Dio ha un senso della verità in se stesso che gli indica le cose di Dio (che sono "bene") e le cose senza Dio (che sono "male"). L'uomo del nostro secolo non può amare il bene perché non ama Dio; non può amare Dio perché non ha un vero rapporto con Lui. Alcuni sono devoti ai santi o alle regole delle chiese, ma è solo la comunione con Dio che permette il vero discernimento di ciò che è giusto da ciò che non lo è. Non è una conquista dell'uomo l'amore per il bene, ma la conseguenza dell'essere amati da Dio. Chi è amato da Dio infatti riceve da Lui Amore, cioè come un "riempimento della Divinità" che gli permette a sua volta di avvolgere e conoscere il senso vero della realtà. Accogliamo il Signore, la Sua Parola allora, se vogliamo essere amati e a nostra volta amare il Bene.
(Tratto dal nostro Dossier " NEGLI ULTIMI GIORNI CI SARANNO TEMPI DIFFICILI - COMMENTO A 2 TIMOTEO 3:1-5 "

[56] Chiesa e chiese - Parlo ovviamente in modo globale; è ovvio che in Italia per esempio, in cui il cattolicesimo costituisce il 99% dei credenti, quando si usa la parola "chiesa" si intende automaticamente solo quella cattolica; noi manteniamo comunque sempre un atteggiamento esteso riferito al mondo, dove le maggioranze sono diverse e, se parli di chiesa, è sempre opportuno definire di quale chiesa stai parlando.

prosegue l'attività del Cristo, sa usare tuto questo per il bene, radunando, selezionando i credenti, o per meglio dire la fede dei credenti, affinché solo chi ha una fede pura provata, possa capire ed essere pronto per quanto accadrà.

Ma noi in pratica che possiamo fare? - Immaginiamoci in cammino in una specie di giungla con alberi, cespugli intricati, paludi… è facile smarrire la strada, vero? Dobbiamo scovare dei punti di riferimento; ma come fare in questa boscaglia che a stento fa filtrare la luce? Uno dei modi più semplici per orientarci sta nel **salire** su un grande albero o su una alta collina e scrutare l'orizzonte.
Ma per salire agevolmente su un albero o su una collina ripida è necessario prima **scaricare il pesante zaino e i pesi inutili**. E quali potrebbero essere i nostri pesi da togliere? I "pesanti" ragionamenti, le preoccupazioni, le disquisizioni dottrinali, le paure, le ansie, il nostro egocentrismo-protagonismo, il nostro "Io". Forse non ci riusciremo del tutto ma dovremmo comunque provarci.
Una volta raggiunta la vetta di questo monte o la cima del grande albero ci si presenterà un paesaggio immenso, come una carta geografica.
Essendo il nostro un cammino di fede, la "carta geografica" rappresenterà principalmente i riferimenti della nostra vita. E se pensiamo oltre alla nostra storia personale, alla storia dell'Uomo nella prospettiva della fede, quelli che ci si presenteranno saranno gli avvenimenti più importanti tra l'uomo e Dio dalla creazione al giudizio finale.
In una parola **potremo dare uno sguardo al piano di Dio per l'uomo terreno**: una parte già realizzata, ed una parte profetizzata ancora da realizzare. Osservando bene quanto già realizzato e leggendo bene la Bibbia (in cui l'insieme di tutto il piano di Dio è rivelato), **potremo capire a che punto siamo del nostro viaggio e dove dirigerci adesso e cosa ci aspetta domani.**

Ma come interpretare gli eventi? In realtà gli eventi sono già stabiliti da Dio, ce li ha rivelati, non c'è molto da interpretare e li conosciamo, o per meglio dire li *dovremmo* conoscere, perché se molte persone stanno apostatando[57] vuol dire che qualcuno non ne ha tenuto conto. La creazione, l'inganno dell'uomo, l'allontanamento, la formazione di un popolo costituito per diventare un modello per gli altri, l'incarnazione divina in una famiglia giudea, il rigetto del Messia da parte proprio di quel popolo che avrebbe dovuto per primo riconscerLo, il conseguente rigetto momentaneo di Dio verso la parte più indurita di quel popolo che aveva scelto, le sue durissime prove, le profezie, gli insegnamenti di Gesù Cristo, la fondazione della Chiesa in ambiente giudaico, e la sua espansione tramite i non-giudei nel mondo, guidati dallo Spirito Santo che è sempre Dio, la salvezza per fede *("Infatti è per grazia che siete stati salvati, mediante la fede; e ciò non viene da voi; è il dono di Dio."* Efesini 2:8), la preparazione e il rapimento della Chiesa mentre cadono le piaghe sulla terra, il ritorno di Gesù come Re assieme a quelli rapiti e santificati, il "giudizio delle nazioni", Satana legato per il millennio, l'ultima breve ribellione satanica prima di essere completamente distrutto, il giudizio universale, Dio stesso sulla terra con la Gerusalemme celeste, l'eternità.

[57] 1Timoteo 4:1 Ma lo Spirito dice esplicitamente che nei tempi futuri alcuni apostateranno dalla fede, dando retta a spiriti seduttori e a dottrine di demòni,

Ora su questi eventi vi sono infinte varianti purtroppo, anche perché Dio permette all'opera satanica in atto un certo spazio di manovra e un certo potere crescente, proprio per provare la Chiesa e "passarla al setaccio" in modo da ottenere un rimanente dalla fede pura.
Al di là delle divisioni e delle liti tra le varie interpretazioni dottrinali il nostro obiettivo di credenti è solo quello di essere accolti dal Signore in quel rimanente santo, che sarà rapito prima che la nostra fede, sempre più debole, si perda del tutto.
Gli eventi dunque vanno ricordati: passato e futuro sono composti di epoche già stabilite da Dio. Noi dobbiamo solo ricordarle e preparaci per quanto ci aspetta. Adesso ci aspetta l'evento del rapimento, dunque pensiamo a quello.
Per concentrarci meglio vediamo di **approfondire e allo stesso tempo di semplificare al massimo il concetto di popolo di Dio e chiesa**:

POPOLO DI DIO E CHIESA
L'Eterno, "da un gruppo di pastori senza nome si formò una nazione, Israele"[58], che divenne sua proprietà particolare, il suo popolo eletto, un "regno di sacerdoti, una nazione santa" (Es 19:6);
Quando però questo popolo apostatò,[59] Dio chiamo "Suo popolo" un altro popolo: i non-giudei, tra i quali siamo anche noi. Leggiamo quanto scrive l'apostolo Pietro nella sua prima lettera: *"….. Essi, essendo disubbidienti, inciampano nella parola; e a questo sono stati anche destinati.* ***9*** *Ma voi siete una stirpe eletta, un sacerdozio regale, una gente santa, un popolo che Dio si è acquistato, perché proclamiate le virtù di colui che vi ha chiamati dalle tenebre alla sua luce meravigliosa;* ***10*** *voi, che prima non eravate un popolo, ma ora siete il popolo di Dio; voi, che non avevate ottenuto misericordia, ma ora avete ottenuto misericordia." (1 Pt 2:8-10)*
"Pietro torna a illustrare i privilegi dei credenti. Questi ultimi sono una stirpe eletta, un sacerdozio regale, una gente santa, un popolo che Dio si è acquistato. Dio aveva promesso questi stessi privilegi al popolo d'Israele, qualora questo gli avesse ubbidito: *'Dunque, se ubbidite davvero alla mia voce e osservate il mio patto, sarete fra tutti i popoli il mio tesoro particolare; poiché tutta la terra è mia; e mi sarete un regno di sacerdoti, una nazione santa'* (Es 19:5-6a). […] I credenti sono una gente santa. Il proposito di Dio era di fare d'Israele un popolo distinto per santità, ma gli Israeliti si piegarono alle pratiche peccaminose dei popoli pagani confinanti. Ecco il motivo per cui Israele è stato messo temporaneamente da parte. Ora, la gente santa di Dio è la chiesa."[60]

[58] Da "Ebrei" in wikipedia

[59] "Israele ha temporaneamente perso questo privilegio [del sacerdozio regale in Es 19:6] a causa della **sua apostasia** e dell'uccisione del Messia per opera dei suoi capi religiosi." Nota di MacArthur a 1 Pt 2:9.

[60] Nota del "Commentario biblico del discepolo" di MacDonald a 1 Pt 2:9

"Purtroppo, a motivo della sua incredulità, Israele si è temporaneamente alienato dall'immenso privilegio di essere il popolo esclusivo di Dio. Nell'attesa che Israele si converta e accolga il Messia, Dio ha esteso i privilegi del popolo eletto alla chiesa."[61]

**La chiesa fondata da Gesù non è l'alternativa o peggio la contrapposizione del giudaismo**. Non le dobbiamo vedere come due parti staccate. **La chiesa è LA CONTINUAZIONE dell'ebraismo secondo il disegno di Dio**; infatti Gesù era giudeo, i primi apostoli erano giudei che credevano in Gesù, lo stesso Paolo di Tarso era un giudeo convertito, e persino nelle comunità a cui era rivolta la prima lettera di Pietro che abbiamo visto, c'erano giudei convertiti.[62] Cosa significa questo? Significa che **la chiesa è il popolo dei credenti nel mondo (compresi i giudei che credono in Cristo come Messia).**

Ma ora attenzione: seguite il ragionamento: La primissima chiesa apostolica era la continuazione dell'opera salvifica di Dio, che iniziò con un rimanente giudaico che credette in Gesù Cristo. Un rimanente santo che continuò a santificarsi ad operare la volontà di Dio in Cristo.
**Però questo rimanente inziale, che crebbe fino a diventare la chiesa cristiana nel mondo, commise e commette ancora gli stessi errori (e forse anche di più) di quei giudei che furono momentaneamente allontanati; infatti la stragrande maggioranza dei cristiani ha accettato e accetta compromessi mondani idolatrici che sono in abominio a Dio.**

L'avvertimento allora di Paolo in Romani 11:17- 24 ci fa riflettere molto:
*Rom. 11:17 Se alcuni rami sono stati troncati, mentre tu, che sei olivo selvatico, sei stato innestato al loro posto e sei diventato partecipe della radice e della linfa dell'olivo, 18 non insuperbirti contro i rami; ma, se t'insuperbisci, sappi che non sei tu che porti la radice, ma è la radice che porta te. 19 Allora tu dirai: «Sono stati troncati i rami perché fossi innestato io». 20 Bene: essi sono stati troncati per la loro incredulità e tu rimani stabile per la fede; non insuperbirti, ma temi. 21 Perché se Dio non ha risparmiato i rami naturali, non risparmierà neppure te. 22 Considera dunque la bontà e la severità di Dio: la severità verso quelli che sono caduti; ma verso di te la bontà di Dio, purché tu perseveri nella sua bontà; altrimenti, anche tu sarai reciso. 23 Allo stesso modo anche quelli, se non perseverano nella loro incredulità, saranno innestati; perché Dio ha la potenza di innestarli di nuovo. 24 Infatti se tu sei stato tagliato dall'olivo selvatico per natura e sei stato contro natura innestato nell'olivo domestico, quanto più essi, che sono i rami naturali, saranno innestati nel loro proprio olivo.*

[61] Nota di MacArthur a 1 Pt 2:9.

[62] "Alcuni dei destinatari di questa prima lettera avevano, un tempo, fatto parte del popolo d'Israele. Ora essi erano membri della chiesa. Mediante la fede in Cristo essi erano diventati il popolo di Dio, mentre i Giudei increduli erano ancora messi da parte." Dal Commentario biblico del discepolo" di MacDonald a 1 Pt 2:10

In questa metafora della pianta d'olivo della radice e dei rami, vediamo il confronto tra i pagani credenti (che erano olivi selvatici e che poi sono stati "innestati" nella radice di Abramo) e i giudei non credenti che furono troncati (notare il v. 17 dice *"**alcuni** rami sono stati troncati*", non tutti, infatti Dio mantiene sempre un rimanente santo anche tra loro). Ebbene questo non deve dare al cristiano (cioè ai pagani convertiti, cioè i rami innestati) un senso di superiorità, bensì di **timore verso Dio, perché il Signore, se noi pecchiamo, non ci mette niente a troncare anche noi: "***21 Perché se Dio non ha risparmiato i rami naturali, non risparmierà neppure te."* «Se Israele ("i rami naturali") non fu risparmiato nonostante fosse il popolo del patto con Dio, come possono i pagani, estranei ai patti di Dio, aspettarsi di essere risparmiati se peccano contro la verità del Vangelo?»[63]

Ebbene questo sta avvenendo: ritengo che la maggior parte del cristianesimo attuale nel mondo abbia una spiritualità ibrida, una fede "sporca". *"Perché si sono infiltrati fra di voi certi uomini (per i quali già da tempo è scritta questa condanna); empi che volgono in dissolutezza la grazia del nostro Dio e negano il nostro unico Padrone e Signore Gesù Cristo." (Giuda 4)*

E' per questo che Dio li abbandona a se stessi in balia della loro mente vuota e corrotta e li taglia dall'albero della grazia; **è per questo che di tutto il cristianesimo, cioè di tutto il popolo di Dio attuale, solo un rimanente sarà preso all'atto del rapimento della Chiesa**.

*"perché, pur avendo conosciuto Dio, non l'hanno glorificato come Dio, né l'hanno ringraziato; ma si sono dati a vani ragionamenti e il loro cuore privo d'intelligenza si è ottenebrato. 22 Benché si dichiarino sapienti, sono diventati stolti, 23 e hanno mutato la gloria del Dio incorruttibile in immagini simili a quelle dell'uomo corruttibile, di uccelli, di quadrupedi e di rettili.*
*24 Per questo Dio li ha abbandonati all'impurità, secondo i desideri dei loro cuori, in modo da disonorare fra di loro i loro corpi; 25 essi, che hanno mutato la verità di Dio in menzogna e hanno adorato e servito la creatura invece del Creatore, che è benedetto in eterno. Amen.*
*26 Perciò Dio li ha abbandonati a passioni infami: infatti le loro donne hanno cambiato l'uso naturale in quello che è contro natura; 27 similmente anche gli uomini, lasciando il rapporto naturale con la donna, si sono infiammati nella loro libidine gli uni per gli altri commettendo uomini con uomini atti infami, ricevendo in loro stessi la meritata ricompensa del proprio traviamento.*
*28 Siccome non si sono curati di conoscere Dio, Dio li ha abbandonati in balìa della loro mente perversa sì che facessero ciò che è sconveniente; 29 ricolmi di ogni ingiustizia, malvagità, cupidigia, malizia; pieni d'invidia, di omicidio, di contesa, di frode, di malignità; 30 calunniatori, maldicenti, abominevoli a Dio, insolenti, superbi, vanagloriosi, ingegnosi nel male, ribelli ai genitori, 31 insensati, sleali, senza affetti naturali, spietati. 32 Essi, pur conoscendo che secondo i decreti di Dio quelli che fanno tali cose sono degni di morte, non soltanto le fanno, ma anche approvano chi le commette." (Rom 1:21-32)*

[63] Nota di MacDonald a Rom 11:21.

## IL DISAGIO DEI VERI CRISTIANI RIMANENTI E IL LORO DIFFICILE PROSEGUO DEL CAMMINO

Riporto una recente mail che forse ci può aiutare:
DOMANDA: "Riguardo al discorso di ricerca di una chiesa, volevo precisare che non appartengono a nessuna denominazione, anzi fin dal principio il Signore ha ben chiarito che devo rinnegare le sette e religioni mondane di origine pagane. Per tale ragione mi rivolgo a te, perché mi è parso di capire che hai lo stesso insegnamento a riguardo e non avendo ancora trovato dei fratelli vicino a me ho pensato che magari mi potevi indicare come trovarli. Non mi fraintendere, non sono spinto dal desiderio di appartenenza, il Signore mi dona tutto ciò di cui ho bisogno, ma la necessità di trovare una "chiesa" cioè dei fratelli "chiamati", "appartarti" è data per il completamento a perfezione della mia conversione e santificazione. […] devo portare a compimento l'opera di Dio che è in me e per fare questo devo essere membro del corpo del Cristo, operare in comunione con i fratelli, per operare in comunione con il Signore, secondo la sua volontà."

Questo fratello ha toccato un problema attuale molto grande e complesso: il voler seguire una chiesa perché così sarebbe giusto e allo stesso tempo il non trovare una chiesa che sia corrispondente ai nostri bisogni spirituali.
Cercherò allora di fare una specie di riassunto breve per esporre almeno in parte il mio pensiero in merito:

I tempi in cui viviamo (che io penso essere gli ultimi tempi) sono contraddistinti anche da una **apostasia** molto estesa nel popolo cristiano (cattolici, ortodossi, protestanti)[64]. In tutti questi che presentano spesso una fede spuria adulterata corrotta, dove si prega di tutto e persino le immagini sembrano rivestite di poteri particolari, il Signore, ad opera dello Spirito Santo, sta procedendo ad una specie di filtraggio, di passaggio al setaccio, in modo da lasciare un **rimanente** dalla fede pura che non idealizzi più né persone morte o vive né oggetti.

La tendenza a seguire **una comunità** di fratelli è giusta e bisognerebbe attuarla, d'altra parte il diventare dipendenti di una comunità forse limitata o comunque con delle estraneità, potrebbe chiudere l'espansione dello Spirito Santo nel ns cuore. **Allora occorre trovare un difficile equilibrio tra possibile "permanenza" senza eccessiva "appartenenza":** saper ascoltare tutto ma prendere solo ciò che è santo e buono. Il che ovviamente è molto, molto difficile, perché dipende dalla maturità della fede di ogni singola persona e si possono fare diversi errori, per esempio di ribellione o di orgoglio.

[64] Vedremo il tema dell'apostasia già prevista dalle Scritture nel prossimo capitolo.

Anche **noi evangelici non siamo esenti dalle idolatrie**: spesso facciamo della nostra stessa chiesa un idolo; o di certe nostre dottrine facciamo delle leggi come dogmi; o anche paradossalmente della Scrittura stessa facciamo un idolo, come se "la Parola" fosse un distaccamento di Dio con vita propria. Non c'è potente magia nella parola del Signore, ma sono i Suoi insegnamenti (non le parole in se stesse) che possono portare una rinascita in noi.

Il fratello che ci scrive ha ragione quando sente di dover appartenere alla chiesa di Cristo: ma chi ha detto che non sia già così? C'è una **chiesa visibile** e concreta ma anche una **chiesa invisibile** di cui solo il Signore conosce i confini.[65]

D'altra parte tra spirituale e pratico c'è una bella differenza; **la chiesa è anche una realtà tangibile** e vivibile. Tanti credenti sentono la giusta necessità di condividere la fraternità della Chiesa e la Scrittura ce lo insegna. Ma sorgono diversi interrogativi: "Seguire" una chiesa, quale? come? Obbedire fino a che punto, se si presentasse una dottrina non conforme?
Non è possibile fare un manuale con le indicazioni, ogni persona è tenuta prima di tutto a curare in se stessa la maturità propria fede in rapporto allo Spirito Santo che ci guida. Questo significa che lo spirito nostro e lo Spirito di Dio devono essere in continua comunione, perché solo così la nostra coscienza (risultante dell'incontro anima-Dio) può essere in grado di indicarci la modalità del ns cammino.

Noi evangelici guardiamo con sospetto il **cammino in solitudine** e il **misticismo** inteso come rapporto diretto anima-Dio,[66] però forse siamo troppo intransigenti quando indichiamo come corretto, solo il cammino comunitario. **Gesù faceva entrambe le cose:** viveva nella comunità coi discepoli ma allo stesso tempo, appena poteva, si isolava nella preghiera personale, da cui riceveva forza consolazione e sapienza. **Il cammino in solitudine, temporaneo breve o lungo che sia, può essere un errore per chi non è chiamato a farlo, ma può essere invece la strada più breve per unirsi a Dio, quanto un cuore è predisposto.** Questa esperienza mistica di un'anima così appartata da Dio stesso, **quando poi è condivisa** con i fratelli, può essere un grande dono per una comunità.

Cosa fare allora? Frequentare o non frequentare una chiesa? E quale?
Secondo me **si può frequentare tranquillamente una chiesa senza idealizzarla, ma occorre una grande vigilanza ed un continuo rapporto interiore con il Signore.**

---

[65] «Il concetto teologico cristiano di "chiesa invisibile" è affermato prevalentemente nell'ecclesiologia protestante, laddove per "chiesa" si intende essenzialmente una realtà spirituale conosciuta solo da Dio, realtà che trascende le sue manifestazioni storiche contingenti, imperfette e fallibili, quelle che nascono e si sviluppano in questo mondo. Il punto di base di questa dottrina è che, dato che la Chiesa è la "sposa di Cristo", il corpo di Cristo, e quella che riceve tutte le benedizioni spirituali di Cristo, solo i veri credenti possono essere considerati membri della Chiesa.» (wikipedia)

[66] Vedi nella ns pagina http://www.ilritorno.it/studi_bibl/613_pregh-quando_e_come_pregare_n-UT-p5.htm la parte intitolata "Gli evangelici e la mistica in genere".

Di solito le denominazioni evangeliche cercano di mantenere la loro identità, sembrano aperte a parole, ma sono dottrinalmente molto chiuse. Esse ritengono sempre di essere una più giusta delle altre ed hanno un occhio troppo attento alle decime. Però ci possono essere bravi anziani bravi pastori…
Diciamo così: soprattutto all'inizio è bene condividere **l'adorazione al Signore** e la preghiera comunitaria (purché non sia troppo confusionaria); e se qualche comunità applica questo spazio nel culto va bene. Poi dopo gli insegnamenti di base è bene **studiare le scritture** o **spingere il pastore** ad affrontare studi che riguardino il ritorno di Gesù in modo da rafforzare la fede e preparare i fedeli in modo serio. Infine è bene sempre mantenere e sviluppare anche un **rapporto personale con Dio**; Egli non ti farà mancare nulla di quello che la tua anima ha bisogno. Infine se una chiesa "va stretta di spalle" **si può transitare** in un'altra.
Non sono male anche le riunioni in **piccole cellule di preghiera cristiana** di 4-10 individui, in cui, se le aspirazioni sono sane, è più facile seguire e pregare.
**L'importante comunque è che non ci si aspetti dalle chiese e di pastori la perfezione.** Spesso infatti chiese e pastori hanno bisogno di molto aiuto, di vento spirituale fresco, un aiuto che anche persone esterne, non ufficialmente iscritte nel "registro di chiesa", possono dare.

**A conclusione** c'è da dire che, a prescindere da come la pensiamo, i tempi che ci vengono incontro sono quelli che sono. Noi viviamo per fede[67] e secondo la nostra fede **l'apostasia** attuale esiste[68] e caratterizzerà questi ultimi tempi della chiesa; **il ritorno del Signore Gesù** esiste;[69] **il rapimento della chiesa** esiste;[70] **il giudizio di Dio** esiste e fa parte del **piano di**

[67] Abacuc 2:4 "Egli è pieno d'orgoglio, non agisce rettamente; ma il giusto per la sua fede vivrà."
Romani 1:17 "poiché in esso la giustizia di Dio è rivelata da fede a fede, com'è scritto: «Il giusto per fede vivrà»".
Galati 3:11 "E che nessuno mediante la legge sia giustificato davanti a Dio è evidente, perché il giusto vivrà per fede."
Ebrei 10:38 "ma il mio giusto per fede vivrà; e se si tira indietro, l'anima mia non lo gradisce»"

[68] 1Timoteo 4:1 "Ma lo Spirito dice esplicitamente che nei tempi futuri alcuni apostateranno dalla fede, dando retta a spiriti seduttori e a dottrine di demòni"

[69] "Quanto al Nuovo Testamento, si è calcolato che 319 versetti, cioè 1 su 25, sono dedicati al ritorno del Cristo. Dunque si può affermare che poche dottrine bibliche sorpassano per importanza quella della quale ci occupiamo"
da "Il ritorno di Gesù Cristo" di René Pache.

[70] 1 Tess 4:13-18 "13 Fratelli, non vogliamo che siate nell'ignoranza riguardo a quelli che dormono, affinché non siate tristi come gli altri che non hanno speranza. 14 Infatti, se crediamo che Gesù morì e risuscitò, crediamo pure che Dio, per mezzo di Gesù, ricondurrà con lui quelli che si sono addormentati. 15 Poiché questo vi diciamo mediante la parola del Signore: che noi viventi, i quali saremo rimasti fino alla venuta del Signore, non precederemo quelli che si sono addormentati; 16 perché il Signore stesso, con un ordine, con voce d'arcangelo e con la tromba di Dio, scenderà dal cielo, e prima risusciteranno i morti in Cristo; 17 poi noi viventi, che saremo rimasti, verremo rapiti insieme con loro, sulle nuvole, a incontrare il Signore nell'aria; e così saremo sempre con il Signore. 18 Consolatevi dunque gli uni gli altri con queste parole."

**Dio**; per cui inevitabilmente dobbiamo vigilare e cercare la giusta integrità con ogni mezzo. Quando Israele apostatava unendosi alle idolatrie di Babilonia, i profeti di Dio non dicevano al popolo: "seguite lo stesso quello che vi dicono", bensì dicevano: "uscite da queste pratiche perché sono un abominio davanti a me".[71] I tempi stabiliti da Dio e la Sua ira contro il peccato, che oggi è cresciuto a dismisura, non è da prendere alla leggera: **l'Apocalisse di Giovanni** per noi è un libro che esiste ancora, valido più che mai quando riprende e condanna le abominazioni che erano di Babilonia e che ancora esistono:
*Apoc 18:"2 Egli gridò con voce potente: «È caduta, è caduta Babilonia la grande! È diventata ricettacolo di demòni, covo di ogni spirito immondo, rifugio di ogni uccello impuro e abominevole. 3 Perché tutte le nazioni hanno bevuto del vino della sua prostituzione furente, e i re della terra hanno fornicato con lei, e i mercanti della terra si sono arricchiti con gli eccessi del suo lusso».*
*4 Poi udii un'altra voce dal cielo che diceva: «**Uscite da essa, o popolo mio, affinché non siate complici dei suoi peccati e non siate coinvolti nei suoi castighi; 5 perché i suoi peccati si sono accumulati fino al cielo e Dio si è ricordato delle sue iniquità."***

Credo dunque che nei tempi in cui viviamo, **lo Spirito Santo ci spinga ad una riflessione e ad una RESPONSABILITÀ PIÙ PERSONALE delle Scrittura e dei fatti rispetto a qualche decennio fa.** Se le chiese ripetono parole vuote soffocando spesso lo Spirito Santo, cioè pur leggendo le Scritture non preparano i fedeli a quanto sta per avvenire, perché allora dovremmo addormentarci pure noi? L'invito alla vigilanza è rivolto al cuore di ciascun singolo credente.

[71] Ger 51: "44 Io punirò Bel a Babilonia, gli trarrò di gola ciò che ha trangugiato; le nazioni non affluiranno più a lui; perfino le mura di Babilonia sono cadute. 45 O popolo mio, uscite di mezzo a lei, salvi ciascuno la sua vita davanti all'ardente ira del SIGNORE! 46 Il vostro cuore non si avvilisca, non vi spaventate delle voci che si udranno nel paese; poiché un anno correrà una voce e l'anno seguente correrà un'altra voce; ci sarà nel paese violenza, dominatore contro dominatore. 47 Perciò, ecco, i giorni vengono in cui io farò giustizia delle immagini scolpite di Babilonia.."

## L'APOSTASIA DI OGGI ERA PREVISTA – NON E' L'ATTIVITA' DI PREDICAZIONE DI UNA O PIU' CHIESE CHE CONQUISTERA' IL MONDO

Vorrei riportare parte di quanto scritto nel Nuovo Dizionario Biblico a cura di René Pache sotto la voce "Apostasia", perché lo trovo particolarmente illuminante su quanto stiamo dicendo: (le evidenziazioni sono nostre)

«**Apostasia**: gr. apostasis azione dell'allontanarsi, defezione, diserzione. […]
Molte persone hanno immaginato che l'Evangelo, predicato a ogni creatura, avrebbe conquistato tutto il mondo. La Scrittura non ha mai insegnato ciò.
Non soltanto essa dice che **la maggior parte degli uomini non accetterà il messaggio della salvezza** (Matt 13:4-8; 22:3-8,14; Luca 12:32; 1 Cor 1:26), ma essa annunzia che **negli ultimi tempi un gran numero di cristiani normali abbandoneranno la fede**. Per l'apparizione di falsi cristi e di falsi profeti, per l'accrescersi dell'iniquità, la carità dei più si raffredderà (Matt 24:4,5,11,12; cfr vv.23,26, 37,39). Sembra evidente che l'attuale pullulare di sette e di dottrine menzognere come anche l'indifferenza religiosa generalizzata sono un inizio d'adempimento di questa profezia.
**Gesù predice** la straordinaria seduzione dell'errore (vv. 4,5,11,24) che sembra esercitare un'attrazione molto maggiore del messaggio giudicato troppo esigente del pentimento e della sottomissione totale al Signore ed alla sua parola.
**Gli apostoli insistono** anche sulla futura infedeltà delle masse. "Ma lo Spirito dice espressamente che nei tempi avvenire, alcuni apostateranno dalla fede, dando retta a spiriti seduttori, e a dottrine di demoni" (1 Tim 4:1). Negli ultimi giorni, gli uomini ameranno il piacere più di Dio, avendo l'apparenza della pietà, ma avendone rinnegato la forza… Verrà un tempo in cui gli uomini non sopporteranno più la sana dottrina… vi sarà una folla di dottori secondo i loro desideri, distoglieranno le orecchie dalla verità (2 Tim 3:1-5; 4:3,4; cfr 2 Pietro 3:1-4; Giuda vv.17-19).
[…] **il colmo dell'apostasia** sarà l'apparizione dell'Anticristo e l'adorazione di questo personaggio da parte di tutta l'umanità rivoltatasi contro Iddio (cfr Apoc 13:2,3,8 dove l'Anticristo viene chiamato la *bestia*; 2 Tess 2:4). Una tale aberrazione trova una sola spiegazione: una forza d'errore trascinerà tutti quelli il cui cuore avrà preferito l'ingiustizia alla verità, le tenebre alla luce (vv. 9-12; Giov 3:19,20).
**L'apostasia finale chiuderà l'elenco delle apostasie** (o defezioni)precedenti: quella degli angeli (Giuda v.6); di Adamo e di Eva (Gen 3:6,7); degli uomini del tempo del diluvio (6:5-7); degli uomini del tempo della torre di Babele (11:4); di una parte di Israele (Is 1:5-6; Ger 2:11-13.
Come tutti quei rinnegati del passato, **la falsa religione che abbandonerà il Cristo per seguire l'Anticristo sarà smascherata e giudicata dall'avvento glorioso del Signore** (cfr Apoc 3:16; cap 17; 2 Tess 2:8).»

# E' POSSIBILE CAPIRE COME AGISCE LO SPIRITO SANTO NEI NS TEMPI?

Capire l'azione dello Spirito Santo è un'espressione troppo ambiziosa per l'uomo. Possiamo pregare ascoltare ricevere luci, ipotizzare una elaborazione su base biblica, ma sempre con grande umiltà, lasciando ampi spazi di possibili approfondimenti man mano che il Signore ci rivelerà le cose.

**Riteniamo che l'azione dello Spirito Santo non sia sempre la stessa nel trascorrere del tempo terreno, ma si trasformi man mano che i tempi cambiano, trasformando e trasfigurando gli uomini stessi.**
Gli uomini tendono a cristallizzare e fissare, a fermare a stabilire gli insegnamenti dello Spirito di Dio: questo dà alle chiese un senso di sicurezza, ma è una stabilità pericolosa perché non si poggia sulla fede bensì sulle opere della chiesa. La fede non è dimostrabile per definizione e non poggia sull'acquisito; una chiesa invece quando diventa grande si compiace di se stessa delle sue opere del suo efficientismo, è tentata di possedere lo Spirito Santo e crede di poterLo gestire manifestando un potere ecclesiastico umano. Tutto questo sta per finire perché lo Spirito agisce.

Quando il cristianesimo ristagnava in preghiere ambigue ed interessi di potere e di denaro, la **riforma luterana** portò una prima cernita della fede corrotta del tempo accentrando le riflessioni del Suo popolo sulla salvezza per grazia, sulla importanza delle Scritture, sulla istituzione del sacerdozio universale per tutti i credenti e non più per una casta speciale. Quando poi tutto questo si stava istituzionalizzando ancora, il Signore sospinse un grande **movimento di risveglio** mondiale per ricordare a tutti che lo Spirito Santo esiste ed è vivo più che mai. Quando poi i credenti hanno cercato di istituzionalizzare i doni dello Spirito attraverso schemi definizioni e controlli da parte delle chiese stesse, ecco che lo Spirito Santo che è Dio non si lascia controllare dagli uomini, ma già si manifesta in modo diverso: Egli prima abbasserà l'orgoglio delle chiese salite troppo in alto e ridimensionerà notevolmente il loro potere; poi servendosi dello Spirito Santo sarà il Signore stesso il nostro Pastore e **agirà individualmente, anima per anima.** Quelli che Lo seguiranno riceveranno **umiltà**, spirito di **discernimento** degli spiriti, spirito di **profezia**, **conoscenza del piano di Dio** in modo da trovarsi pronti per il secondo avvento di Gesù Cristo.

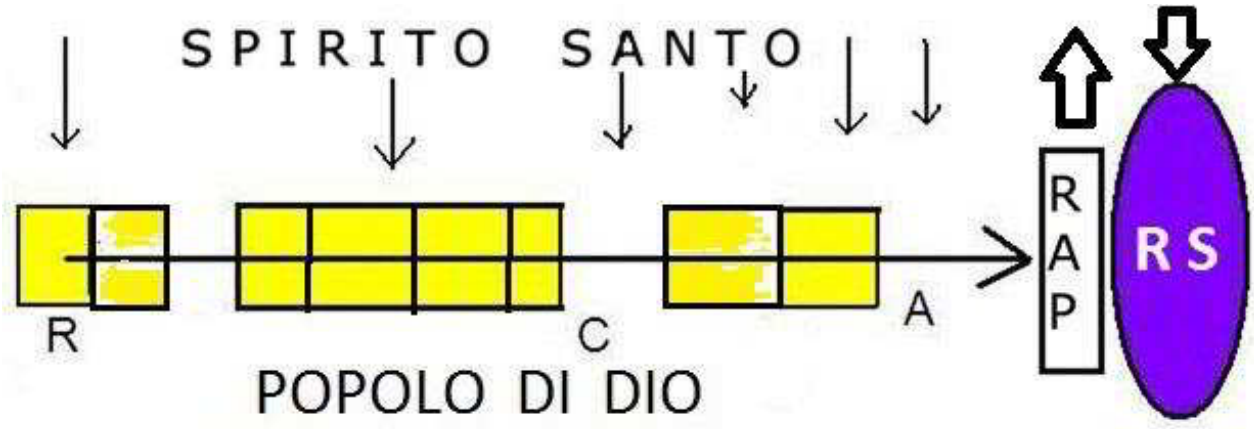
SORPRENDENTE AGIRE DELLO SPIRITO SANTO OGGI
Riteniamo che lo Spirito Santo stia agendo in modo rapido e sorprendente:[72]
Per come la chiesa è divisa confusa ed immatura oggi, se lo Spirito Santo ricominciasse la dottrina a partire dagli insegnamenti di base, s**i dividerebbe e indebolirebbe ancora di più**. Di fronte a questo rischio invece di ricominciare dall'inizio, **vista anche l'imminenza del rapimento della chiesa e del ritorno di Gesù**, l'unica soluzione sembra essere come dice in

[72] Lo studio si trova su un nostro filmato youtube LA DIFFICILE MATURITA' DI FEDE prima del rit. di Gesù - PARTE 2- di Renzo Ronca - (27 min) - indirizzo: https://youtu.be/52a49fHWrcw (da qs sito potrebbe non aprirsi, copiarlo sulla barra internet)

**Ebrei 5:11-6:6** partire dal presente, "salvare il salvabile" e **proseguire concentrandoci su ciò che sta per arrivare.** Questo significa smettere disquisizioni filosofie teologie complicate e **concentrarci sull'essenziale che ci sta davanti**, chiedendo un particolare discernimento una intelligenza dall'alto da parte dello Spirito Santo.

SCHEMA PER CAPIRE MEGLIO

Vediamo se quanto detto si può schematizzare per facilitarne la comprensione:




Abbiamo ripreso e ampliato una figura già usata in uno studio introduttivo precedente,[73] ora andiamo a spiegarla:

Nella parte centrale della figura, i quadratini gialli rappresentano il popolo di Dio. Sono le varie chiese cristiane esistenti oggi sulla terra. Sono suddivise per semplicità in tre scaglioni R, C, A, dove
R rappresenta la retroguardia, che procede molto lentamente rischiando di perdere i contatti col resto del popolo; ovvero quelle chiese (o denominazioni o confessioni) più legaliste, o giudaico cristiane.
C rappresenta la parte centrale della chiesa che si sposta poco, composta della maggioranza dei fedeli istituzionalizzati; potremmo dire le chiese di maggioranza.
A è l'avanguardia che ha corso molto in avanti, ma corre il rischio, come la retroguardia, di rimanere isolata. Cercando poi di formare un corpo autonomo finisce per fare gli stessi errori della parte centrale che ha sempre criticato.

Nella figura tutto il popolo di Dio è orientato con una freccia verso destra, dove incontra il rapimento (RAP) e vivrà il Ritorno del Signore (RS).

[73] Si tratta del nostro dossier precedente: **INTRODUZIONE AL NUOVO MOVIMENTO CRISTIANO: UN RIMANENTE ESSENZIALE CHE "TRAPASSA" LE CHIESE**

Nella parte superiore della figura, con tante freccette che scendono, vediamo l'azione dello Spirito Santo: Egli agisce **trasversalmente** soffiando su TUTTA la chiesa indipendentemente dalla posizione delle chiese.

Tutte le chiese denominazioni confessioni cristiane e tutti i credenti in esse contenuti e anche tutti i credenti liberi non inseriti nelle chiese, insomma tutte le anime che Dio ha chiamato ovunque esse si trovino, riceveranno da Dio gli stessi input, le stesse spinte essenziali in vista del rapimento e del ritorno di Gesù e saranno invitati a farne un elemento prioritario di crescita spirituale.
In qualunque posizione dottrinale ci troviamo siamo invitati a saltare oltre le differenze, a dimenticare le nostre individualità; siamo attratti e sospinti a "nascere di nuovo" concentrandoci sul piano di Dio che si manifesta.

IN CHE MODO LE CHIESE E LE PERSONE RISPONDERANNO A QUESTA RACCOLTA CHE IL SIGNORE STA FACENDO?
Che una chiesa-istituzione "nasca di nuovo", ovvero annulli la propria individualità per "perdersi" nell'essere parte del popolo cristiano, senza nemmeno un aggettivo che la faccia sentire speciale, ci credo poco. Non credo che le istituzioni le denominazioni le confessioni cristiane in se stesse possano cambiare.
Gli individui si, loro possono rinnovarsi. Il richiamo di Dio è una faccenda seria intima importante che si sente in fondo al cuore, non nelle riunioni dei dirigenti nazionali.

ALLORA CHE SUCCEDERÀ?
**Lo Spirito Santo illuminerà i cuori che si faranno illuminare.** Dentro ogni cuore di ogni persona del mondo ci sono parti che solo Dio può conoscere e orientare. In che modo le orienta? Rivelando Se stesso. Ma tutti si faranno umili e trasparenti per accogliere queste luci divine? No, non credo. Pensate ad esempio a chi, pur dicendo di credere in Dio, si è consacrato ad un culto riferito ad una persona morta che lui ritiene essere viva e già in paradiso. Abbiamo già visto nell'AT come questa promiscuità di fede sia stata sempre un obrobrio davanti all'Eterno. Come possono sussistere due fedi, due consacrazioni differenti in una sola? Pensate poi quando le religioni sono più d'una… Il "sincretismo religioso"[74] a

[74] **Sincretismo - definizione**
**A)** Sincretismo s. m. [dal gr. συγκρητισμός, propriam., in origine, «coalizione dei Cretesi», abitualmente in lotta fra di loro, contro un nemico comune, comp. di σύν «con, insieme» e Κρήτη «Creta»]. – 1. Accordo o fusione di dottrine di origine diversa, sia nella sfera delle credenze religiose sia in quella delle concezioni filosofiche. Più particolarm., nella storia delle religioni, fusione di motivi e concezioni religiose differenti, o anche la parziale contaminazione di una religione con elementi di altre: il s. religioso nel mondo ellenistico; la forte tendenza al s. di religioni diverse tra le popolazioni indigene dell'Africa. (Treccani)
**B)** Sincretismo può essere considerata qualsiasi tendenza a conciliare elementi culturali, filosofici o religiosi eterogenei appartenenti a due o più culture o dottrine diverse. Il termine è applicato soprattutto nella scienza e storia delle religioni, in cui indica quel complesso di fenomeni e concezioni costituite dall'incontro e dalla fusione di forme religiose differenti. Il vocabolo sincretismo deriva dal greco συγκρητισμός (synkrētismós), con il significato di "coalizione cretese". Il termine compare per la prima volta nel "De fraterno amore", 19 di Plutarco, che cita l'esempio dei Cretesi che hanno messo da parte le differenze per coalizzarsi in vista dei pericoli esterni. (wikipedia)
Questa definizione ci interessa molto perché oggi va di pari passo con l'ecumenismo [di cui abbiamo già parlato nelle pagine precedenti] e con esso costituisce la spinta di base della "religione globale" che ci viene

cui l'ecumenismo moderno aspira, non è niente altro che l'infiltrazione dell'idolatria nell'adorazione di Dio. Questo fu il peccato di Salomone che per la debolezza con le donne straniere offese l'Eterno e indusse Israele a peccare.[75]

Dio non ha mai permesso una cosa del genere. E pensate anche a chi, pur dicendo di credere in Dio, non solo prega altre creature, ma ha fatto voto di ubbidienza consacrandosi ad una chiesa specifica, impegnandosi ad ubbidire al suo superiori qualsiasi cosa essi gli impongano! E' evidente che qs anime, leggendo la Bibbia, troveranno contraddizioni tra ciò che è scritto e ciò che fanno (ad esempio tra il desiderio di sposarsi e la proibizione a farlo); così nella migliore delle ipotesi si sentiranno divise in se stesse con grande dolore interiore. Poi faranno una scelta; e se tale scelta fosse contro le continue indicazioni dello Spirito di Dio, ecco che lo Spirito Santo stesso, dopo infiniti richiami, potrebbe alla fine lasciarli e non pungolarli più. Apparentemente una persona senza più i pungoli le correzioni dello Spirito Santo potrebbe sentirsi persino sollevata (umanamente parlando), e le sembrerà di stare bene, ma le converrebbe non essere più corretta da Dio? Quando il Signore manderà gli angeli a rapire la Sua chiesa, quella persona sarà presa o sarà lasciata? Certo nessuno può dirlo perché solo il Signore consce il segreto dei cuori, tuttavia facciamo del nostro meglio per evitare l'ambiguità della fede e questo si ottiene mettendo solo Dio al primo posto.

---

sempre più propinata. [tratto dlla ns pagina PAROLE DIFFICILI CHE E' BENE CONOSCERE: PLURALISMO, SINCRETISMO, ecc.]

[75] "Sposare donne straniere fu un espediente positivo da un punto di vista politico, ma non dal lato spirituale. Lo storico non rimprovera la sensualità di Salomone, ma la sua disubbidienza all'ideale monoteistico di Israele. I matrimoni contratti con straniere introdussero altre religioni ed il re compromise le convinzioni che aveva espresse nella preghiera di dedicazione del tempio (1 Re 8:23,27) impegnandosi in una **religiosità sincretistica** per accontentare le proprie mogli. Questa forte rottura del patto non poteva restare impunita." (Dizion. Bibl. GBU) – Vedi anche il nostro DOSSIER PDF: RELIGIONE GLOBALE? NO GRAZIE!